Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 24 ottobre 1965
Anno LXXXIV — Lire 50
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 5851 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 450 - Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 13.000, sem. 6750, trim. L. 3500 (col Piccolo del lunedì: 15.150, 7800, 4100) - ESTERO: annuo L. 26.500, sem. L. 13.500, trim. L. 6900 (col Piccolo del lunedì: 30.750, 15.700, 8000) - Copie arretrate il doppio

NUOVA RIUNIONE DEI MINISTRI DOMANI A BRUXELLES SENZA LA FRANCIA

I CINQUE DECISI AD ASSICURARE LA VITALITÀ DELLA PICCOLA EUROPA

Si tenterà di eliminare gli ostacoli che hanno causato la crisi di giugno
Presiederà i lavori il Ministro Colombo in sostituzione dell'onorevole Fanfani

Bruxelles, 23

Per la seconda volta dalla rottura dei negoziati del 30 giugno, il Consiglio dei Ministri della CEE si riunirà lunedì prossimo senza la Francia. La precedente riunione si era avuta il 26 luglio, ma da allora ad oggi la situazione ha dovuto registrare nuove progressive varianti nell'atteggiamento francese. Vi è stata la conferenza stampa di De Gaulle del 9 settembre; la «conversazione» di Pompidou alla televisione francese; il discorso del Ministro Couve de Murville a Palazzo Borbone questa settimana. Si è trattato, come ha fatto notare a Strasburgo l'ex Presidente del Consiglio francese Pleven, di una «scalata» attraverso la quale, con sempre maggiore decisione e più rigida intransigenza, si sono andate delineando le idee del Governo francese.

A Spaak che chiedeva una riunione dei Ministri degli Esteri dei sei Governi senza la presenza della Commissione Hallstein, prima delle elezioni presidenziali francesi, Pompidou ha risposto recisamente e in senso negativo; alla volontà dei Cinque trapelata dagli incontri bilaterali di venire incontro alle esigenze francesi ricercando un accordo sulla politica agricola comune che, secondo la Francia, è stata la causa della rottura del 30 giugno, Couve de Murville faceva intendere che fino a quando i cinque Paesi associati non si saranno dichiarati d'accordo perchè la Comunità sia riveduta nel suo insieme (e precisava: soppressione della regola della maggioranza e ridimensionamento della Commissione esecutiva Hallstein), il Governo francese non ha il minimo interesse a un regolamento finanziario anche soddisfacente. E' in questo contesto politico che i cinque Governi hanno deciso di riunirsi lunedì, alla presenza della Commissione Hallstein, inviando i propri rappresentanti al Consiglio dei Ministri comunitario.

Quale obiettivo essi perseguono? Negli ambienti diplomatici di Bruxelles si nota oggi che i Cinque intendono riaffermare la loro volontà politica di assicurare la continuazione della Comunità: e perchè ciò sia possibile, essi cercheranno intanto di eliminare quelle difficoltà che hanno costituito la ragione principale della interruzione delle trattative del 30 giugno: i problemi agricoli e quello del finanziamento della politica agricola comune. Si tratta, in altri termini, di cominciare a sbloccare il terreno da uno degli ostacoli — il principale sul piano tecnico — che è stato all'origine iniziale della crisi.

Quanto agli aspetti politici del problema, di essi si parlerà bilateralmente nel corso dei colloqui che i Ministri presenti a Bruxelles avranno fra di loro prima dell'apertura della sessione e in margine ai lavori stessi. Il Ministro del Tesoro Colombo, che, a causa della forzata assenza del Ministro degli Esteri Fanfani, è stato delegato dal Governo italiano a presiedere le riunioni (dal 1.o luglio al 31 dicembre, la presidenza di turno spetta all'Italia e successivamente passerà al Lussemburgo) giungerà a Bruxelles domani sera a tarda ora, in aereo speciale proveniente da Torino. Ciò gli permetterà, probabilmente, di avere lunedì mattina colloqui con i Ministri degli altri Paesi e di discutere con essi le istanze di ordine politico e istituzionale prospettate dalla Francia in relazione a quella «revisione» di cui ha parlato Couve de Murville nel suo discorso al Parlamento francese.

Da parte italiana, non si potrà quindi che riaffermare quella volontà cooperatrice e costruttiva che ha sempre animato l'azione del Governo di Roma in tutti i negoziati per la realizzazione dell'integrazione europea e confutare così validamente, sul terreno dei fatti, le accuse di «particolare responsabilità» che specialmente al Parlamento europeo di Strasburgo i gollisti hanno mosso all'Italia per il negoziato sulla politica agricola comune. In ambienti vicini alla rappresentanza permanente italiana presso la Comunità, il suddetto principio viene vigorosamente riaffermato e con esso la volontà di veder continuare la trattativa svolta durante il primo semestre di quest'anno.

Il primo punto indicato nell'agenda dei lavori della presente sessione, che si aprirà nel pomeriggio di lunedì per terminare il giorno seguente, figura essere il finanziamento della politica agricola comune: e in tale campo — si afferma — la delegazione italiana non desinerà i propri sforzi per cercare di giungere a una soluzione positiva. Si parlerà anche del problema delle misure tariffarie (al 1.o gennaio dell'anno prossimo i sei Paesi dovrebbero procedere a un nuovo abbassamento del 10 per cento delle tariffe doganali interne) e di quello delle tariffe verso i Paesi terzi. Un punto, di non minore rilievo, sarà quello del bilancio della Comunità per il 1966.

Oltre al Ministro Colombo, la delegazione italiana sarà composta dal Ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi e dal Sottosegretario agli Esteri Zagari. Anche questi due ultimi giungeranno a Bruxelles nella giornata di domani. Gli altri Paesi saranno a loro volta rappresentati da autorevoli delegazioni. Il Ministro degli Esteri Schroeder e quello dell'Economia Schmueker rappresenteranno la Germania; il Ministro degli Esteri Spaak, quello dell'Agricoltura Heger e quello per gli Affari europei Fayat il Belgio; il Ministro degli Esteri Luns e quello dell'Agricoltura Bisheuvel l'Olanda; il Primo Ministro e Ministro degli Esteri Werner il Lussemburgo.

L'ITALIA RESPINGERA' la proposta di Spaak

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

Il Ministro Colombo guiderà la delegazione italiana alla riunione del Consiglio dei Ministri della Comunità europea a Bruxelles. Già da vari giorni negli ambienti ufficiosi si diceva che il Presidente del Consiglio non si sarebbe recato nella capitale belga sia per ragioni di riguardo verso il Ministro Fanfani, sia per i numerosi problemi che attualmente occupano il Governo.

Impossibilitato, quindi, Fanfani ed escluso per le ragioni suddette Moro, il Ministro più idoneo a guidare la delegazione italiana era Colombo, che in passato per molto tempo è stato rappresentante italiano a Bruxelles. Da vari giorni, quindi, la nomina di quest'ultimo appariva scontata. La conferma ufficiale si è avuta nella tarda mattinata. La Presidenza del Consiglio ha infatti diramato il seguente comunicato:

«La delegazione italiana alla riunione del Consiglio dei Ministri a Bruxelles, il 25 e il 26 ottobre prossimi, sarà guidata, in conseguenza dell'incidente occorso al Ministro degli Esteri on. Fanfani, dal Ministro del Tesoro on. Colombo, il quale è stato lungamente in passato rappresentante italiano nel Consiglio stesso. Faranno parte della delegazione il Ministro dell'Agricoltura on. Ferrari Aggradi e il Sottosegretario agli Esteri on. Zagari».

Per quanto riguarda l'aspetto politico, l'Italia non è favorevole alla proposta di Spaak tendente sostanzialmente ad un esautoramento della Commissione Hallstein. Il Governo italiano, tuttavia, è dell'idea che le trattative possano essere riprese nell'ambito di una riunione dei Sei Ministri degli Esteri da tenersi in novembre o, comunque, quanto prima. Questa riunione dovrebbe affrontare i temi politici della unità europea, ad accertare quale sia la effettiva sostanza del dissenso con la Francia e quali le vie di una intesa. I Sei perciò, nella riunione a livello politico, non dovrebbero affrontare il problema in contrasto, riguardante il regolamento finanziario dell'agricoltura del MEC. Una volta superato l'impasse politico, l'accordo agricolo dovrebbe essere adottato dal Consiglio dei Ministri della CEE dell'intesa con la Commissione esecutiva. E' questa la proposta di mediazione italiana rispetto alla proposta Spaak.

C. M.

«TUTTO OKAY»: DOMANI «GEMINI 6» FA LA PROVA GENERALE DELLO SBARCO LUNARE

Emozione a Cape Kennedy per il «rimpiattino celeste»

Si tenterà un doppio «docking»: per due volte i «gemelli» dovranno rincorrere l'«Agena» agganciarlo e quindi staccarsene - Esito positivo degli ultimi preparativi a terra

DAL NOSTRO INVIATO
Cape Kennedy, 23

La «Gemini 6» è sulla base di lancio numero 19: il razzo «Agena» sulla base di lancio 14, quella da cui partì John Glenn, il primo americano entrato nello spazio. Due chilometri fra la 19 e la 14; la gente della cittadella spaziale va da una base all'altra, tocca valvole misteriose, palpa certe fragili strutture che solo qui conoscono, controlla le spie elettroniche. E «Tutto O.K.», dicono, tornando al centro di controllo; e siccome anche i lettori del tempo dicono che le previsioni per lunedì sono anch'esse «O.K.» è probabile che il lancio si faccia lunedì mattina alle 11.45, ora prevista.

La «Gemini 6» partirà a quell'ora: cento e un minuti prima, dalla gloriosa «14», andrà via l'«Agena», e la prova critica dello sbarco sulla Luna, forse la più drammatica spedizione spaziale finora tentata al mondo (nemmeno i russi sono riusciti a fare centro nelle loro varie prove), sarà cominciata. Il volo della «Gemini 6» ha un solo scopo: realizzare il «rendez-vous» e il «docking» con un altro oggetto celeste di cui deve diventare la portatrice e, alla fine, la eiettrice, espellendola dalla «tana» nella quale lo oggetto celeste, ma artificiale, sarà stato alloggiato.

Tutto il «progetto Apollo», quello che appunto pianifica l'allunaggio di un americano sul satellite, («largamente alla fine del 1969, un americano sarà sceso sulla Luna», dicono alla NASA), è in gioco praticamente con il lancio di lunedì: i venti miliardi di dollari programmati per la esplorazione lunare (dodicimila miliardi di lire), possono diventare una cifra accettabile dall'intero popolo americano, dopo il successo della «Gemini 6» o apparire uno stupido gioco d'azzardo alle spalle del contribuente.

Si capisce perciò che qui la gente sia un po' nervosa, anche se, abituata a cose come queste, tanta eccitazione non si vede più in giro; Cape Kennedy è diverso dai giorni dei primi lanci suborbitali e poi da quella mattinata del 20 febbraio 1962 quando Glenn andò in orbita. Ma per chi sta fuori le cose non sono così: un'emozione, irrazionale fin che si vuole, si avverte vedendo quelle due grosse bestie verticali sulle basi 14 e 19, che debbono fare cose difficilissime orbitando insieme attorno alla Terra. Queste cose sono almeno una dozzina (dalle fotografie della Terra all'osservazione della cometa «Ikeya-Seki», che oggi si è fatta rivedere al di sopra del Pacifico centrale, con una coda «spettacolosa» che si estende nel cielo per un arco di dieci gradi), ma le più importanti sono tre o quattro. Eccole.

Parte l'«Agena» e si mette in orbita circolare; quando ha fatto la sua prima girata del mondo, si infiamma il razzo «Titan 2» e la «Gemini 6» parte per lo spazio, mettendosi in orbita ellittica rispetto alla Terra. L'«Agena» gira a 298 chilometri di altezza, che è un'altezza fissa;; la «Gemini» gira a 161 chilometri nel punto più basso del suo volo e a 270 chilometri nel punto più alto;; insomma, fa un po' di altalena. La velocità dei due veicoli è di 28 mila chilometri l'ora; la differenza è in questo: che mentre l'«Agena» scappa, la «Gemini» cerca di agguantarlo, per farlo prigioniero. Perchè questo è il fatto reale dell'esperimento di lunedì: che una nave spaziale con un equipaggio umano deve raggiungere un'altra spazionave, attraccarla a sè, mollarla poi ancora nello spazio e quindi riagganciarla (la prima volta di giorno, la seconda volta di notte), per espellerla finalmente al momento del ritorno alla Terra.

Quello che sarà tentato a Cape Kennedy lunedì è, come si è detto, un po' la prova generale dello sbarco sulla Luna che dovrebbe avvenire così: la nave principale del viaggio lunare porterà con sè, proprio ormeggiata nella sua punta, un'altra spazionave più piccola, che mollerà g. ormeggi quando la Luna sarà a breve distanza e, da sola, con i suoi mezzi, allunerà. Poi, sempre con i suoi mezzi, quella nave lascerà la Luna per ormeggiarsi (anzi, per incastrarsi) alla nave più grande dalla quale, infine, dovrà staccarsi durante il viaggio di ritorno, quando la Terra sarà in vista e bisognerà fare i preparativi per scendervi. Lunedì l'«Agena» (che finge di essere la navicella degli esploratori lunari di ritorno dalla Luna), viaggerà intorno alla Terra con orbita circolare; la «Gemini» (che rappresenta la nave madre di quella destinata a scendere sulla Luna) circolerà invece in orbita ellittica.

Ma, alla terza orbita, i due astronauti manovreranno in modo da spostare l'orbita della «Gemini» verso l'alto, cioè verso il sentiero percorso dall'«Agena». Primo colpo verso il «rendez-vous». Alla quarta orbita, la «Gemini» dovrebbe essere già sulla linea dell'appuntamento con il razzo: la spazionave con i due astronauti dovrebbe in quel momento trovarsi a 63 chilometri di distanza dall'«Agena» e a 28 chilometri sotto il razzo. I due uomini nella spazionave vedono ora l'oggetto del loro esperimento: l'«Agena» corre davanti a loro e sopra a loro, ma l'incontro non può più essere rinviato. Dovranno manovrare la «Gemini 6» in modo da entrare nella stessa strada del razzo che inseguono, di tenerlo sotto controllo, di sentirsi capaci di raggiungerlo quando vogliono e come vogliono.

A questo punto, il «rendez-vous» è bell'avvenuto; si tratta di ottenere la parte più difficile, il «docking». A metà della sesta orbita (se proprio non sarà possibile ottenerlo nella quinta), la «Gemini» dovrebbe essere muso e coda con l'«Agena» (la velocità relativa delle due «cose» celesti è ora di meno di due chilometri l'ora); la «Gemini» dovrebbe riuscire a inserire il suo naso nel «dock» preparato nella coda dell'«Agena». I due oggetti — l'astronave e il razzo — sarebbero riuniti e fermamente congiunti, continuando così nelle orbite terrestri.

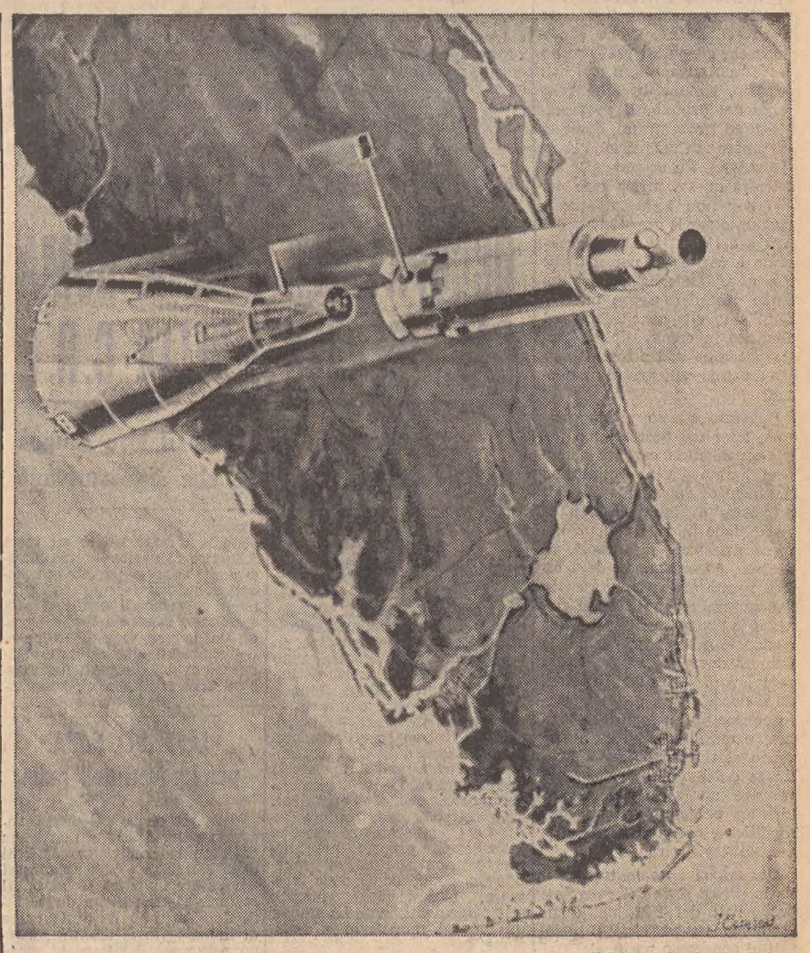
Avvenuto il primo «rendez-vous» e il primo «docking», metà dell'impresa sarebbe già riuscita. L'altra metà consiste nello staccarsi dall'«Agena», nel seguirla ancora nella sua orbita, nel riagganciarla e tenerla: la seconda operazione volta: la seconda operazione dovrebbe avvenire di notte, nella notte degli astronauti, non nella nostra notte. Le dimensioni del tempo sono infinitamente diverse fra noi e loro lassù. Al rientro, ancora una volta l'operazione di sganciamento sarà ripetuta e, mentre l'«Agena» resterà nello spazio a girare, questa volta inutilmente, fino alla consumazione, la «Gemini» ammarerà nel mare tepido dei Caraibi: missione compiuta.

Due uomini saranno insieme lunedì, un veterano dello spazio e uno che, nello spazio non c'è mai stato. Uno è Walter Schirra, che ha già l'esperienza di sei orbite terrestri (compì l'impresa nel 1962), l'altro è Thomas Stafford, la cui sola prova spaziale è stata fatta in un simulatore a terra. Schirra, detto «Rah-Rah», è il più vecchio degli astronauti americani, ha quarantacinque anni; Stafford è il più giovane, ne ha trentacinque. Ma lo chiamano «Babbo» per l'aria vecchia che ha. Schirra è il tipo spaziale alla Hollywod. Pieno di capelli, di rughe, di muscoli, di quella arroganza fisica che fa parte del mito cinematografico; Stafford è un intelligente timido, ma duro. Ha scritto due libri di aerodinamica, è laureato in ingegneria aeronautica ed è calvo; è il solo calvo dello spazio.

Schirra è capitano, Stafford è maggiore di aviazione. Ma il comandante della «Gemini 6» sarà il minore in grado, perchè superiore in esperienza. Del resto, il compito che hanno questi due uomini tanto differenti, sono eguali nella sostanza: Schirra sarà l'uomo che compie l'esperienza di «rendez-vous» e di «docking» di giorno, Stafford quello che lo farà di notte. E' stato scelto non solo per la sua giovinezza (che è garanzia di continuità nel programma spaziale americano), ma anche per le sue qualità di studioso, di speculatore intellettuale, di osservatore acuto e dinamico.

Oggi, i «gemelli» hanno effettuato le ultime prove di «appuntamento simulato»; alla NASA dicono che tutto ciò che l'uomo poteva fare per il varo dell'impresa, è stato fatto, e sono tranquilli. Ma è chiaro a tutti che la missione della «Gemini 6» è fatale; può aprire un'epoca e può allontanarla nel tempo, può legittimare una speranza e può respingere le ambizioni finora coltivate. Soltanto due uomini così diversi, ma così simili nell'ostinazione possono dare una mano per la conquista della Luna, uno con la sua vitalità violenta, ma precisa, l'altro con la sua tranquilla coscienza di dover compiere un «rilievo scientifico». E poi sanno che c'è per loro un altro viaggio, quasi assicurato, il biglietto debbono conquistarselo lunedì: il viaggio sulla Luna.

Stelio Tomei



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Cape Kennedy — Una rappresentazione grafica del distacco della «Gemini 6» dal razzo «Agena» dopo la manovra di «docking». Tale manovra sarà effettuata due volte, di giorno e di notte

SFERRATI ATTACCHI SU ATTACCHI DAI VIETCONG ALLA BASE TRINCERATA

Infuria la battaglia attorno al campo di Plei Me

Solo i massicci interventi dell'aviazione riescono a frenare l'impeto forsennato dei comunisti che cercano a ogni costo il successo - Mitraglieri incatenati all'arma

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Plei Me — Una impressionante visione notturna del campo trincerato rischiarato dai bagliori dei razzi e delle esplosioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Saigon, 23

Malgrado l'aviazione non cessi un istante i suoi massicci attacchi, le forze del Vietcong hanno continuato anche oggi a premere contro il campo speciale di Plei Me, sull'altipiano centrale, dove sono trincerati speciali reparti sudvietnamiti addestrati per l'anti-guerriglia; sono con essi dodici consiglieri americani. Secondo un calcolo abbastanza attendibile e che se mai pecca per difetto, la morsa che da quattro giorni stringe in un assedio di ferro e di fuoco il campo, è formato attualmente da almeno 1200 uomini.

Ma l'eroica resistenza dei montanari governativi e dei rinforzi che li hanno raggiunti dal cielo e, sanguinosamente, da terra, non dà segno del minimo cedimento. Anche la notte scorsa il campo è stato preso di mira dal fuoco dei mortai e delle armi automatiche, mentre dall'alba di stamane riprendeva la pressione da parte delle formazioni di fanteria nel tentativo di sfondare ed arrivare alla occupazione del campo. Ma la reazione violentissima opposta dai difensori e soprattutto il continuo intervento degli aerei che mantengono le posizioni comuniste sotto il fuoco incessante delle loro armi, hanno impedito ai guerriglieri di effettuare progressi nel loro carpbio disegno, mentre le perdite che continuano a subire hanno raggiunto livelli impressionanti.

Stamane un consigliere militare americano che si trova nel campo, ha riferito che pattuglie inviate durante la notte in perlustrazione, hanno constatato che diversi mitraglieri del Vietcong erano incatenati al pezzo per toglierli evidentemente qualsiasi tentazione di fuga di fronte al fuoco micidiale delle forze governative. Il consigliere ha anche riferito che documenti rinvenuti addosso ad alcuni guerriglieri caduti, indicano senza possibilità di dubbio che insieme ai reparti del Vietcong vi sono consiglieri militari cinesi. Nella loro pressione contro il campo i Vietcong sparano con mortai da 81 millimetri, con fucili senza rinculo e con mitragliatrici calibro 50 millimetri. Nonostante questo uragano di fuoco, le perdite subite finora dai governativi sono indicate come leggere.

In giornata i Vietcong hanno nuovamente sferrato un potente attacco contro il campo lanciando bombe incendiarie al fosforo. Una colonna blindata partita in soccorso del campo è stata intercettata e attaccata dai guerriglieri 15 chilometri prima di Plei Me. La colonna ha subito lievi perdite umane, ma gravi perdite di materiale: è in corso un'operazione con appoggio aereo per liberarla.

Come mai tanta insistenza nel tentativo di conquistare questo campo, ora che la sorpresa non può più avere buon gioco e che i difensori vengono in continuazione riforniti dall'aria e sono appoggiati dalla potenza micidiale dell'arma aerea? Gli osservatori militari americani ritengono che il Vietcong sia deciso a compiere uno sforzo supremo, senza tener nel minimo conto il prezzo di vite che dovrà pagare per la conquista del campo di Plei Me, dato che il suo possesso gli assicurerebbe il controllo di una strada che attraversa la regione e che avrebbe una importanza decisiva per far arrivare alle forze impiegate più a Sud uomini e materiali. Inoltre, vi è anche un'altra considerazione che deve essere certamente tenuta presente dal comando Vietcong e cioè che le forze rivoluzionarie hanno assolutamente bisogno di una vittoria per rialzare il morale degli uomini, che in questi ultimi tempi lascia molto a desiderare.

Un portavoce del comando militare ha riferito che nelle ultime 24 ore l'aviazione ha sferrato contro le forze comuniste che assediano il campo ben 117 attacchi e che da quando la battaglia ebbe inizio, cioè quattro giorni fa, l'aviazione ha effettuato oltre 300 attacchi. Questa mattina, alcuni elicotteri americani hanno tratto in salvo in una zona della giungla controllata dai guerriglieri il pilota di uno «Skyraider» americano abbattuto durante una azione nella zona di Plei Me. Per 35 ore l'aviatore americano, il capitano Melvin Elliott, è riuscito a sfuggire alla cattura da parte delle pattuglie Vietcong che lo ricercavano, rimanendo nascosto, coperto di fango, foglie e sterpi. Gli americani hanno finora perduto nella battaglia di Plei tre aerei e due elicotteri.

Un altro massiccio attacco è stato sferrato dal Vietcong in una località della provincia di Ph Yen, a circa 370 chilometri a Nord-Est di Saigon. Nella zona dal 12 ottobre scorso alcuni battaglioni governativi stavano effettuando un'azione di vigilanza allo scopo di proteggere il ricco raccolto di riso, quando stamane sono stati attaccati improvvisamente da reparti comunisti. L'attacco sferrato in più punti simultaneamente è stato violentissimo ed ha dato luogo ad una sanguinosa battaglia, alla quale prendeva parte ben presto l'aviazione americana.

La reazione delle forze governative e dell'aviazione è stata talmente potente, come volume di fuoco, che si calcola che i guerriglieri nel giro di poche ore abbiano lasciato sul terreno oltre 200 morti. Le perdite da parte governativa non sono state precisate. In questo scontro l'intervento dell'aviazione, secondo quanto si apprende, è stato risolutivo ed ha costretto il nemico a cercare scampo nella fuga.

Un altro scontro accesosi ieri, proseguiva anche oggi in una zona della provincia di Quang Duc, a circa 185 chilometri a Nord-Est di Saigon, tra un reparto sudvietnamita e forze ribelli. Si calcola che in questo scontro i comunisti abbiano perso un centinaio di uomini.

I bombardieri «B-52» dello Strategic Air Command di base a Guam, hanno compiuto oggi una incursione su di una zona situata ad una quarantina di chilometri a Sud-Est di Saigon. I vetri delle finestre di Saigon tremavano con una intensità mai raggiunta finora, durante gli scoppi delle bombe sganciate dai superbombardieri. Anche contro gli obiettivi militari del Vietnam settentrionale l'aviazione americana ha proseguito nei suoi massicci attacchi.

La situazione

Il Ministro Colombo presiederà la sessione del Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea in programma per domani e martedì prossimi. Colombo che sostituisce Fanfani attualmente a New York, guiderà anche la delegazione italiana, di cui fanno parte il Ministro dell'Agricoltura Ferrari Aggradi e il Sottosegretario Zagari. Quest'ultimo si occuperà della parte politica, mentre Ferrari Aggradi tratterà i problemi agricoli. La posizione italiana può essere così riassunta: l'Italia non è favorevole alla proposta Spaak sostenuta dalla Francia e tendente sostanzialmente ad un esautoramento della Commissione esecutiva Hallstein. Il Governo è, tuttavia, dell'idea che le trattative possane essere riprese nell'ambito di una riunione dei sei Ministri degli Esteri, da tenersi in novembre o anche prima, dedicata ai problemi politici della unità europea.

Nel Vietnam, infuria come non mai la lotta attorno al campo trincerato di Plei Me, sull'altipiano centrale. Il campo è tenuto da speciali unità governative guidate da consiglieri americani. I comunisti si battono accanitamente per il suo possesso data l'importanza strategica della posizione; inoltre i Vietcong hanno bisogno di conseguire una clamorosa vittoria per rilanciare il morale dei combattenti di questa durissima e logorante guerriglia nella giungla.

Dietro le quinte della crisi indonesiana, si deve registrare una singolare presa di posizione sovietica: il Cremlino si è schierato contro il «PKI», partito comunista di intonazione filocinese, facendo capire di concordare con la dura azione repressiva svolta dall'esercito e di essere addirittura favorevole alla soppressione del partito stesso. Intanto i comunisti, perseguitati in tutto il Paese, stanno cercando, a quanto sembra, di lanciare una vasta azione di rappresaglia, basata su scioperi e sabotaggi; scontri sporadici sono avvenuti a Giacarta e nella zona centrale di Giava, dove la resistenza armata non è del tutto debellata.

HA VENT'ANNI L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE

SARAGAT ESALTA LE FINALITÀ DELL'O. N. U.

Pace, dignità dell'uomo e progresso sociale
Rievocate le speranze espresse dal Pontefice

Roma, 23

Il Presidente della Repubblica in occasione della giornata dell'ONU, con cui si celebra quest'anno il 20.o anniversario delle Nazioni Unite, ha rivolto agli italiani il seguente messaggio:

«Italiani, il 24 ottobre 1965 ricorre il ventesimo anniversario della costituzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Come italiani, come europei, come partecipi della grande universale famiglia dei popoli, anche noi, in unione ideale con tutte le Nazioni del mondo, dobbiamo degnamente celebrare questa ricorrenza e salutare nell'avvenimento ch'essa rievoca una grande tappa nel lungo cammino dell'umanità.

Ricordiamo perchè siano sempre presenti a tutti noi gli altissimi fini consacrati nel preambolo dello statuto dell'Organizzazione: «... salvare le future generazioni dal flagello della guerra... riaffermare la fede nei diritti dell'uomo... promuovere il progresso sociale... praticare la tolleranza e vivere in pace...».

«Tre temi, dunque, confluiscono nell'idea ispiratrice di questa organizzazione: la pace, la dignità dell'uomo, il progresso sociale. Tre temi che nessun uomo, nessun popolo, nessuna ideologia potrebbero respingere o rinnegare, se non votandosi all'aberrazione o alla barbarie. Tre temi che accolgono e riassumono le speranze del mondo, che esprimono in semplici e brevi formule i sentimenti migliori che sono nel cuore degli uomini e di cui pensatori, poeti, spiriti illuminati, furono in ogni tempo gli araldi.

«Ci possiamo domandare, certo, se le Nazioni Unite abbiano risposto appieno, durante questi vent'anni, a tali attese. Ma, quale che sia la risposta, e considerando che le imprese umane, se non perfette, sono tuttavia perfettibili, noi non dobbiamo dimenticare l'apporto che l'Organizzazione ha recato sin qui alla causa della pace, del rispetto dell'uomo e del progresso internazionale. L'Organizzazione è, da vent'anni, il grande Parlamento delle Nazioni. Popoli diversi fra loro, geograficamente lontani, differenti per lingua, cultura e livello di civiltà, differenti per numero di abitanti, superficie territoriale e risorse economiche, hanno modo qui di incontrarsi, identicamente sovrani, e di discutere e deliberare; il che costituisce un grande esperimento di democrazia fra Stati.

«Le Nazioni Unite hanno impostato e avviato a soluzione problemi gravi e complessi, che impegnano la coscienza di tutti gli uomini civili: problemi del lavoro, della sanità, dell'infanzia, delle risorse alimentari, degli scambi culturali e del progresso scientifico, del disarmo; i problemi, cioè, dell'umana fratellanza senza astratte formulazioni, tradotti in termini di concretezza per i milioni di creature affamate, malate, non istruite, prive di abitazione.

«E' in questa prospettiva che noi dobbiamo rievocare, nel suo ventesimo anniversario, l'avvento di una istituzione sovranazionale, nella quale convergono le infinite speranze di tutti i popoli della terra. Di queste speranze, recentemente, proprio nell'aula della Nazioni Unite, un'altissima voce si è fatta portatrice, tributando in tal modo all'Organizzazione un elevato riconoscimento. Auspichiamo che l'opera delle Nazioni Unite sempre più e sempre meglio risponda, nell'avvenire, a queste speranze».

GROSSO COLPO POLEMICO ALLA VIGILIA DEL CONGRESSO SOCIALISTA

UNA LETTERA «ANTINENNI» SCRITTA DA SANTI SULL'AVANTI

La sinistra democristiana vuole tramutare in politico il dibattito organizzativo di Sorrento
Il Governo avrebbe pronto un altro decreto sull'edilizia se l'attuale non dovesse passare in tempo

Roma, 23

In questo scorcio di ottobre, prima della interruzione per la Assemblea democratica e il Congresso socialista, l'attività dei deputati e dei senatori sarà particolarmente intensa. Sono all'ordine del giorno la Legge per il cinema, il decreto sulla edilizia, l'esame del bilancio e l'aumento della indennità parlamentare. La Legge per il cinema sarà discussa dai deputati, come già si è detto, martedì. Mercoledì dovrebbe arrivare all'esame dell'aula il decreto legge sull'edilizia. Ciò a condizione che i deputati esauriscano entro martedì notte, il che non è certo, l'esame in sede referente del decreto. Il provvedimento si trova ancora, come si sa, presso la Commissione lavori pubblici. Un accordo per accelerare questa prima fase del suo iter non è stato ancora raggiunto per la opposizione del PCI e del PSIUP. La commissione è convocata per martedì alle nove. La maggioranza intende procedere senza interruzioni sino alla conclusione del dibattito in commissione. Questa potrebbe addirittura tenere seduta fino all'alba di mercoledì.

Superato questo primo ostacolo, l'iter del decreto non potrà considerarsi certo. I comunisti hanno già presentato un centinaio di emendamenti ed il proposito di intervenire nella discussione in aula con un numero massiccio di oratori. Il decreto, come è noto, deve essere varato dalla Camera entro il 5 novembre, ma il 30 si riunisce a Sorrento l'Assemblea nazionale della D.C., per cui la Camera dovrebbe sospendere i suoi lavori venerdì 29 ottobre. Se il decreto non dovesse essere convertito entro il 5 novembre, e quindi decadere, il Governo si riunirebbe nella mattinata del 6 novembre per approvare un altro decreto di identico contenuto o con lievi modifiche, così da evitare una vacatio legislativa.

Domani si apre in tutta Italia la prima serie dei congressi provinciali del PSI, nei quali dovranno essere eletti i delegati al congresso nazionale. Dai risultati dei congressi provinciali di domani si potranno avere le prime indicazioni effettive sui reali apporti di forza tra maggioranza e minoranza. Nei congressi provinciali i delegati eletti dalle assemblee di sezione eleggeranno in proporzione ai voti conseguiti dagli ordini del giorno presentati dalla maggioranza e dalle minoranze, i delegati al congresso nazionale. Il dibattito congressuale si è svolto sulla base di tre documenti: le tesi del segretario del partito, la lettera di Nenni e il documento proposto dalla minoranza. Nella tribuna congressuale di domani, l'«Avanti!» pubblicherà una «lettera ai compagni» dell'on. Santi. Egli rimprovera alla maggioranza «di non voler prendere atto della crisi di questo centro-sinistra e di tirarne le logiche conclusioni.

«Nenni — prosegue Santi — rifiuta persino il suggerimento di passare alla opposizione per creare le condizioni di un centro-sinistra più efficiente. Coloro che dicono che non c'è altra strada dispensano il partito dal cercare altre alternative, liquidano il partito come organo pensante, lo esonerano dalla discussione per la ricerca di un valido orientamento politico». Santi prende anche posizione contro l'unificazione «socialdemocratica», afferma che nell'ambito della stessa maggioranza ci sono posizioni diverse, quella della destra che la vuole subito, accettando i principi dell'Internazionale; De Martino non ha contrapposto una alternativa chiara, un rifiuto deciso; Nenni la vuole più di tutti. Se non si vuole l'unificazione — dice Santi — se si vuole salvare il partito, bisogna rifiutare cambiali in bianco, decisioni equivoche. Santi conclude affermando che egli vuole contribuire a difendere l'esistenza e la unità del partito che la politica della maggioranza compromette nella sua autonomia, lasciando così spazio più ampio ai due blocchi, il democristiano e il comunista, con il rischio di riportare la lotta politica italiana in termini frontali.

Infine è da segnalare che nella D.C. la corrente di «Forze Nuove» è contraria alla tesi di «Impegno Democratico» secondo la quale l'assemblea organizzativa di Sorrento deve occuparsi solo di problemi interni organizzativi del rilancio del partito. Parlando oggi a Milano al convegno di «Forze Nuove» dell'Italia settentrionale Granelli, membro della direzione centrale della D.C. dopo aver sottolineato il deterioramento della politica di centro-sinistra e la scarsa iniziativa stimolatrice del partito in rapporto a questo deterioramento, ha affermato che il tema col rinnovamento e del rilancio dell'azione della D.C. che è al centro dell'assemblea di Sorrento non può essere posto sul terreno delle evasioni organizzative, ma è strettamente connesso con uno svolgimento più rigoroso e coerente di questa politica che, dopo essere stata decisa al congresso di Napoli e confermata a quello di Roma, è ancora al di là da venire nei suoi aspetti riformatori più significativi e qualificanti.

«Fermi» tra estremisti di destra

CENTRALE TERRORISTICA scoperta a Milano

Milano, 23

L'ufficio politico della Questura ha fermato cinque giovani appartenenti ad un movimento di estrema destra in seguito alle indagini svolte per l'attentato contro la sede della Scuola-convitto Rinascita avvenuto il 15 ottobre scorso, e che in un primo tempo aveva portato al fermo di dieci persone.

Nelle abitazioni dei cinque (che ora sono nelle camere di sicurezza della Questura) sono stati sequestrati armi, esplosivi, tubi di ferro, con l'interno di cemento, rivestiti con cuoio. Gli inquirenti hanno poi scoperto un ufficio in via Vittor Pisani dove si riunivano gli appartenenti alla organizzazione; durante le perquisizioni, inoltre, nella casa di uno dei giovani fermati è stato trovato anche un attrezzato laboratorio chimico. Tra il materiale sequestrato è anche un pacco di corrispondenza che i cinque avevano ricevuto da persone di analoghe organizzazioni, in Germania, note per azioni antisemitiche. Tra l'altro, è un manuale per la confezione di esplosivi. L'inchiesta della polizia prosegue con l'interrogatorio dei cinque fermati, mentre si cerca di rintracciare altri affiliati all'organizzazione.

DIMISSIONARIO A NAPOLI un consigliere comunista

Napoli, 23

Il consigliere comunale del PCI, ing. Mario Ferro, ha inviato al capo gruppo consiliare comunista ed al Sindaco di Napoli, una lettera con la quale ha comunicato di essersi dimesso dal partito e di avere ripresa la libertà di azione in seno al Consiglio. Le dimissioni dell'ing. Ferro sono da porre in relazione col suo dissenso alla presentazione di una prossima mozione di sfiducia da parte del gruppo comunista all'Amministrazione di centro-sinistra del Comune di Napoli. «Ciò — ha scritto Ferro — costituisce un atto estremamente dannoso per gli interessi di Napoli e dei lavoratori napoletani.

«Inoltre — ha aggiunto nella lettera — l'indirizzo seguito a Napoli dal PCI non è che un riflesso di una generale e profonda crisi che ha investito il partito da quando è cominciata la politica di centro-sinistra alla quale esso non sa opporre altro che una ipotetica alternativa di una "nuova maggioranza" dai contenuti imprecisati e che in realtà l'ha portato ad una logorante tattica di opposizione sterile, fine a se stessa ed in definitiva contraria ai fondamentali interessi delle masse lavoratrici». L'ing. Ferro era iscritto al PCI da oltre venti anni.

NUOVO AUMENTO della contingenza?

Roma, 23

L'indennità di contingenza dei dipendenti bancari aumenterà nuovamente a decorrere dal 1.o novembre prossimo forse di un punto. Si riteneva che, dopo lo scatto eccezionale di 5 punti avvenuto nel settembre, si sarebbe avuta una sosta nel meccanismo della scala mobile, ma gli indici del costo della vita nella città di Milano che, soli, disciplinano le variazioni in tutte le sedi, ha subito un ulteriore aumento.

Anche per i lavoratori dell'industria, del commercio e della agricoltura è probabile uno scatto di un punto a partire dal 1.o novembre.

Assicurazioni di Mancini

NESSUN PERICOLO nella zona del Vaiont

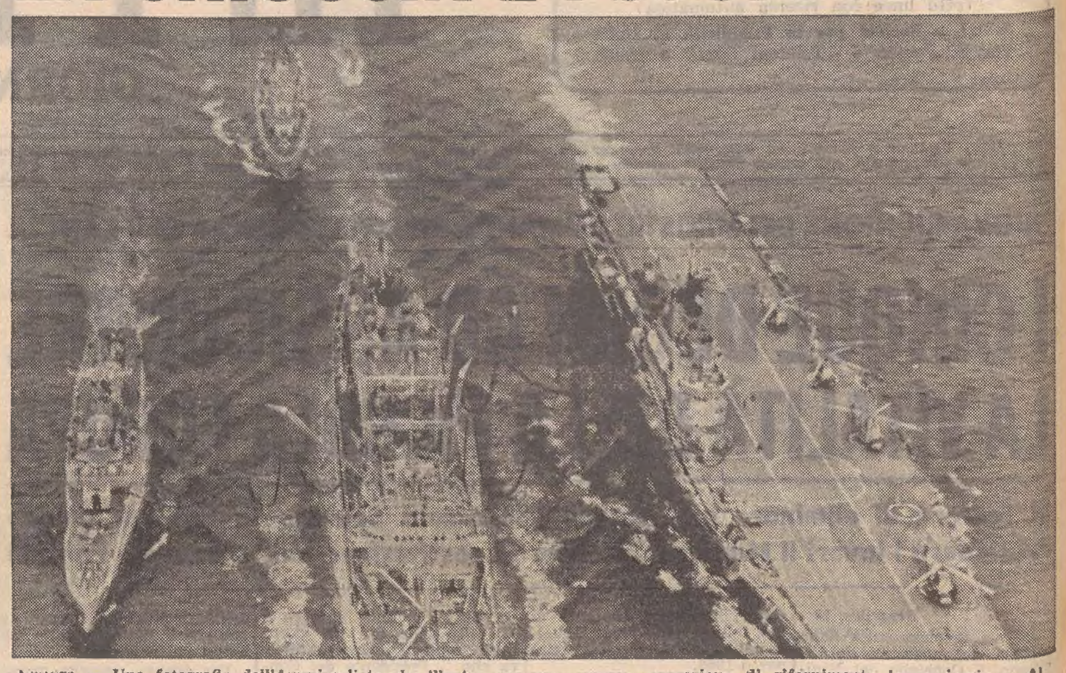
Roma, 23

Non esiste alcun pericolo nella zona del Vaiont a causa dell'acqua che ancora rimane nel vecchio bacino; nè è prevedibile che qualche pericolo si manifesti in avvenire. Lo ha confermato oggi il Ministro dei LL. PP., Mancini, smentendo le voci diffusesi nei giorni scorsi su un presunto stato di pericolosità del bacino artificiale.

Come è noto, sono attualmente in funzione, per lo scarico delle acque, due impianti: uno di pompaggio, della potenza di circa 2.500 litri al secondo che, sollevando le acque del bacino fino a quota idonea, le immette nel torrente Cimoliana; l'altro, consistente in una grande galleria a quota maggiore, per lo scarico superficiale delle acque. Entrambi questi impianti sono in funzione da qualche mese, e impediscono al livello del lago artificiale di superare la quota di 722 metri.

E' inoltre in avanzato stato di esecuzione un nuovo impianto, atto a consentire lo svuotamento completo del lago, su progetto presentato dall'ENEL e approvato dal Consiglio superiore dei LL.PP. I lavori sono cominciati nell'aprile scorso.

LA CHIOCCIA E I SUOI PULCINI



Londra — Una fotografia dell'Ammiragliato che illustra una non comune operazione di rifornimento in navigazione. Al centro la nave ausiliaria «Tidereach» che pompa carburante nei depositi della portaerei «Albion», della fregata «Barrosa» e, dietro, della nave-radar «Brighton». Le immagini sono state riprese da un aereo sui mari dell'Estremo Oriente

MENTRE CONTINUA L'ASTENSIONE DAL LAVORO

OCCUPATA LA SEDE DI ROMA DAI DIPENDENTI DELLA C.R.I.

Gli scioperanti hanno donato il loro sangue per ricostituire le scorte che si esaurivano

Roma, 23

Medici, infermieri, portantini, impiegati e salariati della Croce Rossa Italiana di Roma hanno occupato al termine di una assemblea, i locali della direzione e amministrazione dell'Ente, in via Toscana. Gli occupanti sono circa trecento. La decisione improvvisa, presa dopo cinque giorni di sciopero, è dovuta — affermano i sindacati — all'insospettata intransigenza dell'amministrazione della CRI di fronte alle richieste dei dipendenti (conglobamento - ruoli tecnici - riorganizzazione dell'organico). Tale intransigenza, sempre secondo i sindacati, si sarebbe manifestata proprio nel momento in cui si riteneva probabile la conclusione della vertenza. L'occupazione, attuata senza incidenti, non ha fino a questa sera modificato la situazione.

Il dott. Carlo Ricca, direttore generale dell'Ente, invitato dai sindacati a precisare il pensiero dell'amministrazione, ha affermato che gli impegni già assunti non potranno essere mantenuti se il Ministero della Sanità e del Tesoro non avalleranno gli oneri finanziari presentando apposite leggi al Parlamento. Infine il direttore dell'Ente ha invitato gli scioperanti ad abbandonare i locali. Sullo sciopero il Comitato intersindacale dei medici della CRI ha diramato un comunicato manifestando il proposito di «tener duro fino al pieno conseguimento degli obiettivi prefissi».

Stamane gli scioperanti della CRI hanno donato il loro sangue all'emoteca dell'Ospedale della Villa Sofia. Le scorte di plasma per i servizi di pronto soccorso si erano ormai pressochè esaurite in seguito alla agitazione sindacale. Stamattina, così, l'autoemoteca ha sostato dinanzi ai cancelli dello Ospedale di Villa Sofia. Primo a presentarsi per offrire il proprio sangue è stato il Direttore del Centro regionale trasfusione sangue dott. Giovanni Russo, seguito dai dirigenti delle organizzazioni sindacali e da numerosi dipendenti. Sono stati raccolti circa 60 flaconi di sangue.

Sempre nel campo sanitario, l'Ordine dei medici di Roma e provincia ed i sindacati sanitari hanno confermato lo sciopero annunciato per il 29 e 30 ottobre. Un comunicato diffuso dall'ordine precisa che: «Lo sciopero sarà attuato non solo come reazione e protesta nei confronti del disegno di legge Mariotti sulla riforma ospedaliera e nei confronti della quota capitaria che gli enti mutualistici vorrebbero imporre come unico sistema da far valere su tutto il territorio nazionale, ma altresì come conseguenza della mancata soluzione dei numerosi problemi provinciali connessi alla assistenza sanitaria che, malgrado le insistenze dell'Ordine e dei sindacati e le ripetute assicurazioni dei dirigenti dei massimi enti mutualistici, sono rimasti allo statu quo ante».

LETTI DEL PAPA per i poveri dell'India

Venezia, 23

Sulla motonave «Livenza», ancorata nella Stazione marittima di Venezia sono stati caricati oggi 4000 letti e 3600 materassi per essere inviati a Calcutta. Il materiale proveniente dalla Città del Vaticano ha sulle casse di imballaggio la dicitura: «Dono personale del Papa ai poveri dell'India, indipendentemente dalla loro casta e dal loro credo».

UN FOLLE «RAPTUS» OMICIDA ARMA LA MANO D'UNA MADRE

INFIERISCE BESTIALMENTE SULLA FIGLIA DI POCHI MESI

Ha portato lei stessa la creaturina dal medico ma ormai tutto era vano
« Volevo farle del bene » balbetta la snaturata nel buio della pazzia

Ferrara, 23

Una bambina di due mesi e mezzo è morta stanotte nello ospedale di Argenta, dove era stata ricoverata in gravissime condizioni con il ventre sfondato dalla madre, colta da follia.

La piccina, Marsia Biavati, nata il 7 agosto scorso, è stata portata dal medico dalla stessa madre, Anna Del Conte, di 33 anni, abitante ad Argenta, in via Bulganina 9. La donna, che era in stato di incoscienza, aveva la mano sinistra sporca di sangue: è stata trovata in preda a una forte crisi maniacodepressiva, e giudicata pericolosa per sè e per gli altri. Pronunciando alcune frasi sconnesse, la Del Conte avrebbe detto fra l'altro «di aver voluto fare del bene alla figliola». La donna è stata ricoverata all'ospedale psichiatrico di Ferrara.

TENTA IL SUICIDIO l'accoltellatore di Roma

Roma, 23

Omicidio premeditato pluriaggravato; questa l'imputazione con la quale il vedovo Giuseppe Cocchi, che uccise ieri a pugnalate Angela Cescon, è stato chiuso questa mattina nel carcere di Regina Coeli. E' stato accertato che a muovere l'uomo al delitto fu una telefonata della Cescon, la quale gli annunciava che sarebbe partita entro le 24 ore per tornare a Torino.

Giuseppe Cocchi e Angela Cescon, come è noto, si erano conosciuti in treno. Lei veniva da Torino a Roma per stare insieme al figlio sposato; lui, uno spedizioniere, era in viaggio di affari. A Roma si vedevano di nascosto, ma l'uomo mostrava di essere molto innamorato e non poteva sopportare l'idea di essere lasciato. Senonchè la Cescon, stando a Roma, venne a sapere, qualche tempo addietro di certi precedenti penali dello spasimante per lesioni e violenza e per un tentativo di violenza nei confronti di una sua figlia quando era poco più che bambina.

Ora l'assassino invoca la morte, dice che senza la Angela non può più vivere. E stamattina poco prima di essere trasferito al carcere ha cercato di suicidarsi picchiando la testa contro il muro.

TRA LE VITTIME DUE CONIUGI IN MOTO TRAVOLTI DA UN'AUTO IN FASE DI SORPASSO

Cinque morti in due scontri avvenuti nella zona di Foggia

Il pauroso urto d'una macchina di grossa cilindrata contro il rimorchio di un autotreno è costato la vita a tre giovani, un uomo e due donne, una dalle quali non ancora identificata

Foggia, 23

Cinque persone hanno perduto la vita in due incidenti stradali avvenuti in territorio di Foggia. Tra le vittime sono due coniugi, il contadino Eustacchio D'Orazio, di 32 anni, e la moglie Antonietta Saurino, di 29, che sono morti in un incidente stradale accaduto nei pressi di Bovino Scalo in provincia di Foggia. I due viaggiavano su una motocicletta che — per cause non ancora accertate — si è scontrata frontalmente con una «1100», guidata da Antonio Faticato, di 27 anni, e proveniente in senso inverso. In seguito al violento urto, marito e moglie, sbalzati dalla moto e scaraventati a distanza sullo asfalto, sono morti sul colpo. L'automobilista è rimasto illeso.

Sembra che, al momento dell'incidente, la vettura stesse sorpassando un autocarro, e che il conducente non si sia accorto del sopraggiungere dall'altro senso della motocicletta. Sono in corso comunque indagini per accertare eventuali responsabilità. I coniugi D'Orazio provenivano da Troia, sempre in provincia di Foggia, dove risiedevano.

L'altro incidente è avvenuto al bivio per Orta Nova e vi hanno perduto la vita tre giovani. Un'auto — a bordo della quale si trovavano due donne ed un uomo — si è schiantata contro un camion. Una delle occupanti è morta sul colpo; il conducente della vettura e l'altra donna poco dopo il ricovero in ospedale. L'automobile, una «BMW 5200», condotta da Sandro Lucianetti, di 30 anni, di Foggia, ha cozzato contro il rimorchio di un autotreno targato Perugia. Il pesante automezzo era appena uscito da una stazione di servizio.

Solo a sera è stata identificata una delle due donne morte nello scontro. Si tratta di Giovanna Parodi, di 18 anni, residente a Foggia. Il riconoscimento è stato fatto dai genitori della giovane nell'obitorio degli Ospedali riuniti. Non ancora accertate le generalità dell'altra donna, quella morta sul colpo, anch'essa molto giovane. Il cadavere si trova tuttora nella sala mortuaria del cimitero di Orta Nova dove è stato trasportato appena estratto dai rottami della «BMW». Il Lucianetti — largamente noto negli ambienti foggiani — era figlio del concessionario di una società di automobili. Pare che stesse compiendo una passeggiata con le due giovani.

Ed ecco una prima ricostruzione dell'accaduto effettuata dai carabinieri della Stazione di Orta Nova e del «pronto intervento» della Compagnia di Foggia. L'autocarro contro il cui rimorchio si è schiantata la «BMW 5200» era diretto a Piacenza con un carico di 222 q.li di uova; il pesante automezzo era guidato da Giorgio Bertonnico, di 25 anni, di Pordenone. Nella cabina di guida si trovava anche il proprietario dell'autocarro, Mario Febroni, di 30 anni, di Fiorenzuola D'Arda. Quest'ultimo ed il conducente sono rimasti illesi mentre il carico ha subito lievi danni.

E' stato stabilito che l'autocarro usciva da una stazione di servizio dove era stato fatto il pieno di benzina. Al momento dell'incidente, l'automotrice si trovava già sulla corsia di marcia verso Foggia mentre il rimorchio era in diagonale alla strada. La «BMW» — sopraggiunta a forte velocità — si è schiantata contro la parte posteriore sinistra del rimorchio stesso. I primi soccorsi sono stati recati alle tre persone che si trovavano sulla vettura da autisti di passaggio e dal personale della stazione di servizio. Come già detto, per una delle donne che si trovavano sulla «BMW» non vi era più nulla da fare; l'altra ed il Lucianetti, che erano ancora in vita, sono stati caricati a bordo di una automobile — il cui guidatore è rimasto sconosciuto — e trasportati agli Ospedali riuniti del capoluogo. Il Lucianetti e la donna sono morti, però, poco podo il ricovero. Sul

BAMBINA PERDE LA VITA nell'auto che sbanda

Brescia, 23

Una bambina di quattro anni è morta e sei persone sono rimaste ferite in un incidente avvenuto presso Cignano in provincia di Brescia dove un'auto di marca straniera è finita contro un muro. A bordo dell'auto sette persone tornavano dal matrimonio di un fratello del pugile bresciano Gabanetti: la vettura, in una strada di campagna, è sbandata finendo la corsa contro il muro: dai rottami è stata estratta, già morta la piccola Maristella Tomasoni; le altre sei persone sono state ricoverate all'ospedale di Manerbio. Gravi sono le condizioni di Marta Gabanetti di 22 anni, che è stata operata.

A Pisa invece la vittima è stato un anziano ciclista, Adolfo Santerini, di 74 anni, che è morto in un incidente avvenuto in via Roma. Una «1500» proveniente dalla Piazza dei Miracoli, guidata da Paolo Scala, di 44 anni, di Alessandria d'Egitto e residente a Roma, ha investito in pieno il ciclista. In seguito all'urto, violentissimo, il corpo del Santerini, morto sul colpo, rimaneva incastrato nel parabrezza della macchina mentre la bicicletta si agganciava al paraurti. L'auto ha proseguito la corsa per circa 150 metri, andando poi a cozzare con una altra auto di Pisa, guidata da Marzio Luipi di 24 anni, e il corpo del Santerini veniva sbalzato sull'asfalto.

A Roma infine Francesco Benenato, di 37 anni, di Palermo — in arte Franco Franchi, — al volante della propria «Mercedes» ha investito stasera, in via Carlo Felice, una motoretta condotta dall'operaio Giovanni Savastani di 18 anni, che è rimasto gravemente ferito. Il giovane è stato ricoverato in osservazione nell'ospedale «San Giovanni». L'attore Franchi, che veniva da Piazza Santa Croce in Gerusalemme, ed era diretto a Porta San Giovanni, non si è accorto della motoretta che stava entrando in via Carlo Felice proveniente da via Scopis. La polizia stradale ha compiuto i necessari rilievi per stabilire le responsabilità; l'attore è rimasto illeso.

L'ON. DE MARIA ELETTO presidente dell'AIART

Roma, 23

L'on. Beniamino De Maria è stato eletto presidente dell'Associazione italiana ascoltatori radio-telespettatori (A.I.A.R.T.) dal consiglio nazionale dell'Associazione riunitosi a Roma questa sera nella sede centrale. L'on. De Maria, che succede al sen. Giovanni Carrara, è presidente della commissione igiene e sanità della Camera, docente di medicina sociale nella Università di Roma e professore di igiene nella facoltà di magistero della Università di Lecce. Il consiglio nazionale dell'AIART ha poi approvato il programma di massima per il prossimo anno che prevede, tra le altre iniziative, una vasta inchiesta sulla TV e i giovani.

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni della Penisola sereno o poco nuvoloso; temporanei addensamenti di nubi stratificate saranno ancora probabili sulle regioni del medio e basso versante adriatico e su quelle ioniche. Foschie in Val Padana. Sulla Sardegna e sulla Sicilia molto nuvoloso con precipitazioni che saranno più frequenti sulle zone interne. Nel corso della giornata dette precipitazioni assumeranno carattere temporalesco specie su Sardegna e Sicilia occidentale. Temperatura: in diminuzione quella minima, senza variazioni quella massima. Venti: sulle regioni meridionali e sulle isole moderati dai quadranti orientali. Altrove, deboli settentrionali. Mari: molto mossi il Canale di Sicilia e di Sardegna; mossi il Basso Tirreno e lo Jonio; molto mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano — 2, 15; Verona 2, 14; Trieste 8, 15; Venezia 4, 16; Milano 1, 15; Torino 0, 13; Genova 0, 13; Bologna 5, 15; Firenze 11, 17; Pisa 6, 17; Ancona 12, 16; Perugia 8, 16; Pescara 11, 16; L'Aquila 6, 13; Roma 5, 22; Campobasso 7, 10; Bari 2, 18; Napoli 10, 19; Potenza 5, 11; Catanzaro 11, 18; Reggio Calabria 13, 22; Messina 15, 21; Palermo 14, 20; Catania 15, 19; Alghero 12, 20.

LA SETTIMANA IN BORSA

Nuove erosioni della quota che ha perduto circa l'1,6 per cento

Il mercato azionario è divenuto in questi ultimi tempi alquanto nervoso. Il fatto che alcune ovvie attese siano andate deluse, che malgrado la facilità con cui si è proceduto alla sistemazione dei riporti l'attività per il nuovo mese borsistico sia risultata tutt'altro che incoraggiante, che — infine — permanga nel mercato il peso di un'offerta insistente che si riteneva esaurita, tutto ciò ha inciso negativamente su larghi settori operativi i quali hanno tirato in barca i remi, si sono mossi solo con molta riluttanza e, in definitiva, hanno contribuito ad accentuare la relativa precarietà del particolare momento in Borsa.

In questo modo da una seduta all'altra la quota ha subito moderate ma continue erosioni per cui, allo scadere dell'ottava, la media delle quotazioni è risultata in regresso di circa l'1,6 per cento perdita che sale peraltro ad oltre il 2 per cento ove si tenga conto del costo dei riporti. Si può ancora aggiungere che, sia pure di poco, la media dei prezzi conteggiati nella seduta di chiusura d'ottava costituisce il livello più basso sin qui toccato da quando è stata ripresa l'attività dopo l'interruzione estiva. La linea di resistenza che era stata validamente tenuta in tutta questa nuova fase di lavoro è risultata lievemente scossa.

Da una prospettiva più generale, tuttavia, il relativo indebolimento della quota non assume ancora aspetti allarmanti, anche se non è da escludere che fino al superamento della liquidazione materiale dei conti di ottenere il livello medio delle quotazioni possa scendere ulteriormente. Va, infatti, rilevato che osservatori attenti concordano nell'attribuire l'accentuazione della domanda verificatasi negli scorsi giorni ad un rinnovato afflusso di vendite collegate con le difficoltà del noto complesso tessile di Valle Susa. Si ritiene, cioè, che contingenti forti necessità di capitali abbiano imposto il realizzo di nuove, cospicue partite di titoli appartenenti a vari comparti del listino, titoli non solo speculativi ma anche di cassetta, con conseguenze depressive per tali voci che nulla hanno a vedere con il comportamento economico delle aziende da esse rappresentate.

Si spiegherebbero così le oscillazioni a prevalente carattere negativo subite dalle Viscosa, dalle Fiat e da vari altri valori di sana costituzione. Il flusso di questi realizzi, sebbene oculatamente dosato ed alternato per quanto concerne i titoli offerti, non poteva passare inosservato a chi anche in passato ha ripetutamente sondato la possibilità di movimentare il mercato al ribasso. In presenza di vendite effettive e di un denaro scarsamente disposto a muoversi, l'avvio di programmi in tendenza ribassista è un corollario inevitabile. In questo modo l'indebolimento di un certo numero di titoli avrebbe provocato l'appesantimento dell'intero ambito operativo, anche se non sono mancati titoli di primaria importanza, come Montecatini Edison ed altri, che si sono mossi con autorità ed hanno beneficiato di un denaro più abbondante, che ha contenuto gli effetti della tendenza negativa in limiti assai modesti.

Il fatto che per altre voci — e, per tutte, basti accennare alle Viscosa ed alle Fiat — la contropartita sia apparsa così riluttante ad intervenire, può spiegarsi, da un lato, con la confusione di idee che l'accentuazione dell'offerta ha creato in determinati settori operativi e, dall'altro, con l'ovvia tattica di altri comparti di non passare all'acquisto se non dopo congruo arretramento dei prezzi.

Questo il succo dei giudizi maggiormente diffusi circa il contraddittorio comportamento della Borsa, giudizi che potrebbero trovare conferma, come detto, nell'eventuale protrarsi di questa congiuntura anche nel prossimo futuro, eventualità tanto più probabile ove si tenga conto della marcata proposizione della maggioranza degli operatori a sottolineare singoli elementi di ordine negativo (difficoltà di gestione di singole aziende, minori dividendi, eccetera).

E' bene ripetere che tutti questi elementi negativi sembrano reggersi per il momento solo sul contingente fattore di una corrente di vendite effettive da considerarsi eccezionale; caduto detto fattore, la situazione dovrebbe riassestarsi su una nuova linea di resistenza, ove non si voglia azzardare addirittura l'ipotesi di una modesta reazione rivalutativa. Il tempo scorre veloce ed anche le attese più lunghe finiscono con il giungere in porto. Un porto che è, poi, un porticciolo dal momento che l'auspicio attuale solo è quello di vedere la quota ricuperare almeno una metà del terreno che ancora la divide dai massimi toccati nel decorso mese di marzo.

Alfredo Nemez

OFFERTA AL PUBBLICO DI LIRE 15 MILIARDI DI OBBLIGAZIONI 6% 1965-1985

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

(ART. 129 DEL TRATTATO ISTITUTIVO DELLA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA LEGGE N. 1203 DEL 14 OTTOBRE 1957)

Valore nominale unitario	L. 1000
Prezzo di emissione	L. 960
Reddito netto effettivo	6,55 %

Le obbligazioni emesse dalla Banca Europea per gli Investimenti, al 30 giugno 1965, sommate all'importo del presente prestito, ammontano ad un controvalore di circa L. 117 miliardi, a fronte delle quali la Banca ha concesso prestiti con garanzie degli Stati della Comunità Europea per un controvalore di circa L. 215 miliardi. Inoltre gli Stati membri della Banca Europea per gli Investimenti, oltre al capitale versato per un controvalore di circa L. 156 miliardi, hanno sottoscritto ulteriori L. 469 miliardi circa, che rappresentano un capitale di garanzia per tutti gli impegni della Banca.

Queste obbligazioni sono esenti da qualsiasi tassa, imposta o tributo, presenti e futuri, spettanti sia all'Erario che agli Enti locali, ivi comprese l'imposta di Ricchezza Mobile cat. A sugli interessi e l'imposta sulle obbligazioni. Con provvedimento di legge in corso di approvazione, le presenti obbligazioni verranno comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni.

Per queste obbligazioni verrà chiesta la quotazione alle Borse Valori di Roma e di Milano.

La BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (B.E.I.), Sede provvisoria Bruxelles, in virtù dell'autorizzazione accordatale con deliberazione del suo Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 1965, ha deciso di emettere il prestito suddetto di lire italiane 15 miliardi, costituito da 15 milioni di obbligazioni del valore nominale di lire 1000 cadauna, che vengono ora offerte al pubblico da un Consorzio diretto dalla MEDIOBANCA, con godimento 1° ottobre 1965 al prezzo suindicato, salvo conguaglio interessi.

Le domande di prenotazione si ricevono per il tramite degli Istituti di Credito sottoelencati nel periodo

dal 25 ottobre al 10 novembre 1965

salvo chiusura anticipata e con riserva di riparto:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCO DI SARDEGNA - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE - BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO DI SANTO SPIRITO - BANCA D'AMERICA E D'ITALIA BANCO AMBROSIANO - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA - CREDITO COMMERCIALE

I SEGRETI DEL SEDUTTORE

«ARTE regendus amor» scriveva già all'inizio della nostra era l'allora più che quarantenne Ovidio, «l'arte deve dirigere l'amore». Ed egli si propose di essere maestro di quest'arte: il suo libro — del quale gioiosi discepoli trascrivevano versi ed emistichi sui muri delle case di Pompei — vuole essere una guida alla seduzione: guida imparziale, giacchè si prefigge di mettere gli individui dei due sessi in condizione di battersi ad armi eguali. Ma che cosa insegna Ovidio? Tutto sommato, niente di peregrino: agli uomini il modo di procurarsi un'amante, partendo dal concetto che tutte le donne possono essere conquistate; alle donne gli accorgimenti, vecchi come il mondo, per tenere legato a sè l'uomo prescelto e rendere durevole la relazione, sia essa furtiva o palese.

La seduzione è per l'uomo — solo di questa debbo occuparmi — ben più ardua cosa. Se tutte le donne possono essere conquistate, non tutte possono esserlo con gli stessi mezzi. Da altra parte, Ovidio bada soltanto ai risultati. Ora, per il vero seduttore, contano soprattutto i mezzi o la difficoltà dell'impresa. Si potrebbe dire persino che un seduttore ideale potrebbe rinunciare alla vittoria finale, se essa non fosse la prova indispensabile dell'efficacia del suo metodo.

* * *

Questo ideale tipo di seduttore si può trovarlo nel Settecento; si chiama Valmont ed è uscito dalla mente complicata e tenebrosa di Choderlos de Laclos, autore de «Les liaisons dangereuses, ou Lettres recueillies dans une société et publiées pour l'instruction de quelques autres»; di un libro, cioè, del quale ormai si è riconosciuta l'alta qualità letteraria, tanto che, col titolo di «Le amicizie pericolose», in una bella traduzione di Fausta Giani Cecchini, esso viene oggi riproposto al vasto pubblico delle collezioni economiche in quella esemplare dei «Capolavori Sansoni».

Il riconoscimento dell'importanza letteraria e documentaria dell'opera del Laclos è cosa dei nostri giorni. Per molto tempo — vale a dire da quando fu pubblicata, con solita prudente indicazione di Amsterdam come luogo d'origine, ma in realtà a Parigi, da «Durand neveau», alla «Librarie de la Sagesse», in rue Garlande, nel 1782 — per molto tempo, dicevo, «Les Liaisons» furono considerate come uno di quei libri che si comprano e si leggono di nascosto e di cui si parla soltanto per dirne male.

Senonchè «Les Liaisons» non sono un libro libertino (o, almeno, non sono soltanto questo). Questo manuale del conquistatore è un libro tragico e triste. E' ciò che ha compreso la critica moderna grazie alla quale il nome di Choderlos de Laclos è stato tolto dalle collezioni di romanzi galanti e peggio nelle quali si trovava in una compagnia veramente indegna di lui, per essere iscritto con tutti gli onori in quelle dei grandi narratori classici francesi.

* * *

Che cosa ha inteso fare il Laclos con «Les Liaisons»? Un libro di costume con scopi moralistici come lascerebbe supporre l'epigrafe derivata da Rousseau («J'ai vu les moeurs de mon temps, et j'ai publié ces Lettres». Prefazione de «La Nouvelle Héloïse») iscritta sul frontispizio? Non credo; è più probabile che egli abbia voluto tentare sulla pagina scritta una esperienza di cui si riconosceva incapace sul piano della realtà. Egli ci dimostra in un perfetto paradigma come un uomo dotato di uno spirito sufficientemente cinico e metodico possa fare della seduzione la più raffinata e appassionante delle arti. Seguire attraverso le pagine de «Les Liaisons», nella sua spietata progressione, quello che si è tentati di definire il metodo Valmont, è estremamente interessante.

La superiorità di un Valmont in confronto dei «roués» alquanto monotoni di cui la vita e la letteratura del XVIII secolo sono gremite, è dimostrata da due fatti iniziali: in una epoca in cui la galanteria rende estremamente facili i rapporti tra i due sessi — pensiamo all'esplicito «on se plait, on se prend» di Crébillon figlio — egli sceglie per la sua esperienza amorosa la più onesta delle donne, pone cioè l'assedio a una fortezza per definizione imprendibile: la signora de Tourvel. Valmont non cerca, come la maggior parte dei giovani del suo tempo, il piacere, nè, come quelli, è mosso all'avventura dal desiderio di aggiungere un nome all'elenco delle sue conquiste; egli si interessa più all'anima che al corpo, per quanto desiderabile, della donna prescelta, e in un'eventuale vittoria non vede se non un modo di affermare la propria personalità.

In secondo luogo, egli non considera indispensabile che la sua vittoria sia divulgata. Per un seduttore comune, una vittoria che non sia pubblica perde metà del suo valore; ma Valmont non è un seduttore comune: egli non vuole che un solo testimone: un testimone che è anche un giudice. Questo testimone è la marchesa de Merteuil, che egli terrà informata giorno per giorno dei progressi dell'avventura. Con ciò egli s'impegna a giuocare un giuoco serrato, di stile impeccabile: l'occhio della marchesa è tale da scoprire ogni indizio di debolezza, ogni tentativo di compromesso da parte sua. Valmont teme il sarcasmo di questa donna perfida e corrotta: scegliendola a testimone della sua impresa, egli si è precluso ogni possibilità di ritirarla. Se tenterà di barare, la marchesa se ne accorgerà subito.

D'altronde, essa non si appagherà di parole: per credere alla vittori di Valmont, vorrà una prova: la prima lettera che la signora de Tourvel gli scriverà dopo la resa. Esperta e curiosa di ogni manifestazione del vizio, incapace per natura di credere nella virtù, essa desidera sapere che cosa possa scrivere una donna onesta, austera, dopo una simile esperienza. Obbligatosi a operare sotto questo sguardo penetrante e ironico, Valmont supera se stesso.

* * *

Il grande «atout» di Valmont è l'insensibilità: insensibile sino ad essere arido, come l'attore di Diderot egli può fingere con la massima efficacia tutti i sentimenti, tutte le sfumature del sentimento e, per dirla con un altro celebre seduttore letterario, il Johannes di Kierkegaard, governare le tempeste delle sensazioni. Ai primi approcci, Valmont procede cauto, per non spaventare la preda: sa che la parola amore creerebbe nella signora de Tourvel una diffidenza che poi sarebbe difficile dissipare.

Per quest'ultima l'amore si chiamerà amicizia, fiducia, interesse; Valmont non ci perde nulla: quel che conta è che la donna si occupi di lui, prima poco, poi sempre più intensamente ed esclusivamente. Per raggiungere questo scopo tutto gli serve, persino la cattiva reputazione che circonda il suo nome. Egli riesce infatti a far entrare nella mente della signora de Tourvel là convinzione che questa reputazione sia in gran parte ingiustificata. Essa si persuade che Valmont è sì, un cinico, ma un cinico che può essere redento e che spetti a lei redimerlo e convertirlo al bene. Ma per convertire un uomo bisogna parlargli e, all'occorrenza, scrivergli: di qui, lunghi colloqui amichevoli e una fitta corrispondenza nella quale la passione si traveste in mille modi.

A questo punto la signora de Tourvel è a metà perduta. Basterà che Valmont, assentandosi, le imponga la prova suprema, perchè essa capisca sino a che punto il suo cuore è impegnato. Valmont legge nelle lettere che ella gli scrive il di lei smarrimento, vede i poveri tentativi che ella fa per continuare a ingannare se stessa, e non dubita più della propria vittoria. Ma questa vittoria gli sembra troppo facile, ed egli la procrastina ad arte.

* * *

E' in quest'ultima parte dell'avventura che la dialettica della seduzione, con le sue azioni e reazioni sapientemente calcolate, si fa più sottile e complessa, anche perchè si è prodotto un fatto inatteso: Valmont si è lasciato prendere al proprio giuoco e ama la sua vittima. Attraversato lo squallido paese della galanteria, egli intravvede una terra di insospettata bellezza: il paese dell'amore lo attira. Ma c'è la marchesa, che è per lui come una coscienza a rovescio, ed egli sacrifica la donna che ama e se stesso alla paura di essere beffato da lei e, in definitiva, alla propria vanità.

Da un punto di vista puramente estetico, è bene che sia così: intraprendendo la conquista della signora de Tourvel, Valmont mirava a creare un capolavoro, il capolavoro della sua carriera di seduttore; un finale sentimentale comprometterebbe irrimediabilmente questo capolavoro. E' bene, dunque che, ottenuta la vittoria, egli scriva alla signora de Tourvel una lettera ispirata dalla marchesa de Merteuil, ed è bene che la signora de Tourvel ne muoia di dolore. Nelle cose dell'arte, la morale non ha niente a che vedere.

Cesare Giardini

RITORNO SUL DON SEGUENDO LE PISTE DEI NOSTRI SOLDATI CHE COMBATTERONO IN RUSSIA

Anche i Generali dello Zar vennero mobilitati da Stalin

Dopo aver ricevuto carri armati e aerei dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra, i comandi sovietici decisero di sferrare la grande controffensiva d'inverno conoscendo la dispersione delle truppe dell'Asse lungo le strade del retrofronte

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Kharkov, ottobre

Mi trovo a Kharkov da tre giorni e devo considerare questa sosta un privilegio, se penso che l'«Inturist» inizialmente mi aveva concesso un solo giorno per visitare la città. Ho preferito fermarmi di più a Kharkov, anzichè a Kiev o a Stalingrado, perchè fu in questa direzione che decine di migliaia di soldati dell'ARMIR ripiegarono sempre combattendo nei primi mesi del 1943.

Dopo l'incontro casuale di Elisavetgrad con l'operaio che parlava italiano mentre faceva rifornimento di benzina — da quando, cioè, è nata in me la speranza di poter incontrare italiani — ho sentito il dovere di guardare bene in faccia quelli che si fermano attorno alla mia automobile e di scrutare negli occhi di coloro che nei ristoranti o per la strada mi guardano con un interesse che, qualche volta si intuisce benissimo, non è dettato soltanto dalla curiosità.

Perciò mi confondo spesso alle file dinanzi ai panifici, ai «gastronom», alle «apteke» (farmacie), ai ristoranti e ai musei e persino dinanzi ai «detski mir» ove si vendono giocattoli per bambini. Ho sempre sotto il braccio una copia dell'«Unità». Ho notato che il giornale italiano è un motivo di richiamo. Parecchi, infatti, attaccano volentieri discorso. Gli studenti, specialmente le ragazze, mostrano una grande cordialità. Tutti pensano che anche i negozi dell'Occidente debbano essere assediati dalle file.

Da tre giorni dunque sono quasi sempre in movimento per le strade di Kharkov. Qualche volta rinuncio alle offerte degli interpreti dell'«Inturist» che vorrebbero condurmi a visitare i musei, i monumenti e gli orti coltivati dai «pionieri», i bambini comunisti dai 9 ai 14 anni. Ho, anzi, l'impressione di aver destato certi sospetti (peraltro ingiustificati) nell'interprete Zina. Castana, magra, dinamica e modesta, Zina mostra una vera predilezione per le terme di Kharkov. Me le decanta continuamente e finisco per accettare il suo invito. Strada facendo, cerco di parlare della guerra e le chiedo notizie degli italiani. Zina assume un atteggiamento guardingo.

«Qui» mi dice «combatterono i tedeschi. Essi distrussero le nostre famiglie. Ma ora Kharkov è viva. In pochi anni è diventata la città più importante dell'Ucraina».

«Però», le dico «migliaia di italiani attraversarono questa zona nei primi mesi del 1943».

«Può darsi», afferma. «Ma io ricordo solo le atrocità commesse dai nazisti».

Città della salvezza

Una squadriglia di reattori argentati romba verso Ovest. Zina alza i suoi occhi chiari al cielo. Ha il volto pallido e tirato. «Dunque», mi dice «cosa ne pensate di Kharkov?». Capisco il suo disagio. Zina non può e non deve parlare di politica nè di altre questioni che esulano dal suo incarico di interprete-guida. Zina ricorda perfettamente i nazisti, ma dice di non saper niente degli italiani.

Furono invece decine di migliaia i combattenti dell'A.R.M.I.R. che passarono da Kharkov dopo la rottura del Don. Durante l'avanzata verso Est molti italiani avevano trascorso a Kharkov una breve licenza o erano stati ricoverati in ospedale. Kharkov divenne poi, sina al marzo del 1943, la città della salvezza soprattutto per i provatissimi e audaci montanari del Corpo d'armata alpino, che operava sulla linea di Rostosch.

A Kharkov e dintorni molti superstiti trovarono rifugio fra i civili, e qui attesero congelati o feriti nella speranza di poter riprendere il cammino per la Italia. Tanti però rimasero intrappolati qui perchè non erano in condizione di potersi muovere.

La battaglia infuriò su tutto il fronte orientale, ma specialmente nella steppa nevosa del Don e poi fino a Kharkov, dalla prima decade di dicembre del 1942 al marzo del '43. Seguiremo tra poco nei dettagli questa battaglia. Intanto assistiamo all'interessante incontro tra Mussolini e Messe, che era avvenuto a Roma il 2 giugno del 1942.

Nel corso di una breve licenza, Messe, che aveva saputo della preparazione dell'ARMIR, aveva prospettato a Mussolini le difficoltà e i disagi a cui le nostre truppe sarebbero andate incontro oltre il Donez.

«Io sono convinto» egli aveva detto a Mussolini «che una armata di oltre 220 mila uomini si troverà molto a disagio in Russia. Le grandi difficoltà che il CSIR ha dovuto superare con i suoi 60 mila uomini si moltiplicheranno. Il nostro scarso e antiquato armamento, la mancanza assoluta di mezzi corazzati idonei, la grande insufficienza degli automezzi, i gravi problemi dei trasporti e dei rifornimenti, resi più difficili dall'incomprensione e dallo irriducibile egoismo dei tedeschi, creeranno all'armata problemi insolubili».

«Il comando tedesco» aveva risposto Mussolini «ha promesso che agevolerà in tutti i modi l'Armata italiana, della quale, quasi certamente, farà parte anche una divisione corazzata tedesca. I tedeschi hanno firmato con noi nuovi e precisi accordi, in occasione dell'invio dell'armata, e li rispetteranno».

«I tedeschi» aveva insistito Messe «finora non hanno mai rispettato le convenzioni firmate fra i due Governi, specialmente per ciò che si riferisce ai rifornimenti e al numero dei treni per i bisogni del CSIR. E' stata una lotta continua, di tutti i giorni, per ottenere dagli alleati il rispetto degli impegni assunti. Più di una volta, durante lo scorso inverno, siamo stati sul punto di essere travolti irreparabilmente nel disastro. L'aver mantenuto il nostro posto con dignità, nonostante tutto, ci è costato sacrifici enormi dei quali forse in Italia non tutti si sono resi completamente conto. Anche dello stesso tremendo inverno russo si è parlato con una certa leggerezza in Italia. Senza dubbio voi vi preoccupate, più ancora di me, di non veder compromesso il buon nome del soldato italiano».

Forza insufficiente

«Io» aveva concluso Mussolini «devo essere al fianco del Führer in Russia, come il Führer fu al mio fianco nella guerra contro la Grecia e come lo è tuttora in Africa. Il destino dell'Italia è intimamente legato a quello della Germania. Al tavolo della pace peseranno assai più i 200 mila dell'armata che i 60 mila del CSIR».

Le grandi difficoltà previste da Messe si verificarono con l'inizio dell'inverno. Le nostre truppe, stanche per i duri combattimenti estivo - autunnali, vennero disposte in difensiva su un fronte vasto 270 chilometri sulle rive del Don fra Kamilschova (a Nord) e Veschenskaja (a Sud). Nella prima decade di novembre l'8.a armata, dopo l'attestamento delle divisioni alpine «Tridentina», «Julia» e «Cuneense» — che in un primo tempo erano state destinate al Caucaso — aveva una densità di un uomo ogni sette metri considerando in linea tutti i 220 mila uomini, servizi e intendenza compresi.

Si trattava di una forza insufficiente per una valida difesa anche contro attacchi di poca entità. Il gruppo d'armate B, da cui dipendeva l'ARMIR, promise che il fronte sarebbe stato ristretto dopo la conclusione della battaglia per Stalingrado. Ma Stalingrado non cadrà e le nostre divisioni rimarranno schierate a cordone su un fronte vastissimo senza grandi unità di seconda schiera.

Nel settore che era presidiato dall'ARMIR la riva è stretta, bassa, scoperta, cosparsa di abitati che si estendono in lunghezza ma con scarsa profondità. La riva sinistra, da cui i russi sferrarono l'offensiva decisiva, è invece profonda e boschiva e offre un ottimo occultamento ai mezzi d'attacco. Questa configurazione e l'ampiezza del fronte avrebbero dovuto suggerire un'occupazione a blocchi sulle colline e la dislocazione di piccoli nuclei di osservazione lungo il fiume. Ma l'ordine del comando tedesco — «di tenere ad ogni costo la riva destra del fiume e di controllarne materialmente tutto il corso» — imposero il notevole allargamento e il pericoloso sparpagliamento delle forze. Nella situazione voluta da Hitler, che esigendo la rigida resistenza difensiva vietava ogni manovra, l'ARMIR non ebbe libertà di iniziativa. Si trovò anzi in peggiori condizioni delle unità alleate perchè insufficientemente armata, priva di reparti corazzati e povera di mezzi di trasporto.

Durante la stasi operativa, mentre avvenivano gli avvicendamenti dei «veterani» provati dai lunghi combattimenti, il 1.o novembre rimpatriò anche il generale Giovanni Messe per dissensi con il comandante dell'ARMIR. Messe, che al comando del vecchio CSIR venne sostituito dal generale Francesco Zingales, mi ha parlato degli «attriti» che ebbe con Garibaldi di specie per quanto riguardava i rapporti con i comandi tedeschi. Abbiamo visto (come nel caso della «linea Z») il rigido impegno di Messe nel difendere le sue posizioni. Inoltre, Messe era dispiaciuto perchè non si era visto sostenuto da Garibaldi quando ingiuste accuse germaniche erano state scagliate contro la divisione «Sforzesca» che operava ai suoi ordini.

Sin dai primi di novembre del '42, Garibaldi chiese più volte la riduzione del fronte e che gli fossero prestati i rinforzi che il comando tedesco intendeva assegnarci. Le promesse furono lusinghiere, ma in effetti la riduzione di settore si limiterà poi a un accorciamento di soli quaranta chilometri e le previste tre divisioni di rincalzo verranno cedute alla 3.a armata romena perchè già attaccata dal nemico.

Ai primi di dicembre, allo inizio della grande offensiva russa, la nostra armata si venne così a trovare senza riserve tra il vuoto della steppa bianca, battuta dalle tormente e dai venti polari, di fronte a un avversario che seppe trarre vantaggio dalla migliore conoscenza del terreno, dalla superiorità numerica e di mezzi e dalla precisione impressionante dei mortai.

«Quando fu deciso l'attacco sul Don», mi dice ora a Kharkov un ex ufficiale ucraino «i nostri comandi sapevano che i germanici avevano disperso lungo le impraticabili vie del retrofronte energia e uomini e ricchezza di mezzi e che non avrebbero potuto avanzare sino a primavera. La potenza militare russa aveva invece raggiunto un buon grado di efficienza tecnica e manovriera. (L'ufficiale ucraino non menziona il grande aiuto ricevuto dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra. Ma i combattenti della ARMIR ricordano perfettamente gli effetti micidiali dei carri armati che sembravano coperti d'argento. Centinaia di essi erano «made in USA»). «Le nostre basi» prosegue l'ucraino «erano vicine e il problema dei rifornimenti più facile. Fra le truppe, poi, non c'era più quello stato d'animo tipico della ritirata. Ormai i soldati sapevano che i tedeschi deportavano, maltrattavano e spesso uccidevano i prigionieri. Combattevano perciò con fanatismo ed erano pronti ad affrontare la morte pur di sottrarsi alla prigionia. Essi sapevano anche che i codardi (dopo l'ordine emanato da Stalin nell'estate del '42) venivano puniti molto severamente. Nelle acciaierie si producevano mezzi bellici a ritmo intenso e nei comandi si era alla ricerca affannosa di una tecnica più intonata alle gravi esigenze del momento. Si chiesero consigli anche ai generali zaristi».

L'ufficiale ucraino parla lentamente e fuma soddisfatto la pipa. Natascia gli sta vicino e lo guarda sorpresa. Forse è la prima volta che l'anziano ufficiale si lascia trasportare dalla foga del discorso. «Come ai tempi di Napoleone» mi dice «i nostri comandi seppero servirsi dello spazio, ricorsero al movimento nella difesa e negli assillanti attacchi e decisero la grande offensiva nel novembre del 1942 perchè sapevano che gli avversari mal sopportavano i terribili inverni, erano stanchi e ansiosi di tregua».

Prima dell'attacco i russi intensificarono la campagna propagandistica per incitare gli avversari alla diserzione. I manifestini lanciati dagli aerei sulle nostre linee erano scritti in italiano e firmati da un gruppo di nostri prigionieri che, probabilmente costretti, incitavano i compagni ad arrendersi. Ma i nostri conoscevano già i metodi usati dai bolscevichi. Noi facevamo una guerra senza odio; essi, mettendoci sullo stesso piano dei nazisti, si accanirono invece anche contro i feriti. La campagna propagandistica fu perciò inefficiente anche fra i tedeschi, che però erano un po' giù di morale perchè Stalingrado resisteva all'assedio.

Franco La Guidara

Elsa Martinelli e Françoise Sagan ad un gala per la riapertura di un noto locale notturno di Parigi dopo vari restauri

Tony Bennett, un cantante che ha conquistato ampia popolarità in America e che è stato definito il miglior cantante del momento da Frank Sinatra, fa il suo esordio cinematografico nel film «The scar». Qui è con l'attrice Rikki Stevens

Libri ricevuti

Leonardo Pinzauti: *Gli arnesi della musica*. Vallecchi Ed. (pp. 268, L. 2500) - Nella società culturale italiana sono frequenti i letterati che diffidano della musica, gli appassionati che la «consumano» senza distinguere un tamburo da un timpano, i «colti» che sanno tutto della pittura e niente della storia dell'arte dei suoni. A tutti questi si rivolge questo libro che vuol essere un invito alla musica, ma secondo un impegno critico e storico che, prendendo spunto dagli «arnesi musicali» — cioè gli strumenti —, aiuta a ricostruire i legami fra la poesia del suono e le correnti di gusto e di pensiero del mondo moderno. L'esposizione di Leonardo Pinzauti vuole essere utile, quindi, soprattutto ai non musicisti, e rispondere alle curiosità intellettuali, alle incertezze e agli equivoci che si sono accumulati nella cultura italiana, dove la frattura fra musica e letteratura, e fra musica e arti figurative, è rispecchiata in innumerevoli fenomeni del nostro costume. Così, per la prima volta in Italia, l'occhio del lettore non specializzato si posa su citazioni, raffronti e chiarimenti che sono fatti uscire dalla clausura dei «libri di musica», dei trattati e dei manuali, collegandoli in un panorama senza misteri, vivo e attuale.

○

Mirko Ardemagni: *La maschera*. Cino Del Duca ed. (Le edizioni Mondiali), (pp. 344, L. 2000) — E' la storia di un uomo arricchito dal bene e afflitto dal male dei tempi moderni, da quell'inquietudine che lo induce a provare il piacere e il dolore di trasferire sempre anima e corpo là dove non sono. La morale del romanzo è che l'uomo non può dispensarsi mai, nel corso della vita, di portare una maschera, di sottostare cioè a quella dura legge che spesso ci impedisce di fronte all'ambiente circostante, di essere integralmente noi stessi.

○

Generale Beaufre: *Difesa della bomba atomica* (Il Borghese). - Questo libro è stato scritto da un Generale francese: da un Soldato, cioè, il cui esercito ha conosciuto circa cinque lustri di dure sconfitte. Il volume, quindi, nasce da un'amara domanda: quali sono stati i motivi di una sorte tanto avversa? «Vi sono state cause di ogni genere», risponde l'Autore, «spesso estranee al campo della strategia; ma al centro era il profondo scadimento cui era giunto il pensiero strategico, il disconoscimento della realtà dei fenomeni contingenti». Tale constatazione è il presupposto di questo appassionante studio sulla guerra moderna e sulla possibilità di scongiurarla. Gli armamenti nucleari comportano tali rischi per l'umanità che non possono più essere considerati strumenti di guerra, ma mezzi di prevenzione della guerra, «argomenti di dissuasione». Nasce così la «strategia della dissuasione», ampiamente studiata in questo libro, che consiste nel non impiego delle armi nucleari grazie al sapiente sfruttamento della loro esistenza.

VENNE COMPILATO A PALERMO ALLA CORTE DI UN RE NORMANNO

Si stampa dopo otto secoli il famoso Libro di Ruggero

Un comitato internazionale per realizzare l'opera ordinata all'arabo Edrisi e oggi definita dagli studiosi il maggior monumento geografico del Medioevo

Palermo, ottobre

Il famoso «Libro di Ruggero» compilato a Palermo dal geografo arabo Edrisi sarà per la prima volta, dopo otto secoli dalla sua realizzazione, pubblicato in una edizione critica e nel testo integrale.

L'iniziativa, che è di eccezionale interesse per il mondo della cultura, porta la sigla dello Istituto per il Medio e l'Estremo oriente dell'Università di Roma (ISMEO) il cui presidente, l'indianista prof. Giuseppe Tucci, ha messo insieme un comitato di esperti strutturando quindi il lavoro sul piano internazionale. Venti specialisti, tra cui italiani, egiziani, tedeschi, francesi, nonchè un siriano, un polacco e un indiano, hanno già portato a termine parte del compito loro affidato lavorando su uno o più dei dieci codici esistenti della geografia di Edrisi.

Un'impresa abbastanza complessa perchè ogni collaboratore ha dovuto scegliere, dalla parte del testo a lui affidata, un manoscritto base, ritenuto più vicino all'autografo, senza tuttavia perdere di vista, per le eventuali integrazioni, il contenuto di tutti gli altri codici. Ha dovuto, quindi, preparare le annotazioni critiche e avviare la traduzione in lingua italiana.

Il lavoro venne iniziato nel 1961 ma solo ora la notizia esce dall'ambito strettamente scientifico in cui è maturata l'impresa; dopo una battuta di arresto, proprio in questi giorni, nel corso di una riunione dei compilatori, è stato deciso di affidare l'edizione all'Istituto orientale di Napoli.

Un lavoro di «équipe», dunque, ci darà tra un paio d'anni — sono queste le più recenti previsioni dei compilatori — l'intero trattato di Edrisi.

Si tratterà, senza dubbio, di un avvenimento che sarà a lungo ricordato perchè il «Libro di Ruggero» è legato a un felice momento della storia siciliana, allo splendore e alla liberalità della corte normanna di Palermo.

L'opera concretata in quindici anni, dal 1139 al 1154, non raccoglie soltanto nozioni di carattere geografico, ma anche dà informazioni toponomastiche, etnografiche, di usi e costumi di territori vicini e anche di terre lontane pressochè sconosciute in epoca normanna. E, quello che più conta, le notizie sono molto spesso di una sorprendente precisione. Nelle carte che illustrano il testo sono segnati, per esempio, fiumi di Paesi del Nord Europa e dell'Estremo Oriente di cui i cartografi hanno confermato la localizzazione, almeno parzialmente, dopo molti secoli. Nelle stesse carte, le coordinate geografiche sono sostituite da itinerari con le distanze da luogo a luogo; una innovazione questa che prelude già, in pieno dodicesimo secolo, alla proiezione planisferica e alla geografia descrittiva dell'età moderna.

Lo stesso Edrisi racconta nella introduzione che tra «i nobili intendimenti del re Ruggero» ci fu quello di conoscere a fondo le condizioni dei suoi stati, i confini del suo reame, le vie di terra e di mare, la configurazione dei golfi. Conosciuto ciò, il monarca volle approfondire ancora le sue cognizioni estendendo le ricerche a tutti gli altri Paesi. Lesse le opere dei grandi geografi della antichità ma trovò spesso notizie confuse o contraddittorie; e appunto per questo cercò in tutte le regioni uomini che avevano a lungo viaggiato, principi, mercanti, navigatori. Li chiamò a Palermo facendoli interrogare da un suo ministro uno alla volta e quindi tutti insieme. Dopo quindici anni d'indagini così scrupolosamente condotte, il re fece riportare su un planisfero le regioni indicate dalle persone interpellate e nei libri consultati.

Assodata così la posizione dei singoli Paesi egli fece fondere un grande massiccio disco concavo di argento del peso di 450 libbre romane per farvi incidere i profili delle marine e degli altipiani, i golfi, i fiumi, le vie di comunicazioni con le distanze segnate in miglia. Volle inoltre che fosse compilato un libro nel quale venissero fornite tutte quelle notizie (condizioni dei luoghi, attività commerciali, consuetudini) che servissero a integrare la descrizione grafica.

Per volere di Ruggero, il libro fu chiamato «Sollazzo per chi si diletta a girare il mondo». Collaboratore del re in questo lungo e faticoso lavoro fu lo sceriffo Abu-Abd-Allah Muhammad Ibn-Abd-Allah Ibn-Idris comunemente conosciuto con il nome di Idrisi o meglio Edrisi.

Era questi uno studioso arabo appartenente a una illustre casata musulmana come indica la sua qualifica di sceriffo. Nato in Marocco nel 1109 aveva studiato a Cordova; Ruggero seppe di lui, del suo gusto per i viaggi, della nobiltà della sua famiglia e lo volle nella corte di Palermo. Fu nella capitale della Sicilia, nell'ambiente ruggeriano, nel clima di una «magna corte» popolata di poeti, letterati, uomini di scienza, che emerse la personalità di Edrisi. Ruggero gli assegnò entrate regali e l'onorò tanto che soleva levarsi in piedi e venirgli incontro quando egli si recava a corte invitandolo quindi a sedere al suo fianco.

Nel «Libro di Ruggero» sono illustrate tutte le parti del mondo allora conosciuto, comprese l'Africa e le regioni dell'Estremo Oriente. Naturalmente della Europa sono fornite informazioni molto ampie. Della Terra il libro dice che «è rotonda come una sfera e che l'acqua vi aderisce e vi si posa per inerzia naturale senza staccarsene». La Sicilia è descritta come «la perla del secolo per abbondanza e bellezza». Palermo è «la bella e immensa città, il massimo e splendido soggiorno».

In Europa, l'opera edrisiana fu conosciuta solo verso la fine del sedicesimo secolo, ma ancora il nome dell'autore non era stato individuato. Solo nella seconda metà del Settecento, un siciliano, Francesco Tardia, tradusse i brani relativi alla Sicilia e identificò l'autore del testo. Verso la fine dello stesso secolo, monsignore Airoldi (il protettore del truffatore Vella) pubblicò alcune carte tra cui quella rappresentante la «Sikilia», una curiosa, bizzarra rappresentazione della grande isola mediterranea con Trabana (Trapani) a destra, Balarm (Palermo) in basso e Sirakusa a sinistra.

Da allora vi sono state molte traduzioni parziali (tra cui quella relativa alla intera regione italiana curata da Michele Amari e da Celestino Schiaparelli nel 1883), ma mai una versione completa con la identificazione di tutte le località citate e una edizione critica dell'intero libro.

Il compito di riproporre alla sensibilità dell'uomo di cultura del nostro tempo un'opera che costituisce una delle più valide testimonianze dell'alto grado di conoscenza raggiunto in periodo normanno è ora affidato a una schiera di specialisti di fama internazionale tra i quali sono Enrico Cerulli (lo scopritore delle fonti orientali della «Divina Commedia»), Giorgio Levi della Vida, Francesco Gabrieli, Roberto Rubinacci, Alessio Bombacci (rettore dell'Istituto orientale di Napoli e turcologo), il professore di cinese Luciano Petex, l'arabista siciliano Umberto Rizzitano (che sta curando la parte relativa alla Sicilia). Il loro impegno è quello di ridare vita a una sorprendente enciclopedia vecchia di otto secoli ma capace ancora di destare interesse umano e curiosità scientifica autorevolmente definita «il maggiore monumento geografico del medioevo».

Giuseppe Quatriglio

Venerdì ha preso il via la terza edizione della «Fiera dei sogni». Ecco le vallette: Milena Manni, Anna Marchetti, Anna Identici e Maria Shell. La trasmissione è guidata da Bongiorno

CRONACA DELLA CITTA'

IL CARO PREZZO

La ripresa attività del Consiglio comunale, avvenuta ieri l'altro dopo una pausa lunga e densa di polemiche e trattative, ha posto il suggello a quella operazione politica che è stata definita «rimpasto della Giunta», ma che dall'opinione pubblica è stata indicata piuttosto con il nome di uno dei suoi protagonisti, il consigliere socialista Hrescak, già esponente delle pretese titine su Trieste ed ex direttore del quotidiano in lingua slovena «Primorski Dnevnik».

I tre mesi che stanno alle spalle della riunione consiliare sono stati testimoni di avvenimenti importanti e qualche volta sensazionali, di discussioni, di polemiche. E' logico dunque tentare un bilancio, sia pure provvisorio, del bene e del male che dalla manovra politica ne è derivato alla città.

Abbiamo assistito alle dimissioni dal Consiglio comunale di un esponente liberale: l'avv. Jona, già deciso a troncare l'attività municipale per motivi di lavoro, ma poi spinto a sollecitare il proprio irrevocabile allontanamento allorchè si apprese che l'operazione Hrescak sarebbe stata comunque portata a compimento. Abbiamo visto l'abbandono del Consiglio comunale da parte dell'avv. Gefter Wondrich, del M.S.I., a sua volta deciso a non scendere a compromessi con la propria coscienza, e infine abbiamo registrato l'abbandono della Giunta da parte di due assessori democristiani, Romano e Colautti. Altri esponenti della D.C. hanno, nei tre mesi di polemiche, subito e sofferto crisi più o meno intense, ma sono rimasti al loro posti, sia pure lamentandosi per l'indirizzo politico che non condividono. Di questo malessere è testimonianza palese la dichiarazione resa ier l'altro dall'assessore Venier, ma altre situazioni di disagio hanno covato e covano sotto la cenere.

Abbiamo assistito alla profonda incrinatura del «centro-sinistra» per la posizione decisamente e coraggiosamente presa dai repubblicani, il cui unico esponente al Municipio, l'assessore Bazzaro, già in polemica con il partito, ha finito per aggregarsi alla socialdemocrazia e continua a ricoprire la carica di assessore allo Stato Civile che gli era stata affidata in veste di repubblicano. Abbiamo registrato lo stato di malessere di una buona parte dei socialdemocratici che hanno mantenuto su tutta la faccenda un riserbo quasi paralizzante, mentre sono note le riserve e i «distinguo» del loro esponente Di Gioia, segretario della più numerosa delle sezioni del partito e assessore supplente della Giunta.

Tutti conoscono le posizioni assunte da enti e associazioni di ogni genere e tipo, fra le quali primeggia per risonanza la decisione della Lega Nazionale, che ha persino raccolto decine di migliaia di firme di cittadini che protestano. Mentre il settimanale cattolico «Vita Nuova», rispecchiando il pensiero della Curia, ha preso a sua volta una posizione di severa e dura condanna.

Abbiamo visto riaffiorare polemiche e fatti che da anni faticosamente italiani e sloveni erano riusciti a superare, se non del tutto a dimenticare; abbiamo scoperto anche fra di noi la divisione degli italiani, la lotta fra le correnti, il disagio dei partiti nazionali, la crisi delle coscienze, l'amarezza dei cittadini feriti nei loro sentimenti più cari e gelosi.

Abbiamo visto il nostro Municipio presidiato dalle forze dell'ordine, abbiamo dovuto persino registrare agitazioni, disordini, che per quanto fortunatamente modesti di dimensioni e di conseguenze, sono stati tuttavia un indice spiacevole della temperatura che saliva nella opinione pubblica. Tutto questo e molte altre cose abbiamo visto a Trieste nei tre mesi appena trascorsi, e ciò nondimeno l'operazione Hrescak ha continuato a progredire inesorabile fino alla sua conclusione di ieri l'altro, con il rimpasto portato a termine in maniera tale da riflettere persino lati umoristici se si pensa che a surrogare i due assessori d.c. dimissionari sono stati richiamati gli stessi Blasina e Fantasia, che erano stati costretti a dimettersi proprio per fare posto a Hrescak e al suo collega di partito.

Ma contro tutti questi aspetti negativi e pericolosi quali sono i lati positivi, i vantaggi che l'operazione ha assicurato alla nostra collettività? Un sacco e una sporta di buone parole, di teorie in buona parte smentite dai fatti che abbiamo molto sommariamente elencato. E come realtà concrete... delle speranze. La speranza che i socialisti triestini rompano la loro solidarietà con i comunisti assieme ai quali amministrano i Comuni di Muggia e di S. Dorligo e le Cooperative Operaie. Avverrà questa rottura clamorosa che l'anima di Trieste ha già pagato con sentimenti tanto rari e preziosi che pochi uomini si sono sentiti autorizzati a spendere senza il consenso di chi li custodiva e contro il parere di chi poteva consigliare?

I socialisti a Trieste, nelle loro assemblee precongressuali, hanno già detto di no. E hanno ribadito questa loro determinazione con votazioni assai consistenti che assicurano una maggioranza dell'ottanta per cento ai difensori e ai sostenitori della collaborazione con i comunisti. Ma in politica, oramai, tutto è possibile e può dunque darsi che nel 1966, come è nelle speranze dei «manovratori», le tendenze cambino indirizzo e tutto vada «secondo i piani». Tanto più che si è liberamente lasciata circolare la voce secondo la quale, sia pure contro le aspirazioni della «base», un impegno concreto sarebbe già stato raggiunto in tale senso a livello di segreterie fra la D.C. e il PSI.

Rimarrà allora da chiedersi se tutto il pandemonio che è successo valeva la pena che accadesse. Se un'eventuale esclusione di comunisti da Muggia, S. Dorligo e dalle Cooperative Operaie valeva di più dell'unità degli italiani, più dell'unità della stessa D.C. e dei partiti democratici e nazionali, più delle crisi che hanno travolto gli animi di tanta gente per bene, più del rispetto che si dovrebbe ai sentimenti e alla volontà degli elettori.

Ma questo bilancio, che a noi sembra comunque negativo, si potrà trarre solamente allora: il giorno in cui si realizzassero le speranze dei pochi e si smentissero i dubbi dei più.

IN GENNAIO E IN FEBBRAIO

Fissati dal Provveditore quattro giorni di vacanza

Il Provveditore agli studi ha reso noto ieri quali saranno a Trieste e nei Comuni minori i quattro giorni di vacanza che le autorità scolastiche di ogni Provincia hanno facoltà di fissare oltre a quelli di cui fruiscono per disposizione ministeriale tutti gli scolari e studenti d'Italia. E' stato stabilito che nella nostra Provincia le scuole di ogni ordine e grado faranno vacanza in gennaio, lunedì 3, martedì 4 e mercoledì 5; in febbraio, sabato 12.

Assemblea stamane di esuli capodistriani

Si svolge oggi con inizio alle ore 10 nella sala dei convegni della Camera di commercio di via S. Nicolò, 5, l'assemblea indetta dal Comitato comunale dei profughi da Capodistria per l'elezione del nuovo direttivo.

Parlerà il fiduciario del Comune, avv. Ponis, mentre altre relazioni saranno svolte dagli esponenti del C.L.N. dell'Istria.

Tutti i profughi capodistriani sono invitati alla riunione.

(«Giornalfoto»)

Il nipote di Riccardo Pitteri, avv. Riccardo Artelli, pronuncia la commemorazione ufficiale del poeta e patriota triestino, durante la cerimonia indetta dalla Lega Nazionale per onorare il presidente degli anni 1901-'15, nel cinquantenario della sua morte

ONORANZE DELLA LEGA NAZIONALE AL SUO ANTICO PRESIDENTE

Esaltata in Riccardo Pitteri l'anima patriottica di Trieste

Attualissimi gli insegnamenti, l'esempio e i versi del poeta nel nobile discorso rievocativo pronunciato da un suo nipote

La personalità, le doti umane, il profondo amor di Patria, l'alto valore delle poesie di Riccardo Pitteri sono emersi con contorni nitidi dalla celebrazione che ne ha fatto, con accenti pieni di commozione e di calore affettivo, il nipote avv. Riccardo Artelli, in occasione del cinquantenario della morte. La manifestazione si è svolta ieri sera nell'Aula Magna del «Dante», per iniziativa della Lega Nazionale, di cui Riccardo Pitteri fu presidente dal 1901 fino al 1915, anno in cui morì senza veder coronato il sogno della Redenzione di Trieste, che era stata in cima ai suoi ideali.

Presentato al pubblico dal presidente della Lega, ing. Giusto Muratti, l'avv. Artelli ha tracciato il quadro della vita di Riccardo Pitteri. Una vita che costituisce un esempio di coerenza interiore, perchè vissuta secondo gli ideali cui si era votato; una vita fatta di altruismo, di semplicità, di onestà. L'oratore ha messo in risalto con accenti umanissimi e privi di retorica la vitalità dell'esempio e del pensiero. Ed ha esaltato la sua prosa, indicandone il valore attuale, degno di essere richiamato all'attenzione dei giovani.

Nato nel 1853, il poeta-patriota triestino fu educato da Angelica Bazzoni, dotata di profondi sentimenti cristiani, al concetto dell'amore per il prossimo, cui egli rimase sempre fedele. Su di esso egli ha fondato le proprie azioni, cercando la sincerità in ogni cosa, ammonendo i politici alla sincerità. Sul binomio arte - Patria egli ha costruito quindi la propria esistenza, sintetizzando in questi ideali lo stesso sentimento di Trieste. «Non sono un uomo politico — amava dire —: mi sento intensamente, sinceramente italiano». Ed ancora: «Italiani saremo sempre con tutte le volontà e con tutte le forze».

Dopo avere ricordato il pensiero di Pitteri sulla necessità di una Patria libera, per operare secondo giustizia, per poter garantire a tutti i figli gli stessi diritti, l'avv. Artelli ha sottolineato l'attività del grande avo quale presidente della Lega, i 15 anni di lotta infaticabile in attesa dell'Italia. «L'opera nostra è di pace — diceva Pitteri — la meta è la pace, non vogliamo usurpare i diritti altrui». Il patriottismo nostro non è razzismo ha detto l'oratore. Non vogliamo il patriottismo esclusivo e caparbio: vogliamo rispettare gli altri ed essere rispettati. Nell'aula, affollatissima, a questo punto sono riecheggiati gli applausi; poco prima un caloroso battimani era stato rivolto all'ex Sindaco Bartoli, presente fra le autorità, allorchè era stato rievocato un significativo passo di un suo discorso patriottico del 1953.

La rievocazione della vita di Pitteri, fatta con citazioni di opere sue, oppure con ricordi episodici, è giunta a questo punto allo scoppio della guerra, nel 1915. La guerra: era contraria ai suoi principi di pace, di pacifica convivenza delle genti; ma nel nome della giustizia vi si assoggettò, così esprimendo la sua dedizione alla Patria: «Tutti dobbiamo pagare, perchè giustizia sia fatta». Riccardo Pitteri, educatore, patriota, poeta, non aveva avuto la soddisfazione di vedere la sua Trieste ritornare in seno all'Italia. La morte lo colse a Roma. Fu D'Annunzio a comunicare la triste notizia ai triestini, con i manifestini lanciati sulla città.

I valori spirituali tramandati da Pitteri, la sua alta missione alla Presidenza della Lega, si sono fusi ieri sera nella applaudita commemorazione, che è stata seguita dalla lettura di alcuni versi significativi del poeta da parte di Carlo Carbone. Ne «Gli alpini», «Preghiera di Trieste», «Istria», e negli altri sonetti, si sentiva rifulgere la passione, l'entusiasmo, il calore dello scrittore. E forse sono stati molti a scoprire con sorpresa la bellezza di quei versi, così genuini, così puri, così nostrani forse.

Molte le autorità presenti: della Magistratura, militari, amministrative, politiche, dirigenti della Lega, tra i quali il consigliere comunale Venier, insegnanti e il rappresentante dell'Arcivescovo, mons. Fabro.

Le celebrazioni del cinquantenario della morte di Pitteri proseguiranno stamane alle 10.30 con la deposizione di una corona sull'erma del poeta al Giardino pubblico e con la inaugurazione della mostra di cimeli nella sede della Lega Nazionale, in corso Italia, alle 11.30.

Malattie contagiose. Tra il 10 e il 17 di questo mese sono stati denunciati 4 casi di scarlattina, 1 di febbre tifoidea, 2 di morbillo, 6 di varicella, 1 di pertosse, 1 di parotite, 1 (da fuori Comune) di rubeola e 7 di epatite infettiva.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Raffaele. — Il sole sorge alle 6.33 e tramonta alle 17.05. La luna nasce alle 6.05 e tramonta alle 17.17.

Ieri: temperatura massima 15.3; minima 8.4; pressione mb. 1025.8, stazionaria; vento km. 10 da Est, levante; cielo sereno; umidità 55 per cento; mare leggermente mosso, con temperatura di 17.2.

Maree — Alta alle 8.48, cm. 56 ed alle 21.24, cm. 37 sopra il l. m.; bassa alle 2.42, cm. 42 ed alle 15.16, cm. 56 sotto il l. m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Giusti, via Bonomea 83 (Gretta), tel. 30376; dott. Rossetti, via Combi 19, tel. 94654; dott. Signori, piazza Ospedale 8, tel. 93006; Tamaro-Neri, via Dante 7, tel. 37623; Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1, tel. 36862; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Godina, campo S. Giacomo 1, tel. 90212; Alla Minerva, piazza Francesco 1, tel. 36862; Ai due Mori, piazza Unità 4, tel. 35478; G. Papo, via Felluga 46 (S. Luigi), tel. 93395.

Chiamata d'imbarco per domani alle 10. Turno «Generale»: 1 giov. di coperta, prec. 2289. Turno «Generale» (a compartecipazione): 1 cuoco.

IN POLEMICA SCOPERTA CON I FAUTORI DELLA «CHIARIFICAZIONE»

L'ambivalenza del PSI riaffermata al congresso

Nella relazione della segreteria si definisce ingiustificata l'attesa di una contropartita anti-comunista dell'«operazione Hrescak»

Si è inaugurato ieri il congresso provinciale del PSI, alla presenza — per la parte pubblica, iniziale — della delegazione democristiana, guidata dal vicesegretario del partito, Vigini, di quella socialdemocratica capeggiata dal vicesegretario De Gioia, nonchè — per il PCI — del segretario della federazione triestina, Sema, e dell'on. Bernetic: gli inviti del PSI sono stati evidentemente limitati ai tre partiti coi quali i socialisti collaborano al Municipio e alla Provincia di Trieste e nei Comuni di Muggia e San Dorligo.

Senza che i delegati degli altri partiti avessero preso la parola, neppure per i consueti saluti ed auguri di proficuo lavoro, ha parlato per primo il segretario provinciale del PSI, Pittoni, che ha svolto un'ampia relazione rispecchiante il punto di vista della segreteria uscente sulla situazione politica nazionale ed in particolare su quella cittadina, imperniata sul rimpasto della Giunta comunale. Quindi il vicesegretario della federazione, Apih, ha illustrato l'ordine del giorno della segreteria, che si rifà nell'ambito delle posizioni «lombardiane» alle tesi svolte in sede nazionale dall'on. Giolitti; l'ordine del giorno della «sinistra», che ricalca le tesi dell'on. Lombardi, è stata sviluppato da Sala; infine, l'ordine del giorno «autonomista» (impostato sulle tesi Nenni-De Martino) è stato illustrato da Caristi.

Il segretario provinciale, nella relazione introduttiva ha dichiarato che «la maggioranza dei compagni, nel corso delle assemblee precongressuali, ha già espresso il suo giudizio positivo sull'azione e sui risultati conseguiti dal partito e dalla coalizione di centro-sinistra in questi ultimi tempi: tale giudizio trae indubbiamente origine — ha detto — da una positiva valutazione dei recenti avvenimenti, conseguenti al rimpasto comunale, e dalla nuova situazione politica che si è venuta in tal modo a determinare nella nostra città». Ed ha così sintetizzato i successi dell'azione del PSI in questi ultimi anni: l'avvio di una politica democratica nei confronti della minoranza slovena; la rottura, da parte della D.C. e del PSDI, con la politica centrista e con le forze conservatrici e nazionaliste; l'affermarsi di una classe dirigente nuova, aperta agli interessi popolari, decisa a sostituirsi nella guida della città alla vecchia classe liberal-nazionale, «conservatrice e reazionaria».

Per quanto riguarda il rimpasto comunale e il caso Hrescak, il segretario Pittoni — che ha dato atto alla DC della «coerenza e della fermezza con la quale intende portare avanti a Trieste la politica di centro-sinistra ed il suo contenuto rinnovatore» — ha vivamente polemizzato coi PSDI dichiarando: «Non comprendiamo come un partito che si richiama al socialismo e alla democrazia senta l'esigenza di richiederci delle contropartite per l'inserimento di un socialista sloveno nella Giunta comunale; nè condividiamo — ha soggiunto — talune impostazioni e il significato che il PSDI assegna alla politica di centro-sinistra — ridotto al solo significato anticomunista — e affermazioni come quella secondo cui il PSDI avrebbe "favorito, anche a prezzo di temporanei sacrifici, il processo d'insediamento del PSI nell'area democratica».

A questo punto anche il problema dell'unificazione socialista, secondo Pittoni, diventa argomento astratto «quando si constata che a Trieste permangono inalterati i motivi di divisione esistenti fra i due partiti e come due anni di collaborazione nella maggioranza di centro-sinistra non siano valsi a ridurre le distanze». Inoltre, circa le attese di una «chiarificazione» democratica da parte del PSI, Pittoni ha contestato: «E' un'attesa del tutto ingiustificata, anche se le recenti inopportune prese di posizione di taluni settori socialdemocratici hanno contribuito a ravvivarla. Infatti, i socialisti triestini si attengono ad una linea sancita da un congresso che stabilisce la validità sia delle Giunte di centro-sinistra sia di quelle di sinistra; nessun atteggiamento frontista è in queste scelte; la nostra partecipazione ad ambedue i tipi di maggioranza rimane comunque condizionata ai contenuti programmatici ed al loro rispetto».

E' seguita l'illustrazione di Apih dell'ordine del giorno della segreteria, in cui si ritiene positiva l'esperienza di centro-sinistra a Trieste e negativa invece la collaborazione governativa. Quindi, Sala ha presentato l'ordine del giorno della «sinistra», che ritiene negativa anche l'esperienza locale: dietro la operazione Hrescak non vi sono concrete realizzazioni programmatiche da annoverare fra i successi della collaborazione di centro-sinistra, e infatti i più grossi problemi cittadini sono tuttora insoluti. Infine, Caristi ha commentato l'ordine del giorno che ricalca la mozione Nenni-De Martino e approva fra l'altro «la linea politica della federazione locale, cioè quella politica di centro-sinistra che ha dato risultati positivi, resi però possibili dalla presenza di un Governo di centro-sinistra e dalla collaborazione fra cattolici e socialisti in campo nazionale».

Dopo una breve sospensione dei lavori, è iniziata la discussione sulla relazione del segretario provinciale e sui documenti congressuali. Sono intervenuti: Misiei, Ruan, Catanzaro, Kervin, Mayer, P. Robba, Baxa, Buffulini, Laboranti, Laurenti e Hrescak. I lavori riprenderanno stamane e si concluderanno di primo pomeriggio con la votazione sugli ordini del giorno e l'elezione del nuovo comitato direttivo provinciale.

LO SCIOPERO ALLA C.R.I.

Una sola autolettiga in servizio da domani

Da domani alle 8 il servizio di pronto soccorso della CRI sarà espletato da una sola autolettiga. La decisione è stata presa dall'assemblea dei dipendenti della Croce Rossa. Viene così inasprito lo sciopero, già in atto da qualche giorno, per protestare contro il mancato congiobamento ed i rallentamenti subiti dall'approvazione del regolamento interno. La prevista limitazione è stata resa nota tempestivamente, per dar modo alle autorità di approntare i mezzi di soccorso della Questura, della Guardia di Finanza e dei vigili del fuoco che si potrebbero rendere necessari affinchè la popolazione non subisca danno alcuno.

La sola autoambulanza che presterà servizio accorrerà nei casi urgenti, mentre non saranno effettuati i trasporti dei pazienti non gravi dai luoghi di cura a domicilio e da un ospedale all'altro. Lo sciopero, nelle attuali modalità, è stato deciso a tempo indeterminato; nel frattempo una delegazione triestina si recherà a Roma, dove parteciperà martedì ad un incontro tra i rappresentanti dei dipendenti e dei dirigenti della CRI, il Ministro del Tesoro ed il Ministro della Sanità.

PROSSIME INIZIATIVE U. T. A. T.

31 ottobre - 4 novembre: a VIENNA in autopullman;
8-10 novembre: a GLASGOW in aereo, per incontro Scozia - Italia;
5-8 dicembre: a NAPOLI in treno ed in aereo, per incontro Italia - Scozia;
24-26 dicembre: gite di Natale a: Cortina d'Ampezzo - Arabba Brunico Plan de Corones Falcade Passo S. Pellegrino

CON L'INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLA REGIONE

Si è riunito il Consiglio del Teatro Stabile di Prosa

Formate le commissioni artistica e amministrativa

Si è riunito ieri sera sotto la presidenza dell'ex assessore comunale Romano, il nuovo Consiglio d'amministrazione del Teatro stabile di prosa, presenti i tre rappresentanti dell'Ente Regione che, in forza delle modifiche di recente apportate allo statuto, ha anch'esso ora voce in capitolo. La Regione ha designato: il segretario provinciale della D.C. dott. Guido Botteri (che fa parte anche del Consiglio d'amministrazione del Teatro «Verdi»), il socialdemocratico Elleri e, quale revisore dei conti, un funzionario dell'Assessorato regionale alle finanze, Severi.

Il Consiglio ha inoltre deciso ieri sera di cooptare (nelle persone dei signori Horni e Mascherini e della signora Cominotti) i tre rappresentanti dell'Associazione per il Teatro Stabile che ha fondato e gestito per oltre dieci anni il Teatro di prosa e la cui rappresentanza, per la riforma dello statuto, viene ridotta a vantaggio degli esponenti dei partiti ad essa subentrati alla guida del Teatro.

Nell'occasione, alla guida artistica dell'Ente teatrale è stato confermato Sergio d'Osmo, che riprenderà l'incarico a partire dal 1.o novembre, mentre non è stata concretata ancora la nomina del direttore amministrativo. Infine sono state formate due distinte commissioni: quella artistica (che ha fra lo altro il compito di varare il cartellone dell'imminente stagione) si comporrà dei democristiani Botteri e Di Giacomo e dei socialisti Decleva e Balzano; quella amministrativa (incaricata di presiedere alla parte finanziaria e ai problemi del personale) sarà composta dal prof. Romano, dal consigliere nazionale della D.C., Rinaldi, dal socialdemocratico Elleri e dal democristiano Pellegrini.

Per quanto riguarda il problema del personale, licenziato il 15 settembre, è stata esaminata ieri la possibilità di riassumere pare dei dipendenti e di saldare comunque a tutti i licenziati le pendenze arretrate. Il Consiglio d'amministrazione del Teatro stabile di prosa tornerà a riunirsi martedì alle ore 21.

In precedenza i dipendenti del teatro avevano rivolto al consiglio d'amministrazione dell'Ente autonomo del teatro un appello affinchè venga disposta la sanatoria delle loro spettanze. Essi fanno presente di trovarsi in difficili situazioni economiche dato che, dal 15 settembre, data del loro licenziamento «non hanno percepito proventi di alcuna natura». I dipendenti del teatro sollecitano la presentazione al Ministero del Turismo e dello Spettacolo entro la prevista scadenza del 31 ottobre della «sovvenzione che compete di diritto al teatro che risulta essere a disposizione dello stesso». Essi sottolineano che tutto il personale sin dall'apertura del teatro ne ha seguito le sorti dimostrando con il loro fattivo lavoro, l'impegno, l'onestà, l'attaccamento alla sua vita.

Riunione regionale delle piccole industrie

Si riuniranno stamane, alle 9.30, nella sede di via San Lazzaro 17 consigli direttivi delle Associazioni delle piccole industrie di Trieste, Udine e Gorizia. Scopo dell'incontro è la costituzione dell'Unione delle Associazioni piccole industrie della Regione Friuli-Venezia Giulia. L'ordine del giorno della riunione prevede anche la stesura di un progetto legge per la definizione e il riconoscimento giuridico delle piccole industrie.

UN GIOVANE E UNA RAGAZZA FERITI

Fugge l'investitore d'una coppia in scooter

L'automobilista rintracciato dai carabinieri

Due giovani sono stati ieri sera investiti in largo Barriera Vecchia da un automobilista, il quale, subito dopo l'incidente, si è dato alla fuga. La collisione è avvenuta alle 22.30 all'angolo con la via Madonnina quando l'idraulico Vladimiro Pellizzer, di 19 anni, abitante in via Cesare Dell'Acqua 6 stava guidando verso la piazza Garibaldi la sua moto MV targata TS 26941 recando sul sellino posteriore la signorina Rita Ricatti di 15 anni, abitante in viale Campi Elisi 44.

Lo scontro con la macchina, una Fiat 600, è stato molto violento. I due giovani sono stati sbalzati dalla sella e catapultati a terra mentre la moto ha strisciato per qualche metro sull'asfalto. Nell'incidente il giovane e la ragazza sono rimasti entrambi feriti. Trasportati all'Ospedale maggiore con la CRI sono stati ricoverati nel reparto ortopedico. Il Pellizzer ha riportato una vasta ferita lacero contusa con lesioni muscolari al perone sinistro, la Ricatti una ferita lacero contusa al tallone sinistro, una contusione alla gamba destra con contusioni al capo. Il primo è stato giudicato guaribile in una decina di giorni, la seconda se la caverà in una settimana.

All'ultima ora apprendiamo che i carabinieri del Nucleo radiomobile di via dell'Istria, accorsi sul luogo dell'incidente sono riusciti ad identificare il conducente e la macchina investitrice. Sulla cattura, avvenuta nel cuore della notte non si hanno particolari.

Le Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta, dalle 9 alle 12, martedì, venerdì e sabato prossimo pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e sabato pegni non preziosi, assunti o rinnovati fino alla data 31 dicembre 1964 se a scadenza sei mesi e 10 maggio 1965 se a scadenza tre mesi.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	9	8	64	20	48
CAGLIARI	38	86	39	41	19
FIRENZE	7	18	5	51	26
GENOVA	86	77	24	56	54
MILANO	71	6	12	82	89
NAPOLI	19	24	45	77	13
PALERMO	72	80	6	5	86
ROMA	69	6	70	43	38
TORINO	64	40	30	48	53
VENEZIA	48	20	47	78	32

ENALOTTO:
1, x, 1, 2, 2, 1, 2, 2, 2, x, 1, 1

La Direzione Enalotto comunica le quote del concorso n. 43: due dodici (uno a Torino, l'altro a Genova) con lire 12.611.000; 142 undici con lire 133.200; 1.207 dieci con lire 15.600. Montepremi: lire 63.058.541.

Nella zona del Veneto Orientale 9 undici e 72 dieci. A Trieste tre undici giocati rispettivamente alla ricevitoria di Giuseppe Leghissa in via Sistiana 42, al Banco Lotto di via Ugo Foscolo 28 e, con una scheda a sistema, al Banco Lotto di via Felice Venezian 14. Sempre a Trieste venti dieci.

Un undici nel Friuli ad Arba al Bar Valentin, e, sempre nel Friuli, otto dieci complessivamente.

Nel Goriziano solo tre dieci.

In aereo a Glasgow per Scozia - Italia

Per l'incontro internazionale di calcio Scozia-Italia del 9 novembre, sono previste varie combinazioni di viaggi in aereo, con visita di Edimburgo e Londra. Quote da L. 96.500, alberghi I cat. Solo Glasgow L. 72.000

Iscrizioni all'Ufficio Centrale Viaggi - CIT - P.zza Unità 6, tel. 24793 - 24796

ASCIUGAMANI SPUGNA
A LIRE 2000 AL KG.
ECCEZIONALE VENDITA
MONTI
VIA S. NICOLÒ 21

Trascorrete la fine settimana a
BLED - JUGOSLAVIA
CASINÒ
aperto tutto l'anno
ROULETTE — CHEMIN DE FER — BACCARA'
SOGGIORNO PIACEVOLE ED ECONOMICO

combustibile fluido di alto rendimento per impianti di riscaldamento
è un prodotto TOTAL
TOTALTERMO
CARBONAFTA s.r.l.
TRIESTE
Via S. Nicolò 5 - Tel. 29859, 36879
Via Flavia 50 - Tel. 812358, 812364

Autoscuola VIRGILIO
VIA GHIRLANDAIO, 9 - TEL. 96-933
ESPERIENZA, COMPETENZA E SERIETA' A VOSTRA DISPOSIZIONE
PATENTI A - B - F — RINNOVO PATENTI
ESERCITAZIONE CON MACCHINE 600 D - 850 - 1100 D

ULTIMI GIORNI DI VENDITA PER CHIUSURA D'ESERCIZIO
CASA DELLO SPORT
VIA S. NICOLO', 14
ULTERIORI MAGGIORI SCONTI: 40 E 50% SU TUTTI GLI ARTICOLI ANCORA GIACENTI

ERNIA
ORTOPEDIA ADDOMINALE PIEMONTESE LAMARCA
TORINO - Direzione: via Nicola Fabrizi, 43
Sofferenti: volete contenere ed immobilizzare la vostra ernia? Provate il CONTENTIVO C. E. LAMARCA approvato e registrato dal Presidio Medico Chirurgico dell'Alto Commissariato Igiene e Sanità n. 1111 del 23-3-51 (Gazz. Uff. n. 50) senza COMPRESSORI, igienico, lavabile, leggerissimo. Il DIRETTORE assistito da uno dei suoi medici specialisti riceve a:
GORIZIA - Mercoledì 27 ottobre ALBERGO POSTA ore 9-12
TRIESTE - Giovedì 28 ottobre presso FARMACIA ZANETTI (v. Mazzini 43) ore 9-12 e 16-18

AMARO 18 ISOLABELLA

CIT Viaggi - Cambio Valute Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME giorn. 8, 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giornal. ore 8.15 e 21.
VENEZIA 7.15, 8.15 e 17.30.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

IN SOLI DIECI MINUTI
avrete le fotografie per documenti chiedendo il servizio urgente nello studio di
giornalfoto
IN PIAZZA DELLA BORSA 8

da 40 anni illumina la vostra casa
1924
ARTE & LUCE
DI SILVIO BONIFACIO
VIA S. SPIRIDIONE, 3

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Corsi PETER PAN
per BAMBINI 6-12 anni
• INGLESE
• FRANCESE
• TEDESCO
con insegnanti stranieri
INIZIO 8 NOVEMBRE
SCUOLA INTERPRETI TRIESTE
Via S. Francesco 6
Tel. 68252
LE ISCRIZIONI RITARDATE A TUTTI I CORSI DI LINGUE PER ADULTI SI RICEVONO FINO AL 30 OTTOBRE

SEPOLTURA ALL'ALPINO NODUS E AL MARINAIO ROBBA

Ritornati alla città che onorarono in guerra

Riposano nel Camposanto di Sant'Anna, da ieri, i resti di due eroici figli di Trieste, immolatisi per la Patria durante l'ultimo conflitto mondiale. Furio Nodus, alpino, ed Edoardo Robba, marinaio, sono ritornati nella loro città, a oltre venti anni di distanza dal sacrificio supremo. Sono stati salutati con l'onore delle armi, prima di essere collocati nell'estrema dimora; e mai come in queste circostanze il saluto militare è più degno, può meglio attestare la riconoscenza della Patria a chi è caduto nel suo nome. Con i familiari del sottotenente Furio Nodus e del maresciallo Edoardo Robba, uniti dallo stesso vincolo di amore e dalla stessa dolorosa commozione, erano presenti i rappresentanti delle Associazioni di Arma cui i due valorosi erano appartenuti. Gli onori militari sono stati resi da un picchetto armato. Dopo la benedizione delle salme, avvolte nel tricolore, si è proceduto alla sepoltura. Sulle tombe sono state poste le corone d'alloro inviate dalle Associazioni combattentistiche e d'Arma.

(«Giornalfoto»)

Studenti premiati dagli industriali

22 studenti triestini sono stati premiati ieri presso l'Associazione industriali di Trieste per onorare la memoria del dott. Antonio Petronio. Il premio è stato concesso a studenti particolarmente meritevoli dell'Istituto tecnico industriale «A. Volta», dell'Istituto statale d'arte per l'arredamento e la decorazione della nave e degli interni, e dell'Istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato.

Alla premiazione hanno presenziato tra gli altri il Provveditore agli studi dott. Tavella, il direttore dell'Ispettorato del lavoro dott. Augelli, il prof. Petronio, figlio dello scomparso, nonchè presidi di istituti ed insegnanti.

Dopo brevi frasi di saluto del dott. Doria, presidente dell'Associazione, ha preso la parola il Provveditore, il quale ha sottolineato come il premio vada a studenti di istituti tecnici, per approfondire il legame tra queste scuole ed il mondo del lavoro e dell'industria.

I premiati sono Bruno Cendak, Roberto Fonda, Nevio Carlovatti, Franco Luisa, Giuseppe Stancic, Radislao Tence, Guerrino Saina, Radoslav Nabergoj, Silvano Holzer, Giorgio Cucek e Tullio Morpurgo, del «Volta»; Livio Schiozzi, Giuseppe Sfredo, Marina Trami, Virgilio Forchiassin, Antenore Schiavon ed Enzo Chimet, dell'Istituto d'arte; Savino Civita, Virgilio Minca, Bruna Vignetti, Secondo Bogo e Giocondo Moro, dello Istituto per l'industria e l'artigianato.

Primo premio nazionale a un'alunna della «Codermatz»

L'alunna Graziella Umek, della scuola media statale «Codermatz» di via Pindemonte, ha conseguito il primo premio per la pittura del concorso nazionale bandito dalla rivista quindicinale illustrata «Il Messaggero dei Ragazzi» edito dai Frati Antoniani di Padova.

Un interessante autoritratto a pastello frutterà la medaglia e il diploma e un viaggio a Padova con permanenza di due giorni per Graziella e per la sua mamma.

SOLENNE CERIMONIA NELLA LOCALITÀ FRIULANA

POZZUOLO RICORDA STAMANE LA CARICA CONTRO L'INVASORE

Nell'epico episodio del 1917 si distinsero con i cavalleggeri i fanti della «Bergamo»

Stamane, a Pozzuolo del Friuli, verrà solennemente commemorato il 48.o anniversario della famosa carica per fermare l'invasione del nemico dopo Caporetto.

A tale episodio, che vide l'eroico sacrificio dei dragoni del «Genova» e dei lancieri del «Novara Cavalleria», contribuirono validamente a parità di merito, alto spirito di corpo e valore personale, i fanti della Brigata «Bergamo», i quali parteciparono alla lotta immolandosi a fianco dei cavalieri onde consentire alla 3.a Armata di ritirarsi al di là del Tagliamento, per poi formare barriera sul Piave.

L'odierna cerimonia, che vuole tributare un unico alto riconoscimento agli eroici combattenti — siano essi fanti o cavalieri — avrà luogo in piazza Julia alle 9.30. Vi interverranno autorità civili e militari, tra cui il Comandante del V. Corpo d'Armata, il Prefetto di Udine, i Sindaci di Codroipo, Palmanova, ufficiali, sottufficiali, rappresentanze combattentistiche e d'arma.

Parteciperà alla cerimonia un reparto di formazione con le bandiere del 76.o Reggimento Fanteria «Napoli», Lancieri di Novara, «Piemonte Cavalleria», «Genova Cavalleria», 8.o Reggimento Artiglieria.

Dopo gli onori ai Caduti resi dai reparti in armi, saranno deposte corone di fiori ai piedi del monumento ai Fanti della Brigata «Bergamo» e del «Monumento al Cavaliere». Seguirà il discorso ufficiale commemorativo da parte del comandante la Brigata di cavalleria, gen. Luigi Frova.

Subito dopo, una pattuglia di cavalleria in costume dell'epoca effettuerà la rievocazione di una carica. Quindi il presidente dell'Associazione nazionale Arma di Cavalleria, generale della riserva Elia Rossi Passavanti — reduce del primo e del secondo conflitto mondiale e decorato di due medaglie d'oro — pronuncerà una breve allocuzione.

La cerimonia si concluderà con gli onori finali alle Bandiere ed alle massime autorità da parte dei reparti schierati nella piazza.

Conferenza per il Cenacolo sul Centro sanitario

Martedì prossimo sarà a Trieste il prof. Brenno Babudieri, ispettore generale dell'Istituto superiore di sanità in Roma e consulente dell'Organizzazione mondiale della sanità, il quale, aderendo all'invito rivoltogli dall'Accademia di studi economici e sociali «Cenacolo triestino», terrà una conferenza sul tema: «Il progetto dell'Organizzazione mondiale della sanità per la creazione del Centro mondiale di ricerche sanitarie e la candidatura di Trieste».

La manifestazione si terrà, con inizio alle ore 19, nella sala dei convegni di via San Nicolò n. 5 della Camera di commercio.

Partita regolarmente la motonave « Carso »

Alla mezzanotte di venerdì 22 è partita in perfetto orario dal nostro porto la m/n «Carso». Lo precisa la Società di navigazione «E. Sperco» con riferimento all'annuncio di uno sciopero di protesta dell'equipaggio, diffuso dalla FILM-CGIL e di cui abbiamo dato notizia nell'edizione di ieri.

Si restaura a Pola l'Ossario dei marinai

A Pola sono in corso, al Cimitero della Marina, i lavori di restauro del Monumento-Ossario dedicato a 240 marinai italiani, caduti durante e dopo il primo conflitto mondiale. Le spese sono a carico dell'Amministrazione dello Stato italiano.

Si è spenta la madre del sen. Giusto Tolloy

Si è spenta ieri all'età di 88 anni nella sua abitazione di via Tigor la signora Maria Tolloy, madre del Senatore del Partito socialista italiano Giusto Tolloy, che la piange assieme alle sorelle signora Margherita e signora Ida ved. Bracco, ai nipoti e ai pronipoti. Al sen. Tolloy il Presidente del Consiglio, on. Moro ha inviato un telegramma di cordoglio. Uniamo le nostre condoglianze a quelle che vengono espresse alla famiglia del parlamentare.

LE ORE DELLA CITTA'

Onorificenza

Su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri il Presidente della Repubblica ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana» all'amministratore di stabili Giuseppe Sbisà, noto professionista che da trentacinque anni, esplica nella nostra città, la sua ininterrotta ed apprezzata attività nel campo amministrativo immobiliare con particolare riguardo al settore condominiale. Al neo Cavaliere, già insignito di altra onorificenza, il compiacimento per la meritata nuova distinzione onorifica.

Autoscuola Automobile Club

Corsi teorici e pratici completi ai sensi del Codice della Strada. Personale altamente specializzato. Attrezzature moderne. Tariffe eccezionali. Le iscrizioni si accettano presso la Sede dell'Autoscuola, Piazza Duca degli Abruzzi n. 1 - Tel. 28435 - e presso la sede dell'Automobile Club Trieste, via del Coroneo n. 31, tel. 24377-24803.

Corso cinematografia

La *Fototecnica Carducci* di Turi Quattrocchi organizza un Corso bisettimanale interamente gratuito di cinematografia 8 mm. per principianti nel cui svolgimento verrà trattato anche il nuovo sistema del super 8 mm. Da lunedì 25 ottobre, nella sede della *Fototecnica*, in via Carducci 25 si ricevono le iscrizioni al corso che avrà inizio il giorno 8 novembre p. v.

Chic, Galleria Protti, 3

la boutique della signora elegante! armonia di linee, varietà di colori, innegabile freschezza nella collezione invernale di mantelli, cappottini, completi, abiti da cocktails e da gran sera; modelli in esclusiva per la signora di classe.

La brillante Zippo

di Flavio Nardò è a vostra sollecita disposizione per verniciatura parchetti, pulitura vetri e abbonamenti per pulitura in genere - via S. Nicolò 26, tel. 29234-77317.

La parrucchiera Nirvana

si è trasferita da via d'Alviano in via Broletto 5/2. S'informano le gentili signore che nel nuovo elegante salone avranno un servizio più confortevole a prezzi invariati.

Vincere il freddo

E' facile con un bruciatore Joannes installato nella vostra casa. Silenzioso, doppio uso: nafta - gasolio. *Agenzia Joannes*, via Martiri della Libertà 6 - tel. 35393.

Congedo del cap. Contorno

Il primo capitano della P. S. Danilo Contorno, già dirigente del Commissariato Palazzo di Giustizia e recentemente in servizio al Commissariato di Barcola, è stato trasferito al Compartimento stradale di Firenze per altro incarico. Al valente ufficiale, che nei rapporti con i cronisti è sempre stato un esempio di signorilità e di correttezza, in una con la più squisita cortesia, rivolgiamo nel momento del distacco dalla sua Trieste i sensi della nostra riconoscenza e del nostro più cordiale ricordo, con l'augurio di ulteriori successi nella sua carriera.

Corso socie alla SGT

Il 5 novembre, alla Società Ginnastica Triestina, riprenderà il corso serale per socie. Le lezioni si terranno ogni settimana il lunedì e il venerdì. Per le iscrizioni e le informazioni le interessate si rivolgano alla segreteria di via della Ginnastica 47 (te. 55651).

Premi Godina

Alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza, sono stati estratti 15 numeri riferentisi ad altrettanti premi non ritirati entro il 20 corr., come stabilito dal regolamento per i visitatori della Mostra interna di domenica 3 ottobre, presso il negozio di via Carducci 10. I numeri vincenti sono 01289 borsa pelle, 02163 loden, 02375 pantaloni, 02394 pantaloni, 02864 borsa pelle, 03097 ombrello, 05023 loden, 06231 impermeabile, 06792 gonna, 07180 abito donna, 07234 gonna, 07910 camicia, 08567 valigia, 08467 ombrello, 09250 pullover. Si avverte che il giorno 1.o novembre prossimo, scade improrogabilmente il ritiro degli oggetti vincenti e gli eventuali premi non ritirati saranno devoluti all'ECA.

L'impermeabile

è indispensabile ed utile in ogni stagione. Per uomo e signora, sempre garantito, in vendita da «Ricky», via Battisti 2.

Ricky, via Battisti 2

vi offre le confezioni per uomo e signora più accurate e più selezionate tre le migliori industrie italiane.

«La Valletta»

il bar-buffet di via Rossetti 117, tanto simpaticamente noto nel rione fieristico, si è voluto dare un volto nuovo e ieri ha mostrato il suo mutato aspetto che è improntato a squisita eleganza e tipica signorilità. Reso maggiormente funzionale in tutti i reparti, il rinnovato bar-buffet è ora in grado di offrire una squisita ospitalità alla clientela vecchia e nuova. Auguri di buon lavoro!

Gratis

per un breve periodo, il carrello, l'antenna, lo stabilizzatore, l'abbonamento alla RAI, la lampada, su tutti i televisori delle migliori marche esistenti sul mercato nazionale ed estero, acquistati alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano, 9 tel. 38040.

Gratis

sopraluoghi, preventivi e prima accensione delle nuovissime stufe a kerosene *Weso, Sanking, Juno, Zoppas*, ecc. in vendita nel più vasto assortimento alla *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Alla Rinotecnica

vastissimo assortimento di lavatrici superautomatiche delle migliori marche da lire 75.000 in poi. Cucine economiche, lucidatrici, aspirapolvere, frigoriferi, lampadari, e qualsiasi altro articolo per rendere confortevole la vostra casa. Via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

Sensazionale scoperta

sono le stufe Queen e Catalor: riscaldano senza fiamma - e quindi senza fumo - senza emanare alcun odore, e senza necessità di impianto. Sono semoventi, e un'ora di riscaldamento costa soltanto 15 lire. Dimostrazioni e vendite: *Rinotecnica*, via del Teatro Romano 9, tel. 38040.

La Flamina Totalgas

assicura per la cucina ed il riscaldamento un servizio rapido a domicilio sia di gas in bombole che di kerosene. Per le vostre necessità quindi, telefonate al 23546, in via Cavana 1/A, e ne sarete convinti.

Pavimenti garantiti!

Alla base del crescente successo della nostra iniziativa sta appunto questa originale formula: Garantiamo le nostre pavimentazioni! Siamo gli unici in grado di farlo perchè mettiamo a Vostra disposizione, in accordo con la concessionaria Soc. Pragotecna, una gamma di prodotti che, oltre a costituire il meglio della produzione europea, vantano una lunga e completa serie di collaudi nel campo dei pavimenti vinilici, quali ad esempio le piastrelle viniliche *Rikett*, vinil-amianto *Armstrong* e moquette vinilica *Plastino DLW*. L'esecuzione dei lavori è affidata a tecnici altamente specializzati, di quelli che, come si usa dire, «lavorano bene e presto». Se ci concederete perciò la Vostra fiducia avrete la certezza di non correre alcun rischio scegliendo i nostri pavimenti, gli unici coperti da garanzia totale. *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Concerto bandistico

La Banda cittadina «Giuseppe Verdi» diretta dal m.o Pino Vatta terrà stamane con inizio alle 11.45 in piazza San Giacomo un concerto il cui programma comprende marce e brani d'opera.

Le stufe AIRFLAM

vi creano in casa un sano tepore primaverile; le stufe a kerosene AIRFLAM così estetiche, così solide e pratiche creano veramente l'effetto del riscaldamento centrale. Concessionaria: *Ditta «Ing. A. Frassini Succ.»* viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Generatori AIRFLAM

Rendete confortevole la vostra casa dotandola di un generatore ad aria calda AIRFLAM: l'impianto è economico e per di più avete la qualità AIRFLAM a garantirvi del risultato. Anche agevolazioni di pagamento. Concessionaria: *Ditta «Ing. A. Frassini Succ.»* viale XX Settembre 13, angolo via Nordio.

Caldaie AIRFLAM

Se sostituirete la vostra caldaia a carbone con una caldaia AIRFLAM a kerosene non rimpiangerete per nulla un riscaldamento centrale perchè avrete economia, praticità ed estetica. Alle migliori condizioni presso la concessionaria *Ditta «Ing. A. Frassini Succ.»* viale XX Settembre 13 angolo via Nordio.

Basta una spugna

per tenere pulliti i tappeti e le passatoie in *Meraklon*. Disegni e colori di classe realizzati in un tessuto indistruttibile. In vendita in vasto assortimento ed a prezzo controllato da: *A. R. P. Italplast*, piazza Ospedale 6, tel. 95919.

Fidanzati e sposi

ricordate i vostri giorni felici con regali che troverete in ricca scelta nella oreficeria-argenteria *Oscar Canarutto*, via delle Torri. 2.

Padovan parchetti

Quarant'anni di esperienza, con personale di provata capacità e fiducia, specializzato in tutti i lavori di parchetti, applicazione del «Synteko» originale. Tel. 95239, via Paduina 5.

I mobilieri artigiani triestini

espongono alla Mostra Permanente di via Settefontane 74 (in prossimità di viale Ippodromo) gli ultimi modelli di stanze matrimoniali fornite in maggioranza di guardaroba, stanze da scapolo, cucine e tinelli in formica, salotti con divanoletto e mobili vari, mobili aventi tutti caratteristiche di praticità e comodità quali si convengono alle abitazioni d'oggi. Per le vostre necessità di arredamento ricordate di visitare la *Mostra Permanente Mobilieri Artigiani Triestini*, via Settefontane 74, telefono 41440. Orario: 9 - 12.30 e 15.30 - 19; festivi: 10 - 13.

Modello 604

Tutte le scarpe della famiglia nel *Boy* scarpiera! Lire 30.800 compreso dazio e trasporto. Concessionaria esclusiva *Brema - arredamenti*, via Mazzini 16.

Sans Soucis - Baden Baden

è lieta di annunciare alle gentili signore che la sua estetista specializzata sarà presso le Profumerie *Cosulich & Dinelli* - via Carducci, 24 e via Udine, 1 - fino a tutto sabato 30 corr., per dimostrare gli effetti benefici della sua linea biodroga.

Tappeti persiani

originali finissimi in *via San Lazzaro 17*. Vasto assortimento. Grandi occasioni per liquidazione. Approfittate!

Polieri parchetti

Le più moderne pavimentazioni in legno, bellissimi battiscopa lucidi e perfette verniciature. A richiesta, applicazione della vernice «Semilucida» che dona al parchetto la calda tonalità della cera. Tel. 44832.

La cappa «Tirolo»

è il meglio che si possa mettere in una «casa moderna». Installazioni gratuite. *Brema - arredamenti*, via Mazzini 16.

Caldo in casa

con «Kerosagip» per stufe a kerosene. Consegna rapida a domicilio. Telefono 99141 e 99294.

AEG per tutti

«Clara» è appena nata... ma è già famosa. E' la nuova lavatrice AEG (di classe, di qualità AEG) accessibile a tutti. E' un avvenimento importante, perchè al prezzo di una lavatrice comune oggi si può acquistare «Clara» una lavatrice AEG, garantita per tre anni! Prove e dimostrazioni: *Marcuzzi elettrodomestici*, via Donadoni 37.

Non può udire

Altre offerte, per le quali ringraziamo i lettori, sono pervenute in risposta all'appello d'una signora che ha passato l'ottantina e non è in grado di acquistare con i propri mezzi l'apparecchio acustico di cui ha bisogno. Alle 38.600 lire raccolte fino a ieri si sono aggiunte: da B. M. lire 2.000; da A. L. 1.000; da Margherita e Alberto 2.000; da N. N. 1.000. La somma complessiva raccolta ammonta a 44.600 lire.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina, con alle ore 16.30 trattenimento danzante con la nota orchestra «The Jets» per soci studenti e invitati.

PRECISO AL 99,9977%

BULOVA, *la più grande industria di orologi nel mondo, ha creato* ACCUTRON, *primo ed unico misuratore elettronico del tempo. Nessun altro orologio al mondo può dare questa garanzia di precisione per iscritto: soltanto* BULOVA *garantisce* ACCUTRON *preciso al 99,9977% al polso di chi lo porta e per tutta la vita! Per la sua incredibile precisione* ACCUTRON *è l'orologio ufficiale della* N.A.S.A. *che lo impiega nelle ricerche spaziali, nei satelliti ecc. E' l'orologio ufficiale dell'aviazione* U.S.A.. *Adottato dall'*ALITALIA — *Modelli da L. 79.000 a L. 1.500.000.*

BULOVA - ACCUTRON

sempre esatto per legge fisica.

A IMPULSI ELETTRONICI

non fa tic-tac... «sussurra».

INFRANGIBILE

resiste a qualunque urto. Pure impermeabile.

ELIMINATI

tutti gli inconvenienti cui sono soggetti gli altri orologi normali «meccanici».

NESSUNA MANUTENZIONE

potete dimenticare le solite spese per pulitura, revisioni, riparazioni, parti di ricambio ecc. Non ha bisogno nemmeno di lubrificazione...

NESSUNA USURA

durata illimitata (ruotismo «fluttuantes).

GARANZIA DI PRECISIONE:

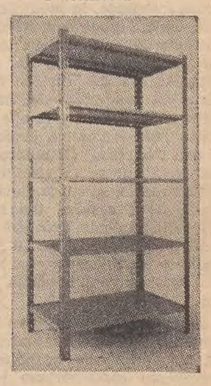
dichiarata per iscritto, al polso di chi lo porta... e per tutta la vita! (Unica al mondo).

Borsatti

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
CORSO ITALIA N. 39

Scaffalature metalliche componibili

per magazzini, negozi, self-service, supermercati, ripostigli e privati Progetti e preventivi a richiesta



arredator
TRIESTE, via Ginnastica 23
Telefono N. 94130

TRAGICA SCIAGURA AL CAVALCAVIA DI BARCOLA

Muore un anziano passante travolto in viale Miramare

Stava attraversando la strada fuori delle strisce quando è sopraggiunto il motocarro investitore

Da un motocarro è stato travolto ed ucciso ieri mattina in viale Miramare, nei pressi del cavalcavia di Barcola, il pensionato Umberto Camurati, di 72 anni, abitante in via Marconi 14.

Il tragico incidente è avvenuto verso le 11.30 all'altezza dello stabile contrassegnato con il numero 32. In quel punto l'anziano signore è sceso dal marciapiede e ha attraversato la strada fuori dalle strisce pedonali dirigendosi verso il lato della ferrovia.

Nello stesso istante, proveniente da Roiano e diretto verso Barcola, è sopraggiunto il motocarro «Macchi», targato TS 2731, alla cui guida si trovava

(«Attualfoto»)

Umberto Camurati

il quarantaquattrenne Aldo Margan, abitante in via Economo 6. Non appena si è accorto del passante, egli ha immediatamente rallentato e cercato di arrestare la marcia del pesante veicolo, ma purtroppo, non è riuscito ad evitare l'investimento. Lo sventurato passante è stato investito in pieno e scaraventato al suolo.

Da un vicino telefono qualcuno ha sollecitato l'intervento della Croce Rossa avvertendo del fatto anche i carabinieri dell'Emergenza. A tutta velocità è accorsa l'ambulanza e i sanitari hanno soccorso il ferito che versava ormai in stato di coma. Adagiato su una barella Umberto Camurati è stato trasportato a tutta velocità verso l'Ospedale Maggiore, ma prima che la autolettiga giungesse al nosocomio il pensionato era già spirato.

Il medico di turno all'astanteria ha visitato la salma ed ha redatto il certificato di morte: nell'incidente il pensionato aveva riportato la frattura della base cranica, otorragia destra, la frattura del femore sinistro e la frattura della clavicola sinistra. La salma è stata pietosamente composta e traslata all'obitorio a disposizione della Autorità giudiziaria.

Rilevazione statistica delle forze di lavoro

Viene effettuata in questi giorni la rilevazione autunnale delle forze di lavoro, indagine statistica eseguita col metodo del campione rappresentativo, che ha lo scopo di studiare la consistenza del mercato del lavoro e le cause della disoccupazione.

Fino al 30 p.v. verranno intervistate, nel nostro Comune, 516 famiglie estratte a sorte, secondo i criteri stabiliti dall'Istituto centrale di statistica, dallo schedario anagrafico della popolazione residente.

Le operazioni di rilevamento sono dirette e coordinate dalla Ripartizione VIII Statistica del Comune, che confida nella collaborazione della popolazione e delle famiglie intervistate in particolare, in modo che l'opera degli intervistatori sia resa più agevole, così da consentire una sicura e rapida raccolta dei dati indispensabili per lo studio delle condizioni di vita.

Voleva potenziare la sbornia mattutina

L'alcool, di solito, è fonte di guai: altera le persone che ne abusano, tanto da renderle nella maggior parte dei casi prive di autocontrollo. Vi sono degli ubriachi, simpatici in un certo senso; non dànno fastidio ad alcuno, e unica loro preoccupazione è quella di ritrovare incolumi l'uscio di casa. Altri invece, pronti a prendersela con il mondo intero, vanno solitamente in cerca di dar fastidio al prossimo, e quasi sempre finiscono con il rimetterci le penne.

Raffaelle Torzullo, un bracciante di 37 anni, appartiene alla schiera di coloro cui il bere fa perdere l'autocontrollo. Giovedì scorso, poco dopo le 10 di mattina, l'uomo, che già aveva alzato parecchio il gomito, è capitato nella trattoria sottostante la sua abitazione di via Valdirivo 19, chiedendo da bere. A mala pena si reggeva sulle gambe, e di fronte al rifiuto oppostogli dalla gerente, di servirgli del vino, ha cominciato a prendersela con i clienti. Ma la presenza del Torzullo nel locale aveva anche un altro obiettivo: l'uomo infatti, come già si era verificato in precedenti occasioni, pretendeva che la moglie, Antonia Turato di 40 anni, colà occupata come cuoca, lo seguisse, seduta stante.

Per un po' la gerente ha lasciato correre. Poi, visto che l'uomo non aveva alcuna intenzione di andarsene, ha fatto intervenire gli agenti della Mobile i quali hanno preso in consegna il Torzullo (calmo, ormai, come un agnellino) accompagnandolo dapprima all'astanteria dell'ospedale, dove veniva confermato lo stato di etilismo acuto, e poi, per smaltire la sbornia, nelle celle di sicurezza della Centrale.

Sia in sede di polizia, che ieri davanti al Pretore, dove è comparso per direttissima, per rispondere di ubriachezza e molestia alle persone, il Torzullo ha riconosciuto di essersi comportato in maniera poco ortodossa. Quella mattina, cosa per lui insolita, aveva bevuto prima della marsala e poi della grappa, tanto che ad un certo punto, ormai euforico, aveva raggiunto la trattoria di via Valdirivo cercando (per questioni di famiglia, dirà in Pretura) di far uscire la moglie.

Trattandosi di un incensurato il Pretore ha ritenuto, in ordine al reato di ubriachezza, di concedere al Torzullo le attenuanti generiche, per cui lo ha condannato ad una ammenda di diecimila lire. Quanto alla accusa di molestia, l'imputato è stato assolto con formula ampia perchè il fatto non sussiste. Subito dopo la lettura del dispositivo di sentenza il Torzullo, che era difeso dall'avv. Ghezzi (Pretore dott. Fermo, canc. Cheni) è stato scarcerato.

LICEO SCIENTIFICO E ISTITUTO TECNICO PER GLI ALUNNI DI LINGUA SLOVENA

Consegna ufficiale a Guardiella di un moderno complesso scolastico

Il contributo dello Stato supera i duecento milioni di lire

Un'altra realizzazione, pure nel settore scolastico, è stata portata a termine ad opera del nostro Governo a favore della minoranza etnica della provincia: la nuova sede del Liceo scientifico e dell'Istituto tecnico con lingua d'insegnamento slovena, che sorge in Strada di Guardiella. La cerimonia della consegna ufficiale alle autorità scolastiche si è tenuta ieri mattina, alla presenza anche del Commissario di Governo, Prefetto Mazza, e di numerose autorità.

Il ringraziamento al Governo, nella figura del suo rappresentante nella Regione, è stato rivolto dal presidente dell'Amministrazione provinciale, Savona, il quale ha affermato che l'opera, oltre a dare vanto alla Provincia, «soddisfa pienamente le aspettative della popolazione scolastica interessata». In particolare rilievo il dott. Savona da posto l'ingente contributo governativo — ben 210 milioni di lire — che ha permesso il completo finanziamento dell'opera. L'edificio — si è rilevato ancora — è dotato degli impianti più moderni: riscaldamento a termosifone a tre caldaie, ascensori, impianti di amplificazione sonora, con altoparlanti in ogni aula, di trasmissione radio e fonografica, citofoni disposti in ogni piano, orologi elettrici con suoneria automatica comandata da «orologio-madre» con dispositivi orari.

I due istituti, pur essendo collocati in un unico edificio, sono indipendenti, avendo in comune soltanto l'impianto termico, una palestra di 180 metri quadrati, l'ambulatorio medico e la custodia notturna. Ciascuna della due scuole gode perciò di accessi separati, di aule normali e speciali in numero e con caratteristiche proprie delle due diverse discipline, oltre naturalmente alle biblioteche per allievi e professori, sale di ricevimento, la direzione ed i servizi di segreteria. Le nuove sedi scolastiche — ha osservato il dott. Savona — sono state studiate e realizzate con criteri moderni e rispondono alle aspettative dei giovani che in esse troveranno ospitalità. Ha ricordato quindi che l'Amministrazione provinciale ha dedicato in questi ultimi anni particolari sforzi di attività e di spesa nel settore della pubblica istruzione, riservando a questa branca ben il 6,7 per cento del suo bilancio.

«Non posso non ribadire — ha continuato — il concetto di assoluta fedeltà da parte della Amministrazione provinciale ai principi programmatici a suo tempo illustrati: di una politica, cioè, nei confronti della minoranza slovena che deve favorire soprattutto lo sviluppo di un'armonica e civile convivenza fra cittadini di lingua italiana e quelli di lingua slovena, tale da porsi come premessa per un autonomo sviluppo culturale e sociale della minoranza».

La costruzione, progettata e diretta dal capo della Ripartizione LL. PP. della Provincia, arch. Umberto Petrossi, è ubicata su un'area di 2636 metri quadrati; le aule, distribuite in quattro piani, possono ospitare complessivamente 480 allievi, e sono così suddivise fra le due scuole: liceo scientifico, 11 normali, una ad anfiteatro per l'insegnamento della fisica, con annesso laboratorio di preparazione per gli esperimenti e deposito strumenti; una per lo insegnamento delle scienze, simile alla precedente; una da disegno. L'istituto tecnico comprende 11 aule normali, 3 di dattilografia, una per macchine contabili, una di merceologia, una ad anfiteatro per l'insegnamento della fisica.

(«Giornalfoto»)

Il complesso scolastico a Guardiella — Liceo scientifico ed Istituto tecnico — che può accogliere 480 studenti sloveni

SEGNALAZIONI

Sul Politeama Rossetti e sull'opportunità di restaurarlo per metterlo nuovamente al servizio della città riceviamo una lunga lettera. Dopo aver espresso le proprie riserve circa gli elementi di giudizio in possesso della Commissione giunta lo scorso maggio da Roma per rendersi conto delle esigenze di Trieste teatrale, lo scrivente osserva: «In queste ultime settimane, si scrive di tanto in tanto sull'attività artistica della nostra città già sufficientemente depressa e umiliata in svariati campi. Certi spettacoli trovano, per forza maggiore, ospitalità al «Verdi», la cui capienza è assai relativa; come pure modesta è la possibilità ricettiva di altro ambiente bello, simpatico fin che si vuole, ma troppo distante dal centro. Si è recentemente parlato a lungo in un articolo dell'esito disastroso della stagione estiva al Castello. Se il Politeama fosse stato disponibile, tale tracollo sarebbe potuto essere senz'altro evitato. Raramente al Castello uno spettacolo fila liscio; o piove o fa vento, o si trova che il posto è lontano; ci si metta in testa che, salvo in rari casi, il pubblico lassù non affluisce più e, che le pienone dell'immediato dopoguerra rimangono ormai un malinconico ricordo. In una parola, a Trieste siamo senza teatri. Nel giro di pochi anni, tutti i palcoscenici sono stati distrutti: vedi la «Fenice», il «Nazionale», il «Principe», e ciò secondo l'intendimento dei sapientoni, per aumentare i posti di platea. Viceversa le prime decine di file di poltrone (vedi Fenice) sono costantemente vuote: Ecco il bel risultato. Per farla breve, si ponga un termine a certe ostinazioni e beghe personali per non dire peggio. I triestini hanno il diritto di riavere il loro teatro che è un po' anche la loro casa, dove in certe occasioni possono far sentire la loro voce, a meno che questa non sia di gradimento a qualcuno. Come al solito, non ci tengo a conservare l'anonimo. Sono l'avvocato Verri, abito in via Giulia n. 22, non sono legato al carro di nessuno ed accetto sull'argomento del Politeama, una serena discussione con qualsiasi».

E chiunque vorrà parteciparvi contribuirà a tener desto un problema che sta sempre a cuore ai nostri lettori.

«In via Coroneo, all'altezza del cantiere all'angolo di via Carpison, passava a velocità sostenuta, un camioncino carico di ferraglia, seguito da altre auto dirette verso la via F. Severo. Per uno scossone, ne uscì e cadde al suolo un ferro somigliante ad una foglia di balestra. L'auto che seguiva fu costretta ad un brusco scarto ed avrebbe sicuramente investito un pedone che passava dietro le auto in sosta abusiva quasi al centro della sede stradale, se questi — che per grazia del Signore era un giovane gagliardo — non si fosse sottratto con un balzo. Ci fosse stata al suo posto una mamma o una nonna con carrozzina, la cronaca avrebbe registrato un incidente in più, ma disgraziatamente non avrebbe indicato alla gente i responsabili di esso. Vi offro la maniera di farlo se un incidente in quel punto dovesse verificarsi». (Lettera firmata P. S.).

Il Preside dell'Istituto «Carli» e dell'Istituto professionale per il commercio, ospitati entrambi nello stesso edificio di via Diaz, ci ha inviato una lettera da inoltrare al firmatario della segnalazione pubblicata il giorno 20 u. s. con la sigla A. P. e con la quale si muovevano critiche in tema di orari. La lettera è a sua disposizione nella nostra segreteria.

Su un quotidiano torinese del 19 ottobre è comparsa una notizia sul «balletto russo Beriozka che ha iniziato a Venezia la sua seconda tournée italiana». Nel segnalarcela, lo avv. G. M. T. (lettera firmata) osserva che chi così si è espresso «forse ignorava che la tournée del balletto russo era già cominciata a Trieste o, forse ritiene che Trieste non faccia parte dell'Italia».

Il direttore didattico di Chiadino S. Luigi, dott. S. Zamborlini ci scrive: «Tutte le richieste che mi sono state presentate dai genitori — sia nella zona bassa di Chiadino in Monte, sia di altre zone un po' discoste dalle scuole che fanno parte del mio Circolo — per il trasferimento dei loro figli ad una scuola più facilmente accessibile, sono state accolte e soddisfatte nel periodo delle iscrizioni o immediatamente dopo, e comunque entro la prima settimana di scuola. Certamente non sarebbe stata pubblicata la protesta apparsa nella rubrica "Segnalazioni" del 19 u. s., se gli interessati, dopo essere stati tutti accontentati, avessero usato la correttezza di comunicare l'avvenuto accoglimento delle loro richieste».

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

«Duke 61» agli spinaci

Ecco un'altra versione per presentare «trionfalmente» in tavola i «Duke 61», il pranzo di oggi. Si fa bollire l'acqua, vi si gettano i «Duke 61» e si ritira subito la casseruola dal fuoco, coprendola e lasciandovi i «Duke» non più di quattro o cinque minuti. Si servono caldi, accompagnati da spinaci ed eventualmente purea di patate. Un ottimo e rapido piatto casalingo, che farà apprezzare ancor più il sapore squisito e inimitabile degli originali «Duke 61»; i quali, come è noto, possono essere consumati in mille modi: al naturale, freddi o caldi, alla griglia, e nelle più svariate e appetitose versioni. Economici, delicatissimi, i «Duke 61» nutrono senza ingrassare. Si trovano nei migliori negozi, buffets, salumerie e negli spacci delle Cooperative Operaie.

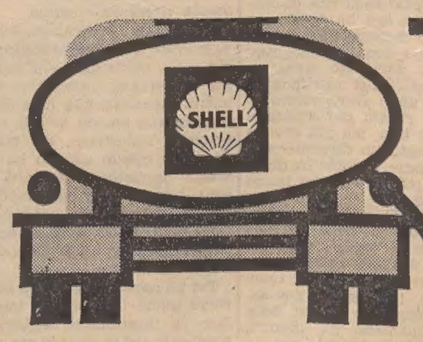
COMUNICATO
AI MINORATI DI VOCE
LARINGECTOMIZZATI

Una nuova voce anche a voi che avete perso le corde vocali, adoperando il nuovissimo apparecchio a transistors PHONATRON A COLLARE invisibile (perchè l'unico che si nasconde tutto sotto il colletto della camicia). Vi darà la gioia di sentire e di far risentire la vostra voce anche per telefono. Prove gratuite a:

GORIZIA - Mercoledì 27 ottobre ALBERGO POSTA ore 9-12

TRIESTE - Giovedì 28 ottobre presso FARMACIA ZANETTI (v. Mazzini 43) ore 9-12 e 16-18

Concessionaria esclusiva:
ORTOPEDIA PIEMONTESE - Via N. Fabrizi 43, TORINO
SPECIALI RIMBORSI AD ENTI MUTUALISTICI



TERMOSHELL
combustibile fluido per riscaldamento
per il vostro rifornimento
telefonate a: 93.936 - 94.590
A. SFERCO
Via A. Valerio, 41 - TRIESTE

MOSTRE D'ARTE

Trenta paesaggi di Giordani

Alla Sala comunale d'arte espone Giovanni Giordani che presenta trenta vedute ispirate, per la maggior parte, ai paesaggi della nostra Regione, dove egli ha modo di dare saggio della sua versatilità in tecniche diverse, dall'olio alla tempera, dall'acquarello al bozzetto simile alla pittura muraria. Giordani è un maestro ultraottantenne, ma a differenza di altri artisti anziani, ha conservato il pieno vigore giovanile, tanto che non disdegna modi stilistici del nostro tempo, giungendo egli fino alla dissoluzione informalista dell'immagine naturale. Tuttavia il suo percorso spirituale, documentato ampiamente in questa mostra, che pur raduna solamente opere prodotte negli ultimi due anni, rimane preciso e intatto anche dopo questi apporti culturali recenti, e si delinea come la storia di un colorista innamorato della verità e della forza che lo spettacolo esterno può offrire, sia esso tradotto nella luministica evidenza che il verismo ottocentesco prediligeva o sia indicato sommariamente dalla violenza esplosiva degli accordi, non più vincolati a un supporto disegnativo.

Opportunamente il catalogo della personale di Giordani reca una preziosa testimonianza critica di Silvio Benco, scritta tanti anni addietro: «Benchè modesto — disse Benco — Giordani non fu mai nell'arte un timido. All'acquarello domandò fin dalle sue prime prove intensità e forza del colore, energia d'immediati contrasti, non evanescenza vaporosa. Rialzò il tono delle cose meglio che attenuarle, si battè con valori decisi anzichè mansuefarli, tenne a disciplina la luce su intonazioni dense e robuste, insolite agli acquarellisti. Specialmente nelle impressioni di paesaggi alpini, di solitudini invernali, ebbe una eloquenza di toni freddi, di duro lustro delle masse glaciali contro il nereggiare delle baite, dei tronchi, delle fascine avviluppate dalla neve, che va segnalata come uno dei più felici e più individuali raggiungimenti dell'arte sua di pittore. Sono momenti della natura respirati con un'acre eccitazione dei sensi».

L'impeto di tale fervida invenzione coloristica — stimolata ed eccitata dalla visione della realtà naturale, ma a tale realtà non supinamente acquiescente — non si è attenuata con gli anni, ma anzi ha acquistato maggior ampiezza e risonanza in virtù di una sempre più decisa libertà d'espressione. Lo animo di Giordani scorre veloce sulle cose, intuisce rapporti d'equilibrio fra le masse e trame disegnative nei rami degli alberi spogli. Subitamente codesto registro di forme viene tradotto nella veloce scrittura nell'acquarello e ne sortiscono le vedute invernali, dove la fredda luminosità della neve e del ghiaccio sullo sfondo trova riscontro nelle partizioni dei neri e dei colori a tessuto continuo in primo piano. L'appassionata partecipazione al nucleo visivo fondamentale del tema ispiratore e così completo e istintivo in Giordani da determinarlo, strutturalmente, in modi linguistici via via modificati. Ecco, ad esempio, gli interni delle basiliche, dove un pittore dai toni grumosi, cretacei, dissolti nella corposità materica dell'imprimitura, bene si adegua alle esigenze rappresentative confinanti con l'affresco. Di contro divampa il furore fauvista delle nature morte, su cui la gioia dei gialli, degli azzurri, dei rossi gioca liberamente, trovando riscontro nei fondi chiari e nelle vigorose sottolineature dei margini segnati dall'intensità del nero.

Se dovessimo esprimere una predilizione, questa andrebbe ad alcune piccole tavolette di argomento capodistriano («Palazzo Pretorio», «La processione degli Ori», «Casa di Nazario Sauro») dove il canto del colore è più continuo, dall'una all'altra campitura, in un tessuto perfettamente compenetrato alla realtà rappresentata. Sullo stesso piano di validità vorremmo collocare alcune vedute veneziane (ed in particolare il «Ponte di Rialto» al numero 25 che ricordano la pienezza dei grandi espressionisti per la libertà e la istantaneità della presenza cromatica.

Infine un cenno a parte meriterebbero le opere linguisticamente più avanzate, che dicono tutto con il colore, giungendo ad una astrazione completa dal rapporto con la plastica del mondo rappresentato, per affermarlo nella verità dei violetti, dei rossi, dei verdi scuri di pregnante ricettività semantica.

I. N.

Concorso per ispettori nel ruolo degli archeologi

Il Ministero della Pubblica istruzione ha indetto un Concorso per esami e per titoli a otto posti di ispettore in prova nel ruolo degli archeologi della carriera del personale direttivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Il bando del suddetto concorso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 261 del 18-10-1965.

Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio di sessanta giorni, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale.

Slancio di offerte alla Lega anti - tumori

La sezione cittadina della Lega italiana contro i tumori ha preso atto con vivo compiacimento dei risultati conseguiti dalla «Settimana anti-cancro»; sono stati una nuova conferma della generosità della cittadinanza e del vasto consenso suscitato dall'opera del Comitato di assistenza. Tutti si sono prodigati per far affluire le offerte, ma una citazione particolare meritano la giovane Maria Viutti che da sola ha raccolto più di centomila lire e la signora Giulietta Cambissa che ha superato il record delle 250.000. Un episodio significativo: il padre di una fanciulla morta di cancro ha unito al suo obolo un biglietto con nobili parole di elogio alla «grande organizzazione che lotta per debellare il terribile male».

Operatori tecnici per la Soprintendenza alle BB. AA.

Il Ministero della Pubblica istruzione ha indetto un Concorso per esami e per titoli a tredici posti di operatore tecnico in prova nel ruolo degli operatori tecnici della carriera del personale esecutivo delle Soprintendenze alle antichità e belle arti.

Il bando del suddetto concorso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 261 del 18-10-1965.

LE CONFERENZE

Dal kibbuz all'atomo

Un'oratrice di eccezione, la contessa Marina Lubin Buschetti Volpi, ha richiamato ieri sera all'Albergo Savoia Excelsior un pubblico numerosissimo. Era stata invitata a parlare del viaggio da lei compiuto in Israele col gruppo francese della *Aliyat ha-Noar*, cioè di quella organizzazione che inizialmente, attraverso mille rischi e mille difficoltà, si è occupata dell'immigrazione dei bambini e dei ragazzi ebrei durante il periodo delle persecuzioni razziali, e che tuttora ne accoglie ed educa a migliaia in villaggi, centri sociali, centri di perfezionamento professionale, per loro appositamente creati.

L'oratrice, dal sorriso dolce e affabile, si è conquistata subito la simpatia del folto uditorio dicendo di aver vissuto con quel viaggio un'esperienza entusiasmante, e di parlare di Israele con tutto il cuore, perchè ne è rimasta affascinata sin dall'arrivo all'aeroporto di Lidda e dall'accoglienza ricevuta col saluto *shalom*, pace!

Non ci soffermeremo a riferire le notizie che essa ha voluto succintamente dare sulla storia di quello Stato giovanissimo e antichissimo, partendo addirittura da Abramo e arrivando sino al 14 maggio 1948, ossia alla sua nuova proclamazione da parte di Ben Gurion. Diremo piuttosto come essa abbia saputo con tratti rapidi e vivaci illustrare quelle cose che più l'hanno colpita e commossa: il fatto che tutto il Paese parla ebraico, che la lingua biblica è diventata la lingua degli scienziati nucleari di oggi; lo spirito dei kibbuz; i milioni di alberi piantati in così pochi anni; il culto per la musica; e soprattutto i *sabre*, i veri israeliani nati nel Paese dopo la fondazione dello Stato, serissimi e allegrissimi a un tempo, ai quali sono rivolte tutte le cure e tutte le preoccupazioni, poichè in Israele ogni cosa è fatta in funzione dei figli. E a proposito dei giovani, l'oratrice ha toccato l'argomento che più le stava a cuore: la *Aliyat ha-Noar*, giacchè — come ha detto — essa ha acconsentito di parlare qui per tentare di comunicare a tutti i presenti il suo immenso entusiasmo per quanto fanno tutti i Paesi e per quanto ha fatto per l'istituzione la sua presidente per l'Italia, signora Emma Cantoni, nonchè per incitare tutti ad aiutare il movimento in qualsiasi modo, anche soltanto con una partecipazione spirituale. Il comitato italiano ha già fatto la Casa in memoria di Anna Frank, ma ora si prefigge di erigere nel villaggio «Israel Goldstein» una casa di cultura per bambini e giovani che porterà il nome di Luigi e Ida Einaudi e adibirà una sala a mostra permanente per esporre oggetti d'arte venuti dall'Italia. La commossa e commovente esposizione è stata coronata da calorosi applausi.

PRIMA ASSOLUTA NEL «TROFEO ROMA» FRA SETTANTA CONCORRENTI

Applausi e medaglie d'oro per la giovane Gabriella Gambi

La brillante affermazione riporta la SGT al vertice dei sodalizi nazionali

(Foto de Rota)

E' il momento di riparlare della Sezione ginnico artistica della Società Ginnastica Triestina che quest'anno, dopo le vicende alterne passate, è ritornata nel primissimo piano tecnico delle migliori società italiane che praticano questa difficile attività sportiva.

Quest'anno ben due sono state le affermazioni delle brave ginnaste della Società Ginnastica Triestina guidate con perizia dall'istruttore Guerrino Carli. Dopo il successo di Trieste dell'aprile ultimo scorso, si ripete ancora il nome della bravissima Gabriella Gambi alla quale è stata assegnata la medaglia d'oro della Federazione Ginnastica d'Italia e la medaglia d'oro del Comune di Milano per la sua brillante affermazione al «Trofeo Roma», gara di ginnastica artistica riservata alle ginnaste di categoria «allieve» e «principianti» che si svolse a Lodi nei giorni 16 e 17 corrente mese.

La Gambi, che si dedica alla specialità ginnica fin da bambina, è stata giustamente premiata dopo i lunghi anni di preparazione a cui si è assoggettata con esemplare spirito di sacrificio. L'accompagna sempre la sua innata passione per questa attività che considera ormai parte integrante della sua vita. Certamente completerà questa sua singolare esperienza ginnica con l'iscrizione all'Accademia ginnica di Roma.

Il suo primo posto nella categoria «allieve» dopo una combattutissima lotta condotta da altre settanta ginnaste è stato molto applaudito, data la sua perfetta esecuzione di tutto il programma dell'importantissima gara nazionale.

Il successo conseguito così brillantemente dalla ginnasta Gambi è anche merito di tutta una complessa organizzazione che la Società Ginnastica Triestina ha il privilegio di possedere e le consente di selezionare gli elementi più adatti all'attività ginnico specialistica tra i tradizionali corsi che annualmente si svolgono nell'ambito sociale. Attorniata dunque da un numeroso gruppo di ginnaste si aliena collegialmente in perfetta armonia con le sue compagne che sono per lei come sorelle, così profondo è il loro attaccamento. Solamente in questo clima particolarmente familiare si possono ottenere quei risultati nel campo agonistico dove l'attività pura diventa arte.

Riparlando dunque della Sezione ginnica della Società Ginnastica Triestina, non dobbiamo dimenticare tutte le ginnaste che si alternano nei duri allenamenti dove l'impegno e la passione si fondono per dar vita ad una esercitazione di spirito e di corpo. La ginnastica è dunque in una meravigliosa fase ascendente e le ginnaste Castelli, Mancinelli, Bai, Bovani, Flaiban, Ferula ed una ventina di giovani allieve, certamente faranno ancora parlare di se nel meraviglioso Olimpo sportivo dove solamente la simbolica medaglietta ha quel valore intrinseco desiderato da queste ginnaste che praticano la difficile arte della ginnastica artistica.

SPETTACOLI

Memmo Carotenuto al Teatro Moderno

Con la compagnia di Memmo Carotenuto è iniziata ieri sera la stagione del varietà al cineteatro Moderno di S. Giacomo. E' stato uno spettacolo piacevole, imperniato sul noto attore cinematografico che lo scorso anno è passato all'avanspettacolo, riscuotendo un notevole successo. Proprio sulla scia di questo successo egli ha desiderato quest'anno mettere nuovamente su «ditta», e con l'attuale compagnia ha debuttato circa un mese fa nell'Italia meridionale. Lo scorso anno aveva voluto lavorare in rivista per riposarsi dopo tanti film, ma più che un riposo è stato un divertimento; che solamente il contatto diretto con il pubblico in un teatro può offrire.

«Casanova 71 e le sue dame», ha per titolo la rivista di ieri sera e che si replica oggi. Lo spettacolo si snoda agile per due ore mettendo in risalto i «conquistatori», gli uomini, ma anche le donne che il più delle volte conquistano gli uomini, anche se lasciano ad essi la soddisfazione di ritenersi irresistibili e i soli vincitori. Memmo Carotenuto è apparso in tre scene, avendo come spalla le saubrette Silvana Gabor e Nilla Rekar, e poi i comici Lilio Berti e Franco Giannetto. Ma l'arte di Carotenuto è apparsa nell'entrata successiva alla esibizione del complesso orchestrale «Lucciola» di Mario Mari. Un gruppo di giovani dalla musicalità innata, virtuosi e capaci suonatori che meritano ogni elogio. Un'orchestra piccola ma di valore, tanto che rarissimamente nell'avanspettacolo si ha modo di sentirne una eguale. Finiscono la loro esibizione con una gara di bravura alla batteria, e perciò quanto mai difficile si presenta il compito dell'attore chiamato subito dopo alla ribalta. Memmo Carotenuto ha dato fondo a tutta la sua esperienza ed è riuscito a creare non solo quello «stacco» necessario, ma anche a divertire, introducendo il finale con un discorso sulle donne, da perfetto Casanova moderno.

Degli attori abbiamo parlato ed anche dell'orchestra. Vogliamo ancora ricordare il balletto «Fulgor», composto da belle ragazze. Buone le coreografie e di gusto gli scenari. Nel complesso uno spettacolo degno di aprire una stagione di varietà, che si presenta quest'anno quanto mai attraente.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Cronache della televisione

Scaramouche

I telespettatori del primo programma hanno trascorso un'altra serata in compagnia dello «Scaramouche» di Domenico Modugno. Il romanzo musicale, ideato da Corbucci e Grimaldi, è una spirale d'avventure in cui amori, vagabondaggi, liti, duelli, gelosie, guitti famelici, trabocchetti, tempeste in mare, briganti siciliani e via elencando, vorticano a perdifiato nello spazio ristretto di un'ora di trasmissione o poco più. Si potrebbe magari obiettare che, allo stringere dei nodi, queste avventure da giornalino a colori escono tutte dallo stesso stampo e che sembrano nascere e proliferare per germinazione spontanea, come una colonia di funghi. Ma non è il caso, ci sembra, di sottilizzare troppo, quando poi il racconto mostra di sapersi muovere con scioltezza e con la vena dinamica dei vecchi feuilletons popolari ricostruiti nella prospettiva consapevole d'una sapida caricatura. E' uno spettacolo, dunque, allegro e brioso quanto occorre perchè il pubblico si diverta, al riparo di quella volgarità che tanto spesso attenta alla sua onesta ricreazione serale.

Al termine di «Scaramouche» si è avuto un altro capitolo de «La città moderna» — l'inchiesta sui grandi problemi urbanistici esaminati alla luce delle implicazioni umane, sociali, economiche, industriali, del traffico (e su questo aspetto ha insistito appunto il numero di ieri), nella civiltà contemporanea — che si è fin qui acquistata molti titoli di benemerenza per l'impegno e la chiarezza dell'impostazione.

Per gli appassionati della boxe corre infine l'obbligo di segnalare la telecronaca registrata, giunta un po' in ritardo ma forse egualmente gradita, dell'incontro per il titolo mondiale dei pesi medi, Giardello-Tiger, trasmessa dal secondo programma.

Ed ecco ora qualche rapido cenno sulle trasmissioni odierne. Stasera avremo l'ultima puntata del romanzo giallo «La donna di fiori», che come ormai tutti sanno ha sollevato accese polemiche a causa della sua, diciamo prematura, pubblicazione in volume. Il secondo promette invece, per la rubrica «Prima pagina» un servizio giornalistico che ha per tema «I revisionisti dell'Est» e lo spettacolo di varietà «Za-Bum».

Ber.

DA DOMANI A SABATO

Iscrizioni e abbonamenti alla Società dei Concerti

Come precedentemente annunciato, da lunedì 25 a sabato 30 ottobre, nell'atrio del Teatro Verdi, dalle ore 18 alle 20 avranno luogo le iscrizioni e gli abbonamenti ai posti a sedere per la nuova stagione 1965-66 della Società dei Concerti.

Si avvertono cortesemente i soci che intendano conservare il proprio abbonamento al posto a sedere, di darne tempestiva conferma già nei primi tre giorni, ossia entro il 27 ottobre.

TEATRI E CINEMA

Oggi MODERNO Oggi
Memmo Carotenuto nella rivista:
«CASANOVA SETTANT'1 E LE SUE DAME»
Segue il film:
«I disperati della gloria»
con Kurd Jurgens e Tiny Yong

TEATRO VERDI. Alla biglietteria del teatro (tel. 23988) si accettano le riconferme di abbonamento per la stagione lirica 1965-1966.

LUNA PARK. A Montebello aperto tutto il giorno fino alle 24. Moderne attrazioni per grandi e piccoli. Autobus 18. Ultimo giorno.

TEATRO. MODERNO. 14. Ultimo giorno. Memmo Carotenuto, il noto comico del cinema nella rivista: «Casanova settant'1 e le sue dame», con il balletto «Fulgor», il complesso «Lucciola» e Mario Mari. Sullo schermo: «I disperati della gloria», con Kurd Jurgens, Tiny Yong. Vietate le tessere.

LA BARACCA. Palazzo Vivante (via Duca d'Aosta 10). Prenotazione telefonare 92587. Oggi ore 16.30: «Sabbie mobili». Giallo drammatico di Antonio Conti. Novità per Trieste.

ARCOBALENO. 14.30. A grande richiesta anche Trieste ripresenta il film più applaudito e che ha rivoluzionato la storia del western: «Per un pugno di dollari». Technicolor cinemascope con Clint Eastwood, Gian Maria Volontè. Regia Sergio Leone.

ARCOBALENO. Oggi mattinata alle ore 10 - 11.30: «Stanlio e Ollio eroi del circo», con Stan Laurel e Oliver Hardy. 90 minuti di continue risate in un susseguirsi di trovate comicissime.

EXCELSIOR. 14. «Slalom», in cinemascope technicolor. 00/Gassman in operazione «Slalom» l'agente meno segreto ma più irresistibile di tutti e con Daniela Bianchi, Beba Loncar. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. Oggi ore 9.30 e 11.30: «Il cucciolo». Indimenticabile capolavoro della MGM con Gregory Peck in technicolor. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. 14.30. «Le avventure e gli amori di Moll Flanders», in cinemascope technicolor. La movimentata vita di una libertina del '700 con Kim Novak, Richard Johnson, Vittorio De Sica. Vietato ai minori di 18 anni. Sospese le tessere.

GRATTACIELO. 14.30. «Agente 077 dall'Oriente con furore». Un'affascinante storia d'amore ambientata in uno spettacolare giallo carico di suspense. Technicolor con Ken Clark, Margaret Lee, V. Sanipoli.

NAZIONALE. 14.30. «James Tont operazione U.N.O.», in cinemascope technicolor con Lando Buzzanca il James Bond italiano che vi divertirà come non mai e con Gina Rovere. Sospese le tessere.

ALABARDA. 14.30. «A-088 operazione sterminio». Spettacolare technicolor. Agenti segreti al Cairo, con le più impensate avventure, alla ricerca del mistero di una violenta invenzione, con Ingrid Schoeller, Alberto Lupo e John Heston.

AURORA. 15. Elvis Presley nella sua recentissima e divertente interpretazione: «Pazzo per le donne».

CAPITOL. 15. «Le bambole». Dopo tutte le peripezie giudiziarie (fermi e sequestri) ritorna finalmente nella versione originale il bellissimo e piccante film che sta trionfando su tutti gli schermi d'Italia, con Gina Lollobrigida, Virna Lisi, Elke Sommer, Monica Vitti, Nino Manfredi e Jean Sorel. Vietato ai minori di 18 anni. Segue il volo della «Gemini IV» a colori.

CRISTALLO. 14. «Una moglie americana», in cinemascope technicolor. L'attesissimo film di Ugo Tognazzi, girato interamente in America, con Rhonda Fleming, Graziella Granata e Marina Vlady. Vietato ai minori di 14 anni. Grande successo.

FILODRAMMATICO. 14.30. «Le sette vipere». Film vivo, piccante, di concezione ardita, con un problema scottante e scabroso, con Valeria Fabrizi, Gloria Paul, Franchi, Ingrassia e le vedettes argentine. Vietato ai minori di 18 anni.

GARIBALDI. 15. «Dan il terribile». Un film Universal in technicolor con Rock Hudson, Julia Adams, Robert Ryan.

IMPERO. 15. Shirley Mac Laine simpatica e indiavolata interprete del technicolor: «A braccia aperte». Vietato ai minori di 14 anni.

MODERNO. Vedi teatri.

VIALE. 14.30. «1000 dollari per un winchester», con Dale Robertson, Martha Hyer. Spettacolare western in technicolor.

VITTORIO VENETO. 14.30, 18, 21.30. Cinemascope technicolor: «Cleopatra». Elizabeth Taylor, Richard Burton, Rex Harrison. Il film più famoso del mondo.

ABBAZIA. 14 (ult. 21.45). «L'uomo che non sapeva amare». Un eccezionale film in technicolor con Carrol Baker, Alan Ladd e Martha Hyer. Vietato ai minori di 14 anni.

ALCIONE (San Vito). 13.30. «Ieri, oggi, domani». Sofia Loren e Marcello Mastroianni nel loro capolavoro in cinemascope technirama.

ALDEBARAN. 15. «Il gran lupo chiama». La movimentata e divertente storia di due simpatiche facce da schiaffi. Technicolor con Cary Grant e Leslie Caron.

ARISTON. 14. «Voglio essere amata in un letto d'ottone». Uno spettacolo travolgente nel più entusiasmante cinemascope technicolor presentato dalla Metro con Debbie Reynolds, H. Pressell, Ed Begley e J. Kruscen. Grande successo.

ASTORIA. 16.30. «Silvestro e Gonzales, vincitori e vinti». Per grandi e piccini in technicolor.

ASTRA. 15. Franchi e Ingrassia nel comicissimo technicolor: «Per un pugno nell'occhio».

IDEALE. 14. Dopo la «Violetera», una Sara Montiel più canora che mai: «La dea del peccato», in technicolor, con Alberto Mendoza.

LUMIERE. 14. «Rio Negro». Technicolor con Lourdes de Oliveira e Lea Garcia.

MARCONI. 14.30. «Per un pugno nell'occhio». Divertentissimo technicolor con Franchi e Ingrassia.

NOVO CINE. 14.15. «I due seduttori». Divertentissimo technicolor con Marlon Brando, David Niven e Shirley Jones. Grande successo.

RADIO. 14. «I due tonerie». Il più comico film di Franchi e Ingrassia.

SERVOLA. 14. Rock Hudson e Gina Lollobrigida: «Torna a settembre». Esplosivo!!

SPETTACOLI DI MUGGIA

ROMA. 15. «Joselito in America», con Joselito.

VERDI. 15. «Una Roll-Royce gialla», con Ingrid Bergman, Rex Harrison e Alain Delon.

VOLTA. 15 (ult. 21). «Questo pazzo, pazzo, pazzo, pazzo mondo». Cinemascope in technicolor con Spencer Tracy, Mickey Rooney e Jimmy Durante. Divertentissimo.

Cinema Fenice
GRANDIOSO SUCCESSO
DUELLI, ALCOVE, SEDUZIONI IN UN FILM SENSAZIONALE tratto dal romanzo di Daniel Defoe edito in Italia da Garzanti

Imminente
I PIU' FAMOSI ATTORI DEL CINEMA AMERICANO RIUNITI IN UN MAESTOSO SPETTACOLO
Una produzione GEORGE STEVENS
LA PIU' GRANDE STORIA MAI RACCONTATA
MAX VON SYDOW - MICHAEL ANDERSON, Jr. - CARROLL BAKER - INA BALIN - PAT BOONE - VICTOR BUONO - RICHARD CONTE - JOANNA DUNHAM - JOSE FERRER - VAN HEFLIN - CHARLTON HESTON - MARTIN LANDAU - ANGELA LANSBURY - DAVID McCALLUM - JANET MARGOLIN - RODDY McDOWALL - DOROTHY McGUIRE - SAL MINEO - NEHEMIAH PERSOFF - DONALD PLEASENCE - SIDNEY POITIER - CLAUDE RAINS - GARY RAYMOND - TELLY SAVALAS - JOSEPH SCHILDKRAUT - PAUL STEWART - JOHN WAYNE - SHELLEY WINTERS - ED WYNN
in ULTRA PANAVISION 70 TECHNICOLOR
UNITED ARTISTS

IMMINENTE
ANGELO RIZZOLI presenta GIULIETTA MASINA in un film ideato e diretto da FEDERICO FELLINI
GIULIETTA DEGLI SPIRITI
TECHNICOLOR con SANDRA MILO, MARIO PISU, VALENTINA CORTESE, LOU GILBERT, CATERINA BORATTO-SILVANA JACHINO, LUISA DELLA NOCE-JOSE DE VILLALONGA, WALESKA GERT-FREDRICH LEDEBUR e con SYLVA KOSCINA
UNA COPRODUZIONE RIZZOLI FILM, ROMA - FRANCORIZ PRODUCTION, PARIS
CINERIZ

ARCOBALENO
GRANDE SUCCESSO
IL WESTERN CHE HA TRASCINATO ALL'APPLAUSO LE FOLLE DI TUTTA ITALIA
PER UN PUGNO DI DOLLARI
TECHNISCOPE TECHNICOLOR

Cinema Excelsior SENSAZIONALE SUCCESSO
00/GASSMAN IN OPERAZIONE SLALOM
L'AGENTE MENO SEGRETO MA PIU' IRRESISTIBILE DI TUTTI

Il concorso della RAI per nuovi abbonati

I premi ancora in palio del concorso per nuovi abbonati «Invito alla radio e alla televisione» indetto dalla RAI sono i seguenti: un trattore Fiat 315, un motocoltivatore Pasquali 14 OV Diesel, una motocicletta Guzzi «Galletto» e tre macchine da cucire elettriche Borletti; essi verranno sorteggiati il 30 p. v. Nel sorteggio finale del 12 novembre p. v. verrà assegnato all'abbonato estratto un unico premio consistente in gettoni d'oro per un valore complessivo di lire 5 milioni.

Per partecipare al concorso basta essersi abbonati alla radio o alla televisione fra il 1.o luglio e il 30 ottobre.

Riunione di domestiche aderenti alle ACLI

Riprende oggi l'attività del gruppo delle «Collaboratrici familiari» aderenti alle ACLI. Il nuovo anno sociale sarà inaugurato alle 17 con una semplice cerimonia nella sede del Centro femminile di via del Ronco 5. A una breve relazione introduttiva sul tema: «La nuova figura della collaboratrice familiare» seguirà l'illustrazione del programma che il gruppo intende attuare, sia nel campo formativo-culturale sia in quello specifico dei problemi di categoria.

Saranno presenti stasera, con la segretaria provinciale del gruppo, i dirigenti delle ACLI e l'assistente spirituale Padre Peraz.

MARCELLO MASTROIANNI
Casanova 70
Un film di Mario Monicelli

RADIO E TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.30: Vita nei campi; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa, in collegamento con la Radio vaticana; 10.15: Dal mondo cattolico; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11.10: Passeggiate nel tempo; 11.25: Casa nostra; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.25: Musiche dal palcoscenico e dallo schermo; 14: Musica operistica; 14.30: Cori da tutto il mondo; 15: Giornale; 15.15: Musica in piazza; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30 Carnet d'autunno; 17.15: Il racconto del «Nazionale»; 17.30: Concerto sinfonico diretto da M. Rossi; 19.05: Carmen Cavallaro al pianoforte; 19.15: Domenica sport. Risultati, cronache, commenti; 19.45: Motivi in giostra; 20.30: Giornata delle Nazioni Unite: Concerto offerto dall'ONU in collegamento internazionale con Mosca, Parigi e New York; 22.35: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 7.45: Musiche del mattino; 8.25: Buon viaggio; 8.30: Giornale; 8.40: Aria di casa nostra; 9: Il giornale delle donne; 9.30: Giornale; 9.35: Abbiamo trasmesso; 10.25: La chiave del successo; 10.30: Giornale; 10.35: Abbiamo trasmesso; 11.35: Voci alla ribalta; 12: Anteprima sport; 12.15: I dischi della settimana; 13: L'appuntamento delle tredici; 13.30: Giornale; 13.45: Lo schiaccianoci; 14: Vetrina della canzone napoletana; 14.30: Voci dal mondo; 15: Corrado fermo posta - Tra le ore 16 e le 17: Ciclismo. Lugano: Gran premio a cronometro; 16.15: Il clacson; 17: Musica e sport; 18.30: Giornale; 18.35: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 20: Incontro con l'opera; 21: Taccuino de «La prova del nove»; 21.30: Giornale; 21.40: La giornata sportiva; 21.50: Musica nella sera; 22: Poltronissima; 22.30: Giornale.

RETE TRE

9.30: Antologia di interpreti; 12: Musiche per organo; 12.30: Un'ora con F. Mendelssohn-Bartholdy; 13.30: Concerto sinfonico diretto da V. Gui; 15.25: Musica da camera; 16: Musiche di Max Bruch.

TERZO PROGRAMMA

16.30: Interpreti a confronto; 17: «Capo Finisterre», tre atti di G. Pistilli; 19: Musiche di D. Lesur; 19.15: La rassegna; 19.30: Concerto; 20.40: Musiche di D. Milhaud; 21: Giornale; 21.20: «Caterina Ismailova», opera in quattro atti e nove quadri, da un racconto di N. Leskov.

LOCALI (TRIESTE)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.10: Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da N. Micol; 12.10: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino; 19.45: Il Gazzettino con le cronache e i risultati della domenica sportiva.

FILODIFFUSIONE

Auditorium (IV canale) - 8 (17): Sonate romantiche; 9 (18): Pagine da opere di R. Strauss; 10 (19): Complessi per pianoforte e archi; 11 (20): Un'ora con F. Schubert; 12 (21): Concerto sinfonico: Orchestra della Società dei concerti del Conservatorio di Parigi; 13.25 (22.25): Musiche cameristiche di J. Brahms; 14.25 (23.25): Rapsodie; *15.30: Musica sinfonica in radiostereofonia.*

Musica leggera (IV canale) - 7 (13 e 19): Musica, dolce musica; 7.45 (13.45 e 19.45): Luna park; 8.15 (14.15 e 20.15): Panoramica nel mondo del jazz; 8.39 (14.39 e 20.39): Melodie moderne; 9.03 (15.03 e 21.03): Cantare è un po' sognare; 9.27 (15.27 e 21.27): Musiche di G. Meccia; 9.51 (15.51 e 21.51): Canzoni napoletane; 10.15 (16.15 e 22.15): Firmamento musicale; 10.39 (16.39 e 22.39): Complessi caratteristici; 11.03 (17.03 e 23.03): Canta Petula Clark; 11.27 (17.27 e 23.27): Musica senza passaporto; 11.51 (17.51 e 23.51): Musica distensiva; 12.15 (18.15 e 0,15): Archi in vacanza; 12.39 (18.39 e 0,39): Concertino.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Giornata missionaria mondiale - S. Messa; 11.45: Rubrica religiosa; 15.15: Pomeriggio sportivo: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 18: La TV dei ragazzi; 19: Telegiornale - Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita; 20.30: Telegiornale; 21: «La donna di fiori», romanzo sceneggiato; 22.30: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21: Telegiornale; 21.15: Prima pagina n. 16: I revisionisti dell'Est; 22.15: Za-bum n. 2.

TV 23 POLLICI
TELEFUNKEN
L. 99.900
nel più piccolo negozio di Trieste:
CHINo
Largo Santorio n. 5 (inizio v. Ginnastica)

DUE TESTI A DIFESA DI ALIOTTA E COMPAGNI NON PORTANO LUMI

NESSUNO CONTROLLAVA I CIBI MA I BIMBI AUMENTAVANO DI PESO

Padre Gaetano Cassatella dei «Trinitari» conferma irregolarità e soprusi Gli imputati trattenevano per sè 1200 lire al giorno per ogni ricoverato

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 23

Al processo per lo scandalo dei preventori, questa mattina sono stati ascoltati tre testimoni, un frate dell'Ordine dei Trinitari e due ispettori dell'INPS. Il primo teste, teste d'Accusa, gli altri testi della Difesa. Non si può dire però che i due ispettori dell'INPS citati dai difensori del prof. Nicola Aliotta e degli altri tre imputati, abbiano risposto alle aspettative di chi li aveva fatti venire in aula per sentire argomentazioni favorevoli alle proprie posizioni. Il prof. Nuti, per esempio, ha affermato che non assaggiava mai i cibi dei malati preparati nei preventori di Aliotta e che si limitava a «guardarli» in cucina.

Si è iniziato con Padre Gaetano Cassatella, dell'Ordine dei Trinitari, che fu economo al Preventorio di Gagliano del Capo. Il religioso ha confermato le affermazioni fatte in istruttoria. Fra l'altro in quella occasione disse che nella casa di cura erano sistemati nove frati, 130 seminaristi e da 140 a 160 bambini malati. Poichè gli era stato fatto osservare che la capienza del preventorio era di 120 posti, Padre Cassatella rispose che «per ospitare i ragazzi in soprannumero, probabilmente furono ristretti i letti...». Il teste disse anche che in occasione di una ispezione il direttore sanitario della casa di cura dott. Sammarco fece pervenire ai frati un camion carico di scarpe e vestiti, dicendo che era un regalo della società che gestiva la casa di cura per i ricoverati. Invece la società SICEP addebitò il vestiario e le scarpe ai frati. Aliotta e compagni che percepivano dall'I.N.P.S. oltre duemila lire al giorno per malato ne corrispondevano soltanto 800 ai Frati Trinitari che — secondo quanto ha affermato il teste — dovevano provvedere al vitto, all'alloggio, alle pulizie, alla assistenza scolastica e religiosa.

Il primo teste della Difesa è stato il prof. Massimo Nuti, un ispettore dell'INPS il quale ha precisato di non ricordare i termini di una relazione che redasse in occasione di una visita ai preventori di Aliotta. «Ricordo però — ha detto — di aver sempre visitato i ragazzi ricoverati e preso visione delle cartelle cliniche una per una. Trovai le tabelle dietetiche sufficienti e i piccoli pazienti mi confermarono che mangiavano bene».

P.M.: «Ha mai controllato personalmente il vitto per i malati?».

Prof. NUTI: «Sì, di solito passavo in cucina e chiedevo informazioni alle suore».

P.M. (insistendo): «Ma assaggiava il cibo?».

Prof. NUTI: «Assaggiato no; l'ho guardato».

P.M.: «Lei ha detto che visitò tutti i bambini del preventorio. Quanto tempo durò l'ispezione?».

Prof. NUTI: «Il tempo necessario».

Avv. FOTI (Parte Civile per l'INPS): «Il 18 agosto del '58 lei fece l'ultima ispezione al preventorio di Ariccia. Non riscontrò nessuna deficenza. Tre anni dopo un suo collega, lo ispettore Ceccarelli, osservò numerose lacune e fra l'altro che mancava il reparto contumaciale; i servizi igienici erano insufficienti, mancava lo stratitrafo e lo sterilizzatore...».

Prof. NUTI (in difficoltà): «Mah, io non ricordo... So che ho visitato i malati».

PRESIDENTE (interrompendo): «Qui non parliamo dei malati. Le chiediamo perchè non riscontrò queste deficienze».

Prof. NUTI: «Il reparto contumaciale era piccolo, ma esisteva... Anche i servizi igienici».

L'avv. Mario De Siervo, difensore di Luigi Catasta e Antonio La Porta, il medico e il commercialista coimputati di Aliotta insieme con il dottor Sammarco, ha chiesto all'imputato se ebbe l'impressione che le ispezioni fossero preavvertite e il prof. Nuti ha risposto negativamente.

Congedato il prof. Nuti è stato il turno del dott. Giambattista Guidi, ispettore dell'INPS che nel '62 visitò i preventori di Aliotta nel Lazio, il «Don Orione» di Ariccia e il «Villa dei Pini» di Anzio, senza trovare alcunchè di anormale.

«Fui inviato anche per una ispezione improvvisa in seguito a un esposto del padre di un bimbo malato — ha detto il testimone — ma non rilevai nulla da criticare. I bambini aumentavano di peso e questo dimostrava che tutto era regolare».

P.M.: «Ma lei controllava il vitto?».

Dott. GUIDI: «No, mi limitavo a pesare il pane e la carne. Visitavo la dispensa. Pane e pasta erano a volontà per i malati».

P.M.: «Ma lei pesava i generi alimentari personalmente?».

Dott. GUIDI: «Vedevo che li pesavano, controllavo la lancetta della bilancia».

P.M.: «Visitava i bambini malati?».

Dott. GUIDI: «Li visitavo e controllavo le cartelle cliniche. Sui tavoli dei medici vi erano campioni per medici e confezioni ospedaliere. Incontrai una sola volta Aliotta nel corso delle ispezioni». Il testimone ha avuto modo di affermare su domande della Difesa che i bambini dimessi dal preventorio dopo una sua ispezione raggiungevano il 28 per cento perchè le case di cura «cercano di trattenere il più possibile i malati».

G. P.

All'esame della Procura l'attività di 27 carabinieri

Roma, 23

La Procura della Repubblica di Roma incaricata dalla Suprema Corte di Cassazione — che con una ordinanza ha sottratto a Brescia il processo per legittima suspicione — ha iniziato una inchiesta giudiziaria incriminando venti persone, fra ufficiali ,sottufficiali e carabinieri, che arrestarono 27 cremaschi accusati di una serie di rapine in Alta Italia. I sospettati al termine di una lunga istruttoria furono ritenuti innocenti dalla Magistratura che segnalò il comportamento della Benemerita denunciando le forze dello ordine per lesioni gravi, sequestro di persona, abuso di potere.

L'inchiesta è stata affidata al Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Romolo Pietroni, il quale ha già interrogato i carabinieri che nel processo hanno assunto la posizione di imputati. L'istruttoria è ancora in fase preliminare.

CONDANNATI I LADRI delle medaglie di Liberati

Terni, 23

Sono stati condannati dal Tribunale di Terni i tre giovani che rubarono due preziose medaglie appartenenti a Libero Liberati, il campione del mondo di motociclismo, morto in un incidente avvenuto nel corso delle prove di una gara. Si tratta di Lucio Smeraldi, portalettere, di Roma, di Giuliano Montalbotti, anche residente a Roma ,e di Guerrino Troiani, abitante a Strettura (Perugia). I primi due sono stati condannati a undici mesi di reclusione e 30.000 lire di multa e il Troiani a un anno di reclusione e 40.000 lire di multa.

PERICOLOSI BANDITI arrestati in pigiama

Parigi, 23

E' stato sorprendendoli in pigiama nella cucina del loro appartamento mentre erano intenti, libro di ricette in mano, a prepararsi una succulenta salsa pepata che la polizia ha arrestato due pericolosi banditi responsabili di almeno 17 colpi che hanno loro fruttato oltre un miliardo di lire di bottino.

A questo arresto, effettuato dai poliziotti della brigata parigina, hanno fatto seguito altri cinque arresti di altri elementi della banda, una delle più ben organizzate di tutta la Francia.

Feritore di un autostoppista condannato con la condizionale

Torino, 23

La Corte d'Assise di Torino ha condannato oggi a 10 mesi di reclusione con la condizionale l'aviatore Sergio Cerrina di 28 anni, imputato di tentativo di omicidio volontario e di detenzione abusiva di arma da fuoco.

La sera del 24 luglio scorso il giovane, a bordo di un'auto sulla quale viaggiava anche una ragazza, Brunella Nicola, stava rientrando da Giaveno (dove, nel pomeriggio, aveva compiuto un volo acrobatico) quando, in corso Unione Sovietica, fu invitato a fermarsi da tre giovani — Arnaldo Tocchini, Cesare Polifronti e Giuseppe Sirianni, tutti residenti a Torino — i quali gli chiesero un «passaggio» verso il centro. Il Cerrina, tuttavia, dopo aver rallentato, ripartì senza aderire alla richiesta. Allora i tre giovani gridarono alcune frasi ingiuriose e l'aviatore risentito bloccò la macchina poco più lontano e li affrontò, pretendendo le loro scuse. Nacque una accesa discussione e a un certo punto il Cerrina estrasse una pistola e sparò ferendo al braccio il Tonchini, che guarì in 35 giorni.

Dopo tre ore di camera di consiglio, la Corte ha ritenuto il Cerrina responsabile — anzichè di tentativo di omicidio — di lesioni aggravate volontarie.

GUSTAVO DI SVEZIA in visita a Caserta

Caserta, 23

Re Gustavo di Svezia è giunto a Caserta con alcune persone del seguito. Il sovrano, che proveniva da Trani, ha preso alloggio in un albergo del centro. Egli si tratterrà a Caserta alcuni giorni poichè ha in programma di compiere una minuziosa visita al borgo medioevale di Caserta vecchia.

Re Gustavo per una settimana è stato ospite di Trani, insieme con la Principessa e col Principe di Hassen. Durante il soggiorno in Puglia, Re Gustavo ha visitato le principali località archeologiche della regione, interessandosi, in particolare, alle collezioni del museo nazionale di Taranto, e del museo di Bari.

VILLAGGIO TURISTICO minacciato dai ghiri

Luino, 23

Migliaia di ghiri hanno preso d'assalto il villaggio turistico «Pro juventute», attualmente disabitato, situato nella zona boschiva di Fornasette Svizzera, a qualche chilometro dal confine italo-svizzero sopra Luino.

I roditori hanno provocato notevoli danni, scavando gallerie, forando le pareti di legno degli chalets e rodendo cavi elettrici. Le bestiole sono state anche causa di due cortocircuiti, ai quali sono seguiti degli incendi che furono domati e non causarono danni gravi.

GIUDIZIO DAVANTI ALLA CORTE DEI CONTI

Al presidente dell'Enal il P.M. chiede il rimborso

Mastino del Rio promosse 39 impiegati e violò una disposizione dell'anno 1937

Roma, 23

Stamane avanti la 1.a sezione giurisdizionale della Corte dei Conti (Pres. Giugni — relatore Mazziotti, P. G. Operamolla) si è celebrato il giudizio di responsabilità amministrativa a carico dell'avv. Giorgio Mastino Del Rio, presidente dell'ENAL.

La vertenza ha origine dalle promozioni al grado superiore conferite nell'agosto 1962 a 39 impiegati che non avevano ancora maturato il quadriennio di permanenza minima nel grado prescritto dalle disposizioni del regolamento del personale dell'Opera nazionale dopolavoro approvato nel 1937 dal segretario del partito nazionale fascista. A richiesta degli organi governativi di vigilanza le promozioni furono poi annullate, ma, in conformità della giurisprudenza del Consiglio di Stato, fu condonata agli interessati la differenza di emolumenti percepiti in più per un ammontare di quindici milioni circa. Per tale somma sborsata in più il Procuratore Generale della Corte dei Conti ha chiamato in giudizio il presidente dell'ENAL, chiedendone la condanna al rimborso del danno procurato all'erario.

Il difensore del convenuto — avv. Barra Caracciolo — ha chiesto preliminarmente la sospensione del giudizio in attesa che le Sezioni Unite della Corte di Cassazione si pronuncino sulla domanda di regolamento preventivo di giurisdizione. Ma la Corte dei Conti ha ritenuto l'inammissibilità del regolamento preventivo ed ha perciò ordinato la prosecuzione del dibattimento. L'avv. Barra Caracciolo ha quindi sostenuto l'incompetenza della Corte dei Conti perchè l'ipotetico danno sarebbe a carico di un ente pubblico e non dello Stato. Nel merito ha chiesto il rigetto della domanda, affermando che il regolamento fascista del 1937 non è più in vigore e che le promozioni successivamente annullate erano invece legittime perchè conferite, nei limiti dell'organico, a personale qualificato che da molti anni assolveva e assolve tuttora mansioni superiori a quelle della categoria e della qualifica di appartenenza. Ha richiamato anche l'art. 36 della Costituzione in base al quale il lavoratore ha diritto ad una retribuzione commisurata alle quantità e qualità del lavoro prestato.

Il P. M. — dopo aver ampiamente sostenuto la competenza giurisdizionale della Corte dei Conti nella materia in questione — ha chiesto l'affermazione della responsabilità dell'on. Giorgio Mastino Del Rio quale presidente dell'ENAL e la sua conseguente condanna al rimborso del danno procurato alla Pubblica Amministrazione».

La Corte si è riservata di decidere.

GATTI AFFAMATI varcano la frontiera

Gorizia, 23

Le autorità sanitarie di Gorizia si stanno interessando di un fenomeno, che quotidianamente accade nei pressi della zona di confine italo-jugoslava. Centinaia di gatti attraversano ogni giorno la linea di demarcazione, in un senso e nell'altro, richiamati da una filantropica signora, Rosalia Krascevic, che abita alle Casermette, un agglomerato destinato ai profughi più poveri.

CONCLUSA L'ESPERIENZA CONIUGALE DI UNA CELEBRE COPPIA

Milko deluso e amareggiato rimpiange d'aver sposato Gina

Una cantante austriaca da un paio d'anni nella vita del medico jugoslavo La Lollobrigida vive a Parigi corteggiata da un produttore cinematografico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Parigi, 23

Il dottor Milko Skofic — che un tempo le gazzette irrispettose chiamavano il «signor Lollobrigida» — ha vuotato il sacco. A due riprese, forse non del tutto involontariamente, si è lasciato andare ad alcune pubbliche, amare considerazioni sul suo matrimonio, n l'aria di voler confermare le voci secondo cui «rien ne va plus» tra lui e la moglie.

Interrogato da un giornalista del periodico austriaco «L'express», Milko Skofic si è dilungato a parlare dell'«autentico dramma» di chi sposa una vedette cinematografica, ed ha concluso dicendo:

— Sissignori, il nostro matrimonio è :tato un errore. Oggi, con l'esperienza che ho, se potessi ricominciare non sposerei più Gina.

Può sembrare strano che un giornale austriaco si interessi tanto ai guai matrimoniali del signor Skofic, ma in realtà mezza Austria si sta chiedendo se il marito della Lollobrigida non diventerà v: giorno una sorta di «commendator Meneghini» viennese, visto e considerato che si sta interessando moltissimo alla carriera artistica della signorina Uta Aichbichler, giovane soprano leggera di origine austriaca appunto — come indica chiaramente il nome — che sta perfezionandosi nel canto a Milano e spera di diventare, un giorno, la Callas del suo Paese.

Il dottor Skofic e la Aichbichler si conoscono da un paio d'anni, da quando cioè il «ménage» della Lollobrigida cominciò a scricchiolare, e ormai non fanno più nulla per nascondere la loro amicizia. Durante le vacanze trascorse insieme ad Ape d'Oro, in Sardegna, accortosi che un fotografo stava inquadrandoli nell'obiettivo della sua «Rolleyflex», Milko non soltanto non si allontanò da Uta, ma le cinse teneramente la vita. Fu quell'immagine che, diffusa in Austria, provocò l'intervista dell'«Express» e le malinconiche considerazione del marito della Lollo.

Il settimanale parigino «France Dimanche» — che deve il suo milione di copie di tiratura alla generosità con cui raccoglie i pettegolezzi sulla vita sentimentale delle «vedettes» — non poteva lasciarsi sfuggire un'occasione del genere, e nel suo ultimo numero pubblica a sua volta un'intervista con il dottor Skofic sotto il titolo «Il dramma del marito di una stella del cinema — Milko confessa: "Rimpiango di avere sposato Gina"».

«Quando un uomo si sposa — ha detto il dottor Skofic, avvicinato a Firenze dove dirige una propria casa editrice — ha il diritto di pensare che la moglie sarà una buona compagna, e farà propri i suoi problemi. Bene, con Gina non è stato così. Gina ha dimenticato tutti i sacrifici che ho fatto per lei, ha dimenticato che per aiutarla nei suoi esordi cinematografici avevo rinunciato alla mia professione di medico ed al mio avvenire».

Domanda: — Se lei non si fosse sposato in Italia chiederebbe il divorzio?

Milko Skofic ha riflettuto prima di rispondere. Poi, pesando le parole: — Ho deciso di non rispondere alle domande che concernono la mia vita privata. Ma tiri lei stesso la conclusione.

Se si tiene conto che, in altra occasione, aveva già detto che «un matrimonio tenuto in piedi con la forza trasforma la vita in un inferno» si può concludere che, Pigmalione deluso, il marito della Lollobrigida considera chiusa la sua esperienza coniugale, nonostante il figlio, nonostante sedici anni di vita in comune, nonostante le lotte condotte insieme contro il Fisco.

Ognuno per la sua strada. Il dottor Skofic continua ad occuparsi dei suoi libri e viaggia continuamente tra Firenze, Torino e Francoforte, con tappe frequenti a Milano dove Uta Aichbichler si prepara alla carriera di cantante lirica e sogna di calcare il palcoscenico della Scala.

Gina Lollobrigida, invece, si è stabilita a Parigi, dove ha acquistato un lussuoso appartamento e frequenta assiduamente il «tout Paris». La sua immagine un po' sfiorita è apparsa spesso sui giornali del pomeriggio. E' stata vista più di una volta al braccio di un produttore cinematografico e, dopo una visita al Primo Ministro Pompidou, si era sparsa la voce che volesse chiedere la nazionalità francese. Nella speranza di trattare con un fisco meno severo di quello italiano, o per regolare «alla Ponti-Loren» le sue faccende matrimoniali?

Chissà. Per ora, di certo ci sono le ceneri che Milko Skofic ha sparso su quello che fu un grande amore. E certe dichiarazioni tutto pepe della Lollobrigida al giornalista Kurt Singer di New York, contro gli uomini «troppo civili, troppo timidi e troppo molli», dichiarazioni che potrebbero anche essere altrettante frecciate contro l'ex-uomo della sua vita.

U. R.

Concorso a sette posti d'impiegato alla Camera

Roma, 23

La Camera dei deputati ha indetto un concorso pubblico, per esami e per titoli, a sette posti di impiegato della carriera esecutiva del ruolo della Biblioteca della Camera dei deputati, con la qualifica di «aiutante».

Possono partecipare al concorso i cittadini italiani forniti di licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente. I candidati non devono aver superato i 32 anni di età, salvo le maggiorazioni di legge. L'età dei candidati non dovrà comunque superare i 35 anni anche ove trattisi di appartenenti ad amministrazioni dello Stato.

Il bando di concorso, che può essere richiesto al Servizio del personale della Camera dei deputati, è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 14 ottobre 1965, n. 238. Le domande di ammissione al concorso — in carta bollata da lire 400 corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire al Segretario generale della Camera entro le ore 24 del 12 novembre 1965.

LA SCOMPARSA DEL PICCOLO DIDIER LEROUX

Scandagliano la Senna i sommozzatori parigini

Parecchi punti oscuri nella toccante vicenda Varie piste seguite dalla polizia nel rione

Parigi, 23

Alle 16, i sommozzatori che dragano la Senna a Boulogne Billancourt nella speranza di ritrovare il corpo del piccolo Didier Leroux, hanno sospeso le ricerche a causa dell'oscurità. L'ipotesi dell'annegamento del piccolo nelle limacciose acque del fiume, è intanto divenuta, al momento attuale, la più fondata. La Polizia non trascura tuttavia nessuna altra traccia suscettibile di sviluppi.

Le immersioni dei sommozzatori saranno riprese domattina, ma è probabile che esse debbano continuare parecchi giorni a causa della forte corrente, che potrebbe aver trascinato il corpo molto a valle rispetto al punto dove si suppone che il bambino sia caduto in acqua.

Per tutta la giornata i sommozzatori della Polizia parigina avevano scandagliato il fondo della Senna nel punto in cui era stato trovato il fazzoletto del piccolo Didier, il bambino di quattro anni scomparso sin da lunedì scorso dal cortile dove la mamma lo aveva lasciato a giocare per qualche ora incustodito.

Il mistero rimane sempre fittissimo: nessuna traccia — tranne il fazzoletto — del bambino è stata trovata, e dopo cinque giorni d'inchieste e di ricerche tutte le ipotesi sono ancora possibili: rapimento, disgrazia, smarrimento, ecc.

Centinaia di poliziotti e di investigatori continuano la loro faticosa opera. Stamane, il commissario di Boulogne-Billancourt, il quartiere periferico da dove è scomparso Didier, ha presieduto una riunione con tutti gli uomini che partecipano alle ricerche. Si trattava di fare il punto della situazione.

Ieri sera si era creduto di aver individuato una pista, poichè sul punto in cui era stato trovato il fazzoletto i poliziotti avevano fermato un individuo che pretendeva di sapere dove si trovava Didier, ma dopo varie ore di stringente interrogatorio, i poliziotti si sono accorti di avere a che fare con uno squilibrato. Gli investigatori che a mano a mano che passano le ore, le probabilità di ritrovare il bambino in vita diventano sempre più tenui.

I genitori di Didier continuano tuttavia a sperare. Anche nel caso in cui l'indicazione del fazzoletto venisse a confermare l'ipotesi della caduta nel fiume, rimane da stabilire come un piccolo in così tenera età abbia potuto percorrere le varie centinaia di metri fra la sua casa e la sponda della Senna.

Intanto la Direzione della Polizia parigina ha fatto sapere che le ricerche continueranno sempre più intense e che nessuno sforzo verrà risparmiato.

Numerosi dirigenti e soci dei gruppi di acquisto droghieri di Milano sono giunti a Trieste, ospiti graditi della Stock. S.p.A., per una visita agli Stabilimenti di Roiano e di Portogruaro

VITA NUOVA PER LA EX-NINFETTA DEL «CASO PROFUMO»

La Keeler ha sposato in segreto un ingegnere

Solo diciotto persone alla cerimonia nuziale Ora vuol diventare una qualsiasi donna di casa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 23

Christine Keeler, la ragazza che fu protagonista due anni fa dello scandalo Profumo, ha deciso di diventare una casalinga. Colpo di spugna sul passato: quello che è stato è stato. Venerdì ha sposato segretamente un certo signor James Levermore, un bel giovane di ventiquattro anni, alto un metro e ottanta, di professione ingegnere, che oggi è comparso sorridente al suo fianco, sulla porta di una villetta che la Keeler abita nel Berkshire, dalle parti di Reading, e che sarà probabilmente il loro nido nuziale. I cronisti londinesi avevano avuto sentore dell'avvenimento e avevano suonato il campanello. Così il matrimonio segreto finiva dopo un giorno, e diventava pubblico. Christine, interpellata, non ha potuto negare il fatto.

«Sì, è vero — ha detto. — Voglio cominciare una nuova vita, da donna comune, come una qualsiasi donna di casa. Desidero disperatamente dimenticare il passato, e prego la gente di lasciarmi vivere in pace d'ora innanzi con mio marito». Stava in piedi sulla soglia, vestita d'un abito color crema, con una nuova pettinatura che la rendeva quasi irriconoscibile. Un cucciolo alsaziano giocherellava tra i suoi piedi e ogni tanto correva saltando e abbaiando, tutto allegro, verso l'interno della villetta dove si poteva intravvedere una elegante e accogliente stanza di soggiorno. «Per favore — ha aggiunto Christine con ingenuità vera o finta — non pubblicate il mio indirizzo. I miei vicini non sanno chi sono e voglio che tutti mi conoscano per quello che adesso sono diventata, una comune donna di casa».

Christine aveva al dito un grosso anello nuziale d'oro, disegnato a motivi floreali, poichè in Inghilterra la fede non è necessariamente una fede, ed è invece uso comune portare l'anello di fidanzamento anche dopo la celebrazione del matrimonio, ma Christine aveva un anello solo. Del fidanzamento non ha voluto raccontare nulla, nè rivelare quando il matrimonio fosse stato deciso.

A un certo punto si è affacciato alla soglia anche il suo patrigno, signor Ted Huish, che ha dichiarato, bontà sua: «James è uno dei migliori partiti che potessero toccare a Christine. Mia moglie ed io siamo felicissimi di questo matrimonio».

I coniugi Huish e un gruppo di altri parenti e amici, diciotto persone in tutto, erano presenti venerdì pomeriggio alla cerimonia nuziale, che si è svolta nell'ufficio di stato civile del quartiere di Wokingham, a Reading.

Il funzionario di stato civile che ha unito in matrimonio Christine e James si chiama Henry Champ. «E' stata una bella cerimonia, semplice e graziosa, e quei due facevano una bellissima coppia. Lui mi è sembrato un bel giovanotto. La signorina Keeler aveva in mano dei fiori, non ricordo di che genere, e sembrava molto felice, per nulla innervosita quando i due vennero da me per stabilire la data e le modalità della cerimonia. Io mi dissi che la ragazza doveva essere quella famosa Christine Keeler che un anno o due fa aveva fatto tanto chiasso, ma non feci domande, non era affar mio, e poi ero troppo occupato quel giorno con altri matrimoni da celebrare».

E. G.

SORDI? PROVATE IL NUOVO DIAMANTE SU MISURA
LO STRAORDINARIO APPARECCHIO INVISIBILE "TUTTO-NELL'ORECCHIO"
UN MIRACOLO DELL'ERA SPAZIALE!
creato dalla Zenith di Chicago; questa meraviglia dell'elettronica è una vera rivoluzione nel campo della correzione delle perdite d'udito. La potenza elargita dai 6 transistors del Circuito Microlitico rende il funzionamento del "Diamante" 5 volte superiore.
NIENTE DIETRO L'ORECCHIO — NESSUNA CHIOCCIOLA SEPARATA
NIENTE CHE SPORGE DALL'ORECCHIO — NESSUN CORDINO, NÉ TUBICINO
PER UNA DIMOSTRAZIONE GRATIS E SENZA IMPEGNO RECATEVI PRESSO: La Filiale AMPLIFON di Trieste Via del Toro 4 - Telefono 734333 il giorno: Giovedì 28 Ottobre
AMPLIFON - VIA DURINI 26 MILANO
Vi prego di inviarmi informazioni sullo straordinario apparecchio invisibile "tutto-nell'orecchio" "DIAMANTE"
NOME E INDIRIZZO
D-TS
oppure spedite il tagliando a: SOCIETÀ AMPLIFON VIA DURINI 26 - MILANO
amplifon

LA IGNIS S.p.A.
RICERCA AGENTI
qualificati per la vendita di:
- vetrine per gelato
- banchi normalizzati e fuori serie
- vetrine per surgelati
- banchi refrigerati per negozi alimentari e supermercati

Indirizzare le domande, corredate di curriculum, a:
IGNIS
Servizio Vendite Congelatori - Conservatori
Via Jenner, 38/40 - MILANO

UNA TRADIZIONE CHE CONTINUA
LA SVEGLIA CHE VI SVEGLIA È LA SVEGLIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro 15 angolo via delle Torri

foto FOTO foto foto FOTO foto
Fotografia industriale ● Fotografie di vetrine e di negozi ● Pannelli fotografici ● Riproduzioni di stampe e documenti ● Fotografie per arredamento e allestimento di stands e mostre ● Fotografie per dilettanti ● Fotografie a colori e in bianco-nero.
giornalfoto
Negozio: Piazza della Borsa 8
Laboratorio: via Tor Bandena 1
Tel.: 38790 - 61515 - 61516

dott. U. CIOLI
specialista
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA 43 (angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12-13.15 - 17-18.30 - Tel. 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

CANDORE IN BOCCA! Ogni giorno dopo i pasti liquido CLINEX
PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

per una visione più grande
schermo panoramico gigante 25 POLLICI
Una serie di televisori a grande schermo - luminosissimi - di stupenda definizione d'immagine - di linea moderna.
MAGNADYNE KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento l'Imposta Generale sull'Entrata del 4 per cento.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

PRESTASERVIZI giovane, pratica tutti i lavori offresi dalle ore 9 alle 15 tutti i giorni. Telefonare 93542. 46877 A

PRESTASERVIZI mezza età offresi solo pomeriggio anche tutti giorni pratica lavori. Telefono 33452. 45850 A

PRESTASERVIZI offresi signora fidata ore mattinata, escluso bucato. Via S. Michele 36 mezzanino porta destra. 47361 A

PRESTASERVIZI signora giovane offresi ore da combinare. Telefonare 96676. 24183 A

PRESTASERVIZI offresi mezza giornata o dalle 8 alle 15. Cassetta 46945 A SPI.

SIGNORINA 19enne prestaservizi offresi. Telefonare 733540. 45806 A

SIGNORINA medietà, buona cultura, offresi assistenza bambina-o, lavori leggeri soltanto pomeriggio. Telefonare 53303 12-14.30, lunedì. 47417 A

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

CAMERIERA fine, referenziata, per coniugi soli casa signorile cercasi. Telefonare al 99170 ore ufficio. 23995 B

CAMERIERA giovane stabile, cercano coniugi. Trattamento signorile, tutti elettrodomestici. Piazza Venezia 1, telef. 23011. 24342 B

CONIUGI soli offrono 45.000 mensili per ore 8-18 a domestica giovane, referenziata, pratica cucina, escluso bucato. Telefonare 23537. 24092 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 23700 ore 17-19. 24181 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi per servizio Monfalcone coniugi soli massimo stipendio. Scrivere cassetta 45700 B. SPI.

DOMESTICA stabile referenziata, pratica lavori casa per due persone cercasi prontamente. Presentarsi dalle 16 alle 18, via Ruggero Manna 21-I decimo piano. 24075 B

PRESTASERVIZI referenziata per mattina cercasi. Presentarsi ore 10-11 via Cassa Risparmio 1 terzo. 3845 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia. Telefonare 79518. 47343 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi 8-15, tutti elettrodomestici. Tel. 31195. 24121 B

PRESTASERVIZI giovane per piccola famiglia paraggi Carlo Alberto ore 8-16 cercasi. Tel. 62217. 24186 B

PRESTASERVIZI ore combinarsi cercasi rione S. Vito. Telefonare 93771 mattinata. 47021 B

PRESTASERVIZI referenziata, solo mattina cercasi. Telefonare 33904 ore 10-13. 46785 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cerca famiglia 4 persone adulti. Tel. 94340. 46765 B

PRESTASERVIZI con referenze cercasi. Orario 8.30-17. Telefonare 730366. 24079 B

STABILE tuttofare cercasi Tel. 28580. 24101 B

STABILE o prestaservizi cerca famiglia Battara. S. Nicolò 33 II piano. 46971 B

STABILE per Firenze trattamento ottimo cercasi. Telefono 61019 ore serali. 45824 B

TUTTOFARE giornata oppure ore combinarsi cerca piccola famiglia. Presentarsi pomeriggi feriali, Dibrazzano, via Pindemonte 10/1. 24099 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore offresi. Tel. 91231. 24066 C

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE capace offresi prontamente. Telefonare 35729. 46991 C

AIUTO commesso volonteroso offresi. Tel. 95935 lunedì mattina. 47027 C

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE offresi subito. Tel. 34262, 24268 C

A.A.A.A.A. MURATORE, piastrellista, offresi. Tel. 93616. 23839 C

A.A.A.A.A. PITTORE, decoratore, offresi. Telef. 93616. 23839 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Tel. 723823. 46849 C

A.A. BARBIERE capacissimo referenziato offresi. Scrivere: Bianchi, via Pineta 52, Opicina. 24085 C

A. MATERASSAIO tappezziere, coltrinaggi, offresi. Via Scalinata 7, tel. 731236. 61984 C

ASSISTENTE sanitaria 26enne offresi ambulatorio medico oppure ambulatorio iniezioni. Scrivere Cass. 47331 C SPI.

AUTISTA patente D capace pratico offresi. Tel. 812887. 24270 C

AUTISTA patente D anche con autovettura propria offresi. Telefonare lunedì ore 14-15.30 51004. 46817 C

AUTISTA abile offresi per libero professionista anche viaggi lunghi. Tel. 97144 dalle 13 alle 15. 46871 C

AUTISTA patente C-E conoscenza inglese spagnolo offresi anche per lunghi viaggi. Telefonare 63620. 45794 C

DATTILOGRAFA perfetto inglese diciannovenne volonterosa offresi. Tel. 56196. 24177 C

DIPLOMATA segretaria d'azienda 19enne, conoscenza tedesco inglese croato stenografia dattilografa offresi. Telef. 733181. 47293 C

DIPLOMATO 27-enne, militesente, inglese, francese, patente offresi per ufficio ditta. Telefonare pasti 40390. 46859 C

DONNA mezza età offresi assistenza notturna ammalati. Telefonare 55331. 24250 C

DOPOLAVORISTA pratico consegne città, libero dalle ore 10.30 alle 19, offresi con o senza mezzo. Tel. 56532. 46833 C

FABBRO capace offresi. Settefontane 5 interno, tel. 49405. 62153 C

FARMACISTA offresi ore pomeridiane a deposito medicinali. Scrivere fermo posta patente n. 12311. 45842 C

FUOCHISTA patente I.o grado, meccanico e tuttofare offresi. Telefonare 74823. 23953 C

GIOVANE signora, bella presenza offresi ambulatorio medico, leggera assistenza ammalato. Tel. 733164. 24005 C

GIOVANE 25-enne ispettore direzionale assicurazioni, brillante curriculum o ispettore vendite offresi migliorando ad assicurazioni, organizzazioni vendite o incarichi simili alto livello. Indirizzare Cassetta 47013 C SPI.

GIOVANE militesente perfetta conoscenza dattilografia offresi per mansioni ufficio o magazziniere. Telef. 75449. 47281 C

GIOVANE signorina, amante bambini, seria, offresi sorveglianza. Telefonare pasti 40390. 46859 C

IMPIEGATA già pratica commercio autovetture con mezzo proprio offresi miti pretese anche per mezza giornata. Telefonare lunedì 10-11, 33044. 47239 C

IMPIEGATA, corrispondente, stenodattilografa, fatturista, offresi. Tel. 67131. 47157 C

IMPIEGATA assolte commerciali, conoscenza dattilografia, pratica lavori ufficio, offresi. Telefonare 49797. 24272 C

IMPIEGATO ventennale esperienza commercio industria alberghiera collaborazione regia offresi. Cass. 46801 C SPI.

IMPIEGATO praticissimo lavori ufficio, contabilità, importazioni esportazioni ottime referenze offresi. Cassetta n. 45768 C SPI.

IMPIEGATO lunga pratica ufficio paghe, previdenze, contabilità, ricalca fatturazioni, corrispondenza offresi pomeriggio-sera. Telefonare ore 14-15 al 42355. 24126 C

MASSAGGIATRICE estetista diplomata bella presenza primo impiego offresi prossimo mese. Cassetta 24274 C UPI.

MEDIA età distinta referenziata conoscenza lingue offresi telefonista, direttrice casa, dama compagnia, disposta anche trasferirsi. Scrivere Fermo Posta, S. Leonardo Valcellina, Udine. 46811 C

MURATORE offresi qualsiasi lavoro. Telefonare ore 12-14 al 50747. 46901 C

MURATORE capace tutti lavori offresi. 811724. 45742 C

PENSIONATO, pratico alimentari offresi per negozio o come riscuotitore. Tel. 51503 (ore 12-14, 18-20). 46905 C

PERITO elettrotecnico primo impiego offresi seria ditta. Cassetta 45706 C SPI.

PITTORE offresi per qualsiasi lavoro. Telefonare 732683. 46935 C

RAGAZZO 15-enne offresi per parrucchiere signora oppure per bar. Tel. 71961. 23985 C

RAGAZZO 16-enne con licenza avviamento industriale per aggiustatore meccanico con il primo esame di C.A.P. cerca lavoro. Per informazioni rivolgersi presso Traglio, via Vasari n. 20. 24073 C

RAGIONIERE primo impiego militesente occuperebbesi presso seria ditta. Telef. 732497. 24288 C

SIGNORINA trentenne bella presenza, madrelingua serbocroato offresi commessa cassiera. Cassetta 46835 C SPI.

SIGNORINA 16enne licenza comm. diploma stenodattilografa offresi primo impiego. Telefono 722515. 47189 C

SIGNORINA 19enne conoscenza lingua croata offresi sorveglianza bambini. Telef. 733540. 45806 C

SIGNORINA giovane, bella presenza, cassiera o commessa possibilmente settore abbigliamento offresi. Telefonare ore pasti 40390. 46859 C

STENODATTILOGRAFA 17enne pratica registrazioni e libri contabili diplomata offresi primo impiego. Tel. 56182. 46793 C

VETRINISTA capace abbigliamento femminile, offresi. Telefonare 53303, 19-20, lunedì. 47417 C

21ENNE stenodattilografa pratica ufficio offresi. Cassetta n. 24103 C, SPI.

16-ENNE offresi aiuto impiegata. Telefonare 63965. 24061 C

16-ENNE offresi apprendista commessa. Telefonare 63965. 24061 C

16ENNE diploma media inferiore conoscenza tedesco offresi primo impiego. Cassetta 45812 C SPI.

18-ENNE computista commerciale pratica lavori ufficio offresi anche come cassiera. Telefonare 57700. 24155 C

18ENNE stenodattilografa pratica ufficio conoscenza inglese tedesco offresi. Telef. 26876. 47333 C

(Continua in 10.a pagina)

SENZA INTERESSI, SENZA CAMBIALI IN BANCA

2 ANNI DI TEMPO PER PAGARE!!

RADIO - TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI
STUFE DI QUALSIASI TIPO

PER PAGAMENTO A CONTANTI, GARANTIAMO QUOTAZIONI INFERIORI A QUALSIASI OFFERTA DELLA CONCORRENZA

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552

per la pubblicità dei vostri prodotti in ogni parte del mondo

Tutta la stampa quotidiana e periodica dei 5 continenti

SERVIZIO ESTERO

SPI

Società per la Pubblicità in Italia

Informazioni e preventivi a richiesta
TRIESTE: Via Silvio Pellico 4 Telef. 55955

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

SERRA — corso Vitt. Eman.
PRONOTTO — corso Vittorio
LIGURE — piazza G. Felice
ALLEMANDI — via Buozzi
ROSSO — piazza S. Carlo
PASQUALE — piazza S. Carlo
DAVICO — via Viotti
TROVATO — piazza Castello

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Marconi» 8-11 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia: «Africa» 16-11 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Vivaldi» verso 29-10 da Trieste, Venezia per il Sud Africa. «Asia» 27-10 da Trieste, Venezia, Brindisi per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Esquilino» verso 24-10 da Venezia per l'Estremo Oriente. «Livenza» verso 26-10 da Venezia per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Cellina» verso 25-10 da Napoli, Livorno, Genova, Fiume; verso 18-11 da Trieste, Venezia per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Ut Prosperatis» verso 30-10 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Isonzo» verso 24-10 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Ut Eatis» verso 26-10 da Trieste, Venezia per l'Africa Orientale (viaggio straordinario).

Posizione delle navi: «Africa» 26-10 in arr. a Dar es Salaam. «Adige» 16-10 arr. a Bombay. «Aquileia» 21-10 arr. a Matadi. «Asia 27-10 in part. Trieste-Venezia. «Caboto» 21-10 arr. E. London. «Cellina» 23-10 part. Pireo-Napoli. «Esquilino» 24-10 in part. Venezia - P. Said. «Europa» 25-10 in arr. Suez. «Galileo» 26-10 in arr. a Melbourne. «Indiana» 22-10 part. Dar es Salaam-Tanga. «Isarco» 17-10 part. Bombay-Rangoon. «Isonzo» 17-10 arr. Trieste. «Livenza» 23-10 arr. Venezia. «Marco Polo» 23-10 in part. Beira - Dar es Salaam. «Marconi» 24-10 in arr. Aden. «Palatino» 20-10 part. Yokohama-Singapore. «Piave» 23-10 in part. Marsiglia-Genova. «Quirinale» 22-10 part. Suez-Pireo. «Risano» 22-10 part. Canneto Lipari - P. Said. «Rosandra» 17-10 part. Marsiglia-Dakar. «Ut Eatis» 23-10 arr. a Trieste. «Ut Prosperatis» 22-10 arr. Napoli. «Vespucci» 22-10 part. Genova-P. Said. «Usodimare» 23-10 in part. Beira-Mogadiscio. «Victoria» 27-10 in arr. Singapore. «Vivaldi» 22-10 part. Hongkong - Pusan. «Viminale» 23-10 in part. Venezia-Trieste.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Raffaello» 26-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 3-11 «L. da Vinci» 27-10 da Napoli per Genova, Barcellona, Gibilterra, Halifax, New York. Arr. 6-11. «Michelangelo» 7-11 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. Arr. 15-11. «G. Cesare» 5-12 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 23-12. «Rossini» 3-11 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 1-12. «Pacinotti» verso 20-11 da Trieste per Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «Tritone» 26-10 da Trieste per Kalamata, Priolo, Genova, Marsiglia, Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 22-10 part. Gibilterra per New York. Arr. 27-10. «Raffaello» 23-10 arr. Genova. «L. da Vinci» 10-10 arr. Napoli. «C. Colombo» 24-10 part. Gibilterra per Lisbona, Halifax, New York. Arr. 1-11. «G. Cesare» 24-10 part. Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. Arr. 11-11. «Augustus» in disarmo nel porto di Genova dal 20-8. «Donizetti» 24-10 part. Callao per Paita, Guayaquil, Manta, Buenaventura, Cristobal, Cartagena, Curacao, La Guaira, Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. Arr. 17-11. «Verdi» 18-10 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Guayaquil, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. Arr. 9-11. «Rossini» 24-10 part. da Napoli per Genova. Arr. 25-10. «G. Ferraris» 21-10 arr. Genova. Proseg. Savona, Livorno, Napoli. «A. Pacinotti» 19-10 part. Curacao per Genova, Savona, Venezia, Trieste. Arr. verso 15-11. «P. Toscanelli» 22-10 part. da Curacao per Cristobal, La Libertad, Los Angeles, San Francisco, Portland, Seattle, Tacoma, Bellingham. «A. Volta» 21-10 part. Ensenada per Cristobal, Curacao, Genova, Savona, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Nereide» 21-10 arr. a Buenos Aires. Ripart. Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, Dakar, Barcellona, Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 14-10 part. Marsiglia per Dakar, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 18-10 arr. Trieste. «Vesuvio» 22-10 arr. Genova. Proseg. Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. Arr. circa 7-11.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Palladio» verso 26-10 da Trieste per Venezia, Patrasso, Pireo, Salonicco, P. Said (ev.), Beirut, Tripoli, Libano, Iskenderun, Mersina, Izmir, Candia, Calamata. «Udine» verso 28-10 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco, Izmir, Iskenderun. «Enotria» 27-10 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 28-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Stelvio» 28-10 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Limassol, Rodi, Izmir, Candia, Brindisi, Venezia, Trieste. «Ausonia» 29-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: al 24-10 «Ausonia» in navig. Alessandria-Bari. «Esperia» a Napoli, proseg. per Alessandria. «Enotria» a Napoli, proseg. per Genova. «Messapia» in navig. Pireo-Limassol. «San Giorgio» in navig. Napoli-Pireo. «San Marco» a Brindisi, proseg. per Venezia. «Bernina» in navig. Bari-Alessandria. «Brennero» in navig. Famagosta-Izmir. «Stelvio» in navig. Napoli-Marsiglia. «Illiria» in navig. Spalato-Ancona. «Appia» in disarmo a Venezia. «Palladio» a Trieste. «Chioggia» a Istanbul. «Loredan» a Iskenderun. «Udine» a Genova. «Vicenza» a Bari.

Prossimi arrivi: a Trieste verso il 24-10 «Palladio». 26-10 «San Marco», «Ausonia». Verso 27-10 «Vicenza». 30-10 «Brennero». 31-10 «Messapia».

»TIRRENIA»

Prossime partenze: «Belluno» verso 5-11 da Trieste per gli scali della linea 13 (ex 33) fino a Genova. «Celio» verso 30-10 da Trieste per gli scali della linea 12 (ex 32) fino in Spagna. «Cagliari» verso 30-10 da Trieste per Lisbona, Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam, Anversa.

STATO CIVILE

23 ottobre 1965

MORTI: Brombara Andrea 6 ore; Izzo Micheia 16 ore; Cebron Alberto anni 55; Scucchi Otto a. 46; Silli ved. Zoli Amelia a. 88; Bront ved. Collerini Giulia a. 79; Driuli Everardo a. 53; Cornachin Paolo a. 84; Martini ved. Tolloy Maria Teresa a. 88.

NATI: 13.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zancano Giulio commerciante con Pocecai Antonia Maria commessa; Taranto Raffaele sottuff. esercito con Andriani Marisa casalinga; Toncich Lino autista con Pauluzzi Livia operaia; Longhini Giuseppe pensionato con Melocco Maria casalinga; Cosma Bruno portuale con Papinutti Fulvia casalinga; Carrozzo Pasquale uff. esercito con Cellie Maria Letizia casalinga; Rossi Remo impiegato con Alimandi Berardina casalinga; Panettieri Leonardo guardia P.S. con Taboga Laura impiegata; Semeraro Ernesto carabiniere con Komata Luciana casalinga; Buchini Mario carabiniere con Mamilovich Maria casalinga; Pavat Stellio meccanico con Buttignon Annamaria operaia; Ukmar Paolo ass. sociale con Politi Laura impiegata; Sossi Giorgio meccanico con Babich Mariella banconiera; Bacci Giovanni operaio con Cluni Silvana operaia; Buda Giorgio assicuratore con Pirini Lelia casalinga; Lubis Egidio falegname con Faldutti Laura impiegata; Mastrosimone Ivan impiegato con Bruch Rita orologiaia; Collavin Fulvio impiegato con Paviot Caterina operaia; Ramani Paolo perito industriale con Wimmer Erna corrispondente; Dell'Acqua Claudio orchestrale con Steiner Ursula.

SPOSI prenotate in tempo il servizio fotografico delle vostre nozze DA **CERETTI**

in ogni lieta circostanza nozze battesimi compleanni non manchi un fotografo telefonate a «giornalfoto» 61-515 61-516 38-790 per avere a casa vostra un ottimo operatore

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento Vittorio Carli

VENDITA FALLIMENTARE

(con ulteriore riduzione di prezzo)

Il Giudice Delegato al Fallimento di Vittorio Carli ha ordinato con decreto dd. 7-9-65 la vendita all'incanto con ulteriore riduzione di prezzo del seguente immobile di iscritta proprietà tavolare del fallito Vittorio Carli:

1) Lastrico solare della casa civ. n. 9 via Revoltella censito nella part. tav 2189 con 40/1000 della part. tav. 826 del Comune Censuario di Rozzol e nella part. cat. 384.

Il prezzo base è stato determinato in lire 140.000.

Gli offerenti per partecipare alla gara dovranno prestare cauzione in denaro o in assegno circolare nell'ammontare del decimo del prezzo base di vendita oltre le spese di aggiudicazione e di trasferimento nell'ammontare di lire 10.000 mediante deposito nella cancelleria dei fallimenti del Tribunale di Trieste (stanza 376) entro le ore 12 del 26 novembre 1965.

La misura dell'aumento da apportarsi all'offerta non potrà essere inferiore a lire 5000.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato nel c/c del fallimento entro il termine di 60 gg. dell'aggiudicazione.

L'incanto avrà luogo il giorno 27 novembre 1965 alle ore 9.30 nella stanza 376 del Palazzo di Giustizia di Trieste.

Per informazioni rivolgersi al curatore del Fallimento avv. Mario Schivi, Trieste, viale XX Settembre n. 1.

Trieste, li 4 ottobre 1965.

Il cancelliere: **Giacomo Covi**

TRIBUNALE DI TRIESTE

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Il 10 novembre 1965 ore 11 nell'aula 238 del Tribunale avrà luogo la vendita all'incanto della P.T. 3664 di Opicina (terreno con casa n. 119 di via degli Alpini, composta di atrio-disimpegno, cucina e due stanze, con annessi nuovo appartamentino indipendente e locale di sgombero), al prezzo di L. 2.825.000.

Offerte minime in aumento di L. 25.000. Deposito per cauzione e spese fiscali 22% del prezzo base entro le ore 10 del giorno dell'incanto. Saldo-prezzo entro giorni venti dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni in cancelleria (stanza 241).

IL CANCELLIERE: RUBINI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Avviso di vendita

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11.30 del 1.o dicembre 1965, nell'aula 238 di questo Tribunale, avrà luogo la vendita con incanto dell'appartamento sito al VII p. della casa n. 5 di via dell'Istria costituente le P.T. 1116 e 776 di Chiarbola Sup. di proprietà di Lugnani Silvano da Trieste, via Valmaura 21, composto di tre stanze, cucina con terrazza, bagno-WC, al prezzo di L. 4.500.000 con aumenti non inferiori a lire 50.000.

Ogni concorrente, entro le ore 10 del giorno della vendita, dovrà depositare il 22% del prezzo base in Cancelleria stanza 241.

Versamento del prezzo d'asta entro giorni 20 dall'aggiudicazione definitiva.

Trieste, 15 ottobre 1965

IL CANCELLIERE CAPO: BRUNO MANIACCO

BASTA UN COLPO DI TELEFONO

...per procurarvi una casa calda e accogliente, un tepore costante e diffuso. Gli oli combustibili ESSO vi assicurano maggior rendimento termico, economia d'acquisto, continuità di rifornimento, manutenzione facile e pulita. Telefonateci!

ESSO DOMESTIC - per riscaldamento centrale
ESSO SPLENDOR - per riscaldamento autonomo

ESSO CASA tepore felice!

Rivenditore Autorizzato ESSO - Servizio ESSO CASA

Dott. PAOLO RUTTER & C.
TRIESTE
Via Donota, 3 - Tel. 25.880 - 30.030 - 99.291

ernia

TRE NOVITA' SENSAZIONALI

Il metodo moderno senza molle e pelotte
MYOPLASTIC - KLEBER
vi offre, grazie all'impiego di Tecnici e di nuove fibre.
UNA GAMMA UNICA AL MONDO

1) **SUPER CONFORT:** tessuto esclusivo, soffice, leggero, lavabile, mantiene l'ernia «come con le mani»
2) **RILSAN:** modello d'una dolcezza straordinaria, insuperabile per l'igiene e il conforto
3) **RELAX:** modello speciale per lo sport, il bagno, il riposo, in fibra Lycra, senza nessun accessorio metallico. Si applica come uno slip

Prove e informazioni presso gli specialisti dell'
INSTITUT HERNIAIRE DE LYON s.r.l.

TRIESTE: Farmacia de Leitenburg - Piazza S. Giovanni n. 5 - venerdì 29 ottobre

CONSOCIATA ITALIANA
GRUPPO INDUSTRIALE STATUNITENSE,
rinomanza internazionale, campo produzione etichette industriali autoadesive et relative macchine da sovrastampa e di distribuzione

CERCA:

ABILE ATTIVO REFERENZIATO RAPPRESENTANTE BEN INTRODOTTO OGNI TIPO D'INDUSTRIA PER LE ZONE PROVINCE TRIESTE, UDINE, GORIZIA, BELLUNO, BOLZANO, TRENTO, su base ottima provvigione. Consigliabile abbinamento altri articoli similari non concorrenti

Scrivere a: **AVERY ETICHETTE ITALIA S. p. A., via V. De Vizzi, 36/12 — CINISELLO BALSAMO (Milano).**

CAPOTECNICO CARPENTIERE NAVALE
PRATICO RIPARAZIONI

CERCA

IMPORTANTE CANTIERE VENEZIANO

Indirizzare a: S. P. I., Cassetta 34/A, VENEZIA

Buda in Barriera *Buda*
il vostro orefice di fiducia

L'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLE VENEZIE

con sede in Verona, Via S. Mammaso, 5

(Mutui in essere L. 173 miliardi - Patrimonio e riserve L. 11 miliardi)

concede nel territorio di tutte le provincie delle tre Venezie mutui di credito fondiario ed edilizio, di credito agrario di miglioramento e per la formazione della proprietà contadina e di finanziamento di opere pubbliche e impianti di pubblica utilità.

Le relative domande si ricevono presso le Casse di Risparmio di Bolzano, GORIZIA, Padova e Rovigo, Trento e Rovereto, Treviso, TRIESTE, UDINE, Venezia, Verona, Vicenza e Belluno.

a Trieste ultimi giorni della tradizionale
FIERA D'AUTUNNO
Richard - Ginori
corso Italia, 22
porcellane - cristallerie - oggetti regalo
A PREZZI ECCEZIONALI

SUPERATO DA ANNI IN TUTTA LA GRANBRETAGNA UNO SPINOSO DIBATTITO

È LONTANO PER GLI INGLESI IL PROBLEMA DEI FITTI BLOCCATI

Le sole garanzie economiche sono quelle stabilite dal contratto di locazione ma gli aumenti sono minimi - Norme speciali solo per gli alloggi ammobiliati

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 23

In Inghilterra non esiste più da otto anni il blocco degli affitti, come norma o principio generale. Esiste ancora solo per le case più povere, al di sotto di un certo valore convenzionale, ma anche questa eccezione si va spegnendo, perchè si riferisce solo alle case che erano già occupate dagli inquilini attuali prima del 6 luglio 1957. In quell'anno, entrò in vigore la nuova legge, che i laburisti rimproverano in ogni occasione ai conservatori. Può darsi che un più largo controllo venga ristabilito, ma finora non se n'è fatto nulla.

Si parla qui di alloggi non ammobigliati e non dotati di servizi a carico del padrone di casa: per gli altri esiste una regolamentazione cui accenneremo in seguito. Le sole garanzie economiche date all'inquilino, escluse cioè quelle giuridiche che rientrano nella sfera generale del diritto, sono quelle stabilite dal contratto con il padrone di casa, specialmente per quanto riguarda la stabilità del canone e la continuità dell'uso per un determinato periodo.

Si danno contratti di pochi anni o di molti, «leases» talvolta lunghissimi, quasi secolari, fino a un massimo di 99 anni, nei quali il padrone di casa si premunisce contro la svalutazione della moneta, facendo pagare al contraente un fortissimo anticipo iniziale, per cui il «leases» o contratto di locazione viene a configurarsi quasi come una compravendita a termine. I soli aumenti di canone consentiti sono quelli commisurati alle variazioni del costo della vita, secondo una certa scala, ma non sono in genere variazioni molto gravose.

Quello che si chiama comunemente blocco degli affitti — ed è in realtà un controllo manovrato dall'autorità pubblica — era stato introdotto in Inghilterra nel 1915, come provvedimento temporaneo per la durata della prima guerra, ed era poi stato sostanzialmente confermato, da leggi successive, per una quarantina d'anni. Nel 1954 il Governo ne iniziò la progressiva abolizione, motivandola con il fatto che il blocco conduceva al deterioramento del patrimonio edilizio del Paese, privando i proprietari di incentivi ad una buona manutenzione e incoraggiando gli inquilini ad un cattivo uso degli stabili.

Le amministrazioni locali, gli enti per lo sviluppo delle città nuove, certe società e cooperative edilizie furono da quell'anno praticamente libere. Poi venne la legge del 1957, che aboliva il blocco per le case valutate, secondo certe tabelle ad uso fiscale, superiori alle 40 sterline l'anno nella cerchia metropolitana di Londra e in Scozia, e alle 30 sterline altrove. Per le case che rimanevano sotto controllo, fu stabilito un affitto massimo più adeguato al valore corrente della moneta e ai costi di manutenzione. La continuità dell'uso rimase garantita dalla nuova legge.

Una garanzia particolare fu stabilita per le case o parti di case ammobiliate, oppure provvedute di certi servizi a cura del padrone di casa. Si tratta normalmente di contratti a più breve termine, che mancano dunque delle garanzie connesse con i contratti più lunghi, e implicano valutazioni più elastiche, più labili, più soggette a contestazioni. In questo caso, l'inquilino, o l'intera comunità degli inquilini di una casa, può ricorrere a speciali tribunali istituiti e mantenuti dall'autorità di Governo (il Ministro dell'Edilizia e delle Amministrazioni locali in Inghilterra, e per la Scozia l'apposito Segretario di Stato), che prendono in esame le vertenze e stabiliscono il canone giusto da pagare al padrone di casa per l'alloggio e i servizi.

Il canone così fissato viene registrato presso l'autorità amministrativa locale o, in Scozia, presso il tribunale, e da quel momento ha valore obbligatorio, un maggior carico da parte del padrone di casa diventa addirittura un'infrazione punibile. Questi tribunali non rientrano però nel generale sistema giudiziario inglese, stanno a sè come istituti autonomi, sono una specie di probovirato statale, e contro le loro decisioni non c'è possibilità di appello, a meno che la vertenza riguardi una tipica questione di diritto.

Analoga evoluzione dal blocco al non-blocco si è avuta nell'Irlanda del Nord. Per accennare molto in breve ai provvedimenti principali, vanno rammentate le leggi del 1951 e del 1956 che stabilirono controllati aumenti degli affitti, a condizione di una buona manutenzione, o in relazione con un certo ammontare di spese per riparazioni. La legge del 1956, inoltre, abolì il controllo degli affitti per le case superiori alle 50 sterline l'anno, e per quelle superiori alle 26 sterline quando il padrone di casa ne fosse in possesso al momento dell'entrata in vigore della legge, o ne avesse riottenuto la disponibilità in seguito.

Eugenio Galvano

NUOVA VERSIONE dell'«Anglia Torino»

Roma, 23

La «Ford Italiana» ha annunciato oggi che presenterà al 47.o Salone internazionale dell'automobile di Torino due novità: l'immissione sul mercato di una nuova versione dell'Anglia Torino e il ribasso nel prezzo del modello già esistente, che d'ora in poi sarà denominato «Anglia Torino S».

Le due vetture avranno la stessa linea già nota, identiche rifiniture e lo stesso motore di 997 centimetri cubici dell'«Anglia» inglese, collaudato con successo in numerose gare della formula junior: una variazione in qualche modanatura cromata e nella calandra del nuovo modello saranno le uniche differenze riscontrabili nelle due versioni. Il prezzo di listino del modello immesso nel mercato, la nuova «Anglia Torino», è stato fissato in 895 mila lire, quello dell'«Anglia S», è stato abbassato da 995 mila a 940 mila.

Le differenze fra le due vetture, che possono ospitare 4-5 persone, riguardano la loro potenza: il motore dell'«Anglia Torino» sviluppa 41 cavalli, permette di raggiungere i 125 chilometri all'ora e consuma un litro di carburante per 17 chilometri; quello dell'«Anglia Torino S» ha una potenza di 52 HP, sviluppa una velocità massima di 135 chilometri e consuma un litro di carburante per 16 chilometri, secondo i dati forniti dalla Casa.

Il processo di Palermo

«MACCHE' MAFIOSO!» protesta Bonanno

Palermo, 23

Il processo contro il presunto «capo-mafia» Giusto Bonanno, accusato di essere il mandante dell'omicidio del possidente Giuseppe Ferraro, avvenuto nel 1962 a Misilmeri, e i due suoi dipendenti che lo avrebbero eseguito, è continuato con la deposizione degli inquirenti che compirono le indagini sul delitto e fra questi il col. Favali, comandante del Nucleo di polizia giudiziaria

L'ufficiale ha confermato, su richiesta del Presidente, che il Bonanno è ritenuto un autorevole «capomafia» della zona di Misilmeri. A queste parole, lo imputato, rivolgendosi ai carabinieri, ha esclamato: «Macchè mafioso! Io ho partecipato come volontario alla guerra etiopica del 1936, durante la quale ho collaborato per la cattura di Ras Immirù. In questa circostanza ricevetti un encomio solenne».

L'appartenenza alla «mafia» è stata invece esclusa dallo stesso ufficiale e da altri inquirenti per l'imputato Giuseppe Unitario.

TRENTUN MILIARDI d'investimenti esteri

Roma, 23

Secondo i dati dall'ICE, durante lo scorso mese di agosto, si sono avute nove operazioni di investimenti di capitali esteri in «imprese produttive», per le quali è stata chiesta, dagli operatori economici interessati, la «registrazione».

I nuovi investimenti provengono: sei dagli Stati Uniti e tre dalla Svizzera. Al 31 agosto, l'importo delle «dichiarazioni» di investimenti in «imprese produttive» durante l'anno in corso ammontava, pertanto, a circa 31,2 miliardi di lire.

Una Fabiola messicana

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

Oaxaca — Sorridente, la Regina Fabiola sta provando una collana durante una visita al mercato della città messicana

ALTO IMBALLAGGIO PER LA «PIETA'»

(Telefoto Ansa UPI al «Piccolo»)

New York — La «Pietà» sta per far ritorno a Roma: qui un gruppo di esperti procede a un accuratissimo imballaggio

MATTEI COMMEMORATO dai partigiani cristiani

Roma, 23

Il comitato direttivo dell'Associazione partigiani cristiani, riunito a Roma, ha commemorato il terzo anniversario della scomparsa di Enrico Mattei, che fu fondatore e presidente dell'Associazione stessa.

Nel corso della riunione, alla quale hanno partecipato esponenti di tutte le regioni italiane, il presidente dell'Associazione, on. Ferrari Aggradi, ha rievocato il periodo della lotta di liberazione, sottolineando il contributo e l'esempio di Mattei ed il significato da esso dato alla partecipazione dei cattolici per la conquista della libertà e per il progresso civile del nostro Paese. Durante la Resistenza, l'impegno per il quale ci battemmo era — disse Mattei — quello di resistere alla negazione degli ideali di libertà, di pace e di giustizia.

«Oggi il nostro impegno — ha sottolineato l'on. Ferrari Aggradi — deve essere quello di incarnare tali ideali nella realtà viva del nostro tempo: unire le forze nel grande e pacifico sforzo, diretto ad ottenere largo ed armonico sviluppo economico, utilizzare i maggiori mezzi disponibili, al fine di eliminare le residue zone di miseria, garantire un più diffuso benessere che non avvilisca, ma esalti i valori dello spirito, dare la nostra parte di contributo al consolidamento della pace nel mondo».

Il 27 ottobre, anniversario della morte di Enrico Mattei, per iniziativa dell'Associazione partigiani cristiani saranno celebrate Messe di suffragio in tutte le principali città italiane.

VALANGA D'ACQUA SU UN CANTIERE AI PIEDI DI UNO SBARRAMENTO ARTIFICIALE IN COSTRUZIONE

Cede di schianto una diga in Spagna: almeno 24 morti

Erano tutti operai alloggiati nei baraccamenti - Introvabili molti corpi trascinati via dalla gigantesca ondata e finiti nelle acque del Tago - Fatte sgomberare 800 persone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 23

«Almeno» ventiquattro sono i morti causati dall'improvviso cedimento di uno sbarramento della diga di Torrejon el Rubio, nella provincia di Caceres, nella Spagna occidentale. Quattordici cadaveri sono stati ripescati, e le autorità di polizia temono che una decina di altri morti siano stati portati via dalle acque del Tago. Le vittime sono tutti operai della ditta «Hydroelectrica Espanola», che ha l'appalto della costruzione della diga, non ancora completata.

Lo sbarramento ha ceduto con grande fragore alle 9 di ieri mattina. Poichè il lago artificiale che alimenta la diga è pieno di 140 milioni di metri cubi d'acqua, il pericolo è apparso subito gravissimo: la polizia ha fatto immediatamente sgomberare 150 famiglie, che erano alloggiate in baraccamenti provvisori, a 500 metri dal piede della grande diga: 800 persone si sono così riversate nel vicino villaggio di Torrejon el Rubio. L'impetuosa corrente d'acqua ha trascinato via una ventina di trattori, camion e bulidozers.

Sulle prime, mentre si era giustamente valutato il pericolo ed era stato diramato l'allarme generale in tutta la zona — anche i treni circolanti nella regione, che dovevano passare sui ponti sul Tago, sono stati fermati —, non ci si era peraltro resi conto che la rottura dello sbarramento aveva anche provocato vittime umane. E' stato solo qualche ora più tardi che sono stati scoperti due cadaveri, ed in serata la polizia e la direzione del cantiere avevano steso un bilancio di due morti, quattro feriti e cinque dispersi.

La confusione del momento ha impedito che si stendesse un bilancio più approfondito, che purtroppo, durante la notte, è risultato ben più grave del prevedibile. Nel pomeriggio di oggi, come si è detto, quattordici cadaveri erano stati recuperati, ma pare quasi certo che per «almeno» altri dieci operai non ci sia speranza.

La potente fiumana d'acqua riversatasi nel Tago a seguito della rottura dello sbarramento, aveva una velocità iniziale di duemila metri cubi al secondo. «E' stato uno spettacolo spaventoso», ha detto Carmen Mollen, la moglie di un operaio ferito mentre si trovava nei baraccamenti.

Squadre di soccorso, per un totale di un centinaio di vigili del fuoco, militari e tecnici, stanno alacremente lavorando per cercare di salvare ancora vite umane, per recuperare i cadaveri e per limitare i danni del grave incidente.

Secondo un tecnico della «Hydroelectrica Espanola», occorreranno ancora non meno di ventiquattr'ore per fermare lo afflusso d'acqua, comunque già di molto calmatosi, e non meno di un mese di lavoro per riportare la situazione alla normalità. La diga, che fa parte di un enorme complesso idroelettrico nella zona, non è stata danneggiata nella sua struttura, ha detto il tecnico.

La Magistratura spagnola ha aperto un'inchiesta per appurare le cause dell'incidente. Dal canto suo, la stessa ditta appaltatrice dei lavori farà svolgere un'inchiesta tecnica, i cui risultati saranno posti a disposizione dei magistrati. Misure di emergenza sono state intanto poste in atto per fronteggiare la critica situazione derivata dall'afflusso di 800 evacuati nel villaggio di Torrejon el Rubio.

U. P. I.

LETTERA RECAPITATA in barba all'indirizzo

Kuala Lumpur, 23

Le autorità postali di Telok Anson, nello Stato di Perak (Malaysia settentrionale), hanno ricevuto ieri una lettera indirizzata a «S.O.M.K.H.P.B.K.J. C.S.S.D.P.M.W.D.T.B.»» La lettera è stata consegnata al «Sharikat Orang-Orang Melayu Kerajaan Hilir Perak Berkerjasama-Berkerjasama Kerana Jimat Chermat Serta Simpanan Dan Pinjam Meminjam Wang Dengan Tanggonan Belhad», cioè una società cooperativa di funzionari statali del Perak.

OGGI A PARMA COMMEMORAZIONE DEGLI AMMIRAGLI CAMPIONI E MASCHERPA

Uniti nel ricordo due eroi della gloriosa difesa dell'Egeo

Ambedue decorati della medaglia d'oro, condussero una disperata resistenza contro i tedeschi a Rodi e a Lero - Morirono assieme fucilati dai fascisti

Parma, 23

Domani, 24 ottobre, saranno commemorati, a Parma, le Medaglie d'oro al valor militare ammiragli Inigo Campioni e Luigi Mascherpa, fucilati nella stessa città, il 24 ottobre 1944, per l'iniqua sentenza di un Tribunale fascista. Nel corso della cerimonia verranno poste corone sui monumenti di tutti i Caduti, dei partigiani e sulla lapide che ricorda i due eroici marinai. Terrà la commemorazione il comandante in capo dello Adriatico, ammiraglio di squadra Raffaele Barbera. Per l'occasione, il Capo dello Stato ha inviato un telegramma all'Associazione marinai d'Italia, in cui assicura la sua «ideale presenza».

I nomi dei due ammiragli sono strettamente legati alla «difesa dell'Egeo» successiva allo armistizio; a quella gloriosa pagina di storia militare che, oltre a confermare ed esaltare di forza disciplinata di cui la Marina ha sempre dato prova, serve a riscattare molte colpe dei tragici eventi dell'epoca. La «difesa dell'Egeo», l'epopea di Lero illuminano l'oscuro periodo di una luce di onesto, dignitoso eroismo che, in molte altre pagine più avverse di altri eventi bellici nazionali, era stato vanto delle armi italiane; è la più fulgida pagina che la Marina abbia scritto nella storia della lotta di liberazione. Allo atto dell'armistizio, governatore e comandante delle Forze armate dell'Egeo, era uno dei due eroi, saranno commemorati a Parma: l'ammiraglio Campioni. Nato a Viareggio il 14 novembre 1878, raggiunse il grado di ammiraglio di squadra nel 1936.

L'8 settembre lo sorprese al suo posto di comando nello Egeo. Fino all'11 settembre, in un susseguirsi di operazioni belliche, di trattative e d'inganni da parte delle truppe germaniche di Rodi, l'ammiraglio Campioni tentò con tutte le forze di resistere, ma alla fine, nell'impossibilità di opporre una efficace e duratura resistenza, senza la speranza di ricevere tempestivi ed efficaci rinforzi per la salvaguardia dei civili, rinunciò a mantenere la carica di governatore dell'isola e affrontò volontariamente la conseguente prigionia di guerra, prima ad Atene, poi nel campo prigionieri di guerra di Schokken, in Polonia. Sottoposto a pressioni, rifiutò decisamente di collaborare con i tedeschi e di giurare fedeltà alla Repubblica sociale. Condotto a Verona, fu consegnato alle autorità fascist'e, quindi rinviato a giudizio a Parma.

Mentre si verificavano i tragici avvenimenti di Rodi, Lero — principale base navale della zona — iniziava la sua tenace resistenza al nemico. Il comando fin dall'inizio del 1942, era stato affidato al capitano di vascello Luigi Mascherpa. Pur non avendo precise istruzioni, Luigi Mascherpa si regolò perfettamente fronteggiando, non appena gli pervenne notizia della resa di Rodi, la difficile situazione. Assunse infatti senza indugio il comando militare marittimo delle isole dell'Egeo e concentrò a Lero tutte le navi ancora disponibili nel Dodecanneso; nonostante lo sbarco di un reparto inglese, di circa mille uomini, inseritosi nella difesa dell'isola, la situazione divenne presto critica per la violenza ed il numero degli attacchi aerei tedeschi, quasi duecento, in una media di quattrocinque al giorno. Tuttavia, essi riuscirono a fiaccare la resistenza solo quando le munizioni del presidio ebbero fine. I difensori non poterono più contrastare il lancio dei paracadutisti tedeschi; l'isola dovette cedere le armi.

Animatore instancabile era stato Luigi Mascherpa, nel frattempo promosso contrammiraglio sul campo, in riconoscimento della sua superba attività di capo. Era profondamente rispettato dai suoi uomini e dai reparti inglesi. Benchè all'atto della resa si temesse per la sua incolumità, i tedeschi ne rispettarono la persona così che, quando lasciò l'isola diretto verso la prigionia, i suoi uomini sperarono che, una volta giunto in terra europea, nessuno avrebbe più potuto stendere la mano sulla sua persona di prigioniero di guerra.

Ma fu egli a pagare per tutti; unitamente all'ammiraglio Campioni, fu sottoposto al giudizio del Tribunale speciale, procedimento che si svolse a Parma il 22 maggio 1944. Campioni, che aveva rifiutato recisamente di collaborare con i tedeschi e la Repubblica sociale, era accusato di «avere ottemperato all'ordine di armistizio con gli anglo-americani emanato dal Governo italiano». La stessa accusa fu portata contro Mascherpa.

Tutto fu inutile; condannati alla pena di morte, il mattino del 24 maggio furono condotti ambedue di fronte al plotone di esecuzione, e fieramente si immolarono.

UN PROBLEMA DI MEDICINA COSMICA CHE PREOCCUPA I RUSSI

Squilibri negli spacemen per la mancanza di peso?

Mosca, 23

Il dottor Boris Yegorov, che fu uno dei tre componenti dell'equipaggio della nave spaziale «Voskod 1», ha affermato oggi che gli effetti di un prolungato stato di imponderabilità continuano ad essere motivo di preoccupazione per gli scienziati del programma sovietico di volo umano nello spazio.

Yegorov, in un articolo pubblicato dal settimanale «Nedel Ya», ha sottolineato che i voli spaziali prolungati possono avere effetti negativi sul sistema nervoso, sul metabolismo, sulle ossa, sul sistema cardio-circolatorio e sui muscoli del cosmonauta, tanto che i futuri cosmonauti dovranno ingerire apposite sostanze per ovviare a tali effetti. «Il principale problema che deve essere affrontato dalla medicina spaziale — ha affermato — è ancora quello dell'imponderabilità».

Yegorov ha anche ricordato che delle mosche inviate nello spazio a bordo di navi spaziali hanno presentato «evidenti tracce di mutazioni genetiche». Il medico-cosmonauta non ha però detto se queste «mutazioni» potrebbero manifestarsi anche nei cosmonauti.

Le alterazioni del funzionamento dell'organismo provocate dal prolungato stato di assenza di peso, ha aggiunto Yegorov, «possono persistere e non è facile farle scomparire dopo il ritorno sulla Terra». I futuri cosmonauti sovietici, ha rivelato Yegorov, «faranno ricorso a speciali preparati farmacologici che produrranno una specie di effetto filtrante».

LEVATA DI SCUDI NEGLI STATI UNITI CONTRO UN'INIQUA ASSOLUZIONE

TOGLIERE AI RAZZISTI LA LICENZA DI UCCIDERE

Nessun bianco omicida per una «questione di pelle» è stato mai mandato a morte negli Stati del Sud - Si farà una revisione del sistema giudiziario?

Hayneville, 23

Una revisione del sistema giudiziario americano vigente negli Stati del Sud, per i casi in cui vengano trattati reati di natura razziale verrà molto probabilmente sollecitata, in seguito alla assoluzione di Collie Leroy Wilkins, accusato di omicidio nella persona della signora Viola Liuzzo, uccisa sulla sua automobile, pochi giorni dopo essere stata una delle organizzatrici della «marcia della libertà» da Selma a Montgomery, nello scorso marzo. Wilkins veniva processato per la seconda volta; assolto al termine del primo processo, lo è stato anche alla fine del secondo da una giuria formata da uomini bianchi, dopo una discussione di appena un'ora e tre quarti in camera di consiglio.

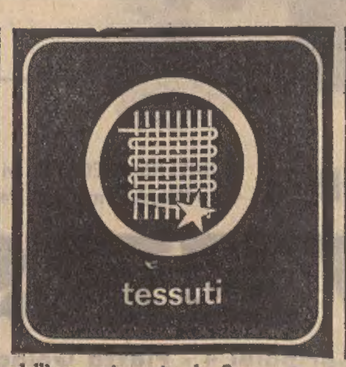
Meno di un mese fa, un'altra giuria della contea di Lowndes assolse Thomas Coleman, accusato di aver ucciso un seminarista della Chiesa episcopale, aderente al movimento per i diritti civili. Si fa notare che, a memoria d'uomo, negli Stati del Sud nessun bianco è stato condannato a morte in rapporto ad un omicidio a sfondo razziale. Dopo l'assoluzione di Coleman, molti ambienti religiosi, culturali, giuridici hanno fatto sentire la loro protesta, sostenendo che il verdetto equivaleva a sancire una «licenza di omicidio».

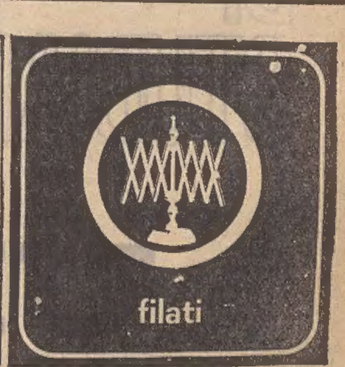
Prima che la giuria si ritirasse, ieri, in camera di consiglio, il Procuratore generale dello Stato dell'Alabama, Richmond Flowers, aveva dichiarato rivolto ai giurati: «Se voi non riconoscete colpevole quest'uomo, potete benissimo chiudere quest'aula, spalancare le porte del carcere e disfarvi delle chiavi del carcere stesso».

Pochi giorni fa, il Ministro della Giustizia degli Stati Uniti, Nicholas Katzenbach, annunciò che il suo Dicastero stava studiando la possibilità di fare applicare con maggiore rigore, in futuro, una legge federale (generalmente poco osservata), secondo cui sono previste pene qualora i componenti di una giuria vengano scelti in maniera irregolare. D'altra parte, alcune correnti di opinione (come quella rappresentata dal «Congresso per l'uguaglianza razziale») hanno sollecitato una legge, secondo la quale l'omicidio in persona di esponenti dei movimenti per i diritti razziali dovrebbe essere considerato un crimine «federale» anzichè «statale», come è attualmente.

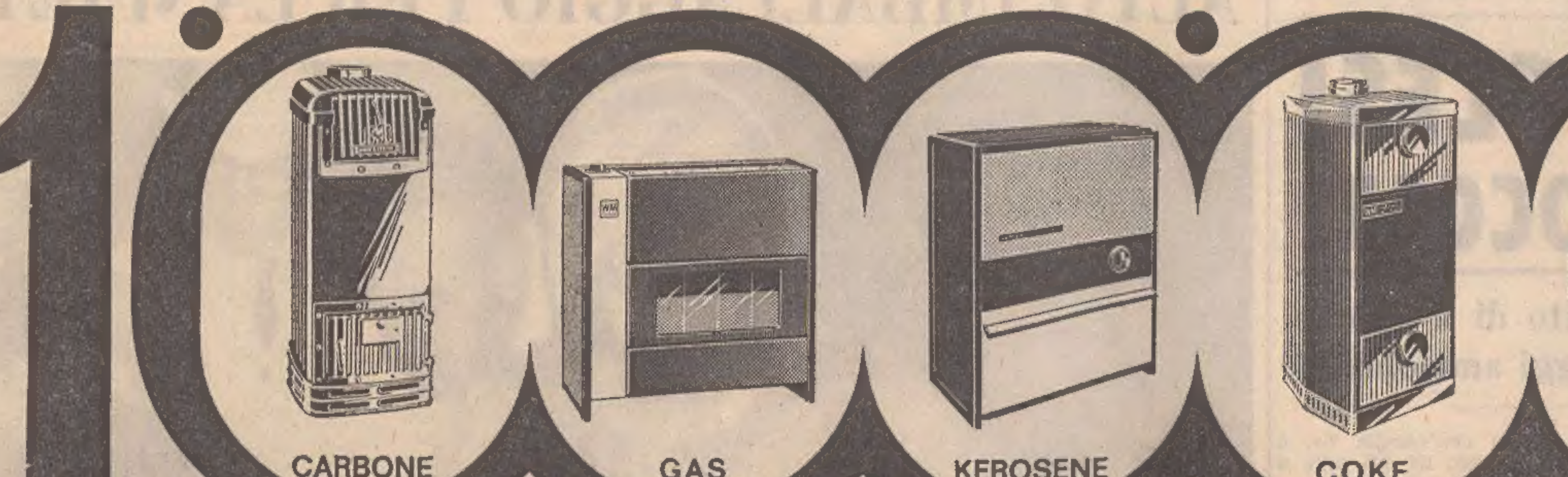
A Parigi intanto, Martin Luther King ha dichiarato di aver deciso di interrompere il suo viaggio europeo per rientrare immediatamente in Patria, allo scopo di organizzare delle marce sui tribunali per protestare contro l'iniqua assoluzione. King ha detto che questo verdetto è uno dei più gravi delitti che siano stati commessi contro la giustizia nel Sud fino a questo momento.

In una dichiarazione, il leader integrazionista ha affermato che l'assoluzione «minaccia tutti i progressi realizzati finora nel Sud, poichè se l'assassinio può restare impunito, quale negro oserà sedersi in un locale pubblico o registrarsi nelle liste elettorali quando la morte potrebbe essere il prezzo per la rivendicazione di questi diritti?»





La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa azione pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.



1.000.000 stufe Warm Morning

CARBONE GAS KEROSENE COKE

24 MODELLI DI STUFE DA L. 21.000 IN PIÙ PER OGNI ESIGENZA

FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO VIA LEGNANO, 6 - MILANO

ARCES

OGGI UN MILIONE DI STUFE Warm Morning FUNZIONANO IN ITALIA

17-ENNE impiegata, pratica ufficio, veloce dattilografa offresi. Telefono 92463. 47043 C

19ENNE computista commerciale, volonterosa, scopo miglioramento offresi. Cassetta 47277 C SPI.

19-ENNE offresi qualsiasi lavoro. Tel. 95935 lunedì mattina. 47027 C

19-ENNE segretaria d'azienda, computista commerciale, pratica ufficio legale, industria, moralità offresi prontamente. Cassetta 24131 C SPI.

22.ENNE diploma maestra, offresi impiegata, seria ditta. Telefono 64541. 47181 C

22ENNE licenza media dattilografa nozioni inglese offresi. Telefonare 78647 in mattinata. 47325 C

37-ENNE seria, volonterosa offresi per buffet o trattoria possibilmente turno unico. Cassetta 24209 C SPI.

54ENNE parla tre lingue offresi guardiano garage custode per villa o albergo. Telefonare 63103. 23841 C

55-ENNE con patente C offresi come uomo di fiducia per magazzino, riscuotitore ecc. Tel. 48839. 24069 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. RIPARIAMO transistors radio televisori autoradio registratori giradischi rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, tel. 41317. 46427 CC

A.A.A.A. ROLE' (legno) specializzato ripara, cambia cinghie prontamente, vernicia sintetico o naturale. Rivolgersi Telefono 44193. 24107 CC

A.A.A. PIASTRELLISTA muratore, riparazioni, rivestimenti bagni, pavimenti, caldaie ecc., prezzi modici. Telef. 730091. 23889 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 40166 CC

A. ATTENZIONE. Ripariamo televisori, radio, transistors ed eseguiamo montaggi antenne TV tutto in giornata ed a domicilio. Radio Fioretto, Telefono 730310. 45790 CC

A. AVVOLGIBILI (rolè legno) ripariamo prontamente cambiamo cinghie. Telefonare 812072, dopo ore 13. 24332 CC

A. PARCHETTI raschiature verniciature, riparazioni, preventivi gratuiti. Abatangelo & Gaspari. Telefono 90497. 45566 CC

A. PELLICCIAIA rimoderna, ripara, confeziona pellicce, cuffie spaziali - colbacchi. Via Slataper 22, Hollesch. Tel. 55843. 47029 CC

A. SGOMBERO e disinfetto: cantine, soffitte, quartieri, negozi, magazzini, asportando materiale inutilizzabile. Tel. 732231. 23903 CC

ACCONCIATURE permanenti specialità tinture shampoing coloranti. Salone Profumeria Lily, Gallina 6, tel. 93922. 45664 CC

ACCURATE riparazioni caschi da parrucchiera in giornata. Telefono 730310. 45790 CC

ANTIBORA premunitevi in tempo applicando vostre porte-finestre nostra cimosa brevettata. Preventivi a richiesta telefonando 95341. 45813 CC

ANTILOPE, renna, camoscio pulisconsi. Pulitura Cattaruzza, Paduina 2, tel. 96829. 45724 CC

ARTIGIANO muratore eseguisce, modifiche, tetti, pavimenti e rivestimenti. Telef. 96608. 46751 CC

BRUCIATORI nafta manutenzioni riparazioni urgenti offresi. Tel. 27912. 47291 CC

DATTILOGRAFA offresi lavori di copiatura. Tel. 722802. 24129 CC

DATTILOGRAFA a domicilio qualsiasi lavoro copiatura. Telef. 26209. 47235 CC

ELETTRICISTA impianti elettrici luce-forza, prezzi modici, lavoro perfetto. Tel. 723719. 24193 CC

FALEGNAME ripara porte, finestre e lucidatura mobili a domicilio. Telef. 92727. 47397 CC

GEOMETRA esperienza quindicennale esegue proprio studio progettazioni costruzioni c. a. contabilità varia, calcoli. Cassetta 47173 CC SPI.

IMPIANTI antenne, riparazioni televisori, radio, transistor. Udine 19, telefono 68431. 23959 CC

IMPIANTI acqua-gas, bagni, cucine, stufe, scaldabagni. Riparazioni garantite. Telefonare al 723739. 46919 CC

MUTUI nuova legge edilizia. pratiche presso Agenzia Nova, via S. Nicolò n. 1 C, tel. 31447. 61997 CC

OROLOGI riparazioni accurate garantite ricambi originali svizzeri Hollesch «Darwil», piazza S. Giovanni 1. 45668 CC

PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura sintetica. Assortimento marmettoni plastica. Puntualità e garanzia di lavoro. Frittoli, S. Zenone 6, tel. 50895. 24071 CC

PARRUCCHE toupet laboratorio specializzato Salone «Luciano», via Mazzini 15, tel. 36706. 45490 CC

PELLICCIAIA ripara, rammoderna, confeziona qualsiasi pelliccia. Via Crispi 8, I p. 47157 CC

RESTAURI completi abitazioni, negozi e ville, lavori edili in genere, rivestimenti interni ed esterni, pavimentazioni gomma, ceramiche ecc. si fornisce tutti i materiali occorrenti. I nostri applicatori eseguono i lavori di applicazione accuratamente a perfetta regola d'arte. Preventivi gratis. Massime condizioni di pagamento. Si finanzia anche. Per consultazioni telefonare 96329. 23989 CC

RIMAGLIATRICE in casa con macchina propria offresi. Telefonare 56116. 46789 CC

RIPARAZIONI perfettissime eseguisce sarta uomo, lunga pratica. Telefonare 43762. 24275 CC

SARTA per aggiustature: ore da combinarsi offresi. Telefono 92654. 47347 CC

SARTA pratica assume ordinazioni clientela signorile oppure mezzo terzi. Marras, via Flavia n. 22. 45832 CC

SARTORIA assume riparazioni pelle e antilope. Via Carducci 32, IV p. Tel. 41605. 46981 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni 2 A. Si accettano anche lavori di riparazioni. 47357 CC

SARTORIA uomo, signora, confezioni su misura, rimoderna, rivolta. XX Settembre 9. 47409 CC

SARTORIA rinomata pratica ultimi sconti: mantello 5000. Cafae, Miramare 13. 45838 CC

SGOMBERO cantine, soffitte, abitazioni, asporto materiali inutilizzabili. Telef. 37646, ore 13-15. 45836 CC

STUDIO finanziario ragioneria accetta incarichi progetti costruzione in base legge 6 sett. 1965. Piazza Ponterosso 6 (lato fiori), tel. 68659. 24260 CC

TELEVISORI radio antenne riparazioni rapide e accurate. Tecnovision, Pascoli 45, telefono 722259. 45622 CC

TRASPORTI solleciti eseguo con Ape prezzi modici. Telefonare 726320. 23829 CC

TRASPORTI piccoli, anche saltuari offresi. Telef. 731353-78549. 47015 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A. APPRENDISTA e mezza lavorante per confezioni cercansi. Mermoglia, Coroneo 3. 23837 D

A.A. LAVORANTE, mezzelavoranti cerca sartoria signora. Tominez, Carducci 14. 24173 D

A. GIOVANI apprendiste cerca pastificio Mariabologna, Battisti 7, dopo ore 10. 11560 D

A. SARTA cerca garzona 14-16 anni seria volonterosa. Telefonare 732512 lunedì. 45786 D

A. SARTORIA cerca apprendiste 6000 sett. mezza e lavorante. Paci, Crispi 42. Tel. 41881. 46927 D

A. VOLTI nuovi per fotoromanzi cerca periodico. Per modalità richiedere giornale casella 81/M SPI, piazza in Lucina 26, Roma. 6460 D

AIUTO commessa cerca negozio frutta verdure. Via Stuparich 10. 24157 D

APPRENDISTA con cognizioni elettromeccanica 17-enne cercasi. Joannes Bruciatori, via Martiri della Libertà 6. 3483 D

APPRENDISTA per alimentari cercasi. Viale XX Settembre n. 9. 24111 D

APPRENDISTA banconiere, Bar via Farneto 4. Orario diurno, festività chiuso. 23879 D

APPRENDISTA commesso cercasi, 16-17 anni, massima serietà, referenze ineccepibili. Cassetta 3844 D, SPI, Trieste.

APPRENDISTA commessa per panificio cercansi S. Lazzaro 5, tel. 38046. 46865 D

APPRENDISTA sarta uomo buona retribuzione cercasi. Via S. Maurizio 2 I piano. 46949 D

APPRENDISTA macellaio cercasi. Via del Ponte 7. 24340 D

APPRENDISTA parrucchiera, cerca «Salone 900», San Lazzaro 13, tel. 24055. 46783 D

APPRENDISTA banconiera 15-17-enne cerca Bar Quisisana, via Roma 14. 24039 D

APPRENDISTA panettiere cerca panificio via Cassa di Risparmio 7, lunedì. 24021 D

APPRENDISTA commessa panetteria e apprendista panettiere cercansi. Via Madonnina 12. Tel. 90347. 24239 D

APPRENDISTA parrucchiera praticissima, eventualmente non pratica, cercasi. Acconciature Aris, viale Miramare 35. 45826 D

APPRENDISTI-E per laboratorio radiotecnico, assumonsi. Via Vasari 8. 24235 D

APPRENDISTE per Torrefazione cercansi. Tel. 24028. 47265 D

APPRENDISTI elettricisti cercansi subito. Tel. lunedì al 734394. 24139 D

APPRENDISTI impianti riscaldamento cercansi. Ing. Gombacci, Locchi 26/I. 23973 D

APPRENDISTI ambosessi, orario diurno, domenica festa, cerca Bar. Telef. 38428. 24170 D

AUTISTA referenziato, serio, esperto Fiavia, cercasi. Giornalmente dalle 16 alle 21, castello Spessa, Capriva (Gorizia). 118 D

COLLABORATORE perfetta conoscenza lingue inglese, tedesco cerca ditta commerciale. Cassetta 46951 D SPI.

COMMESSA giovane cercasi per tabaccheria. Cass. 45772 D SPI.

COMMESSA o aiutocommessa preferibilmente conoscenza sloveno assumerebbesi per negozio manifatture. Offerte Cassetta 47283 D SPI.

COMMESSA pratica articoli fotografici cercasi. Presentarsi Ziglio, Corso Italia 28. 47337 D

COPPIA cercasi custodia e servizio cucina villa Cedas, stipendio ed appartamento. Telefonare 14-18, 24207. 47329 D

CUOCA per trattoria-ristorante cercasi per città. Età media. Via Golilei 20. Tel. 49224. 24081 D

DITTA importanza nazionale cerca impiegate interne età 18-21, esterne commerciali età 21-25. Presentarsi martedì 26 ore 10-12 presso Everest, via Udine n. 6, I p. 46941 D

DONNA pratica cercasi per edicola. Presentarsi piazza Volontari Giuliani 2. 45796 D

EDITORIALE primaria importanza offre ad elementi ambosessi per vendita rateale organizzata larghe possibilità di guadagno e carriera. Presentarsi lunedì alla Rizzoli Editore, via S. Lazzaro 16 I piano dalle 18 alle 20. 11562 D

FATTORINO possibilmente nozioni lucidatura mobili, cercasi. Presentarsi lunedì 25 dalle 14 alle 15, via S. Nicolò 32. 47423 D

GARZONA pratica parrucchiera cerca salone Gilda. Tel. 723254. 46947 D

GEOMETRA giovane, ottima famiglia con patente guida, cercasi. Scrivere con referenze a Cassetta 46797 D SPI.

GIOVANE impiegata, seria, intelligente, dattilografa, aiuto contabile cercasi per deposito medicinali. Offerte cassetta 23925 D SPI.

GIOVANE prestaservizi cercasi dalle 8 alle 18. Tel. 29065. 46985 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, condomini, previdenza cerca Amministrazione immobiliare. Necessita fornire referenze. Cassetta 47285 D SPI.

IMPORTANTE organizzazione editoriale cerca per completamento proprio organico 5 elementi dinamici, bella presenza, buona cultura, titolo di studio, minimo 20-30 anni. Guadagno minimo 100.000 mensili. Presentarsi lunedì ore 9-13, 17-19, via S. Francesco 23 II. 24063 D

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale cerca viaggiatore esclusivista per Trieste e provincia, residente nel capoluogo, fornito mezzo proprio, per distribuzione prodotto alimentare largo consumo. Indirizzare: Vesa - Venegazzù (Treviso). 6456 D

INTERNISTA bar cercasi. Cassetta 45792 D UPI.

LAVORANTE, mezzalavorante, apprendista sarte uomo cercansi. Crispi 32, secondo. 11508 D

LAVORANTE e mezzalavorante parrucchiera cercansi. Telefonare 50958. 24161 D

MEZZOLAVORANTE pasticciere cerco. Viale XX Settembre 59 A. Tel. 39565. 24207 D

MEZZALAVORANTE e apprendistà sarta donna, cercansi, buona retribuzione, sabato pomeriggio libero. S. Nicolò 8. 24237 D

MEZZALAVORANTE o apprendista sarta uomo cercasi. Sartoria Trani, Crispi 4. Tel. 41335. 47035 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera e garzona, ottimo trattamento, cerca salone Florida, via Vero 5, tel. 36664. 24205 D

MEZZALAVORANTE sarta uomo, buona retribuzione cercasi. Via S. Maurizio 2 I p. 46949 D

OPERAI bandai, lamierinisti ed apprendisti cercansi. Via Giarizzole 33, officina. 46923 D

OPERAI impianti riscaldamento cercansi. Ing. Gombacci, Locchi 26/I. 23973 D

OPERAIO specializzato eseguire impianti riscaldamento cercasi. Officina via Pietà 13, lunedì. 46857 D

PARRUCCHIERE mezza lavorante, apprendista pratiche manicure cercansi. Salone Valeria, F. Severo 30. 47271 D

PERSONALE qualificato per titoli ed età da essere avviato al lavoro di acquisizione e organizzazione, ricerca primaria società d'assicurazioni. Cassetta n. 46231 D UPI.

PERSONALE incarichi produttivi esterni assumiamo per Trieste; opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio Inam, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a cassetta n. 45804 D, SPI.

PUBBLICHIAMO novelle, poesie, soggetti cinematografici, romanzi. Inviateli Editrice Italsplendor, Gianturco 11, Roma. 6409 D

RAGAZZA 16-17 anni auto commessa. Telefonare lunedì 10-11, 61345. 47305 D

RAGAZZO 14-15 anni cerca alimentari, Rossetti 29, tel. 90401. 24310 D

RAGAZZO 15-17-enne cercasi per negozio utensileria. Presentarsi via Cicerone 8, Gusella. 23965 D

RAGAZZO 15-16 anni per negozio fiori cercasi. Via dell'Orologio 4. 11534 D

RAGAZZO 16-18 apprendista panettiere cercasi. Tel. 90921. 45732 D

RAGIONIERA 21-enne, buona conoscenza inglese e dattilografia, volonterosa, cerca seria industria locale. Offerte Cassetta 24167 D SPI.

RAGIONIERE o diplomato, primo impiego, militesente, conoscenza inglese eventualmente tedesco, cerca azienda. Offerte cassetta 24163 D, SPI.

SARTA donna cercasi per lavoro domicilio. Rivolgersi negozio «Casa confezioni», Mazzini 40, angolo Imbriani. 24097 D

SEGRETARIA conoscenza perfetta tedesco, veramente capace cercasi. Offerte manoscritte cassetta 47413 D SPI.

SOCIETA' importanza nazionale, dovendo potenziare propria organizzazione lavoro produttivo nelle provincie di Trieste e Gorizia assume elementi media età, buona cultura, facile parola, presenza, ben referenziati. Gli elementi selezionati dopo corso di preparazione riceveranno qualifica ispettiva con alti guadagni e tutte le previdenze di legge. Cassetta 24217 D SPI.

SOCIETA' elettrodomestici cerca ambosessi per vendita organizzata. Guadagno lire 150.000 fisso, provvigioni, premi. Ampie possibilità di carriera. Presentarsi lunedì ore ufficio in via Ginnastica 3. 46869 D

STENODATTILOGRAFA italiano tedesco veramente pratica, cerca primaria ditta. Scrivere a Cassetta 46799 D SPI.

STENODATTILOGRAFA capace referenziata cercasi. Cassetta 47233 D, SPI.

STIRATRICE abile referenziata cerca albergo. Telef. 30321. 456098 D

STIRATRICI capaci a macchina e stiratrici a mano cercansi. Tintoria, via M. d'Azeglio 11. 24308 D

TECNICO televisori antennista e ragazzo apprendista cercansi. Offerte Cassetta 24211 D SPI.

15ENNE svelta volonterosa zona Fiera - Stadio per mercerie abbigliamento cercasi. Revoltella 17, lunedì, ore 11-12. 47301 D

E Rich. camere e pens. L. 30

PENSIONATA cerca camera poco uso cucina. Tel. 79366. 23943 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA indipendente, lussuosa, mobiliata, termosifone affittasi distinto. 31998. 46975 F

A.A. MOBILIATA centrale affittasi 1-2 studenti. Telef. 35269. 45840 F

AFFITTO una o due stanze. Indirizzo SPI. 46829 F

AMMOBILIATA due letti, eventualmente cucina affittasi. Scussa 5, suonare Flack. 23945 F

CAMERA bellissima con pensione affittasi. Telef. 25111.

CAMERA ammobiliata casa nuova, telefono, bagno affittasi distinto. Telefonare 57396.

CAMERA mobiliata, riscaldamento, bagno, telefono unico, subinquilino affittasi distinto. Telefonare 39178. 47371 F

CAMERA mobiliata affittasi pronta entrata. Via Nordio 7, primo. 47221 F

CAMERA centrale mobiliata, scrupolosa pulizia, affittasi due distinti. Telef. 67243. 24219 F

CAMERA vuota con cucinino affittasi; via Lavatoio n. 5 p. III, sinistra. Visitare dalle 9-12, e 14-18. 46953 F

CAMERA mobiliata centrale affittasi a distinto. Tel. 59313. 23821 F

CAMERETTA elegante, centrale, cura vestiario affittasi giovane distinto. Telefonare pomeriggio 91215. 24147 F

CAMERETTA bellissima bagno poggiolo telefono riscaldamento affittasi, Telefono 29632. 47289 F

CENTRALISSIMA mobiliata comfort affittasi a signora distinta impiegata oppure esercente. Tel. 30091. 47351 F

CENTRALISSIMA accessori affittasi presso sola. Piccolomini 8, Ferro. 47303 F

INDIPENDENTI, vuote, mobiliate, appartamentino pronto. Palma, Goldoni 9, I, tel. 94756. 46867 F

MATRIMONIALE mobiliata grande 1-2 persone, affittasi. S. Francesco 38, II piano, porta 1. 47395 F

MOBILIATA bagno riscaldamento, unico subinquilino affittasi. Cologna 12, telef. 97593. 46767 F

MOBILIATA centrale, affittasi distinto. Tel. 46217. 24243 F

MOBILIATA 2 persone bagno affittasi via Giulia n. 11-II, Picamus. 46777 F

SIGNORA sola affitta camera con comodo cucina, bagno, ascensore. Telef. 74080, Ban. 46761 F

STANZA mobiliata grande affittasi con vitto, cura vestiario. Chierego, D'Annunzio 55. 46841 F

STANZA bellissima tutti comforts affittasi a distinto anche per breve tempo. Telef. 733888. 47349 F

STANZA per una persona affittasi. Tel. 48038. 46989 F

STANZA due letti, bagno, riscaldamento affittasi. Telefono 90307 ore 10-13. 47005 F

STANZA comfort una persona affittasi. Via Guardia 52, pianoterra. 47363 F

STANZA ammobiliata affittasi, esclusi uomini. Telef. 25560. 47353 F

STANZA vuota affittasi. Telefono 23842. 47407 F

STANZA affittasi. Via XXX Ottobre 5 piano I. Bonetti. 24197 F

STANZA ampia, centralissima, ammezzato affitterei esclusivamente uso ufficio professionista. Tel. 31922. 24035 F

STANZA centralissima, primo piano, ingresso libero, telefono, affittasi. Telefonare 28656, lunedì. 24225 F

STANZA affittasi via dei Mirti 6, porta 3. 46917 F

STANZE ammobiliate affittansi singole, matrimoniali, bagno, telefono 38178, restauro nuovo. 46973 F

STANZE due, bellissime, centro affittansi. Tel. 27041, escluso ore 15-18. 24227 F

G Istruzione L. 30

A.A. ESTETISTA, parrucchiere, massaggiatrici, manicure, pedicure, calliste. Corsi CIMEC, Battisti 8. 38139. A Gorizia: Istituto Milady, Corso Verdi 141, 5513. A Udine: Viale Leopardi 43 (Grattacielo Rinci), 55010. 62239 G

A.A. ESTETISTE, parrucchiere, massaggiatrici, manicure, calliste. Corsi CIMEC, Battisti 8, 38139. A Gorizia: Istituto Mylady, corso Verdi 141, 5513. 24200 G

A. INGLESE, francese, professoressa impartisce lezioni, ripetizioni conversazione, metodo per bambini. Telefonare ore 13-15 al 52200. 24175 G

ALGEBRA, matematica, geometria, medie inferiori, anche adulti. Tel. 78291 lunedì. 46999 G

BERLITZ School continuano le iscrizioni per corsi di lingue straniere a vario livello. Lezioni mattino, pomeriggio e sera. Insegnanti della madrelingua. Tel. 23121, piazza Ponterosso 2. 168 G

CERTAMENTE troverete impiego oppure migliorerete categoria specializzandovi tenuta libri paga contributi consulenze, mediante interessante corso per corrispondenza. Inoltre per i diplomati medie superiori possibilità dedicarsi libera professione. Informazioni INIS, Foro Ulpiano 6, Trieste, tel. 68885. 46957 G

DIPLOMA licenza media, abilitazione magistrale, liceale artistica, scientifica, classica. Bienni ragionieri, geometri, costruttori navali. Lingue straniere, stenografia. Istituto «Cesare Battisti», Viale XX Settembre 24. Tel. 96339. Iscrizioni, informazioni 10-12; 18-20. 61700 G

DIPLOMATA impartisce domicilio allievi ripetizioni italiano, inglese, stenografia, doposcuola trisettimanale alunni elementari. Telefonare da martedì al 734043. 46839 G

INSEGNANTE impartisce lezioni pianoforte, teoria e solfeggio. Telefono 734272, 15-17. 24221 G

LAUREANDO impartisce accurate lezioni chimica, matematica. Tel. 39151. 46827 G

LEZIONI matematica medie e superiori prezzi miti. Via Università, tel. 26209. 47235 G

LICENZA scuola media, biennio ragioneria, preparazione completa 13.000. Giulia 26. 47117 G

MATEMATICA, fisica, chimica, materie tecniche tutte scuole, impartisce ingegnere. Tel. 62295. 24159 G

SCUOLA estetica, callista pedicure Neza. Autorizzata M.P.I. Consorzio Provinciale. Istruzione tecnica. Limitanea, telefono 55409. 2244 G

TEDESCO diplomata madrelingua insegna ogni ordine di scuole. Tel. 49487. 23955 G

TRADUTTORE diplomato impartisce lezioni francese. Telefonare 69202. 24294 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni, tutte materie, medie, superiori, esperienza. Telef. 41907. 24258 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

A. RONCHI Legionari da Aeroporto smarrito in volo aeromodello 1580, zona Pieris. Mancia avvertendo. Colussi Fulvio, viale G. D'Annunzio 77. 47051 H

MANCIA generosa onesto rinvenitore paio calzoni smarriti settimana scorsa tratto Matteotti - Canova. Telefonare n. 71747. 47275 H

MANTELLO antilope smarrito Volkswagen posteggio sulla Costiera mattino 23 ottobre. Disposta riaverlo a qualsiasi ricompensa. Tel. 32859. 47047 H

I Off. appart. bott. L. 30

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. COMMERCIALE PANORAMICO AMMOBILIATO salone 3 stanze, ampio poggiolo. GOLDONI 3 stanze, ogni comfort. CRISPI cucina, stanza, bagno. UDINE, 2 stanze, stanzetta, 30.000; OSPEDALE MILITARE cucina, 2 stanze affitta PRONTO INGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 320 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. MONFALCONE CENTRO 3 stanze, soggiorno, garage, affitta PRONTO INGRESSO ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404, XXV APRILE 47, MONFALCONE. 320 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI, Domus, centrale, 2 stanze, stanzetta, cucina, WC, 27.000 mensili. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS, VISTA MARE, pronto ingresso, in palazzina, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconata a mare, garage, ascensore, termonafta. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS, CENTRALE, CASA NUOVA, libero dicembre, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, termonafta, AFFITTASI 36.000 mensili. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS, MAGAZZINO CENTRALISSIMO 60 mq. circa, adatto qualsiasi attività di deposito rappresentanza, 50.000 mensili. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS, MOBILIATO, POSIZIONE CENTRALE, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, balconata, armadi muro, ascensore, termonafta, frigorifero, televisione, mobilio nuovissimo, AFFITTASI REFERENZIANDO, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A.A.X. AFFITTASI, DOMUS, CENTRALE, CASA NUOVA, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, AFFITTASI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 I

A.A.A. VICOLO Scaglioni appartamento panoramico zona verde, 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazza, poggiolo, ascensore, centralnafta, garage. IPPODROMO appartamento signorile 3 stanze, salone, doppi servizi, poggioli, ascensore, centralnafta. MARCONI appartamento 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, ripostiglio, ascensore, centralnafta. S. MARCO mobiliato 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, ascensore. SALVI, nuovo stanza, cucina, bagno, poggiolo, giardino, centralnafta. R. SANZIO appartamento 2 stanze, soggiorno, cucinino, servizi separati, poggiolo, ascensore, centralnafta. FLAVIA 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 24009 I

A.A. APPARTAMENTO casa nuova Largo Mioni, stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, ascensore, centralnafta, affittasi prontamente. Amministrazione Klauer. Telefonare 29159 lunedì. 23981 I

A.A. IN VILLINO giardino proprio appartamento quadristanze servizi riscaldamento nafta; altro tristanze stanzetta panoramico affitta ATEC Goldoni 1. 85 I

A.A. CENTRALISSIMO stabile moderno, 3 stanze stanzetta doppi servizi centralnafta ascensore, stabile signorile affittasi mobiliato o vuoto.« AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, tel. 55885. 24043 I

A.A. STANZE AL I PIANO per uffici o ambulatori medici in stabile signorile di nuova costruzione VIA CORONEO, fornito di ascensori e RISCALDAMENTO CENTRALE. Stanze, da 2 a 4 con propri servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. 24043 I

A.B. AFFITTANSI bellissimo appartamento per 18 mesi, affitto conveniente; 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio vasta terrazza, centralnafta ascensore, primo ingresso. AGEP, Crispi 14. 46911 I

A.B. AFFITTASI appartamento 3 stanze cucina bagno terrazze centralnafta ascensore; pronta entrata. AGEP, Crispi 14. 46913 I

A.B. MOBILIATO nuovo lussuoso, salone 3 stanze biservizi garage giardino comforts in centro, affittasi anche breve periodo. Scrivere cassetta 24233 I SPI.

A. APPARTAMENTI vista mare primo ingresso 2 stanze salone doppi servizi ogni comfort, garage affittasi 50.000. ESPERIA, Imbriani 8. 46959 I

A. CENTRALISSIMO 3 stanze stanzetta servizi ogni comfort, rimesso nuovo, affittasi 50.000; altro 3 stanze cucina bagno 30 mila. ESPERIA, Imbriani 8. 46959 I

ALLOGGIO camera cucina paraggi Gretta affittasi. Telefonare 95725 lunedì dalle 14 alle 16. 23933 I

APPARTAMENTI nuova costruzione 2-3 stanze tutti i comforts moderni via Barbariga; altro 3 stanze rifiniture lussuose box, via Sara Davis vista panoramica affittansi. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 24242 I

APPARTAMENTI affittansi case nuove zone: MONTEBELLO, stanza soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore; altro 3 stanze stanzetta servizi centralnafta ascensore, ultimo piano; VIA FRANCA, salone 2 stanze stanzetta doppi servizi centralnafta ascensore, entrata novembre. ACIT, S. Lazzaro 3. 68810. 24199 I

APPARTAMENTINI modesti, 1-2 stanze, cucina, WC affittansi L. 15.000. Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 24003 I

APPARTAMENTINO Roiano, due stanze, cucina, gabinetto, 20.000 affittasi senza spese lunedì. Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares, escluso telefonate. 47031 I

APPARTAMENTINO camera cucina accessori, semiammobiliato telefono, zona Barriera cedesi affittanza. Cassetta 24091 I, SPI.

APPARTAMENTO di 2 stanze saloncino cucina doppi servizi terrazza di mq. 50 riscaldamento centrale, affitto L. 30.000, affittasi in zona industriale. Telefonare 813373. 24187 I

APPARTAMENTO centralissimo 4 stanze, bagno, accessori, affittasi anche subito. Tel. 37272, lunedì. 46855 I

APPARTAMENTO rinnovato, 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo autoriscaldamento, 25 mila, spese. Tel. 28567. 46887 I

APPARTAMENTO 3 stanze stanzino cucina bagno soleggiato restaurato pressi via Galleria affittasi. Amministrazione Valdirivo 30. 46879 I

APPARTAMENTO zona HORTIS 4 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, 3 poggioli, ripostiglio, soffitta, affitta 45.000 Immobiliare CIVICA piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 24087 I

APPARTAMENTO zona BATTISTI 3 stanze cucina bagno due poggioli centralnafta ascensore affitta prontamente Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 24087 I

APPARTAMENTO zona R. SANZIO, 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, affitta Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 24087 I

APPARTAMENTO camera, camerino, cucina, bagno, giardino, affittasi 26.000. Amministrazione Crispi 9. 24007 I

APPARTAMENTO Catullo, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, centralnafta affitta L. 43.000 Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 24003 I

APPARTAMENTO signorile a Sant'Andrea, 4 stanze spaziose, stanzetta, cucina, grandi armadi, doppi servizi, balconi, centralnafta, ascensore, portineria, affittasi ottantacinquemila, telefonare lunedì 38458. 46967 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo ,cantina, riscaldamento 33.000 affittasi lunedì. Amministrazione Largo Barriera 11 angolo Pondares, escluso telefonate. 47031 I

APPARTAMENTO tre stanze, salone (villa) bagno cucina garage giardino centralnafta, vuoto oppure mobiliato. Altro tre stanze cucina bagno affittansi. «Italico», Corso Italia 29. 47025 I

APPARTAMENTO FABIO SEVERO 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore affitta prontamente IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344 47373 I

APPARTAMENTO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, stabile nuovo, affittasi 35.000. Telefonare 94873 orario ufficio. 23977 I

APPARTAMENTO Giardino Pubblico, 4 stanze, stanzino, cucina, bagno, autoriscaldamento affitta Immobiliare Lorenza, telefono 734257. 24003 I

APPARTAMENTO Tigor, 5 stanze, cucina, bagno affitta L. 35.000 Immobiliare Lorenza, telefono 734257. 24003 I

APPARTAMENTO prima entrata tre stanze, centralnafta, ascensore, affittasi via Piccardi 45, II piano. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 46773 I

APPARTAMENTO centralissimo primo piano cinque stanze, servizi, poggiolo, doppio ingresso, adatto consolato uffici, affittasi restaurato o restaurabile. Telefono 62213. 46809 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, poggioli, bagno, zona Gretta scambiasi più piccolo centrale. Telefonare 34109 - 46053 ore 14-16. 300 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno riscaldamento affitto 36.000 senza accessori. AICA, Canal piccolo 2. 24145 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno riscaldamento giardino affitto 18.000 con spese. Altro 4 stanze biservizi riscaldamento 30.000 con spese. AICA Canal piccolo 2. 24145 I

APPARTAMENTO Valmaura, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, affitta L. 35.000 Immobiliare Lorenza, tel. 734257. 2403 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, cucina, bagno affittasi 30.000. La Commerciale, Torrebianca 24. 46821 I

APPARTAMENTO centrale, due stanze, stanzetta, cucina, doccia 18.000 mensili con spese, libero dicembre, affittasi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5, lunedì. 24231 I

APPARTAMENTO zona Boschetto, 2 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, centralnafta, completamente rimesso nuovo, affittasi. Agenzia Licicardello, S. Lazzaro 5, lunedì. 24231 I

ASSOLUTO centro professionista spartirebbe locali coinquilino adeguato. Dettagliare identità, attività, telefono. Cassetta 24017 I SPI.

CAMERA cucina centro affittasi, visitare oggi dalle 8 alle 13 via Gallina 1, Gris. 24165 I

CAMERA cucina 17.000 modesto con spese affittiamo Agenzia Foscolo 4 I piano. 47003 I

CAMERA cucina affittasi paraggi piazza Perugino. Tel. 74720. 23971 I

GORIZIA affittasi locale mq. 128, attività commerciale, posizione centrale. Tel. 5376, Gorizia. 118 I

IACP due camere cucina scambierei con tre camere cucina. Telef. 47135. 24119 I

I.A.C.P. 2 stanze soggiorno poggiolo affitto minimo scambiasi più bagno. Visitare lunedì, prima porta, via Metastasio 11. 47311 I

LOCALE nuovo uso negozio e fianco chiesa San Luigi affittasi. Telefonare 47419, lunedì. 47317 I

LOCALI in piazzale Valmaura uso ufficio ambulatorio ecc. ecc. 2 vani primo piano, affittansi. Telefonare 56703, ore 12-15. 47227 I

LOCALI paraggi Settefontane, viale Sonnino affittansi. Telefonare Rigamonti 96085 mattinata lunedì. 11510 I

LOCALI due in Brandesia affittansi uso artigianato, deposito materiali, informazioni Amministrazione Petelli, Udine 2. 23983 I

MAGAZZINI 2 affittansi, via Cologna 73/1; via Severo 147. Telefono 93230. 47385 I

(Continua in 12.a pagina)

UN NUOVO MODO DI STUDIARE

con i registratori portatili PHILIPS: semplicità d'impiego e riproduzione fedele ovunque

EL 3586
portatile, a batteria
completamente transistorizzato - 1 velocità
2 piste - potenza d'uscita 500 mW
indicatore efficienza pile. L. 62.000

FIDATEVI DI PHILIPS

EL 3301
portatile, a batteria - completamente transistorizzato - 1 velocità - 2 piste - speciale caricatore con 90 mt. di nastro - telecomando nel microfono - completo di astuccio con tracolla.
L. 54.000

EL 3548
2 velocità - 4 piste - possibilità di riproduzione di nastri stereofonici già incisi - effetti duoplay e multiplay - miscelazione. L. 95.000

EL 3552
1 velocità - 2 piste - nuova linea estetica - dimensioni ridotte - controllo automatico della registrazione - razionalità d'impiego.
L. 58.000

Studenti ! L'UNIVERSALTECNICA vi praticherà, sull'acquisto di un televisore PHILIPS, un trattamento... «su misura», con rateazioni minime. Per l'acconto non preoccupatevi: sarà l'UNIVERSALTECNICA stessa a darvi una mano...

UNIVERSALTECNICA

Corso Garibaldi 4 - Piazza Goldoni 1

CRONACHE SPORTIVE

L'ULTIMA PROVA DEI CAMPIONATI MOTOCICLISTICI DEL MONDO

Redman su Honda brucia Agostini soffiando il titolo al pilota della M.V.

Al traguardo è secondo il rodesiano e quinto l'italiano - Nella classe 125 Anderson vince la gara e la corona della categoria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Tokio, 23

Il rhodesiano Jim Redman ha vinto il titolo mondiale 1965 delle 350, pur giungendo secondo, oggi, nell'ultima prova di campionato, il Gran Premio del Giappone svoltosi sul circuito di Suzuka. La gara è stata vinta da Mike Hailwood, ma l'unico ad essere, assieme a Redman, ancora in corso per il titolo, l'italiano Giacomo Agostini, è giunto solo quinto. Agostini è stato in testa per 11 dei 25 giri; all'11.o giro la sua MV cominciava ad accusare noie meccaniche, e tre giri più tardi l'italiano è stato costretto a fermarsi al box. Quando ha ripreso, era ormai ovviamente fuori causa, e ha dovuto accontentarsi della quinta posizione.

Salvo che nella prima metà gara, è quindi mancato il duello Agostini-Redman che aveva reso incertissima la vigilia di questo Gran premio. Entrambi avevano 32 punti, e il titolo sarebbe quindi spettato a chi dei due avesse sopravvanzato l'altro. E' probabile che Redman, vedendo Agostini in difficoltà, non abbia spinto più che tanto la sua Honda, accontentandosi di terminare prima dell'italiano, e facilitando pertanto la vittoria della MV dell'inglese Hailwood. Dal canto suo, Hailwood non aveva preoccupazioni di classifica: finora aveva partecipato a due sole prove del «mondiale» per la classe 350, toccando solo quota 12. La sua vittoria di oggi, aiutata o no dal mancato impegno di Redman, è stata comunque nettissima, e meritata.

Praticamente solo Hailwood e Redman, e Agostini per i primi dodici giri, sono stati i protagonisti della corsa. Il migliore degli altri, il giapponese Kasuya, non è giunto che a un buon minuto di distacco da Hailwood.

L'altra gara disputata oggi a Suzuka — la prova finale del campionato 125 — ha segnato un altro trionfo di Hugh Anderson. Il portacolori della Suzuki, già sicurissimo della vittoria mondiale, ha nondimeno condotto una corsa spericolata e brillante. Ha avuto una certa fortuna, perchè a cinque giri dal termine un lieve difetto al carburatore aveva rallentato la marcia della Honda dello Svizzero Luigi Taveri, fino allora battistrada e detentore del record sul giro: Taveri è terminato comunque al secondo posto.

Jim Redman, che poche ore più tardi doveva vincere il titolo delle 350, e Phil Read, che domani si aggiudicherà quasi certamente quello delle 250, hanno pure preso parte alla gara delle 125, ma si sono ritirati per avarie meccaniche.

Quindicimila spettatori erano presenti sul circuito. Domani si disputano le prove finali del «Mondiale» 250 e 500.

CLASSE 350 . Ultima prova di campionato: 1) Hailwood (Granbretagna), MV, km. 150 in 1.3'32"2, media 141,748; 2) Redman (Rodesia), Honda, 1 ora 3'42"3; 3) Kasuya (Giapp.), Honda, 1.5'33"; 4) Yamashita (Giapp.), Honda, 1.4'56"7, a 1 giro; 5) Agostini (Italia), MV, 1.4'59"9; 6) Smith (Granbretagna), 1.6'13"9. Giro più veloce: Hailwood, alla media di 145,160 km/h. Classifica finale del campionato: 1) Redman, punti 38; 2) Agostini p. 34; 3) Hailwood p. 20. Classifica finale per marche: 1) Honda, punti 44; 2) MV, 32.

CLASSE 125 - Ultima prova di campionato: 1) Anderson (Nuova Zel.), Suzuki, km. 120 in 52'19"2, media 137,709; 2) Taveri (Svizzera), Honda, 52'32"7; 3) Bryance (Irlanda), Honda, 53'1"9; 4) Ivy (GB), Yamaha, 53'7"1, a 1 giro. Giro più veloce: Taveri, alla media di 140,083 km/h. Classifica finale del campionato: 1) Anderson (Nuova Zel.), Suzuki, punti 60; 2) Perris (GG), su Suzuki, 44; 3) Woodman (GB), su Honda, 28. Classifica finale per marche: 1) Suzuki.

Leslie Nakashima

IL G. P. DEL MESSICO

Gurney in prova migliora il record

Città del Messico, 23

Vincitore del Gran Premio automobilistico del Messico 1964, l'americano Dan Gurney, al volante di una «Brabham-Climax», ha battuto ieri, ufficialmente, il primato della pista dell'autodromo di Città del Messico percorrendo i 5 chilometri del circuito in 1'56"24, nel corso della prima seduta di prove del quarto Gran Premio che si disputerà domani domenica. Il record ufficiale apparteneva allo scozzese Jim Clark con 1'57"24 (media 154 chilometri orari). Anche altri quattro piloti hanno tuttavia girato più veloci del primato precedente: Ronnie Buchnum «Honda» 1'56"77, l'australiano Jack Brabham «Brabham - Climax» 1'56"78, lo stesso Clark «Lotus-Climax» 1'56"86, e l'inglese Graham Hill «BRM» 1'57"6. Ed ecco altri tempi: l'italiano Lorenzo Bandini «Ferrari» 1'57"7, il messicano Moises Solana «Lotus-Climax» 1'57"72, l'inglese Mike Spence «Lotus-Climax» 1'57"93, lo svizzero Joseph Siffert «Brabham-Climax» 1'57"94 e l'americano Ritchie Ginther «Honda» 1'58"9. Il tempo peggiore è stato fatto registrare dall'inglese Richard Atwood «Lotus-BRM» in 2'25"7.

Lievi incidenti hanno caratterizzato questa prima giornata di prove: Clark e Bandini hanno fatto separatamente una testa-coda nella curva più pericolosa del circuito, ma non hanno riportato ferite. Soltanto la «Lotus» di Clark ha subito lievi danni. Anche l'incidente occorso a Pedro Rodriguez, la cui vettura ha perduto una ruota, si è risolto senza conseguenze.

La «San Giusto» dell'A.C.T.

I migliori regolaristi delle Tre Venezie

Oggi sull'altipiano carsico saranno in gara per l'ultima prova del campionato triveneto e per l'aggiudicazione del campionato sociale tutti i migliori specialisti della regolarità. La quinta edizione della Coppa S. Giusto - Trofeo Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo presenta quest'anno alcune importanti modifiche di percorso, che rendono la gara più difficile.

La prova di precisione in salita sulla strada di Conconello - Monte Belvedere e quella di marcia controllata sulla strada S. Antonio in Bosco - San Lorenzo, nonchè le prove previste sulle salite di Chiampore e di S. Giuseppe della Chiusa, saranno determinanti ai fini della graduatoria. I controlli della competizione sono dislocati al Bivio S. Rocco - Chiampore, a S. Antonio in Bosco, alla strada di Conconello, a Conconello, a Fernetti, a Visogliano ed al piazzale Fiera di Trieste da dove prenderanno il «via» i settanta equipaggi iscritti alla gara.

Sono presenti tutte le Scuderie delle Tre Venezie ed i maggiori candidati al successo finale in questo incerto campionato, tra cui Navarra, Petrucco e Borghetti, che attualmente si trovano ai primi tre posti della classifica. Buona la partecipazione dei triestini, rappresentata, oltre che da Petrucco e Borghetti, da Rigo, Bonduri, Cordiglia, Merluzzi, Stabile, Bizjak, Aleffi, Trevisan, Brusafero, Kiswarday e dalle nuove leve.

La prima vettura partirà dal piazzale della Fiera alle ore 8.00'30" e terminerà la prova alle ore 12.40'30". Partiranno per prime le vetture di maggior cilindrata, intervallate di un minuto le une dalle altre.

Il comitato organizzatore della manifestazione ha diramato ai concorrenti un comunicato nel quale si raccomanda di osservare, oltre le norme della circolazione stradale e dei regolamenti comunali, le necessarie cautele ai fini di evitare incidenti od intralci al traffico.

La cerimonia della premiazione dei vincitori avrà luogo alla Bottega del Vino, Castello di S. Giusto, alle ore 18. Al vincitore assoluto della manifestazione sarà assegnato l'artistico trofeo messo in palio dall'Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo di Trieste, che collabora con il nostro Automobile Club nella organizzazione dell'importante manifestazione. Moltissimi altri premi di rappresentanza, offerti da autorità nazionali regionali e cittadine e da ditte locali, saranno consegnati nel corso della cerimonia della premiazione.

Arbitri di Serie A

Milano, 23

Le seguenti terne arbitrali sono state designate a dirigere le gare valevoli per l'ottava giornata di andata del campionato di Serie «A» in programma domani domenica 24 ottobre 1965, con inizio alle ore 14.30.

Serie «A»: Atalanta-Lazio: Roversi (Bianchi e Siboni); Brescia-Inter: Angonese (Brambilla e Muzio); Catania-Bologna: Pieroni (Petruzzi e Fortugno); Fiorentina - Sampdoria: Barolo (Manfron e Tonelli); Milan-Cagliari: De Marchi (Bonetti e Donatoni); Roma-Napoli: Genel (Cozzolino e Palmieri); Spal-Juventus: Monti (Recanati e Troise); Torino-Foggia Inc.: Righi (Gramellini e Marinoni); Varese - L.R. Vicenza: Gonella (Bigarelli e Vivaldi).

Torneo ENAL di calcio. Risultati di ieri: Magazzini Generali - Lloyd Adriatico 2-0; Circolo Marina Mercantile - G. S. Portuale 2-2; ENAL Provincia - Car Aquila 3-0; Edile Adriatica - Orion 3-1; Redi - Cassa di Risparmio 3-0. Riposava: Vetrobel.

NELLA SFERA DEI MIGLIORI PESI MEDI

Benvenuti ammirato di Tiger e di Giardello

Spera di incontrare il campione ma non esclude il match eliminatorio con Archer

New York, 23

Nino Benvenuti è rimasto profondamente impressionato dalla potenza sfoggiata da Dick Tiger nel vittorioso incontro con Joey Giardello ma si dice fiducioso di poter battere il nuovo detentore della corona mondiale dei medi.

«E' un buon pugile, molto potente, ma credo che sia possibile batterlo», ha dichiarato il campione mondiale dei medi junior ed europeo dei medi nel corso di un colloquio avuto coi giornalisti, nel suo albergo di New York.

L'italiano è uno dei tre pugili che hanno personalmente sfidato Tiger subito dopo il vittorioso match del nigeriano al Madison Square Garden giovedì sera. A questo proposito Tiger non si è sbottonato ma ha detto che Joey Archer, lo sfidante ufficiale per il titolo dei medi, gli sembra meritare più di ogni altro la possibilità di tentare l'assalto all'ambita corona.

Benvenuti ha dichiarato dal canto suo che non è affatto da escludere la possibilità che Tiger accetti alla fine la sua sfida, comunque, l'italiano si è detto disposto ad affrontare Archer in una sorta di «spareggio» sulla distanza di dodici riprese da tenersi a New York nel prossimo inverno. Frattanto Benvenuti deve difendere la corona mondiale dei medi jr. contro Sandro Mazzinghi il 4 dicembre prossimo in Italia.

Il pugile ha detto che Tiger è più potente di Mazzinghi ma sia l'uno che l'altro lo hanno colpito per l'analogia del loro stile e delle loro caratteristiche. «Sono tutti e due aggressivi — ha commentato Benvenuti — e cercano furiosamente la vittoria, ma nella boxe è la qualità e non la quantità ciò che conta». Di Archer Benvenuti ha detto: «Non penso che abbia il pugno del k. o.».

Richiesto delle sue impressioni sullo stile del pugilato americano, l'italiano ha affermato che a suo avviso esso non è del tutto dissimile dal modo di boxare in auge nel suo Paese. «O gli italiani si sono americanizzati o gli americani si sono italianizzati — ha commentato sorridendo — comunque lo stile classico americano è più aggressivo e meno tecnico».

Alla fine gli è stato chiesto se ritenga di trovarsi svantaggiato qualora sia costretto a battersi per il titolo dei mondiali in terra americana: il giovane campione ha replicato con una smorfia: «Tutti i ring sono della stessa misura, hanno lo stesso tappeto, le stesse corde, e c'è sempre un arbitro. Chi boxa di più e meglio, vince».

A. P.

Calcio giovanile a Trieste. Orari e campi delle partite odierne. Campionato allievi: S. Giovanni - Studenti campo S. Giovanni ore 12.15; Ponziana A - Muggesana campo Ponziana ore 10.15; Esperia - Fortitudo campo Ponziana ore 11.30; S. Sergio-Tergeste campo Flavia ore 9.15; Aurisina - Primorie campo Aurisina ore 10.30; Libertas - Triestina campo Flavia ore 8.30; Cremcaffè - Ponziana B campo Guardiella ore 11.30; riposa: Roianese. Precampionato juniores: Fortitudo - S. Sergio campo Muggia ore 10.30; Libertas - Breg campo Flavia ore 10.30; Ponziana - S. Anna campo Ponziana 8.30; Edera-Muggesana campo Flavia ore 12.30; CRDA - Esperia campo S. Giovanni ore 8.30; Barcolana - Triestina campo Ponziana ore 12.45; Tergeste - Roianese campo Guardiella ore 9.45; S. Giovanni - Viani campo Guardiella ore 8.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: Triestina-Piacenza, Stadio Valmaura, ore 14.30.
Dilettanti 1.a cat.: Arsenale-Muggesana, viale Sanzio, ore 14.30.
Dilettanti 2.a cat.: Fortitudo-Sagrado, Muggia, ore 14.30; Edera - Postelegrafonici, Flavia, ore 14.30; CRDA Trieste - Turriaco, viale Sanzio, ore 10.30.
Campionato regionale «Juniores»: Triestina - Palmanova, Valmaura, ore 12.45.
Coppa «S. Bartolomeo»: Vesna - Libertas Barcolana, Aurisina, ore 14; Libertas Prosecco - Primorie, Aurisina, ore 15.45.

CICLISMO

«Trofeo della Vittoria» per dilettanti. Organizza la «Coppi-Hausbrandt» di Trieste. Partenza ore 11 da via Fabio Severo, arrivo, dopo 178 km., in via Rossetti.

ATLETICA LEGGERA

Riunione regionale allievi. Stadio comunale di Valmaura ore 8.30. Organizza la Polisportiva C.S.I.

RUGBY

Serie B: Fiamma Trieste - Rosca San Donà di Piave, San Luigi, ore 13.

IL TROTTO A MONTEBELLO IERI E OGGI

A Brighenti la moneta maggiore

Per il secondo posto lotta fra Iraniano e Valvoletta - Tempi elevati - Grossa quota alla duplice accoppiata: lire 164 mila

Pomeriggio di sole a Montebello per un programma che aveva nel Premio dell'Atletica la moneta più grossa. Brighenti, che si poteva trovare all'irrisoria quota di 1 per 5, ha fatto centro prevalendo alla distanza su Iraniano battistrada dal via.

Per Brighenti, apparso splendente di salute, un discreto 1'24"6 sulla media distanza, ma una condizione apparsa soddisfacente come del resto quella di Iraniano protagonista di una bella gara.

Poco intonato l'atteso debuttante Olandese, la corsa dei 2 anni si è conclusa con un monologo di Quassio ben sorretto da Giorgio Zeugna. Nel finale Chibon, dopo un paio di svarioni, provava ad insidiare Quassio ma saltava proprio a fil di palo perdendo ogni piazzamento.

Continua la serie d'oro di Boon. Lo svettante portacolori della Scuderia Ondina ha messo sotto tutti nella prova dei «gentlemen» egregiamente orchestrato dal suo comproprietario Antonio Corsi in un buon 1'23"8. Più convinto che non nelle precedenti sortite, Grestasio conservava il secondo posto nei confronti di Wander e di Algeria meno insidiosa del solito. La «lunga» 4 anni Maharina con parziali di comodo «gelava» a piacimento il Premio del Pugilato.

La figlia di Lusty Song segnava nell'occasione un pregevole 1'23"5 che rappresentava la sua nuova misura, mentre anche Nagpur migliorava il record portato a 1'24"5. In arrivo cadevano, per fortuna senza danni, Picciotta e Tergesteo, con Candotti ed Egidio Susmek incolumi, ma con i «sulky» piuttosto malconci.

Dopo alcuni sfortunati tentativi, Robbidar centrava l'handicap sulla media distanza imponendosi con limpido percorso di testa, mentre ancora falloso Santone, la piazza d'onore era per Olinto di un soffio su Cactus.

Grossa sorpresa nel finale, non tanto per il successo di Cerere — che veniva pagata un... Però — quanto per il secondo posto di Carnevale, abile battistrada dal via e poi sottomesso nelle battute finali da Cerere. Una doppia accoppiata che aveva oltre 700 biglietti al cambio, pagava qualcosa come 164.520 lire quasi a voler dire che con Carnevale... ogni scherzo vale.

Tre vittorie nel convegno per Giorgio Zeugna, in ottima vena, con Losetta, Quassio e Robbidar, e un doppio anche per Belladonna, auspici Maharina e Cerere.

Premio del Nuoto (lire 330.000, metri 1600): 1) Quassio (G. Zeugna); 2) Olandese. 4 part. Tempo al km. 1'31"3. Tot.: 18; 16, 11; (37). *Premio della Scherma* (lire 250.000, metri 1680): 1) Boon (A. Corsi); 2) Grestasio. 7 part. Tempo al km. 1'23"8. Tot.: 24; 16, 26; (83) 74. *Premio del Pugilato* (lire 250.000, metri 2080): 1) Maharina (U. Belladonna); 2) Nairobi. 6 part. Tempo al km. 1'27"5. Tot.: 33; 14, 14; (41) 59. *Premio del Ciclismo* (lire 250.000, metri 2060): 1) Robbidar (G. Zeugna); 2) Olinto. 5 part. Tempo al km. 1'26"5. Tot.: 24; 19, 18; (81) 101. *Premio della Ginnastica* (lire 262.500, metri 1680): 1) Losetta (G. Zeugna); 2) Nagpur; 3) Arfi. 8 part. Tempo al km. 1'23"5. Tot.: 47; 15, 19, 22; (56) 135. *Premio dell'Atletica* (lire 350.000, metri 2100): 1) Brighenti (A. Mazzuchini); 2) Iraniano. 4 part. Tempo al km. 1'24"6. Tot.: 14; 13, 14; (39) 65. *Premio della Lotta* (lire 250.000, metri 1650): 1) Cerere (U. Belladonna); 2) Carnevale; 3) Anzano. 9 part. Tempo al km. 1'25"5. Tot.: 119; 28, 87, 20; (361) 59. Duplice dell'accoppiata (5.a e 7.a corsa): 164.520 per 100 lire.

M. G.

Tutti contro Spriano nella Totip dei velocisti

Una Totip sta al centro del convegno odierno che si inizierà alle ore 14. Spriano, che ha vinto cinque volte nelle ultime sei uscite partirà ancora favorito, ma avrà contro una muta di ottimi avversari capaci di impegnarlo a fondo sulla distanza del miglio. Si avvierà in corda Spriano ma questo non gli impedirà di conoscere... presto le intenzioni dei suoi rivali. Fra questi notiamo Queiros, che sa partire a bomba, e poi Maestrale in buona forma e ancora la coppia dei signor Corsi formata dagli «sprinters» Ordonez e Rango.

Premio dei Chicchi. A m. 1600: 1) Romei (Zeugna); 2) Quassio (Ceugna); 3) Solindora (Tiego); 4) Navassa (Destro); 5) Montepulgo (Piratti).

Premio Olimpia - Per. amatori - 1.a divisione. A m. 1660: 1) Hobby (Morselli); 2) Cleto (Turchesi); 3) Bizza (Candotti); 4) Loietto (Toich); 5) Pappone (Valente); 6) Celebes (Zanini); 7) Ozzano (Corsi); 8) Elleno (Vecchiet).

Premio dei Giochi (vend). A m. 1600: 1) Raguseo (Mazzuchini A.); 2) Belfiore (Destro); 3) Maribote (Mescalchin F.); 4) Dixi (Ceugna); 5) Plaustro (Quadri); 6) Anzara (Belladonna).

Premio delle Vittorie. A m. 2080: 1) Caligera (Bordon); 2) Algeris (Susmel E.). A m. 2100: 3) Petronio (Mazzuchini A.); 4) Nitore (Quadri); 5) Lazzarino (Belladonna); 6) Vispo da Enea (Granzotto); 7) Deltà (Mescalchin F.).

Premio delle Fiaccole. A m. 2400: 1) Queiros (Sterle); 2) Far Frà (Bragaloni). A m. 2500: 3) Agile (Quadri); 4) Incas (Mescalchin F.); 5) Estrone (Baraldi); 6) Chironia (Destro). A m. 2520: 7) Opi (Belladonna); 8) Basento (Zeugna); 9) Meco (Cadalbert).

Premio delle Olimpiadi - Totip. A m. 1700: 1) Spriano (Mescalchin F.); 2) Ordonez (Corsi A.); 3) Fer (Piratti); 4) Tio Pepe (Zeugna); 5) Zig Zag (Sterle); 6) Queiros (Quadri); 7) Neged (Nigris); 8) Maestrale (Mazzuchini A.); 9) Rango (Belladonna).

Premio dello Sport. A m. 1680: 1) Priula (Belladonna); 2) Narluigia (Nigris); 3) Amusette (Destro); 4) Tergesteo (Susmel E.); 5) Macchianera (Quadri); 6) Portella (Zeugna). A m. 1700: 7) Ustrina (Bragaloni); 8) Picciotta (Candotti). A m. 1720: 9) Birda (Mazzuchini A.).

Premio Olimpia - Periziata - 2.a divisione. A m. 1660: 1) Allier (Sterle); 2) Olinto (Quadri); 3) Sferza (Nigris); 4) Narbruna (Ceugna); 5) Colosseo (Granzotto); 6) Don (Belladonna); 7) Robbidar (Zeugna); 8) Assalto (Destro). A m. 1680: 9) Etoile de Bien (Mazzuchini A.).

Premio dei Chicchi: Montepulgo, Quassio, Navassa.
Premio Olimpia - 1.a div.: Loietto, Bizza, Celebes.
Premio dei Giochi: Plaustro, Raguseo, Maribote.
Premio delle Vittorie: Deltà, Algeria, Petronio.
Premio delle Fiaccole: Meco, Opi, Incas.
Premio delle Olimpiadi - Totip: Spriano, Maestrale, Ordonez.
Premio dello Sport: Priula, Ustrina, Amusette.
Premio Olimpia - 2.a div.: Olinto, Colosseo, Don.

SE VINCONO A ROMA

600 mila lire ai calciatori del Napoli

Roma, 23

Per il derby calcistico tra le squadre del Napoli e della Roma, è cominciata già da stasera la pacifica invasione dei napoletani nella capitale. Come è noto la vigilia è stata piena di «suspense» per i partenopei. A Napoli in questi giorni non si è sentito parlare che di Sivori e di Altafini: tutti attendono con ansia il derby con la Roma.

Pare che ai partenopei sia stato promesso un premio-partita di 600 mila lire a testa in caso di vittoria. La Roma verserà a ciascun membro della squadra, sempre in caso di vittoria, circa mezzo milione comprensivo però del premio partita arretrato per l'incontro di domenica scorsa con la Juventus.

Massimo riserbo viene invece mantenuto da Pugliese e Pesaola, i due allenatori sulle formazioni che intendono presentare all'Olimpico. Il tecnico partenopeo comunque ha un solo dubbio è cioè la preferenza da accordare a Bean o a Montefusco per il ruolo di ala sinistra.

Nei guai è invece Pugliese. Leonardi e Da Silva non accennano a migliorare, tanto che l'allenatore si è visto costretto a convocare stamane anche il giovane Nardoni che probabilmente rappresenterà la sorpresa nella formazione giallorossa. Buone notizie invece per quanto riguarda Cudicini.

Tiger come l'asino di Buridano

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)
Dick Tiger tra i suoi due sfidanti, Archer (a sinistra) e Nino Benvenuti, sembra l'asino di Buridano: quale scelgo?

OGGI SI MISURA A VALMAURA IL MODESTO PIACENZA

Rico Radio ritiene la Triestina la squadra più degna della promozione

Frossi ha due dubbi: Pez-Del Piccolo e Colovatti-Dambrosi - Urge una vittoria convincente - Le incognite tutte in prima linea?

Neppure ieri Annibale Frossi ha potuto annunciare la formazione alabardata che questo pomeriggio si ripresenterà al pubblico triestino, incontrando il Piacenza di Enrico Radio. Il tecnico triestino ha ancora un dubbio che risolverà soltanto poche ore prima della gara contro gli emiliani.

«Chi giocherà da "stopper", Pez o Del Piccolo?», abbiamo chiesto a Frossi.

«Non ho ancora deciso. Entrambi stanno attraversando un ottimo periodo di forma, garantiscono per tenuta e sicurezza. Parlerò con tutti e due e poi vedrò. Aspetterò l'ultimo momento prima di dare la formazione. Le coppie di laterali, tanto quella Sadar-Pez, già collaudata l'anno scorso, quanto quella composta da Sadar-Del Piccolo, sperimentata in questo inizio di stagione, a mio modo di vedere si equivalgono, ed è proprio da ciò che deriva la mia incertezza».

«Gli altri sono in buone condizioni?».

«Non proprio. C'è Colovatti, ad esempio, che da ieri risente di una botta a un ginocchio. Questa mattina lo sottoporrò a un "provino" e se dimostrerà di essere a posto giocherà, altrimenti esordirà fra i pali Dambrosi, che anche nell'allenamento a due porte di giovedì ha dimostrato di attraversare un gran periodo di forma».

La Triestina quindi potrebbe presentarsi in una formazione inedita, con Dambrosi e Pez per la prima volta impegnati in campionato. Lo schieramento anti-Piacenza sarà il seguente: Colovatti (Dambrosi); Cattonar, Ferrara; Sadar, Varglien, Pez (Del Piccolo); Mantovani, Palcini, Ispiro, Zerlin, Gentili. Frossi ha riconfermato quindi al centro della prima linea Ispiro, che farà così il suo esordio stagionale a Valmaura. «Il ragazzo — ha dichiarato Frossi — è rientrato in squadra domenica scorsa a Solbiate dopo lunga assenza. Anche se la sua prestazione non è stata eccellente, merita comunque di essere rivisto».

TRIESTINA
COLOVATTI
(Dambrosi)
CATTONAR FERRARA
SADAR VARGLIEN PEZ
(Del Piccolo)
PALCINI ZERLIN
MANTOVANI ISPIRO GENTILI
●
CALLEGARI MENTANI BRASI
TASSO MORONI
DUZIONI POLETTI BELLONI
MONTANARI GASPARINI
TRAPPANI
PIACENZA

Affrontiamo ora con Frossi un tema scottante che non ha mancato di sollevare critiche: quello relativo alle scorribande di Sadar in appoggio alla prima linea. Frossi non ci lascia nemmeno il tempo di formulare la domanda e salta su: «Ma è logico e umano che quando la squadra in casa è sullo 0 a 0 o in trasferta perde per 1 a 0 i difensori si spingano avanti cercando di potenziare la spinta offensiva del proprio attacco. Non dico nulla di nuovo affermando che i guai maggiori nella Triestina attuale stanno tutti nella prima linea che manca al centro di un uomo incisivo, scattante e abile nelle conclusioni. Io ammetto che l'appoggio di un difensore all'attacco crei scompensi in retroguardia, ma lasciatemi dire anche che se la nostra difesa può giocare bloccata, è sicuramente all'altezza di qualsiasi situazione».

E veniamo a parlare della partita di questo pomeriggio contro il Piacenza. Nelle due trasferte effettuate sino ad oggi (Treviso e Biellese) l'undici piacentino non è riuscito a racimolare nemmeno un punto. Lo facciamo notare a Frossi: «Non dovrebbe essere proprio difficile questa terza partita interna». «Potrebbe non esserlo — risponde Frossi — sempre che però l'attacco ingrani, almeno in parte».

La Triestina insomma cerca quella vittoria schiaccia-crisi che rincorre ormai da tre settimane. Il Piacenza, almeno sulla carta, sembra una vittima predestinata, ma sul campo non sempre le cose vanno secondo il giusto verso. Basti pensare, del resto, alla recente disastrosa partita di Solbiate.

Il Piacenza è giunto ieri a Trieste nel tardo pomeriggio e ha preso alloggio in un albergo delle Rive. La comitiva emiliana è formata dai seguenti tredici giocatori: Trappani, Gasparini, Montanari, Poletti, Duzioni, Brasi, Moroni, Mentani, Tasso, Callegari, Belloni, Calzolari e Pellegris. Domanda di obbligo a Enrico Radio: «E' contento di trovarsi a Trieste?» «Come potrei non esserlo? A Trieste ho tutto: casa, parenti, amici, una infinità di ricordi, è insomma la mia città ed è logico quindi sia arcicontento di essere qua».

Si parla ora, con Radio, della squadra emiliana, dei suoi risultati, del suo reale valore. «Il Piacenza — dice l'allenatore triestino — è una società semiprofessionista nel vero senso della parola. I giocatori, quasi tutti, lavorano e agli allenamenti si presentano due o tre volte al massimo, e non tutti riescono sempre a trovare il tempo libero per prepararsi. E' una squadra modesta nelle ambizioni quindi, anche se gli uomini a mia disposizione sono tutti animati da tanta buona volontà».

«La squadra — diciamo — in questo inizio di stagione non si può dire abbia fatto molti risultati».

«E' vero, anche se non si può fare a meno di dire che siamo stati sfortunati. Domenica scorsa, tanto per fare un esempio, abbiamo perso in casa contro il Legnano a soli 5 minuti dalla conclusione».

«Pronostici per la partita odierna?».

«Io firmerei subito per un pareggio. Un punto ci farebbe veramente comodo, soprattutto per il morale. Mi rendo conto però delle grosse difficoltà che incontreremo, per cui ci spero poco, anche se nel calcio può accadere sempre di tutto...».

«Decisa la formazione?».

«Sì, giocheranno gli stessi uomini di domenica scorsa ad eccezione dell'infortunato Favari che verrà sostituito dal giovane Belloni, al suo esordio stagionale. Questa la formazione: Trappani; Gasparini, Montanari; Belloni, Poletti, Duzioni; Brasi, Moroni, Mentani, Tasso, Callegari».

«Adotterà tattiche particolari per uscire imbattuto da Valmaura?».

«Noi giocheremo come al solito, anche se prevedo che saremo costretti a un duro lavoro difensivo. Cercheremo, come ho detto prima, di acciuffare almeno un punto ma al Piacenza piace anche giocare al calcio, non chiudersi nella propria metà campo e attendere gli attacchi degli avversari».

«Un giudizio sulla Triestina?».

«Secondo il mio punto di vista e considerato che si tratta di un campionato alquanto modesto (lo dice uno che la Serie C la conosce molto bene) la Triestina è la squadra più dotata, quella cioè che ha le maggiori probabilità di vittoria finale. Dico di più, e cioè che sarei felicissimo se la Triestina conquistasse la promozione e auguro di cuore a Frossi e Sadar di tagliare vittoriosi il traguardo».

C. N.

Arbitro Levrero

Firenze, 23

Elenco degli arbitri designati per le gare di domani del campionato italiano di calcio di Serie «C». Girone «A»: Biellese-Treviso: Cardelli (Massa); Como-CRDA: Accomazzo (Vercelli); Cremonese-Udinese: Falchi (Terni); Entella-Ivrea: Capriccioli (Roma); Legnano-Rapallo: Varnero (Alessandria); Mestrina-Marzotto: Cicconetti (Pordenone); Savona-Parma: Di Gioia (Torino); Treviglio - Solbiatese: Castoldi (Genova); Triestina-Piacenza: Levrero G. (Genova).

COPPA DEL MONDO

Turchia - Romania 2-1

Ankara, 23

La Turchia ha sconfitto la Romania per 2-1 (1-0) nell'incontro di ritorno giocato nel quadro del torneo eliminatorio per la Coppa mondiale di calcio. Le due squadre sono comunque già eliminate a causa delle sconfitte subite precedentemente ad opera della Cecoslovacchia e del Portogallo.

Ecco la classifica del Gruppo «4»: 1) Portogallo incontri 4, punti 8; 2) Cecoslovacchia 4 - 4; 3) Romania 4 - 2 (3 gol segnati e 6 subiti); 4) Turchia 4 - 2 (3 gol segnati e 13 subiti).

Simmenthal - Partenope. Anticipo campionato di serie «A» di pallacanestro a Napoli: Simmenthal batte Partenope 62-53 (25-22).

CICLISMO DI LUSSO

Sulle nostre strade Il Trofeo della Vittoria

Cinquantanove corridori ciclisti dilettanti prendono questa mattina il via per il XXIV Trofeo della Vittoria abbinato al IX Gran Premio Hausbrandt, gara di chiusura della stagione velocipedistica regionale patrocinata dal nostro giornale. La edizione di quest'anno del «Trofeo della Vittoria» ha superato ogni più rosea aspettativa sia per numero di concorrenti che per dotazione premi (proprio ieri sera è giunto nella sede della Coppi-Hausbrandt uno dei premi più ambiti: la coppa donata dal Presidente del Consiglio on. Aldo Moro).

Questo il programma della giornata: alle 10 a San Giusto ritrovo e appello dei concorrenti e omaggio al monumento ai Caduti; via simbolico e attraversamento della città attraverso le seguenti vie cittadine: via Capitolina, piazza Sansovino, via del Bosco, piazza Garibaldi, via Oriani, via Carducci, piazza Oberdan e via Fabio Severo.

Tabella oraria dei vari passaggi calcolati sulla media di 38 km.: quadrivio Opicina 11.22; Sistiana 11.45; Barcola 12.07; Prosecco 12.17; Sistiana 12.33; San Giovanni al Timavo 12.40; Monfalcone 12.45; Vallone 12.50; Jamiano 12.57; Gorizia 13.23; bivio Villanova 13.47; Sagrado 14.01; Redipuglia 14.07; Ronchi 14.13; Doberdò del Lago 14.20; Devetacchi 14.27; Ponte sul Lisert 14.39; quadrivio Opicina 15.16; Trieste (via Rossetti) ore 15.38.

Elenco degli iscritti e relativo numero di corsa: 1 Ursi (Ferrarelle - Roma); 2 Basso, 3 Amabile (Juventina - Vicenza); 4 Brancaleoni, 5 Ricci, 6 Cimatti, 7 Campagna, 8 Tomei (Sammartinese - Forlì); 9 Campagnari (Scaligeri - Verona); 10 Marion, 11 Morosini, 12 Corazzin, 13 Dal Col (U.C. Montebelluna); 14 Bonso, 15 Bonilauri, 16 Dallarosa, 17 Farisato, 18 Lievore (Mainetti-Valdagno); 19 Zanatta, 20 De Zanet, 21 Zangrando, 22 Zorzetto, 23 Cestaro, 24 Dal Negro 25 Danieli (Tognana Pinarello - Treviso); 26 Martinello, 27 Friso, 28 Moro, 29 Stocco, 30 Pellizzer, 31 Bernardello (Giorgione Coppo - Castelfranco V.); 32 Dean (Coppi - Hausbrandt - Trieste); 33 Benfatto, 34 De Franceschi, 35 De Gobbi, 36 Destro, 37 Martini, 38 Sattin, 39 Zanon (C. Padovani); 40 Zanin (Vallese - Vercelli); 41 Pavan, 42 Genovese, 43 Zanchi, 44 Puppato (Trevigiani); 45 Pancino, 46 Gasparotto, 47 Dreon, 48 Moras, 49 Corradini (Portoflex - S. Vito T.); 50 Casarotto, 51 Chiementin (V.C. - Vicenza); 52 Piccoli (Cavallino Rosso - Asti); 53 Gerarduzzi, 54 Bottacin, 55 Bertoja (Bottecchia - Pordenone); 56 Magnoler, 57 Celanti (U.C. Vittorio V.); 58 Giuseppin (Iride Teglio Veneto); 59 Castellan (Bartali-Rovis Trieste).

SECONDA GIORNATA DELLA SERIE «A» DI PALLAVOLO

Vincono i Vigili del fuoco di Trieste

L'Olimpia di Vercelli cede il primo set (15-12), vince il secondo (16-14) e si arrende nei successivi (15 5 e 15 9)

Alla seconda giornata del campionato di pallavolo di Serie A i Vigili del Fuoco di Trieste hanno fatto il loro debutto stagionale di fronte al pubblico amico. Contro l'Olimpia di Vercelli i triestini hanno colto il secondo successo di questo campionato.

La vittoria dei locali è giunta dopo la disputa di quattro set; forse, se sostenuti da una maggiore decisione e da una maggiore continuità nel ritmo i vigili avrebbero potuto conseguire il successo dopo tre soli set. Di fronte ai vigili, ieri sera non c'era la migliore formazione dell'Olimpia. Infatti gli ospiti mancavano di Pastore e di Roveglia, due giocatori che da soli avrebbero potuto rendere ben più duro ed arduo il compito dei triestini. Nonostante queste assenze i vercellesi si sono battuti bene; hanno presentato una formazione di giovani che ha ruotato attorno al più anziano ed esperto Scarenzio.

I triestini, dopo essere partiti molto bene nel set iniziale (15-12), hanno ceduto alla metà del tempo successivo in maniera inspiegabile. Hanno condotto la danza a loro piacimento sino al 7 a 1, poi si sono fatti rimontare, quindi hanno ripreso nuovamente il comando della situazione sino al 14 a 12 e poi hanno accusato nuovamente un cedimento. L'Olimpia poteva così aggiudicarsi il secondo tempo per 16 a 14.

Ben diversa è stata invece la fisionomia dei due tempi finali, il terzo e il quarto, nel corso dei quali i vigili hanno mantenuto quasi costantemente l'iniziativa. Solo nel quarto set si sono fatti superare di alcuni punti, ma poi hanno ripreso immediatamente l'avversaria e l'hanno superata.

In definitiva, l'esordio casalingo dei vigili deve essere considerato positivo. Alla seconda giornata di campionato è stata conseguita la seconda vittoria e di conseguenza il primato nella graduatoria, condiviso con altre formazioni di valore, è stato mantenuto.

La prova del sestetto, utilizzato durante l'intero incontro — Capodei, Gianeselli, Veljak, Dragan, Venturi e Pavlica — è stata buona. Le cose migliori sono state offerte da Veljak, Pavlica e Dragan. Talvolta è mancata la coesione fra i vari giocatori e talvolta si è notato un certo calo nel ritmo.

VIGILI DEL FUOCO: Capodei, Gianeselli, Dragan, Venturi, Veljak, Pavlica, Moi, Zottich, Fogato, Opera. OLIMPIA VERCELLI: Scarenzio, Amarilli, Barasolo, Binaschi, Bogo, Ciocca, Giulianati, Moggio, Pistocchini. ARBITRI: Schiavo di Padova e Ziani di Trieste.

V. F.

in 4 modelli con economizzatore da Lire

89.000

INDESIT

...EVITATE L'EQUIVOCO

...prima di acquistare una **"Superautomatica"** accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica**, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

economizzatore automatico - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (Kg. 3-4-5) della biancheria - **risparmio** di energia e di detersivo

pompa di scarico "self cleaning" (autopulente). Non necessita di filtro

l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)

le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore

l'unica automatica con ricupero dell'acqua calda (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)

K4 SA	superautomatica con economizzatore per 3-4 kg.	L. 89.000
K5 SA	superautomatica con economizzatore per 3-4-5 kg.	L. 104.800
K5 SM	supermatic con economizzatore per 3-4-5 kg.	L. 89.000
K5 CR	automatica con vasca di ricupero ed economizzatore per 3-4-5 kg	L. 99.000

L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

permette più pulizia e maggiore igiene in cucina - non aspirando polvere dal pavimento pulito consuma meno energia elettrica.

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40° ambiente)

in 8 modelli da 125 a 230 litri da lire 49.800

MAGAZZINO interno, centrale, uso deposito, qualsiasi merce, prontamente affittasi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5, lunedì. 24231 I

MAGAZZINO 40 metri affitto L. 12.000. Strada camionabile, luce ed acqua. Campanelle n. 23, Turco. 46813 I

MAGAZZINO interno mq. 45 via Venezian affittasi subito. Telefonare n. 95947 giorni feriali, ore 8-14. 46769 I

MAGAZZINO circa 100 mq. affittasi via del Toro L. 60.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 46773 I

MAGAZZINO vasto posizione centrale affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telef. 24816. 24246 I

MAGAZZINO centrale 30 mq. subaffittasi solamente uso deposito. Telefono 65384. 24286 I

MOBILIATO camera, salottino, soggiorno, cucinino, accessori, ascensore, centralnafta, zona Revoltella affittasi. Telef. 731581, lunedì. 47403 I

MONFALCONE affittasi appartamento centralissimo, 4 stanze accessori, centralnafta. Telefonare 72678. 454 I

NEGOZIETTO in buona posizione per lavoro artigiano, affittasi. Indirizzo SPI. 24127 I

STANZA stanzetta cucina affittasi. Via Sorgente 7 I piano. 24115 I

NEGOZIO affittasi via Piccardi angolo Petronio circa 30 mq. L. 35.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627. 46773 I

OPICINA affittasi appartamento mobiliato accessori giardino anziani oppure signore solo. Telefono 221775. 47315 I

QUARTIERE camera camerino cucina ottima posizione affittasi. Rivolgersi lunedì, via Ponziano 11, falegname. 47299 I

STANZE due, soggiorno, cucinino, ripostiglio, due poggioli, nuovo, primingresso, V.o piano, centralnafta, ascensore, affittasi 40.000 Roiano. Impresa Ing. Cumin, Salita Promontorio 17. 24025 I

STANZE 2, cucinetta, termobagno, soleggiato, affittasi 30.000. Molino a Vento 10/1 IV p. Defranceschi, visite 10-13. 24083 I

STANZE tre, poggioli, garage, ascensore, centralnafta, vista splendida, zona verde, tranquilla, via Porta, nuovo, primo ingresso, affittasi. Impresa Ing. Cumin, Salita Promontorio 17. 24025 I

UFFICIO affittasi quattro stanze spogliatoio I piano completamente rimesso a nuovo ascensore casa signorile posizione centrale. Rivolgersi Amministrazione Trevisan, Mazzini 18, telefono 24816. 24244 I

VILLA Opicina cinque stanze, giardino, riscaldamento nafta, ricchi accessori affittasi vuota o semi ammobiliata. Tel. 221115 dopo le 13. 24023 I

VILLA mobiliata centro Opicina, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, giardino, garage, riscaldamento, affittasi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5, lunedì. 24231 I

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTI due, stesso stabile, uno tre stanze, altro due stanze, più accessori, tutti comforts moderni, riscaldamento centrale, cercasi in affittanza. Cassetta 45822 L SPI.

APPARTAMENTO cercasi affitto, piccolo mobiliato possibilmente Servola Baiamonti. Cassetta 47241 L SPI.

APPARTAMENTO 2-3 stanze affittanza cerco subito. Telefonare 221701 domenica. 24145 L

APPARTAMENTO cerco affittanza 2-3 stanze anche con spese. Telefonare 37703 lunedì. 24145 L

APPARTAMENTO 2 camere cucina e accessori modesto piccola affittanza minime spese cercasi. Pregasi telefonare 731002 lunedì ore 19-22. 47045 L

APPARTAMENTO vuoto tre stanze cucina bagno possibilmente riscaldamento cercano coniugi anziani affitto 25.000-27.000 zone Stazione Centrale, Ponterosso. Tel. 23985 ore pomeridiane. 11526 L

APPARTAMENTO panoramico, tre-quattro stanze, cerca referenziato, affitto moderato. Cassetta 47231 L SPI.

APPARTAMENTO 3 stanze bagno possibilmente con giardino cercasi affitto anche Opicina. Telef. 44381. 45808 L

CAMERA e cucina cercasi affitto paraggi S. Giacomo. Telefonare ore pranzo 46470. 47319 L

CERCASI soffitta giovane solo. Telef. 93402, lunedì 16-19. 47393 L

CONIUGI cercano 2-3 stanze casetta oppure ultimo piano, tranquillo, anche senza riscaldamento. Cassetta 23987 L SPI.

LOCALI vasti uso ufficio mostra cercansi affitto. Tel. 94742. 46787 L

LUOGO adatto carrozzeria cercasi affitto. Tel. 734062. 46779 L

MAGAZZINO uso deposito mobili, circa 200 metri, cercasi affitto. Cassetta 47423 L SPI.

M Vendite d'occas. L. 40

A.A.A.A. TELEVISORI, radio, ecc., riparazioni accurate, impianti secondo programma su qualsiasi televisore lire 12.000; preventivi domicilio, massima garanzia. Radiolaboratorio Stella, via Foscolo 5, tel. 93452. 24211 M

A.A.A. MATERASSI a molle in acciaio fosfatizzato (estate, inverno) vendonsi direttamente dalla fabbrica alle seguenti condizioni: a rate 43.000 la coppia, 4000 acconto, 3000 al mese senza ulteriori spese; in contanti il prezzo rimane invariato ma vengono dati in omaggio 2 guanciali a molle del valore di L. 7000. Telef. 41793 ore ufficio. 47011 M

A. ABITI, cappotti, tailleurs, impermeabili uomo donna L. 13.500 in poi. Vendita rateale. Via San Nicolò 32 II Levi. 46993 M

A. ARMADI alcuni, grande specchiera, letti, altri mobili vendonsi occasionissima causa sgombero villa. Via Catullo 5, fino ore 17. 24029 M

AFFARONE. Vendesi cappotto nero fine, parecchi vestiti estivi e invernali scuri, tutto usato, in buone condizioni, 170 altezza Rocco, via Giustinelli 13 ore 10-11, 14 in poi. 23927 M

AFFILA seghe, combinatina, pialla, ecc., vendonsi occasione. Visitateci, Catullo 8/a. 46889 M

AFFILATRICE seghe nastro circolari e coltelli da pialla, combinata 400 a 6 lavorazioni legno vendonsi occasionissime, facilitazioni pagamento. Via Tesa 12. 24137 M

ANTILOPI e carrozzella semi nuova vendonsi.. Telef. lunedì n. 722889. 24278 M

ATTACCAPANNI, carrozzina, seggiolone, vendonsi occasione. Polacco, Canova 26 ore 9-11. 46875 M

AUTORADIO National transistor, quasi nuova; altra portatile vendonsi. Tel. 43729. 46847 M

BANCO bar seminuovo vendesi; occasionissima armadio frigo 2x1x4. Tel. 95287, 10-23. 23865 M

BRUCIATORE Fiamma, serbatoio nafta, 6 taniche, vendesi occasione. Tel. 726097. 45708 M

BRUCIATORI diversi tipi occasione vendesi. Joannes, via Martiri della Libertà 6. 3483 M

FISARMONICA Stradella 120 bassi, 5 toni vendo. Tel. 41163. 11528 M

CALDAIA gas Ideal Standard, macchina mobile Necchi, bollitore elettrico con batteria. Telefonare lunedì pomeriggio 38245, ore 15-19. 46761 M

CANARINI rossi, d'Agata, F. 1, vendonsi. Scomparini 23, Raciti. 46853 M

CARROZZELLA Peg, cestina culla, come nuovo vendonsi. Telefonare 44530, lunedì. 46873 M

CARROZZINA Giordani perfette condizioni, passeggino e infanseat, vendonsi. Telef. 731680. 24055 M

CARROZZINE tutte le marche seggioloni recinti ecc. vendonsi prezzi di calmiere. Settefontane 19. 24304 M

CASSETTE pronto soccorso garage, officine, falegnamerie, alberghi, ecc. offerta speciale borse automobilisti vendonsi. Tel. 96053. 46825 M

CHIOSCO in legno smontabile metri 3x1,70 vendesi per diversi usi. Telefonare 23205. 24254 M

COCKER fulvi spaniels vendonsi. Canile Leo, Gorizia, via Faiti prolungata. 601 M

COCKER spagnel 6 mesi bellissimo, cedo. Tel. 62278. 46933 M

CUCINA elettrica Tecnomasio, come nuova vendo. Tel. 62278. 46933 M

CUCCIOLI Dobermann, gattini persiani, barboncini neri, vendonsi. Casa del cane, S. Francesco, via Valdirivo 24. 47405 M

FRIGORIFERO 140 litri, perfetto vendesi occasione anche rateatmente. Negozio via dell'Istria 13. 46937 M

LAVATRICE Candy superautomatica ultimo modello, nuova, imballata, garanzia, vendesi. Telefono 62847. 24245 M

LAVATRICE Candy automatica voltaggio universale perfetta vendesi occasione anche rateatmente. Altra automatica Rex. Negozio via dell'Istria 13. 46937 M

LAVATRICE semiautomatica C. G.E. perfetta vendesi anche rateatmente lire 30.000. Negozio via dell'Istria 13. 46937 M

LAVATRICE semiautomatica occasione vendesi. Telefonare al 30190 ore 13-14. 23999 M

LAVATRICE con centrifuga vera occasione vendesi. Telefonare 48125 in mattinata. 23939 M

LEVIGATRICE pavimenti, compressore, saldatrice, smerigliatrice, ecc. vendonsi. Catullo 8/a. 46889 M

MACCHINA Singer prezzo occasione, zig-zag automatica 49 mila garantita. Mobiletti bellissimi, rimodernature, riparazioni garantite. Gramaccini, Largo Barriera 10. 47039 M

MACCHINA Singer spola rotonda 10.000. Rientrante 20.000. Elettrica con mobiletto teak. Automatiche zig-zag. Scelta mobiletti. Riparazioni. Manzoni 4 Cosulli, tel. 96925. 47017 M

MACCHINA Singer lussuosa, 36 mila zig-zag occasione; altre 12 mila-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 24218 M

MACCHINE cucire Vigorelli Fantasy automatiche, zig-zag, normali, vendita rateale. Specializzata officina riparazioni. Delponte. Timeus 12. Tel 90279 34 M

MACCHINE cucire Necchi. Chiedete dimostrazioni gratuite. Altre Necchi, Singer occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste, Monfalcone - Corso del Popolo 25. 24072 M

MACCHINETTA tipografica, relativo occorrente per stampare, nonchè istruzione, 70.000 vendesi. Indirizzo SPI. 24037 M

MANTELLO uomo, grigio, finissimo, vende primaria sartoria per mancato ritiro, metà prezzo. Eventualmente scambiasi con televisore perfetto. Visitare pomeriggi, Madrid, Crispi n. 60. 46965 M

PANTALONI bellissimi sci donna appena acquistati, scarponi 41, vendonsi metà prezzo. Telefono 32208. 45758 M

PELLICCE supereleganza qualità ultime creazioni: visone lontra ocelot castoro castorino ratmusquè murmel foca cavallino camafix persiano. Vastissimo assortimento. Stole colli cappelli guarnizioni. Prezzi ossasionissima: Pellecceria Cervo, viale XX Settembre 16, III.o 62087 M

PELLICCIA persiano bellissima vendo. Telefonare lunedì dalle 13 alle 21. 24013 M

PELLICCIA persiano n. 42, ottimo stato vendesi lire 120.000. Tel. 42058. 24011 M

PELLICCIA nuova persiano nero collo visone selvaggio vendesi. Telefono 34109 - 46053. 24125 M

RADIATORI acciaio, caldaie ghisa acciaio, bruciatore Johannes vendonsi occasione. Officina via Pietà 13, tel. 41410. 46857 M

SARTA cede abito sposa elegante lungo bianco causa partenza cliente. Telefonare 40853. 23963 M

SEGHETTO alternativo per ferro metalli vendesi. Officina Molino Vapore 9, tel. 50183. 24143 M

SPARHERD seminuovo, altro 5000 vendo straoccasione lunedì Bosco 12 magazzino. 47001 M

STUFA fuoco continuo Rainschon smaltata seminuova vendesi bandaio Scaggiante, Marconi 20, ore 8-12, 14-19. 47257 M

STUFA nafta bruciatore verticale delta, seminuova occasionissima 34018 vendesi. 24001 M

STUFA kerosene vendesi quasi nuova per trasloco. Tel. 71235. 47287 M

STUFA Wermorning grande, altra piccola 4000 vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 47001 M

STUFA Catalor 3500 cal. nuova cucina gas vendo. Tel. 25032. 23947 M

STUFE kerosene delle primarie marche; lavatrici superautomatiche; cucine elettrogas; lampadari in stile e moderni. Sconti eccezionali, da lire 3000 mensili in poi. Radio Stella, via Foscolo 5. 24211 M

STUFE, cucine, lavatrici, frigoriferi a prezzi vantaggiosissimi da Radio Grezar, Settefontane 13. 24284 M

TELEVISORI delle primarie marche ultimi tipi automatici. Esempio: televisore carrello stabilizzatore antenna, I, II, tutto compreso lire 150.000 a piccole rate mensili; primo acconto 31 dicembre. Radio Stella via Foscolo 5. 24211 M

TELEVISORE I, II canale vendesi occasione, funzionamento perfetto. Negozio via dell'Istria 13. 46937 M

(Continua in 14.a pag.)

ZERIAL

VI INVITA A VISITARE IL NUOVO NEGOZIO SPECIALIZZATO IN ARTICOLI PER BAMBINI

DI VIA SAN LAZZARO 3

APERTURA MERCOLEDÌ

27 OTTOBRE 1965

Vastissimo assortimento di articoli per bambini delle migliori industrie nazionali ed estere

MOBILI ZERIAL

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL BACIO DEL PRESIDENTE

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Washington — Johnson saluta affettuosamente la consorte durante la cerimonia della firma di una importante legge, effettuata prima della partenza per il suo «ranch» del Texas

ELEZIONI ANTICIPATE IN AUSTRIA PER RISOLVERE LA GRAVE CRISI DI GOVERNO

Ha bloccato ogni iniziativa la coalizione al 50 per cento

Socialisti e popolari, alleati dal dopoguerra, si ricattavano al fine di evitare il sopravvento di uno sull'altro - Forse l'elettorato è maturo per una scelta

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 23

Le dimissioni del Governo austriaco sono state presentate formalmente stamattina al Presidente della Repubblica Franz Jones. Il Capo dello Stato le ha accettate. Rimane in carica, come vuole la prassi, un Governo d'affari. La crisi, definita la più grave della seconda Repubblica, è irrimediabilmente aperta e le prossime elezioni che, ormai appaiono certe, saranno anticipate. Avverranno molto presto e nei circoli politici qualificati oggi a Vienna non si esclude che possano avvenire, ipotesi già avanzate da alcuni quotidiani, già entro il prossimo dicembre.

La mancata approvazione del bilancio dello Stato 1966 nella seduta notturna del Consiglio dei Ministri, non costituisce la sola causa diretta delle dimissioni del Governo. Il «no» dei socialisti all'aumento delle spese per l'istruzione, per l'edilizia, il «no» dei popolari sulla continuazione della situazione deficitaria, come ad esempio le ferrovie, è da aggiungere a tanti altri contrasti che si sono avuti in questi anni fra i due partiti della coalizione, cioè tra i socialisti ed i popolari (democristiani). Entrambi i partiti, assieme al Governo da vent'anni, erano ormai insofferenti di questa parità di potere.

Durante gli ultimi dieci anni la lotta è stata durissima, ma il popolo non raccolse gli appelli. I popolari invitavano gli elettori a porre fine alla statalizzazione dei socialisti, che avevano costituito uno Stato di potere entro l'ambito dello Stato; i socialisti a loro volta vantavano, giustamente, presso l'elettorato, di aver dato ai cittadini tutte le assicurazioni sociali ed assistenziali di uno Stato moderno. Anzichè tener conto di questi appelli, o per l'uno o per l'altro dei due partiti, l'elettorato austriaco si è mantenuto sempre su quote pressochè stazionarie. Anzi, era stato più volte accertato che esisteva una specie di «cuscinetto elettorale», che si preoccupava di mantenere alla pari i due contendenti, dando i propri voti a questo e a quel partito, che minacciava di perdere qualche voto. E ciò perchè? Perchè la convinzione di quegli anni era che una parità di potere sarebbe stata la garanzia di una democrazia operante.

La partenza era stata davvero salutata dal successo. I popolari avevano ridato energie all'iniziativa privata, che anche gli americani avevano molto aiutato; i socialisti avevano riorganizzato l'assistenza sociale, i sindacati, cose che qui sono perfettamente funzionanti. Ma dalle posizioni piene di meriti, entrambi i partiti sono giunti a posizioni piene di colpe. La situazione, cioè, è andata progressivamente peggiorando. Dalla garanzia di una democrazia operante, gli elettori austriaci si erano accorti che la lotta per giungere al potere era il primo scopo dell'attività dei due partiti e che anzi si era giunti ad una reciproca serie di boicottaggi e di ricatti per impedire l'attività dell'antagonista.

Nello Stato sono divenuti operanti altri due stati: quello nero (popolare) e quello rosso (socialista). E tutto è ora controllato e dai rossi e dai neri, banche, assicurazioni, radio, televisione, industrie. Una recente indagine ha dimostrato che il 75 per cento dell'economia austriaca si trova sotto il controllo dei due partiti. Ciò spiega l'elevatissimo numero di tesserati, che superano quelli della Germania occidentale. Fenomeno di politicizzazione opportunistica che solitamente è una prerogativa di regimi dittatoriali. I popolari, ad esempio, hanno carta bianca per le Forze Armate, ma i socialdemocratici si oppongono ad ogni aumento degli stanziamenti, che sono tra i più bassi d'Europa. I primi vorrebbero risolvere almeno parzialmente il problema degli alloggi con adeguati finanziamenti per l'edilizia privata, ma i secondi sono contrari. I popolari a loro volta bloccano non di rado per pura ritorsione, iniziative anche molto importanti dei socialisti. Ora l'elettorato austriaco sarebbe giunto al punto di saper accordare la preferenza ad uno dei due partiti ed i popolari si dichiarano certi specie dopo la strepitosa vittoria riportata domenica scorsa in Tirolo, che è giunto il momento di accarezzare l'idea di formare un Governo monocolore. L'opinione pubblica avrebbe capito certi sbagli fondamentali compiuti dai socialisti.

G. G.

SINGOLARE ECO A GIACARTA DELLA FRATTURA FRA MOSCA E PECHINO

Il Cremlino è ben lieto della «purga» in Indonesia

Funzionari sovietici avrebbero espresso la loro approvazione alla soppressione del filocinese «PKI» - Scioperi e sabotaggi nei piani dei comunisti messi al bando

Giacarta, 23

Secondo fonti degne di fede, l'Unione Sovietica avrebbe fatto sapere ai militari indonesiani che sarebbe lieta di vedere soppresso il partito comunista indonesiano, che, come noto, è di chiaro orientamento filocinese. Funzionari dell'Ambasciata sovietica starebbero avvicinando alti esponenti delle Forze armate, per far sapere loro che da parte dei russi nulla vi è da obiettare all'atteggiamento «duro» assunto verso i comunisti locali. I sovietici inoltre, nel corso di queste prese di contatto, si sarebbero detti d'accordo con i militari indonesiani nel ritenere che il recente fallito colpo di stato sia stato ispirato da Pechino.

A quanto sembra, dunque, i diplomatici sovietici non hanno perso tempo a far conoscere il parere del loro Governo. Il loro passo ha fatto seguito al dubbio, che era stato espresso da alcuni ufficiali indonesiani, i quali si erano posti l'interrogativo se l'Unione Sovietica avrebbe continuato le sue amichevoli relazioni e a fornire i suoi aiuti militari all'Indonesia nel caso che il «PKI» fosse stato soppresso.

Dal canto loro i comunisti hanno dato il primo segno di voler reagire all'azione di repressione dell'esercito. Giovedì (la censura imposta l'altro ieri non aveva permesso che la notizia venisse immediatamente divulgata), a Giava centrale, il traffico ferroviario è stato interrotto perchè i macchinisti non volevano procedere dalle stazioni di Solo e Semarang verso l'interno, in quanto, intimiditi dai lavoratori aderenti al sindacato dei ferrovieri, in mano al partito comunista. I comunisti sembrano intenzionati a organizzare scioperi per paralizzare le comunicazioni e sconvolgere la rete ferroviaria.

Inoltre, scontri a fuoco tra soldati e comunisti sarebbero avvenuti ieri, secondo un quotidiano di Giacarta, in alcune zone periferiche della capitale, dove ingenti forze militari hanno compiuto una massiccia operazione di rastrellamento, durata circa sei ore. Il giornale non dà notizia di vittime.

Viaggiatori giunti da alcune zone di Giava centrale hanno intanto riferito che scontri sporadici proseguono in tale regione, dove le forze governative stanno dando la caccia ad elementi comunisti. Secondo tali fonti, gruppi di mussulmani hanno dato alle fiamme molte case abitate da comunisti. Giornali di Giacarta hanno annunciato che reparti dell'esercito e della polizia sono stati inviati nella zona di Pasar Minggu (a pochi chilometri dalla capitale), dove un gruppo di giovani comunisti avrebbero formato un'organizzazione clandestina, denominata «Gatto nero», allo scopo di svolgere attività illegali.

Durante una riunione dei Ministri, dei capi militari e dei governatori provinciali, indetta oggi per fare il punto della situazione, il Presidente Sukarno ha riaffermato oggi che il tentativo di colpo di Stato del 30 settembre «è stato un incidente normale per un grande Paese rivoluzionario».

Il Capo dello Stato, il quale secondo Radio Giacarta, ha impartito «nuove istruzioni» per il ristabilimento dell'ordine, ha nuovamente ribadito che ciò che conta è di salvare la rivoluzione indonesiana dal pericolo rappresentato dal «Necolim» (neo-colonialismo, colonialismo e imperialismo). L'emittente indonesiana ha reso noto che il Presidente Sukarno ha parlato per tre ore e mezzo. Egli ha spiegato dettagliatamente le nuove istruzioni

Gli osservatori rilevano, tuttavia, che il proseguimento della campagna anticomunista da parte dell'esercito sembra indicare che i capi militari non condividono l'opinione di Sukarno, secondo cui il tentativo di colpo di Stato deve essere considerato un'incidente di poca importanza.

L'agenzia «Nuova Cina» ha comunicato intanto che forze armate indonesiane hanno nuovamente fatto irruzione giovedì in una sezione dell'Ambasciata della Cina popolare a Giacarta, effettuando perquisizioni. Tale incidente segue quello analogo avvenuto, sempre a Giacarta, il 16 ottobre scorso negli uffici del consigliere commerciale dell'Ambasciata.

ECCEZIONALE BILANCIO PARLAMENTARE A WASHINGTON

Ha battuto ogni record il primo Congresso «LBJ»

L'unica cosa che Johnson ha perduto - si dice è stata la cistifellea - Varate in tutto 86 leggi

Washington, 23

La prima sessione parlamentare del mandato elettivo del Presidente Johnson si è oggi conclusa con un bilancio legislativo record che ha visto approvato il primo programma pubblico di assistenza medica degli Stati Uniti, la riforma immigratoria con l'abolizione delle quote nazionali, la legge per i diritti elettorali dei negri, la istituzione di un Ministero incaricato di affrontare i problemi dei centri urbani. «E' stata la più grande sessione nella storia del nostro Paese», ha scritto Lyndon Johnson in una lettera allo speaker della Camera John McCormack e al capo della maggioranza democratica del Senato Michael Mansfield. «In questa sessione siamo stati schiacciati, soffocati, «ha detto invece in una conferenza stampa del «G.O.P.» il leader repubblicano del Senato Everett Dirksen.

«La cistifellea è la sola cosa che ha perso quest'anno, dopo tante battaglie parlamentari vinte», fu udito dire Jack Valenti in un corridoio del «Bethesda Naval Hospital» poco dopo la operazione di Johnson. L'osservazione del consigliere del Presidente viene stamani ripetuta in tutti gli ambienti non d'opposizione, dopo che alle 12.20 le due Camere si sono aggiornate fino al 10 gennaio e anche gli uffici dei palazzi di «Capitol Hill» sono rimasti deserti. Il solo a non dichiararsi del tutto soddisfatto è stato, nell'ambito democratico, il Presidente Johnson il quale nella lettera già citata ha avvertito lo speaker McCormack e il senatore Mansfield che il 10 gennaio bisognerà ricominciare con maggior lena, per fare meglio e di più». Il lavoro non completato sulla agenda — ha scritto fra l'altro Johnson ai due capi parlamentari — sarà il nostro primo compito all'inizio della prossima sessione di questo Congresso illuminato e progressista».

In un discorso pronunciato a Louisville, anche il Vicepresidente Hubert Humphrey, le cui mansioni comprendono la presidenza del Senato, ha notato il carattere «record» del primo «Congresso L. B. J.». Humphrey ha definito la sessione «la più produttiva dei tempi moderni». Il record si riassume nello stanziamento di fondi federali per 2300 milioni di dollari, che era stato superato solo nel 1942, primo anno di partecipazione americana su tutti i fronti alla seconda guerra mondiale «ha approvato 86 progetti di legge di interesse generale.

INCIDENTE STRADALE nell'Iran: 19 morti

Teheran, 23

Diciannove persone sono rimaste uccise nei pressi di Neishabour, 30 km. ad Ovest di Meshed nell'Iran settentrionale per uno scontro fra un autopullman ed una autocisterna.

A UN «LIVELLO» INCUSTODITO PRESSO SKOPLJE

Scontro treno-autocarro Cinque morti e 30 feriti

Pochi giorni fa lo stesso punto fu teatro di una analoga disgrazia con due vittime

Skoplje, 23

Cinque morti e 30 feriti, di cui 4 in gravi condizioni, anche se dichiarati fuori pericolo, sono il bilancio di uno scontro tra un treno passeggeri ed un autotreno, avvenuto ad un passaggio a livello incustodito, in prossimità di Titov Veles, nella Macedonia orientale. Il convoglio ferroviario, proveniente dalla cittadina di Kocjani e diretto a Skoplje, viaggiava alla normale velocità, quando, a pochi metri dal passaggio a livello, l'autotdeno con rimorchio, il cui autista non si era, evidentemente, accorto dell'incombente pericolo, ha tentato di attraversare i binari.

Lo scontro è stato inevitabile. L'autotreno, colpito in pieno, è stato scaraventato ad una ventina di metri di distanza dal luogo ell'urto, mentre la prima vettura del convoglio è deragliata, ribaltando due volte. Nell'incidente hanno perduto la vita il macchinista, il bigliettaio e tre passeggeri del treno. E' questo il secondo luttuoso incidente, che avviene allo stesso passaggio a livello, a distanza di pochi giorni. Venerdì scorso un'automobile è andata a scontrarsi contro un treno merci: due persone, che si trovavano a bordo dell'automobile, sono state sbalzate sui binari e sono state travolte dal convoglio.

Ripristinate le «cellule» nelle amministrazioni jugoslave

Belgrado, 23

Le «cellule» comuniste, ossia le organizzazioni di «base» della Lega dei comunisti jugoslavi, sono in via di ricostituzione in tutte le pubbliche amministrazioni della Jugoslavia, sia in quelle federali che in quelle delle Repubbliche federate, dei distretti e dei Comuni. Ne dà lo annuncio il «Communist», organo della Lega dei comunisti, nel riferire sui lavori della commissione organizzativa del Comitato centrale, riunitosi in questi giorni sotto la presidenza del Vicepresidente della Repubblica e segretario organizzativo della Lega stessa, Alexandar Rankovic. Sinora sono state ricostituite 126 cellule, intorno alle quali si raggruppano 7.382 membri del partito.

Le organizzazioni «di base» nella pubblica amministrazione, fatta eccezione per quelle dei Ministeri per la Difesa e per gli Affari esteri, vennero sciolte dopo il 1958, in ottemperanza alle decisioni adottate in proposito dal VII Congresso della Lega dei comunisti e che negavano alle «cellule» il diritto «di interferire negli affari dello Stato e delle altre pubbliche amministrazioni, la cui attività è disciplinata dalle leggi fondamentali della Repubblica federale». Il provvedimento — secondo quanto hanno affermato esponenti del comunismo jugoslavo — sarebbe da porsi in relazione con l'introduzione dei principi dell'autogestione anche nei Ministeri e nelle pubbliche amministrazioni in genere.

ESPLODE L'ODIO TRIBALE DOPO LA FUCILAZIONE DI TRENTAQUATTRO RIBELLI

Massacrano i Watussi i Bahutu nel Burundi

Con la legge marziale si tenta di evitare il bis del Natale 1963 Sterminati anche quaranta gendarmi inviati in servizio d'ordine?

Bujumbura, 23

I disordini della regione di Muramvya, nel piccolo regno centro-africano del Burundi, hanno assunto una piega gravissima, trasformandosi in una vera e propria campagna di sterminio tribale. I disordini, scoppiati nei giorni scorsi a seguito del fallito colpo di stato repubblicano dell'inizio della settimana, vengono alimentati dall'odio delle popolazioni Bahutu per gli antichi dominatori del paese, i Watussi che pur rappresenianda appena il 15 per cento della popolazione hanno tuttora nelle mani il potere. Il «Mwami» (re) del Burundi, Muambutsa IV è egli stesso un Watussi, come lo è il suo Primo Ministro Biha che è stato ferito gravemente nel tentato colpo di stato della notte tra lunedì e martedì.

Il «Mwami» ha trasmesso oggi un appello personale al popolo, a mezzo della radio, invitando gli abitanti del Burundi a conservare la calma e confidare nelle autorità che tratteranno con la massima severità i ribelli. Ma le notizie da Muramvya non sono tali da rassicurare nessuno. Da un momento all'altro il conflitto tribale potrebbe estendersi a tutto il regno causando un massacro di Watussi che potrebbe rinnovare la tragica situazione che si determinò per motivi analoghi nel vicino Ruanda nel 1963.

L'odio tribale per i Watussi si è scatenato fra i Bahutu in seguito alla fucilazione avvenuta l'altra notte allo stadio di Bujumbura, di 34 militari del loro gruppo razziale che avevano partecipato alla breve rivolta di martedì mattina. Molti uomini politici Bahutu sono stati arrestati in questi giorni per sospetta partecipazione al complotto che avrebbe dovuto rovesciare la monarchia Watussi e instaurare nel Burundi la Repubblica.

I Bahutu, per vendetta, si preparano a uccidere senza pietà. I loro fratelli del Ruanda massacrarono circa 50 mila Watussi nella settimana di Natale del '63. La paura dei Bahutu incombe sui Watussi del Burundi come la stagione delle piogge tropicali. Nella zona delle colline attorno a Muramvya, a circa 40 chilometri dalla capitale, i Bahutu sono già sul piede di guerra. Notizie di là giunte nella capitale dicono che in molti villaggi le capanne dei Watussi sono state incendiate e gli abitanti, uomini, donne e bambini, uccisi senza pietà. Una pattuglia della Gendarmeria nazionale, forte di 40 uomini, che si era inoltrata nella zona per ristabilire l'ordine, non ha più dato notizie di se. L'ultimo messaggio diceva che la pattuglia si era scontrata con una folla di Bahutu armata di «pangas» i famigerati coltelli-daga che si usano largamente nei paesi con vegetazione tropicale.

All'origine immediata della crisi attuale è il risentimento dei Bahutu che pur avendo avuto nelle ultime elezioni 23 dei 33 seggi del Parlamento, hanno ben pochi rappresentanti in seno al Governo regio. Essi sono soprattutto adirati per il fatto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri venne affidata ad un Watussi. In vista della situazione, su tutto il Burundi è andato in vigore oggi il coprifuoco dal tramonto all'alba. L'ordine pubblico verrà mantenuto con regolamenti da legge marziale.

CON LA COLLABORAZIONE DI MOLTI VOLONTEROSI INVITATI DA SCOTLAND YARD

Setacciata metro per metro la macabra brughiera dei Pennini

Malgrado l'impiego di centinaia di agenti non si è trovato alcun cadavere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 23

Sono state riprese oggi su larga ga scala, per un'area di quasi 150 miglia quadrate, con l'impiego di centinaia di poliziotti e la collaborazione di un numeroso pubblico, le ricerche nelle brughiere dei monti Pennini dove si sospetta che siano celati altri cadaveri di ragazzi uccisi. Sono particolarmente concentrate nella brughiera di Saddleworth dove giovedì scorso è stato recuperato il cadavere del dodicenne John Kilbride, che poi la madre riconobbe da alcuni resti di vestiti e da una scarpa. Un altro punto è stato quello dello Snake Pass, un piccolo valico attraverso cui passa la strada nazionale fra Manchester e Sheffield.

Il pubblico era stato invitato espressamente a prestare la sua collaborazione alle ricerche approfittando della libertà del week-end e di fatto molti volonterosi sono accorsi all'appello della polizia. Essi dovevano indicare i punti in cui avessero notato, durante loro precedenti escursioni, qualcosa di sospetto. Oggi appena uno di questi collaboratori si presentava, un gruppo di poliziotti trasformatisi per l'occasione in badilanti, lo seguiva nel punto indicato e dava inizio a scavi e sondaggi di vario genere per accertare l'eventuale presenza di una salma sepolta.

Un'altra serie di ricerche si svolgeva a catena: un gruppo di poliziotti avanzava schierato in linea di fronte e segnava della brughiera in cui la terra sembrasse essere stata smossa in tempo più o meno recente, in confronto alla zona circostante. Una seconda ondata munita di badili sopravveniva e si metteva a scavare nei punti indicati dai bastoni. Sono state così rastrellate a tappeto vaste superfici, con passaggi successivi, ma fino a questa sera non si era avuta alcuna nuova macabra scoperta.

Partecipavano alle ricerche, come al solito, polizie di varie contee finitime, sulle quali si suppone si sia estesa l'attività dello sterminatore di giovani con bastoni infissi ogni punto vite. Un ispettore capo aveva stabilito un posto volante di polizia presso lo Snake Pass allo scopo di raccogliere il maggior numero possibile di indicazioni offerte da automobilisti in transito. A un certo punto la collaborazione del pubblico è diventata così folta che molti poliziotti addetti alla disciplina del traffico stradale hanno dovuto essere distolti da questo servizio per essere impiegati nei sopraluoghi e negli scavi al cenno degli indicatori.

Si attendeva la pubblicazione di fotografie in possesso della polizia, sui giornali e attraverso la televisione, per sollecitare la collaborazione del pubblico su punti precisi delle indagini, ma questa sera si apprende che è stata sospesa, non si sa per quali motivi, come non si sa su che cosa vertessero le fotografie.

Vice

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

†

Si è spenta improvvisamente la vita generosa della nostra adorata mamma

Maria Martini ved. Tolloy

di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio i figli MARGHERITA con il marito ALBERTO, IDA ved. BRACCO e GIUSTO con la moglie FERNANDA.

I nipoti:
— GIULIANO e BEATRICE
— GIULIANA e TULLIO
— SILVIA e GIORGIO
— GIULIANO e MARIA TERESA
— FRANCA, ANNA
— i pronipoti e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

Partecipano al grave lutto le famiglie:
— dott. ADELCHI PARENTIN
— dott. CLAUDIO PARENTIN
— rag. TONELLO
— NAVARRA

I dipendenti della ditta «A. BRACCO erede» partecipano al grande dolore che ha colpito i suoi titolari per la perdita della loro adorata mamma e nonna.

†

ANACLETO LIGABUE della «Ligabue S.p.A.» annuncia con immenso dolore la scomparsa del genero e collaboratore

RAG.

Giuseppe Poli

Consigliere delegato della Società

I DIPENDENTI dell'Agenzia di Trieste prendono parte al dolore del proprio titolare comm. Anacleto Ligabue.

†

Si è spenta ieri la nostra cara

Luigia ved. Giannini nata Vouk

Ne danno il triste annuncio la figlia THEA col marito ERVINO SARTORI, i fratelli, la sorella ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

†

Addì 23 ottobre è mancato

Giulio Dobrilla

Addolorati ne dànno l'annuncio le sorelle AMALIA e MARIA, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 25 ottobre, alle ore 9.30, dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

Famiglie: DOBRILLA - MARTINGANO SENIZZA - PERESSIN

†

Si è spenta il 23 ottobre a 89 anni

Amelia Silli ved. Zoli

lasciando nel dolore i figli ed i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno domani, 25 ottobre alle ore 10.30 dalla cappella dell'Ospedale maggiore.

† Pia ved. Schlesinger

non è più.

Con dolore lo annunciano i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 25 corr. alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Osp. di San Giovanni.

A sei mesi dalla morte del

CAV.

Antonio Marzari

la moglie GIOCONDA, il figlio DARIO con la moglie DONATELLA, Lo ricordano a quanti Gli vollero bene.

Il 26 ottobre alle ore 8 verrà celebrata una Messa in suffragio nella Chiesa della Sacra Famiglia di via Vasari.

Nel IV triste anniversario della morte del

DOTT. ING.

Salvatore Bonnes

con immutato affetto e dolore la moglie HERTHA lo ricorda a tutti coloro che lo stimarono.

Una S. Messa verrà celebrata domani, 25 ottobre, alle ore 18, nella chiesa di piazzale Rosmini.

Ricorre domani, 25 ottobre, il 1.o anniversario della scomparsa del

COMM. DOTT.

Umberto Di Bin

La ETTA Lo ricorda a quanti Lo stimarono e Gli vollero bene.

Una Santa Messa sarà celebrata alle 8.30 nella chiesa di via Vasari.

Trieste, 24 ottobre 1965

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giovanni (Morgan)

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglie: DEGRASSI, ZARO, MOTTA, PARMA, BOLLE, PADOVAN

†

Serenamente è mancata ai suoi cari

Ernesta Gasperini ved. Bernes

di anni 80

Ne danno il triste annuncio le figlie ROMANA e RINA, il fratello VITTORIO, i nipoti dott. NEVIO MUSCLOT con la moglie e il piccolo MAURIZIO, SARITA e GABRIELLA, il genero, il cognato, le cognate e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi pomeriggio alle ore 15, partendo dalla Piazza della Repubblica di Staranzano, dove la cara salma giungerà da Bologna.

Fin d'ora si ringraziano quanti, in vario modo, vorranno onorare la memoria della cara Estinta.

Bologna - Staranzano 24 ottobre 1965

†

Il 23 ottobre è volata in Cielo la nostra

Irma Frittaioni

La piangono addolorati la figlia NEDDA ved. SACCARI, lo adorato nipote CLAUDIO con la fidanzata LILIANA BERTUZZI ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 25 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Le signore della «OPERAZIONE LANA» ricordano con affetto e riconoscenza la signora

Irma

†

Il 23 ottobre ha chiuso la sua esemplare esistenza

Giuseppe Zavadil

Maestro del lavoro

Ne dànno il triste annuncio il fratello FEDERICO, la cognata ANNA, le nipoti LAURA e ADRIANA in VALENTI ed i parenti tutti.

Sentitamente ringraziano i sigg. medici, la suora e il personale tutto dell'Ospedale ammalati lungodegenti per le loro premurose cure.

I funerali seguiranno oggi, 24 ottobre, alle ore 11, dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla chiesa e al cimitero di Servola.

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Evelina Colinelli

commossi e riconoscenti della grande dimostrazione di affetto e stima, data alla loro Cara, ringraziano il Prefetto dott. Principalle, le Autorità, le Associazioni, i medici e le suore dell'Ospedale civile e la cittadinanza intera della Sua cara Gorizia.

Gorizia, 23 ottobre 1965

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto e le onoranze tributate al caro

Otto

ringrazio quanti in vario modo presero parte al mio dolore, e in particolare i dirigenti, i colleghi e gli operai della S.p.A. «Aquila» ed i Suoi amici.

GIORDANA SCUCCHI

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente quanti in vario modo hanno voluto onorare la memoria della nostra cara mamma e sorella

Valeria

esprimiamo a tutti la nostra più sentita gratitudine.

Un grazie particolare alla «Famiglia di Verteneglio».

Famiglie: MARSI e FRAUSIN

Muggia, 24 ottobre 1965

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Agnese Vidman (Corsi)

e nella impossibilità di farlo a quanti hanno preso parte al nostro dolore porgiamo i nostri più sentiti ringraziamenti.

Un grazie di cuore al dott. Lettis per le cure costanti sempre prestatele. Nel contempo ringraziamo medici e personale della IV Medica.

I FAMILIARI

Ricorre domani, 25 ottobre, il primo doloroso anniversario della scomparsa della nostra adorata

Alice Battaglieri

Con immutato dolore i familiari la ricordano a quanti la conobbero e l'amarono.

Una S. Messa verrà celebrata domani, lunedì, alle ore 9, nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria (via S. Anastasio).

Nel IV anniversario della scomparsa dei nostri amati

Olga e Ruggero de Gironcoli

Li ricordiamo con immutato affetto a quanti hanno Loro voluto bene.

LA FAMIGLIA

Ricorre oggi il terzo anniversario della morte della mia cara figlia

Maria Grazia Ceselin

La ricorda con grande dolore la mamma, gli zii, i cugini e il nonno.

La moglie e i figli, commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro

Giuseppe Grandis

ringraziano i parenti, i conoscenti e quanti altri hanno preso parte al loro dolore.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

Albino Parma

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore e particolarmente la Soc. Gennari e il sig. Benvenuto.

Fam. PARMA

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al nostro adorato indimenticabile

Robertino

ringraziamo sentitamente quanti hanno voluto prendere parte al nostro immenso dolore.

Famiglia RONCADOR

Nel quarto anniversario della triste dipartita della nostra cara mamma

Maria ved. Gregori

con immutato affetto e dolore La ricordiamo a quanti Le vollero bene.

Famiglie: GREGORI - FERMO

TELEVISORE rara occasione vendesi. Rivolgersi martedì Tecno Vision, Pascoli 45. 47237 M

TELEVISORI ultimi tipi automatici da lire 100.000 in poi a piccole rate mensili; primo acconto 31 dicembre. Radio Stella via Foscolo 5. 27211 M

TELEVISORI completi carrello, stabilizzatore, antenne I-II programma a 125.000 e più da Radio Grezar, Settefontane 13. 24284 M

VASCA grande bagno e lavandino usati vendo L. 5000. Telefono 79570. 46815 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI orologi pendolo, cineserie, quadri, camere letto, pranzo, salotti, mobili singoli per Veneto. Telef. 31428 lunedì. 46977 N

A.A.A.A.A. ACQUISTANSI soprammobili, quadri, tappeti, mobili, giacenze ereditarie. Telefono 30358, lunedì. 46983 N

A.A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare lunedì 38196. 45814 N

A. BOTTIGLIE ferro stracci metalli carta acquistansi. Carpison 20, tel. 38008, 68723. 68 N

FUCILE caccia doppia canna, calibro 16, buone condizioni acquistasi. Offerte Cassetta 47367 N, SPI.

LIBRI, intere biblioteche, microsolco 33 giri acquisto pagando bene. Tel. 95935. 23949 N

ROTTAMI auto moto elettrodomestici ferro, ritiro in loco. Tel. 37646 ore 13-15. 45836 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ACQUISTANSI camere letto pranzo, salotti, giacenze ereditarie, cineserie, soprammobili, quadri, mobili singoli per Friuli. Telef. 28551 oppure 63751 tutti i giorni. 46963 NN

A.A.A.A.A.A. CARROZZINE marca. Lettini permaflex. Guardaroba. Madalosso, Torrebianca, angolo XXX Ottobre. 45243 NN

A.A.A.A.A. AL Mobilificio Gianna via Nordio 4, il più vasto assortimento ultimi modelli soggiorni, matrimoniali, camere pranzo salotti guardaroba entrate attaccapanni camere scapolo. Prezzi ribassati, facilitazioni. 47023 NN

A.A.A.A. BOREAN Mobilificio, vasto assortimento cucine formica, camere da letto, camere da pranzo tinelli, attaccapanni, salotti, materassi Permaflex. Visitate la mostra e il salone al 1.o piano piazza Belvedere 6 e deposito via Udine 28, telefono 36490. Facilitazioni pagamento. 10 NN

A.A.A. ACQUISTANSI mobili usati, soprammobili, tel. 62467 tutti i giorni. 24053 NN

A.A.A. NUOVI modelli, matrimoniali, pranzo, soggiorni, cucine americane e svedesi, mobililetto, mobili singoli; prezzi ribassati vendonsi. Tomizza, via Vasari 6. 23827 NN

A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili singoli, guardaroba, salotti, materassi, scarpiere, carrozzine, lettini ecc. Ricordatevi: convenientissimo. Rossetti 4. 61610 NN

A. MATRIMONIALE con armadio 4 porte, cucina 7 pezzi, 2 poltrone vendonsi occasione, tel. 68840 lunedì. 24049 NN

A. POLTRONELETTO 18.000, pa..cheletto 30.000, divaniletto 25.000, materassi molleggiati Permaflex 18.800, attaccapanni 9.000, brandine 5.500, grandioso assortimento mobili singoli, librerie, armadi, guardaroba, salottiletto, cucine, matrimoniali, prezzi bassissimi. Tarabochia 6.

ARMADI guardaroba, attaccapanni, camere matrimoniali e da scapolo, cucine Formica, elementi componibili anche su misura librerie svedesi, soggiorni. Prezzi convenienti; esposizione Limitanea 9. 46881 NN

ARMADI 2 seminuovi vendonsi occasionissima 35.000, affarone. Falegnameria, Crispi 51. 46979 NN

ARMADIO guardaroba nuovo lussuoso, vendesi causa sbaglio misura. Tel. 95450. 47421 NN

CAMERA matrimoniale con materassi Permaflex vendo affarone lire 70.000; via B. Angelico n. 6, I, sinistra, domenica ore 10-13. 46929 NN

CUCINA tutta in formica con secondo mobile, vendo causa mancato matrimonio, Falegname, viale Sanzio 22. 47399 NN

CUCINE formica veri gioielli pronte ordinazioni. Mobilificio Bruno, Fonderia 3 (vicino ospedale). 45022 NN

CUCINE: assortimento nuovi modelli americane, svedesi, danesi; elementi singoli per cucinini, angolo, soggiorno; varietà modelli, colori, combinazioni; prodotti perfezionati, prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Polli, Petronio 32. 75 NN

CUCINE formica bianche, colorate, soggiorni con tavoli allungabili, librerie tipo svedese; propria produzione, garanzia assoluta, prezzi favorevoli. Stefani, via Marconi angolo Torricelli. Per ordinazioni telef. 37033. 43985 NN

CUCINE Formica ultime creazioni anche su ordinazione vende falegname; mostra permanente, Canova 10. 24123 NN

CUCINE vari modelli tutte Formica vendonsi vera occasione. Crispi 51, falegnameria. 46979 NN

LETTINI, carrozzine, seggioloni recinti, cestine, materassini. Grande assortimento, prezzi bassissimi. Tutto per il bambino, Tarabochia 6. 61534 NN

MATRIMONIALE 90.000, assortimento lussuosissime metà prezzo, massima garanzia. Piccardi 49. 24252 NN

MATRIMONIALE nuova 5 porte vendesi occasione;; facilitazioni di pagamento. Molino a Vento 47, interno, falegname. 24077 NN

MATRIMONIALE 4 porte bellissima 45.000; altri mobili vendonsi. Bosco 12 magazzino. 47001 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte; altre usate vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 47297 NN

MATRIMONIALI lussuose comuni, tinelli, attaccapanni, prezzi convenientissimi. Matrimoniale usata occasione. Via dell'Istra 27 (Mobilificio Biecher). 46725 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione massima garanzia ratealmente. Attenzione: Bosco 36. 24252 NN

MOBILI metallici ufficio completo, scrivania 160x80, poltrona girevole, tavolino macchina, sedia girevole, tavolino telefono, poltrona vendonsi. Rivolgersi custode. Mazzini 30, ore 11-12. 47185 NN

MOBILI cucina tipo «Alba» quasi nuovi vendonsi occasione. Revoltella 18-V sinistra. 23937 NN

PIANOFORTE usato scopo studio piccola spesa acquisterei. Telefonare 97556. 46837 NN

SALA pranzo radica caucaso, completa ottimo stato vendesi. Telef. 25418. 24151 NN

SALOTTO stufa kerosene carrozzella fonda vendo. Viale XX Settembre 42, Carrabba. 47279 NN

SOGGIORNO seminuovo occasione vendesi causa trasferimento. Tel. 47045 lunedì mattina. 24093 NN

SOGGIORNO in teack, vendesi causa partenza. Tel. 28062 ore 12-15. 47307 NN

STANZA da pranzo seminuova elegante vendesi. Telef. 722619. 46753 NN

STANZA pranzo massiccia occasione vendesi. Tel. 42345, Piccolomini 9-III. 47419 NN

TAVOLO grande allungabile con o senza sedie cercasi. Cassetta 45820 NN SPI.

O Commerciali L. 40

AUTOFFICINE disponiamo spianatrici testate, rettifiche tamburi freno e dischi, banchi prova ecc. Visitateci. Grisella, via Cicerone 8. 23965 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 6 O

P Rappr. piazzisti L. 35

ACCETTEREI incarico quale agente o piazzista. Dispongo automezzo, capacità, introduzione presso alimentaristi et affini. Cassetta 24248 P UPI.

EDITORIALE importanza europea cerca produttori ambosessi per vendita rateale organizzata. Possibilità guadagno 150.000 mensili. Presentarsi Monfalcone, Blaserna 3, oppure Gorizia, Corso Italia 101, lunedì ore 9 oppure 16.30. 3482 P

INTRODOTTO Trieste Friuli, automezzo proprio assumerebbe rappresentanza buona casa liquori o dolciumi. Cassetta 24191 P, SPI.

PIAZZISTA automezzo proprio, introdotto alimentaristi, panetterie, pasticcerie, cercasi. Tel. 31944. 45 P

SERIA qualificata azienda cerca introdotto rosticcerie, alimentaristi, pasticcerie per rappresentanza Venezia Giulia. Scrivere Cassetta 3052 SPI Torino. 6442 P

SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 45802 P SPI.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni via Machiavelli 28, concessionaria esclusiva automobili Triumph, motoscafi Chris Craft, motori marini Johnson, British Seagull, Volvo Penta, battelli pneumatici Garma, barche in plastica Fiart, barche a vela Alpa. Vasto assortimento ricambi e accessori per motonautica. 64 Q

A.A.A.A.A. PEUGEOT Ban via Genova 21, Peugeot 404 iniezione, 404 carburatore, 204/1100 veloci, sicure, economiche, forte ripresa, consegna pronta, rateazioni fino 24 mesi. 46903 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat, Lazzaretto Vecchio 11/B. Prenotazione vetture nuove, permute, rateazioni, occasioni usato da privati. Topolino, Belvedere, 500 N, 500 D, 600 '56, '60, 1100, Giulietta TI revisionata con garanzia. Lunedì. 47321 Q

A.A.A. AUTORIMESSA, Nordio 9: Fiat 1300 '62, 1100 D '63, 600 D '63 '61, 600 '59 '58 '56, 1103 '57 '54, 500 N '59, 600 Multipla '58, 500 Giardiniera '62, Appia '56, 140.000, Flaminia Coupè 3C '62, Vespe '63. Lunghe rateazioni. 47401 Q

A.A.A. AUTOSALONE Ban via Genova 21; occasioni con garanzia: Peugeot 404, 1100 lusso, 600 D, Bianchina, Aurelia; rateazioni. 46903 Q

A.A.A. NUOVA Citroën 600 cc. 4 porte 5 l. per 100 km. Vendita e permute tutti modelli Citroën. Samaritani e Miceu, Giulia 41. 46995 Q

A.A. DKW Autounion, nuovo modello F 102, F 12, consegne sollecite, prove e dimostrazioni. Nascimben, Coroneo 41. Telefoni 68101, 24955. 46771 Q

A.A. FIAT 1300 unico proprietario, 28.000 km., vendesi occasione. Tel. 731532. 45798 Q

A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1500, 1300 familiare, 1100 600, 500, Bianchina panoramica, 1200 coupè Farina; via Udine 21. 46921 Q

A. FIAT Abarth coupè e spider, cilindrata 1000 per la sicurezza di durata, prenotazioni presso l'Autosalone Catullo, F. Severo 34, tel. 38820. 55 Q

A. MERCEDES, nuovi modelli, possibilità sollecite consegne. Nascimben, Coroneo 39-41. Telefoni 24955, 68101. 46771 Q

APE acquisterei in ottimo stato se occasione. Tel. 54353, lunedì. 24238 Q

A. NSU Prinz 4, pronta consegna, freni a disco, senza rodaggio, 600 cc. economica, tassa annua 7660, consumo 5%, prezzo listino più IGE lire 785.000, rateazioni 24 mesi senza cambiali, servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, F. Severo 34, telef. 38820. 55 Q

A. NSU Prinz 1000 L pronta consegna, 1000 cc, senza rodaggio, velocità 134 kmh, freni a disco, quattro cilindri, prezzo listino Ige compresa lire 980.000, minimo anticipo, rateazioni 24 mesi senza cambiali; servizio assistenza e vendite Autosalone Catullo, F. Severo 34 tel. 38820. 55 Q

A. ROULOTTE e motoscafi, offronsi comodi posteggi. Telefono 92531. 24223 Q

A. SIMCA 1150 Abarth '64, ottima occasione, cede privato. Lazzaretto Vecchio 12. 1282 Q

APPIA II '58 uniproprietario privato vende privato. Telefonare 78866, feriali 9-12, 16-20. 24290 Q

BIANCHINA '58, Fiat 500 '59, '60, '62, dilazionate, vendonsi; Severo 34, Autosalone. 55 Q

BICICLETTE 7000, vasto assortimento tricicli gokarts bambini, biciclette pieghevoli, ciclomotori. Rateali, Marcon, piazza Ospedale 6. 46883 Q

CORTINA '63 e Fiat 600 '59 vendonsi. Via Tivarnella 5. 24229 Q

FIAT 750 '61 unico proprietario vendesi. Distributore Agip, Carducci 4. 23923 Q

CUTTER metri 9 completamente rimesso nuovo, vele Dakron vendo. Telefonare 96777. 11556 Q

DISPONIBILE occasione: Renault R4L, Fiat 850, Simca 1000, 600 '56 '58, Dauphine 4 marce, 1100 Export, Renault R8, Bianchina 500 '59, Ford Anglia '62, 500 N, NSU Prinz '63, 1100 103, Simca Monthlery, 1100 D Familiare. Lazzaretto Vecchio 12, Duplica. 1282 Q

FIAT 600 '56, completamente revisionata, gomme nuove. Telefonare 61429. 47273 Q

FIAT 500, ottobre 63, km. 34.000, unico proprietario vendesi 330 mila contanti. Tel. 33336. 24015 Q

FIAT 600 '59 unico proprietario vendo occasione. Torrebianca 41 osteria. 11558 Q

FIAT 600 '60 bellissima vendesi occasione. Distributore «Mobil» F. Severo, mattinata. 46997 Q

FIAT 1100 TV coupé 200.000 anche rate vendesi. Tel. 38755. 47041 Q

FIAT 1100 1955 gommata a nuovo, buono stato, vendesi. Telefonare 731174. 47355 Q

FIAT 600 '56 revisionata vendo visibile piazza San Francesco, TS 22595, tel. 30527. 46851 Q

FERNET-BRANCA

AGENTE provincia di Trieste: S.A. ALBERTI LUIGI via Conti 32 tel. 78222 - Trieste

FIAT 600 '58, '60 e guida destra '59, vendonsi con facilitazioni pagamento. Severo 34, Autosalone. 55 Q

FIAT 1300 anno '63, km. 12.000 vendesi. Tel. 29546, lunedì. 46843 Q

FIAT 1100 '54, Fiat 500 C, Alfa 1900, vendonsi. Salita Montanelli 1/a, tel. 30219. 24067 Q

FIAT 500 N '63 unico proprietario, perfettissima, visibile lunedì pomeriggio, via Sterpeto n. 5. 24027 Q

FIAT 1100 TV occasione vendesi. Officina via Ireneo della Croce 4. 23969 Q

FIAT 1300 agosto 63, 25.000 km. vende privato causa malattia. Telefonare ore 9-12 24229. 23957 Q

FIAT 1500 ultimo modello perfette condizioni 7700 km. 6 mesi tuttora in garanzia vendesi anche ratealmente. Tel. 31985, anche domenica mattina. 3843 Q

FIAT 500 D 62 privato vende presso Officina Sanzio, viale R. Sanzio 27. Visibile ore 9-11. 47359 Q

FULVIA '63, 25.000 km. vendo. Telefonare 722524. 47009 Q

GIARDINETTA Belvedere in metallo e Vespa 150 vendonsi occasione. Via S. Lazzaro 1, Fachin. 24203 Q

GIARDINETTA metallica vendesi occasione. Monfalcone via Piave 16. 456 Q

GIULIA 1600 sprint km. 15.000, vendesi. Tel. 73291, Ronchi, dalle 12 alle 14. 455 Q

GIULIA Spider 1962, 1300 '62, 103 '59, 600 '61, 500 '62, Belvedere '53, Bosco 20. 47049 Q

GIULIETTA '62, Fiat 1300 '62, 1100 Special '62, '58, Familiare, 600 '64, Dauphine '63. Cambi, rateazioni. Artisti 9. 47383 Q

GIULIETTA 1957, Alfaromeo, ottimo stato, prezzo occasione, vendesi. Telefono 44551, Sever, Monticello 1 III. 47367 Q

GIULIETTA '60 vendo. Via Industria 6, Puzzer. 47009 Q

GIULIETTA ottimo stato vende privato. Vedere pompa Esso largo Roiano. 46939 Q

GIULIETTA TI ottimo stato privato vende a privato affarone. Tel. 79132, ore 14-16. 24195 Q

INNOCENTI IM3 1964 occasione vendesi. Tel. 74476 ore 9-12. 46961 Q

LAMBRETTA 150 LI vendesi lire 40.000 trattabili. Bar Napoleone via Cellini. 46885 Q

LANCIA Ardea, IV serie, piena efficienza, vendesi privato. Telefonare 23776. 24334 Q

MORETTI Special 1200 cc. 350 mila facilitate offresi. Telefonare 810320. 47365 Q

MOTO MM 500 come nuova, occasionissima, vendesi. Telefono 42742. 46819 Q

MOTO Guzzi 125 come nuova, vendesi 130.000 anche ratealmente. Rivolgersi martedì Tecnovision, Pascoli 45. 47237 Q

MOTOCARRI a scelta nel più grande assortimento a Trieste portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 64 Q

MOTOCARRI Ape modelli '66 con cassoni normali e da m. 2,10. Rateazioni 30 mesi. Vespagenzia tel. 28940. 24136 Q

MULTIPLA 600 perfetta privato vende occasione. Visibile via Zammattio 2. 47383 Q

NSU Prinz coupé '62 ottimo stato, vendesi con garanzia, dilazionando. Severo 34, Autosalone 55 Q

NSU Prinz 4 '64 e Prinz 24 HP '60, vendonsi. Severo 34, Autosalone. 55 Q

NSU coupé 1962, come nuova, occasione vendo o cambio con 1100, 600, 500 Fiat. Torrebianca 41 osteria. 11558 Q

NSU Prinz 4, 1963, ottime condizioni, accessori e due ruote complete antineve, unico proprietario marittimo, vendesi. Telefono 52215, ore 9-17. 46791 Q

NUOVA 500 unico proprietario, ottimo stato, efficientissima vendesi. Telefonare 44539. 24141 Q

OCCASIONE vendesi 600 fuoriserie bellissima. Severo n. 4. Tel. 34716. 23975 Q

OM Leoncino ottime condizioni vendesi anche a rate. Telefonare 51309. 23967 Q

OPEL Rekord 20.000 km. radio Bllaupunkt come nuova vende unico proprietario. Tel. 62278. 46933 Q

RENAULT R8 perfetta '63 vendesi; Bianchina furgone '63 perfetta. Autorimessa Maserati via Lazzaretto Vecchio 24. 2451 Q

ROULOTTES Arca, alta classe, vera abitabilità quattro stagioni, grandi successi 1965 e produzione 1966. La più favorevole decisione ora. Raduno fine anno a Cortina. Autosovrana, Giustiniano 6. 62063 Q

SEICENTO 1959 e Seicento 1956 vendono privati presso Elettroauto via Roncheto angolo Baiamonti giorni feriali. 46831 Q

TONALE 175 davanti Bar via Giustiniano. 11530 Q

VESPAGENZIA tel. 28940; rateazioni 30 mesi senza acconti; assortimento Vespa usate a speciali facilitazioni di pagamento. 24136 Q

VESPA, GS '59, ottimo stato. Telef. 62755, domenica mattina. 46807 Q

VESPA 150 ottima occasione oggi dalle 9-13. Valdirivo 22 Badiura. 24057 Q

VOLKSWAGEN 1500 vendesi occasione. Tel. 722396 ore ufficio. 24264 Q

VOLKSWAGEN '62; BMW 700 '63, Renault R4L '63; Rekord '62; ottime condizioni vendonsi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 46925 Q

500 Giardiniera '61 e 500 C '54, vendesi eventuali dilazioni. Agip, Carducci 4. 23923 Q

500 '60 unico proprietario, vendo 220.000, colore bianco. Telefonare 42290. 46763 Q

«500» F Giardiniera vendo. Total, Baiamonti, 6 mesi. 47019 Q

«500» anno '63 unica mano. Simca 1000, 1100 '58 vendo. S. Nicolò 3. 11536 Q

«500» ultimo tipo con garanzia Fiat vendesi 440.000. Tel. 53196. 24201 Q

«500» '60 vendo lunedì. Distributore «Mobil», via F. Severo. 47009 Q

500 C con pezzi ricambio, vendesi. Telefonare 51037. 47323 Q

500 A vendesi 15.000; campo S. Luigi 11, TS 14576. 46931 Q

500 nuova, ottobre '61, vendesi. Telefonare 63336, lunedì. 47333 Q

600 vera occasione vendo anche ratealmente. Strada Vecchia dell'Istria 110, Bolle. 24041 Q

600 1955 efficientissima vendo. Telefonare 66178 in mattinata. 23929 Q

600 Multipla '58 vendo occasione. Via Nordio 9, mattinata. 47313 Q

600 '60 metallizzata 23.000 km. originali, vendesi al migliore offerente. Bar Stella, via Conti 12, lunedì 10-12, Sergio. 47335 Q

600 dicembre 1955, azzurra, vendesi 120.000, Telef. 33791. 46795 Q

«642»-N-65-R. vendesi. Telefonare in mattinata al 29971. 47369 Q 850 Abarth, affarone 430.000. Carrozzeria Padovan Meneghini, Monfalcone 73282. 452 Q

1100 D Bianca, fine '63, perfetta, vende, Ferrucci, Fabio Severo 52. 23863 Q

1100 lusso vendesi o scambiasi con 600/500. Garage via Ireneo della Croce. 23991 Q

1100/103 '54 buone condizioni vendesi miglior offerente, pregasi telef. 42514. 46963 Q

1100 gran luce, 500 C, 600, vendonsi. Carrozzeria Padovan Meneghini, Monfalcone 73282. 453 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A.A.A.A. VIA NAVALI DROGHERIA arredamento nuovo, inventario merce licenze cedesi trasferimento. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 320 R

A.A. BAR buffet centrale vendesi condizioni. Telefonare lunedì 68424. 47037 R

A. LATTERIA zona CONTI ottimo reddito VENDE IMMOBILIARE VESTA via Gallina 4, 730344. 47373 R

A. PRESTITI immediati ad IMPIEGATI. Assoluta riservatezza Immobilfina 24566 Mazzini 19. ORARIO 16-19, sabato 9.30-12.30. 45936 R

ALIMENTARI vendesi o affittasi. Via Baiamonti 66. 23993 R

BAR superalcoolici spese minime darebbesi gestione famiglia pratica. Telefonare dopo ore 12 al 90870. 23997 R

BOTTEGA calzolaio avviatissima cedesi. Via D'Azeglio 11. Giornalmente dalle 9-12 e 16-19. 24117 R

BOTTEGHINO frutta - verdura cedesi; altro vendesi condominio affarone. «Italico», Corso Italia 29. 47025 R

CARTOLERIA piccola centro vendesi. Cass. 46803 R SPI.

CESSIONI quinto stipendio statali, parastatali, enti pubblici, rinnovo cessioni, anticipi. Ponterosso 3, Assicurazioni. 61689 R

EMPORIO autoaccessori ottima posizione forte lavoro cedesi causa altri impegni volendo anche muri. Inutile scrivere se non in possesso di capitale adeguato. Cassetta 24021 R SPI.

FARMACIA acquisterebbesi anche interamente contanti aut affitterebbesi congruo termine. Cassetta 45710 R SPI.

FINANZIAMENTI aperture credito qualunque importo, tassi bancari, procuriamo. Comfai, Ponterosso 3, tel. 61520. 23931 R

LATTERIA bene avviata vendesi occasione. Cassetta 24092 R, SPI.

LATTERIA centrale affittasi coniugi provvisti automezzo e cauzione. Presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 11 via F. Venezian 16. 24065 R

LATTERIA caffè con posteggio bene avviata vendesi. Telefono 58174. 24033 R

LOCALI uso officina e ufficio con spiazzo per autoveicoli, altezza 5-6 metri, possibilmente zona industriale cercasi. Offerte dettagliate cassetta 11540 R - SPI.

MACELLERIA vendesi. Telefonare 734117. 23951 R

NEGOZIO abbigliamento viale D'Annunzio avviato vendesi o cedesi gestione causa trasferimento. Tel. 94173. 24171 R

ODONTOTECNICO diplomato, esperienza ventennale maggiori studi italiani, cerca collaborazione medico zona Trieste, Monfalcone, Gorizia, Udine. Telefonare 732496, ore 20.30 in poi, giorni feriali. 23935 R

RAPPRESENTANZA rivendita Monopolio vasta licenza altri articoli, ottimo avviamento cedesi causa malattia. Telefonare n. 95807 lunedì dalle 10. 47339 R

SALONE barbiere centralissimo darebbesi gestione. Offerte cassetta 24179 R SPI.

SALONE parrucchiera buone condizioni vendesi. Telefonare n. 94695. 23961 R

TABACCHERIA centrale buon reddito vendesi causa malattia. Offerte Cassetta 24326 R SPI.

TRATTORIA bar, vendonsi a famiglia numerosa causa anzianità. Cassetta 46943 R, SPI.

VERA occasione per cessazione attività, vendesi attrezzatura sartoria efficiente. Tel. 33087. 24241 R

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, 38102, PONTEROSSO 3. BOLLETTINO 1768. PRENOTANSI APPARTAMENTI NUOVO SUPER DECRETO. PER MANCATA CONCESSIONE MUTUO RESTITUZIONE CAPARRA. ALVIANO BROLETTO S. MARCO, QUARTO LOTTO, appartamenti 2, 3 stanze, centraltermica, vista mare, visite 11-13, feriali 10-12.30, 15.30-17.30. STRADA FRIULI appartamenti panoramicissimi, palazzine 2-3 stanze, ogni comfort. OSPEDALE MILITARE inizio palazzine 2-3 stanze, ogni comfort, CAPPELLO piano VII, 2 stanze, stanzetta, salone, doppi servizi, mansarda, terrazza superiore, parziale arredamento fisso, extra lusso. GHIRLANDAIO VERGERIO PRONTO INGRESSO 2 stanze, cucina, rifiniture lusso. SANSOVINO 2-3 stanze, salone, rifiniture accurate. ROMAGNA villa panoramicissima, 4 stanze, salone, 2500 mq. terreno. FABIO SEVERO 140, visite 11-13, feriali 15-17; PRONTO INGRESSO 3-4 stanze, doppi servizi, ottime rifiniture; ammezzato ufficio, box auto, magazzino annesso. DIAZ, 5 stanze 2 stanzette, mq. 230. MAGAZZINO CENTRO CITTA' mq. 220, occasione. APPARTAMENTI AFFITTATI reddito 8% vendonsi subito. 320 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MONFALCONE ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 74404 XXV APRILE 47. INFORMAZIONI VENDITE 9-13, 15-19. IMPRESA IACE PRONTO INGRESSO 2-4 stanze, rifiniture lussuose, ogni comfort. IMPRESA IACE imminente inizio 1-3 stanze, MUTUO ASSICURATO, FACILITAZIONI, ACCONTO 20%, ZONA CENTRALE 2, 4 stanze, facilitazioni, modesto acconto. 320 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A. prossima consegna accuratamente rifiniti, marmettoni giganti, parquets laccati, ceramiche. Prezzi e facilitazioni di eccezionale convenienza. Fratelli Rumor, via Donota 1. 1077 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI, DOMUS, NUOVISSIMO, CENTRALE, affittato 32.000 mensili, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, VENDESI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI, DOMUS, COMBINAZIONE, CASA NUOVA, una stanza, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggiolo, termonafta, 4.300.000. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI, DOMUS, SOTTO-ATTICO CENTRALE, CASA NUOVA, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, ripostiglio, grande terrazza, ascensore, termonafta, VENDESI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI, DOMUS, ATTICO CENTRALE, CASA NUOVA, soggiorno grande, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, doppio ingresso, balconata, terrazza 110 mq., ascensore, termonafta, pronto ingresso, VENDESI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI, DOMUS, CENTRALE, CASA NUOVA, PRIMO INGRESSO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, gabinetto, poggioli, ripostiglio, ascensore, termonafta, speciali agevolazioni di pagamento. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI, DOMUS, REVOLTELLA, prossima consegna, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, 5 milioni, pagamento dilazionato. AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI, DOMUS, COMBINAZIONE, casa decennale, 2 stanze, cucina, bagno, gabinetto, poggiolo, riscaldamento, VENDESI 4.200.000 saldo prezzo 5.900 mensili, mutuo bancario, VENDESI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI, DOMUS, VISTA MARE in palazzina signorile, 2-3-4 stanze, cucina, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, ascensore, termonafta, autorimessa, balconata vista golfo, condizioni pagamento, VENDONSI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI, DOMUS, SIGNORILI IN PALAZZINA, zona centrale e tranquilla, 2 stanze, pranzo, soggiorno, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, termonafta, garage, eventuali condizioni pagamento, pronto ingresso, VENDONSI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI, DOMUS, PER IMPIEGO CAPITALE diverse posizioni, case nuove, appartamenti già affittati, 1-2 stanze, cucina, tutti i comforts, favorevoli condizioni pagamento, VENDONSI, AGENZIA DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 160 S

A.A.A.A.A. BARCOLA RIVIERA, vendesi villa con salone, quattro stanze e servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 24047 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO «PARCO» VIA FRANCA, tranquilla, signorile, zona verde, prenotansi II e III palazzina con NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI, appartamenti 2-3-5 stanze, servizi, centralnatfa, ascensori, terrazze, garage. Ultime disponibilità (I palazzina) PROSSIMA CONSEGNA, appartamenti 2-3 stanze, ogni comfort, con mutuo bancario. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 24043 S

A.A.A.A.A. CON NUOVO MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI prenotansi VIA ORLANDINI n. 16-18-20 modernissimi appartamenti, 2-3 stanze, cucina o soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta, ampi poggioli. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telef. 55885. 24047 S

A.A.A.A. LOCALI via FLAVIA, ottima zona commerciale, PREZZI CONVENIENTI, vendonsi con facilitazioni pagamento. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6, Orario 16-19. Tel. 55885. 24045 S

A.A.A.A.A. NUOVO MUTUO AGEVOLATO 25 ANNI o comode facilitazioni pagamento vendonsi in VIA FLAVIA, II lotto, (fermata filovia) da 2.980.000 in poi, soleggiati 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino o cucina, centralnafta, ascensore. Accettansi ALDISIANI. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Orario 16-19. Telefono 55885, Piazza S. Giovanni 6. 24043 S

A.A.A.A.A. OCCASIONE vendesi, ottimo prezzo, appartamento da 3 stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 24045 S

A.A.A.A.A. OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE, vendonsi appartamenti moderni affittati (contratti solidissimi) 1-2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Tel. 55885. 24045 S

A.A.A.A.A. PALAZZINE VIA CANTU', splendita vista su città e golfo, prenotansi con mutuo bancario o CON MUTUO AGEVOLATO IN 25 ANNI, bellissimi appartamenti da 5 o più stanze, ampie terrazze, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 24045 S

A.A.A.A.A. PALAZZINE VIA TIBULLO 2, (Catullo), zona verde centrale, prenotansi NUOVO MUTUO AGEVOLATO 25 ANNI, appartamenti 5 stanze, doppi servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Tel. 55885. 24045 S

A.A.A.A.A. VIA TOTI (centralissimi) pronto ingresso, contanti 2.000.000 rimanenza NUOVO MUTUO 25 ANNI, vendonsi moderni, 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6, Orario 16-19. Telefono 55885. 24047 S

A.A.A.A.A. VIALE XX SETTEMBRE 55, modernissimi, 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Facilitazioni mutuo bancario o MUTUO AGEVOLATO 25 ANNI. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, Piazza S. Giovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 24043 S

A.A.A. IMMOBILIARE VESTA prenota appartamenti BAIAMONTI, 1-2 stanze, soggiorno, accessori, poggioli, soleggiati, ogni comfort, prezzi convenienti, MUTUO 75% ALDISIANI; via Gallina 4 - 730344. 47373 S

A.A.A. BAIAMONTI occasione appartamento finiture accurate vista mare 2 stanze stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento a nafta autonomo cantina. Contanti 3.900.000, mutuo Aldisio 1.300.000. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 24009 S

A.A.A. GRETTA appartamenti soleggiatissimi in palazzine signorili zona verde tranquilla vista mare consegna dicembre 2-3 stanze salone terrazze mansarde doppi servizi giardino garage. Vende SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 24009 S

A.A.A. S. GIACOMO appartamento stanza cucina bagno armadio a muro IV piano 2 milioni 500.000. FLAVIA pronto ingresso stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta. S. CILINO SUPERIORE appartamento panoramico zona verde 3 stanze stanzino cucina poggiolo riscaldamento a nafta garage grande giardino. GIULIA appartamento 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli ascensore centralnafta. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telef. 28300. 24009 S

A.A.A. VIA SONCINI fermata autobus ultimi appartamenti finiture signorili vista panoramica 2-3 stanze cucina bagno ampi poggioli soffitta ascensore centralnafta box auto consegna fine mese. Prezzi convenienti, mutui, facilitazioni pagamento. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, telefono 28300. 24009 S

tutti assolutamente tutti

L'assortimento di televisori presente all'Universaltecnica è davvero senza confronti. A parte l'immensa gamma di marche e di modelli visibili direttamente in negozio, l'Universaltecnica è in grado di fornire nel giro di poche ore qualsiasi televisore, di qualsiasi marca esistente sul mercato mondiale: anche questo è indice di un'efficiente organizzazione. Ma questo è soltanto uno dei vantaggi che l'Universaltecnica offre, e non certamente il maggiore: infatti sarebbe

un errore imperdonabile

acquistare un televisore senza aver prima interpellato l'Universaltecnica, perchè essa riserva ai suoi clienti un trattamento di assoluto vantaggio, praticando condizioni e prezzi sbalorditivi. Per esempio, acquistando ora il televisore, esso vi verrà consegnato subito, e non dovrete versare alcun acconto: inizierete il pagamento... nel 1966, e sarete voi stessi a scegliere le condizioni che vi faranno comodo.

UNIVERSALTECNICA

CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1

Signora lei non ha (per ora) la lavatrice. Forse è meglio! Perchè ...

Sì Signora, forse è meglio, perchè fra breve riceverà a casa sua la visita di un'amica: un'amica che le porgerà un piccolo omaggio veramente prezioso, una bella e divertente pubblicazione a colori che le farà sapere «tutto» sulla lavatrice. E' un libretto che si legge tutto d'un fiato, vivace e documentato: s'intitola «un'amica tutta da conoscere». Perchè è giusto che lei, Signora, conosca quella che sarà la «sua» Candy prima di decidere di acquistarla. Saprà tutto sulla Candy superautomatic 5, saprà che cosa le offre in più, saprà dove metterla e come usarla. Poi... dovrà decidere: e — dulcis in fundo — se si rivolgerà ai negozi dell'Universaltecnica avrà modo di constatare come l'acquisto di una «Candy» comporti un sacrificio addirittura minimo. L'Universaltecnica, infatti, le praticherà delle condizioni che sono consentite soltanto dalla sua organizzazione: delle condizioni — lo vedrà lei stessa — da lasciare a bocca aperta... E acquistando la «Candy» riceverà un bellissimo e utile regalo. Intanto, attenda questa visita. Poi faccia una capatina all'Universaltecnica.

UNIVERSALTECNICA

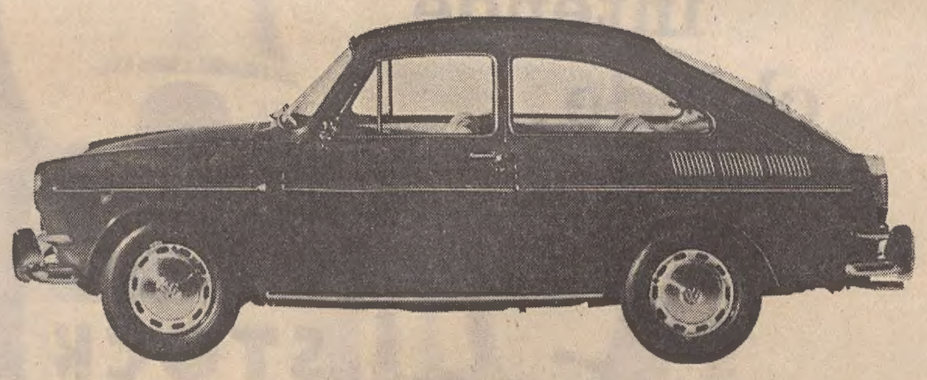
CORSO GARIBALDI 4 PIAZZA GOLDONI 1

È una VOLKSWAGEN e si vede

141 concessionari ed oltre 700 officine autorizzate nelle 92 provincie.
Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera «V» = VOLKSWAGEN (e anche sulla seconda di copertina)
Tra essi segnaliamo:

TRIESTE
PANAUTO
Via F. Crispi n. 5
Telefono 95117

GORIZIA
AUTO SACCHETTI
Via Gen. Cascino 7
Telefono 2069



La 1600 a coda filante tronca

La Berlina con la linea sportiva di un Coupé di gusto italiano.
Una meccanica robusta e sicura, che esprime l'idea VOLKSWAGEN:
motore e trazione posteriori, raffreddamento ad aria,
ruote grandi e indipendenti con sospensione a barre di torsione,
freni a disco sulle ruote anteriori.
Il motore di 1584 cmc. a due carburatori e 66 CV sae
funziona con benzina normale
che si trova dappertutto, come l'aria che lo raffredda.
Una vettura elegante, confortevole per 5 persone,
grande spazio nei due bagagliai,
riprese brillanti, 135 kmh di crociera.
Un prezzo conveniente: 1 milione 290 mila lire.

Prezzo I.G.E. compresa franco Carimate (CO), Verona, Bologna, Roma e Palermo.

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni VOLKSWAGEN e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass)

A.A. VIA SALVI appartamenti e attici soleggiati nuovi consegna dicembre 1-2-3 stanze soggiorno cucina ascensore centralnafta giardino piani bassi, vendesi con facilitazioni pagamento previste D.L. 1022 e SENZA SPESE MEDIAZIONE IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3, tel. 28300. 24009 S

A.A. APPARTAMENTI, vani ufficio, stabile signorile centro, tutti comforts, prossima consegna, vende ATEC, Goldoni 1. 85 S

A.A. APPARTAMENTO nuovo, libero, bistanze, tinello, cucinino, tutti comforts; altro recente costruzione, prezzo occasione, vende ATEC, Goldoni 1. 85 S

A.A. LOCALE zona San Marco, 35 mq. adatto artigiano, deposito, vendesi occasione. Offerte Cassetta 46895 S, SPI.

A.A. LOCALE nuovo, completo arramenti pavimentazione adatto supermarket, torrefazione, qualsiasi altra attività, vendesi. Offerte casetta 46893 S SPI.

A.A. MOLINO VENTO 84; appartamenti 2-3 stanze servizi terrazze vista mare; acqua centralizzata; accettansi aldisiani o mutuo 75%. VENDITE DIRETTE; visita ogni giorno 15-16. Informazioni 29235. 46959 S

A.A. PICCARDI prenotansi appartamenti 2-3 stanze soggiorno tutti comforts, facilitazioni pagamento mutuo 60%. Informazioni tel. 68885, lunedì. 46955 S

A.A. PICCARDI 4 stanze cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, vendesi libero 6.000.000. ESPERIA Imbriani 8. 46959 S

A.A. PICCARDI 2 stanze cucina, bagno, vendesi libero 3 milioni 600 mila. ESPERIA Imbriani 8. 46959 S

A.A. VILLETTE ogni comfort in costruzione PUNTA OLMI, MUGGIA. PRENOTAZIONI IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 47375 S

A.B. FACILITAZIONI PAGAMENTO 2 milioni contanti saldo dilazionato. Prossima consegna 1-2-3 stanze, poggioli, centralnafta ascensore, vendonsi. AGEP Crispi 14. 46907 S

A.B. FORO ULPIANO piano attico, vastissima terrazza panoramica, 2 stanze, stanzetta, accessori, riscaldamento, ascensore vendesi. AGEP, Crispi 14. 46913 S

A.B. SAN GIUSTO vendesi soleggiatissimo appartamento due stanze, stanzino, servizi. Prezzo occasione. AGEP, Crispi 14. 46909 S

A.B. SIGNORILI zona Perugino 2-3 stanze, salone, doppi servizi ogni comfort, rifiniture accuratissime vendonsi; 3-4 milioni contanti, saldo dilazionato A.G.E.P. Crispi 14. 46899 S

A.B. TREDICESIMO PIANO 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo centralnafta, ascensore, vendesi zona Sonnino. AGEP, Crispi 14. 46891 S

A.B. ZONA ALBERATA tranquilla, imminente inizio costruzione bellissima palazzina. Appartamenti 2 stanze salone servizi ogni comfort, garage. AGEP Crispi 14. 46897 S

A. ACIT, vendonsi appartamenti ZONA COMMERCIALE, due stanze, salone o 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta, grandi poggioli, vista incantevole, soleggiatissimi, finiture accurate, esenti mediazione. Telefonare 68810, S. Lazzaro 3. 24199 S

A. ACIT, vendonsi appartamenti zone: ROZZOL, 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta D'ANGELI palazzina signorile 1-2-3-4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, centralnafta; MARCO POLO, 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, ascensore, centralnafta, consegna febbraio; S. MARCO, appartamento 3 stanze, cucina, bagno, armadi muro, ripostiglio, poggiolo, cantina; GIULIA, 3 stanze, stanzino, camerino, gabinetto 4.300.000; altro GIULIA, casa signorile, pronta entrata, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta, cantina; BAIAMONTI, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, V piano, ascensore, centralnafta; COLOGNA, casa nuova, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, centralnafta, ascensore, affittato 33.000, buon investimento. Telefonare 68810, S. Lazzaro 3. 24199 S

A. ACIT, occasione, vendesi appartamento, zona Pascoli, stanza, stanzetta, cucina, gabinetto, ottimo stato, lire 2.600.000. Telefonare 68810, S. Lazzaro 3.

A. ACIT, vendonsi appartamenti, MADDALENA, 1-2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, finiture accurate, disponibilità piani alti, facilitazioni pagamento, accettansi Aldisiani e mutui al 75%, esenti mediazione. Telefonare 68810, S. Lazzaro 3. 24199 S

A. ACQUISTO area fabbricabile 500 - 1000 mq. Tel. 68957. 24019 S

A. AFFARONE, libero, camera, soggiorno, cucinino, giardinetto, 2.550.000; altro camera, cucina, pagamento rateale, vendo. Visitare ore 11-13, San Patrizio 1. 47379 S

A. APPARTAMENTO condominio via Roma, I piano, due stanze, stanzetta, cucina, servizi, uso ufficio vendesi contanti 7.750.000. Cassetta 45690 S SPI.

A. APPARTAMENTO vuoto camera cucina bagno vendesi zona campi Elisi. Tel. 29235 lunedì. 46959 S

A. GORIZIA acquisto villetta, singolo appartamento, 4 stanze più accessori. Scrivere fermo posta, patente 14912, Gorizia. 118 S

A. GORIZIA vendesi terreno centrale costruzione villa. Informazioni telefono 35503, Trieste, ore negozio. 24330 S

A. CENTRALE 3 stanze cucina stabile modesto vendesi 2 milioni 800.000. Virgili, via Coroneo 19, tel. 38663, lunedì. 46955 S

A. IMMINENTE consegna stabile centrale rifiniture accurate ultimi appartamenti 3 stanze cucina bagno tutti comforts, vendonsi facilitazioni pagamento, mutuo 60%. Informazioni tel. 68885, lunedì. 46955 S

A. MOTEL - Splendido terreno costiera triestina 6000 mq. con progetto Motel - Ristorante, bar dancing, costruzione iniziata cediamo occasionissima. Alabarda, Spiridione 6. 45844 S

A. PRONTO ingresso ultimi appartamenti nonchè attici, visitabili Piccardi 19, salone 3 stanze doppi servizi lussuosi, terrazze vista mare; facilitazioni pagamento e mutuo bancario, vendonsi. Impresa tel. 94540. 24228 S

A. SIGNORILE, centralissimo, nuovo, tutti comforts moderni, 3 stanze, accessori, poggioli, cantina, 12.700.000; pagamento 5 milioni contanti, saldo dilazionato; accettansi Aldisiani. Visitare giornalmente ore 15-17. Donota angolo Artisti; rivolgersi cantiere. 47379 S

A. VENDONSI appartamenti pronta consegna in via Solitro (Roiano centro) da 1 stanza e cucina e da 2 stanze, soggiorno, cucinino, ripostiglio e poggioli, prezzi e dilazioni convenienti. Impresa Ing. Cumin, Salita Promontorio 17, tel. 38501 - 35186. 24025 S

ing. ZINI
Condominio duemila
ing. ZINI

A. VENDONSI appartamenti signorili in costruzione in zona centrale, oppure in palazzine con vista panoramica, prezzi e dilazioni convenienti. Impresa Ing. Cumin, Salita Promontorio 17, telef. 38501 - 35186. 24025 S

A. VIA dei Moreri 7: alloggi in condominio vendonsi: una due camere, soggiorno con cucinino ed accessori, riscaldamento centrale, ascensori. Pronta consegna. Vendonsi pure alloggi già affittati per investimento. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, I piano, telef. 35606. 24296 S

ADRIATER. Ginnastica angolo Paduina, edificio condominio, consegna dicembre, singole disponibilità, ogni comfort, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

ADRIATER. V.le Miramare (largo Roiano) corso ultimazione complesso edilizio, disponibili singoli appartamenti finiture accurate ogni comfort, agevolazioni pagamento. Battisti 4.

ADRIATER. Settefontane, iniziata costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze ogni comfort, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

ADRIATER. Rotonda del Boschetto, prossima consegna edificio condominio, disponibili singoli appartamenti ogni comfort finiture accurate, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

ADRIATER. Giardino Pubblico, corso costruzione edificio condominio, appartamenti varie grandezze ogni comfort finiture accurate, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

ADRIATER. Pronta entrata casa nuova zona San Michele, disponibili singoli appartamenti finiture signorili, agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

ADRIATER. Pronta entrata, Baiamonti, disponibile appartamento nuovo stanza stanzetta cucina ogni comfort; agevolazioni pagamento. Battisti 4. 146 S

APPARTAMENTI condominio nuovi, 2-3-4 stanze, terrazza, poggioli, tutti comforts, vendesi. Agenzia Licciardello, San Lazzaro 5, lunedì. 24231 S

APPARTAMENTI 3 stanze, due stanzette, bagno, cucina, poggiolo, centralnafta, ascensore, vendiamo, Svevo; altri via Commerciale, Matteotti; corso Italia 29, «Italico». 47025 S

APPARTAMENTI in palazzina BESENGHI 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore vendonsi ottime facilitazioni pagamento. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, telef. 61712. 24087 S

APPARTAMENTI prossima consegna, via Boccaccio 27 da 1-2-3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore, vende direttamente impresa ing. Carlini, via Cassa di Risparmio 6, telefono 37974. 45843 S

APPARTAMENTI soleggiatissimi, due, tre, quattro stanze, ampie terrazze, finiture scelte, box, vende anche con eventuale nuovo mutuo Impresa ing. Battara, S. Nicolò 33 (orario 17-20). 46805 S

APPARTAMENTI ultimi due, largo giardino, tre stanze, accessori, vende direttamente Impresa costruzioni Mario Manente, via Pacinotti 1, ore 18-20. 47033 S

APPARTAMENTI una o più stanze, costruendo edificio, zona panoramica (via Ciamician, pressi Notre Dame de Sion), vendonsi. Per informazioni telefonare 24620, ore ufficio. 47415 S

APPARTAMENTI corso costruzione 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore condizioni pagamento vantaggiosissime accettansi 25% contanti 75% mutuo venticinquennale, vendonsi. Immobiliare CIVICA piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 24087 S

APPARTAMENTI vende impresa, consegna imminente, zona verde, panoramica, Revoltella capolinea 11, ottimo investimento, agevolazioni pagamento; mutui. Telef. 50059, ore ufficio. 47259 S

APPARTAMENTI zona CAPITOLINA, 2-3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, facilitazioni pagamento, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 47375 S

APPARTAMENTINO libero, soleggiatissimo, stanza, stanzino, cucina, bagno, atrio, vendesi. Revoltella 19, quinto. Visitare 9.30-16.30. 24189 S

APPARTAMENTINO stanza soggiorno cucinino bagno vendesi. Tel. 25884, lunedì. 11512 S

APPARTAMENTO salone, 2-3-5 stanze, vendo. Telefonare 732367 dopo ore 15. 24135 S

APPARTAMENTO bistanze, riscaldamento, acquistasi anche occupato. Telef. 66328. 24133 S

APPARTAMENTO via Commerciale, tricamere, cameretta, vista mare, vende proprietario. Telef. 65432. 11532 S

APPARTAMENTO nuovo vendesi, Valmaura, 2 camere, soggiorno, cucinino, poggiolo, ripostiglio, cantina, riscaldamento, ascensore. Tel. 25130. 47007 S

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, zona D'Annunzio, vendesi. «Italico», Corso Italia 29. 47025 S

APPARTAMENTO signorile sul Canale, mq. 200, tutti i comforts moderni, vendesi in condominio. Tel. 43660, dalle ore 16-20. 47381 S

APPARTAMENTO SERVOLA, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 47373 S

APPARTAMENTO FABIO SEVERO, 2 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, poggiolo, ripostiglio, centralnafta, ascensore, VENDE IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4. 730344. 47373 S

APPARTAMENTO Fabio Severo, camera cucina, 2.500.000; via Piccardi 2-4 stanze vendonsi 3.600.000, 5.500.000. La Commerciale, Torrebianca 24. 46821 S

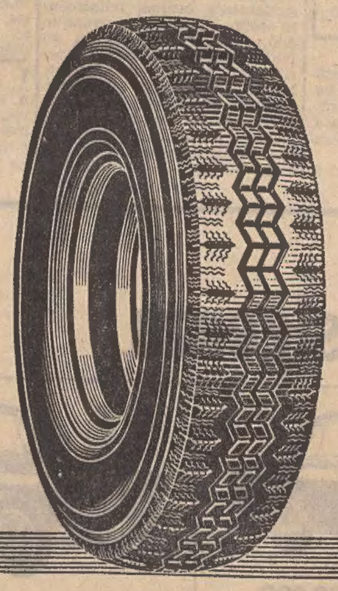
APPARTAMENTO libero 3 stanze cucina bagno ripostiglio cantina vendesi piazza Cornelia Romana; trattasi direttamente. Telefonare 71420, dalle 14-16. 11514 S

APPARTAMENTO due camere, ripostiglio, cucina, gabinetto, V piano, vendesi, dalle 9 alle 13. Rivolgersi Ianezic, via Bramante 10. 46755 S

APPARTAMENTO ultimo, pronto ingresso, centro San Giovanni, 3 stanze, cucina, servizi e poggioli, centralnafta, ascensore, vende Impresa Zollia. Telefono 96621, ore 17-19. 47245 S

APPARTAMENTO vendesi libero 2 camere cucina bagno tutto rimesso a nuovo; largo Nicolini 2, I p. Visitare e telef. 10-13, 15-17. Telef. 46167. 46945 S

ad ognuno il suo



'X' il pneumatico pratico
a struttura radiale e battistrada stabilizzato

per chi guida tutto il giorno
per viaggiare veloci, per andare lontano,
per il piacere di guidare;
dura di più e risparmia carburante.

per ogni uso, per ogni necessità, per ogni stile di guida, per ogni tipo di vettura,

MICHELIN

una gamma completa di pneumatici

PROP. MICHELIN 65/28

CAMERA, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, rendita 9%, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, primo piano. 47003 S

CAMERA, cucina, bagno, soleggiato, vista, vuoto, vendiamo. Agenzia, Foscolo 4, primo piano. 47003 S

CASA colonica, 11 vani, 2 cantine, 10 campi, Oslavia, Gorizia, vendonsi. Informazioni Mirko Gravner, Levada 23, Gorizia. 118 S

CASA nuova con locali d'affari e terreno vendesi zona centro Basso Friuli. Tel. 95642. 24324 S

CASETTA tristanze, stanzetta, bagno, cucina, giardino, vendesi, Biasoletto 105, escluso mediatori. 46757 S

CENTRALISSIMO quadristanze, stanzino, doppi servizi, soleggiato, tre poggioli, vende privato, ininterméediari. Telef. 55222, dalle 17-19, giorni feriali. 47341 S

COMPLESSO edilizio da costruirsi in Pordenone, affarone, tratterebbesi con Impresa bene attrezzata. Scrivere cassetta 11548 S SPI.

COMPLESSO edilizio «Al Boschetto», inizio Strada di Guardiella, appartamenti da 2-3 stanze e servizi, termonafta, finiture accurate, prosima consegna, vende direttamente Impresa costruzioni Luigi Marcon, telef. 90718. 47345 S

CONDOMINIO 3 stanze, servizi con terreno 200 mq., vendesi. Telefonare 37363, lunedì. 47311 S

DITTA vende direttamente appartamenti pronto ingresso, tre stanze, centralnafta, proprio giardino, garage, paraggi Rossetti. Telef. 37336, ore ufficio. 47309 S

LOCALE nuovo, 42 mq., centro S. Giacomo, affittasi, vendesi 3 milioni 500.000 - 31996. 46975 S

LOCALE magazzino 800 mq. bene illuminato, nuova costruzione, vendesi o affittasi. Per informazioni telefonare 24620, ore ufficio. 47415 S

LOCALE 20 mq. coperto 30 mq. scoperto, adatto artigiano, vendesi 900.000. Amministrazione, Crispi 9. 24007 S

MAGAZZINI 1200; altro 250 mq. vendonsi. Telef. 732367, dopo ore 15. 24135 S

MAGAZZINO libero, adatto garage, officina, 35 mq., 1.850.000, vendo, pagamento rateale. Visitare: S. Patrizio 1, ore 11-13. 47379 S

MAGAZZINO 55 mq. per artigiano o deposito, vendesi città. Offerte cassetta 24105 S SPI.

OCCASIONE, 3 stanze, cucina, bagno, gabinetto separato, cantina, soleggiato, 4.500.000. Indirizzo SPI. 46775 S

SANTA CROCE Mare, posizione panoramica meravigliosa, mq. 4.000 circa, fronte mare 65 luce telefono possibilità proprio accesso pedonale su costiera 14, vendesi 10.000 mq. irriducibili. Cassetta 46759 S SPI.

SOFFITTA vendesi, uso mansarda, studio pittore. Telefonare 79183, lunedì. 24163 S

STANZA, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, soleggiato, vende privato. Tel. 77713. 24113 S

STANZE 3 cucina bagno soleggiato, Giardino pubblico vendesi. Tel. 38663 lunedì. 46955 S

TRICESIMO in ottima zona vendonsi appartamenti prossima costruzione. Tel. 81194. 6459 S

TERRENO 950 mq. sopra la Casa Gialla, acqua luce panoramico. Cassetta 46861 S, SPI.

TERRENO pineta fabbricabile, bellissimo, acqua, luce, 9 km. Trieste, vendesi lire 1000 metro, volendo villetta prefabbricata, occasionissima sul posto. Telefonare 723031, lunedì. 47295 S

TERRENI panoramici città ottimo investimento vendonsi urgentemente migliore offerta. Cassetta 24021 S, SPI.

APPARTAMENTI SETTEFONTANE ang. Vittorino da Feltre, palazzo signorile, pronta consegna, 2-3 camere, servizi, poggioli. Visita in cantiere giorni feriali ore 15-18, festivi 10-13; vende Impresa C.I.M.E., tel. 74282.

VILLA BARCOLA vista magnifica sul golfo 5 stanze cucina bagno riscaldamento nafta giardino, completamente rinnovata, vende Immobiliare CIVICA piazza S Giovanni 4, tel. 61712 24087 S

VILLE a due appartamenti sul mare, 3 camere salone panoramico cucina doppi servizi grandi terrazze panoramiche autorimessa bagno privato sul mare rifiniture di lusso. Visite in cantiere domenica mattina 9-13. Tutti i giorni cantiere pomeriggio. Località Punta Olmi «Boa» Muggia. Vende Impresa Raineri-Ruini. Per informazioni telefonare 74282. 45628 S

U Matrimoniali L. 70

MATRIMONIO sollecito, finanziariamente ottimo, felicemente scelto, chiunque ed ovunque può concludere affidandosi ad Istituto famigliare serio,, esperienza trentennale, assoluta moralità. Chiedeteci spedizione gratuita riservatissimo elenco circa tremila vantaggiose proposte matrimoniali. Scrivere: «La Famiglia», Casella Postale 3184, Milano. 6122 U

SIGNORA bella presenza, brava, fine educazione, casa arredata, risposerebbe distintissimo sano, ottima posizione, cinquanta-sessantenne. Inanonimi. Cassetta 24110 U SPI.

SIGNORINA 29.enne presenza, priva conoscenze, impiegata, conoscerebbe massimo 38.enne, buono, sano, scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 45782 U SPI.

VEDOVA 57enne sola pensionata quartiere arredato risposerebbe statale. Passaporto n.ro 3935327/P fermo posta Trieste. 58.ENNE, sola, giovanile, modesta, sposerebbe, serio pensionato. Scrivere carta d'identità 266104, fermo posta Trieste.

V Diversi L. 60

A. CONDOMINI! Giusta suddivisione delle spese di riscaldamento applicando sui caloriferi i contatori Ata svizzeri. Telefono 734072 - 74247. 24213 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono, a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice. e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

SIMCA **simca**: un modello per ogni esigenza

Assicurate anche la vostra SIMCA con la polizza «Quattroruote» del Lloyd Adriatico di Assicurazioni: è la polizza dell'avvenire!

Concessionaria per Gorizia:
SIMCACAR
Via Crispi 17 - Telef. 87088

Concessionaria per Trieste:
Ditta G. DUPLICA - via S. Nicolò 12 - Tel. 24130

Esposizione di Monfalcone:
Via Arrigo Boito 16
Tel. 74107

Vasta disponibilità vetture d'occasione

Si ritirano vetture usate valutandole al massimo